DOMANI GIORNATA IMPEGNATIVA PER LE TORINESI

Juventus - Napoli calcio e sbruffonate

Dino Zoff

TORINO ■ Niente veleni ma comunque quel pizzico di pepe che non guasta mai, nel *big match* di domani fra Juve e Napoli. Da parte napoletana il «contendente» rimane Maradona, ma da parte bianconera non c'è il solito Tacconi bensì Zavarov. Battute, dichiarazioni, controdichiarazioni: una trappola in cui è caduto il sovietico, non ancora abituato alle astuzie del giornalismo nostrano.

Polemiche più o meno vere a parte, resta comunque l'importanza dell'incontro che promette spettacolo e per cui si prevede il tutto esaurito.

SERVIZIO A PAGINA 15

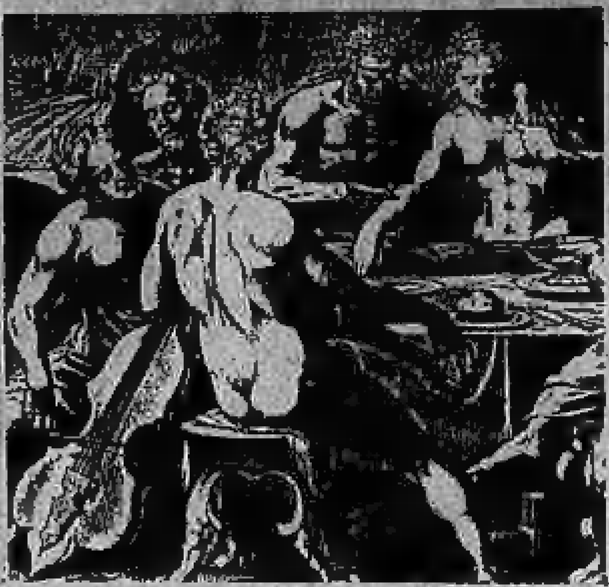
E il Toro si batte per la sopravvivenza

Gigi Radice

Comincia oggi la lunga trasferta del Torino: durerà due settimane (i granata non torneranno in sede che dopo la partita dell'Olimpico) e porterà la squadra di Radice dapprima a Pescara e quindi a Roma. Si tratta di impegni difficili, dai quali tuttavia potrebbero scaturire risultanze positive perché il morale del Toro, dopo il successo conseguito sul Cesena, è tornato alto. L'allenatore, che non potrà contare su Comi (squalificato), ha detto chiaramente che spera in un buon risultato ma anche in una soddisfacente prestazione da parte dei suoi ragazzi.

SERVIZIO A PAGINA 17

NEL PAGINONE



VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 296. SABATO 19 NOVEMBRE 1988 L. 1000

I detenuti
nomadi
e di colore
superano
gli italiani

Al Ferrante Aporti ora sono stranieri

TORINO ● In estate abbiamo scoperto un'insolita presenza straniera in città: quella dei manovali del mercato della droga ingaggiati in Sicilia e spediti a Torino dalla malavita. Fra loro vi erano e vi sono anche giovanissimi nordafricani. Con le retate della polizia ai Murazzi, gli arresti e gli ingressi nel carcere minorile torinese di ragazzi stranieri e nomadi da tre mesi superano quelli degli italiani.

«Il fenomeno è purtroppo solo all'inizio», dicono i magistrati.

Ma a Torino vi sono anche altri giovani stranieri: 238 rom sono attualmente iscritti alle scuole torinesi. A loro si aggiunge una sempre più nutrita colonia di cinesini. In futuro avremo più consistenti arrivi: anche la Torino dei giovani sarà multirazziale.

SERVIZIO A PAGINA 8

La colf: è delitto caccia all'omicida

Testimoni
hanno
sentito
gridare
la ragazza
trovata
morta
nel bagno

Torino. Angela Telesca, la ragazza trovata morta nella vasca da bagno

TORINO ● Si cerca l'assassino. E' ufficiale: da stamane, gli uomini della squadra mobile, guidati dal dottor Aldo Faraoni, danno la caccia a un uomo. E' lui l'autore del delitto «della vasca da bagno», il misterioso personaggio entrato lunedì mattina in un alloggio di Lungopò Antonelli per uccidere Angela Telesca, 20 anni, collaboratrice famigliare. Il suo corpo nudo è stato trovato dai datori di lavoro immerso in un palmo d'acqua nella vasca da bagno. *«Annegata»*, ha detto il professor Griva, dopo la perizia necroscopica. Ma ci sono troppi particolari che adesso avvalorano l'ipotesi del delitto. La testa di Angela era fuori dall'acqua. Sul letto della giovane, i segni forse di una colluttazione, mentre gli abiti nel bagno erano anch'essi bagnati e gettati un po' dappertutto, in una confusione inspiegabile.

Infine, c'è una testimonianza decisiva, quella di una vicina di casa: *«Alle 11,30 circa, qualcuno ha suonato al citofono. Angela ha risposto dalla finestra, poi ha aperto. Quella persona è salita, ho sentito il rumore dell'ascensore»*. E un altro testimone aggiunge: *«Anch'io ricordo le 11,30. Delle grida, poi dei passi frettolosi»*. Qualcuno che Angela conosceva bene: l'assassino. Forse una lite e un malore, forse la deliberata volontà di uccidere. Prima ricostruzione: l'uomo porta la ragazza nel bagno e tenta invano di rianimarla con il getto della doccia (ecco perché i vestiti sono bagnati), poi spoglia Angela e «costruisce» la messinscena della vasca da bagno. La ragazza è svenuta e muore annegata in quel palmo d'acqua. Seconda ricostruzione: l'assassino trascina Angela nel bagno e le preme il capo sul fondo della vasca, uccidendola. Poi simula la scena del bagno e fugge.

In queste ore la questura sta interrogando i parenti della ragazza e il fidanzato Nicola, una guardia carceraria che lunedì mattina (così ha detto alla polizia) era in servizio alle Vallette.

Macchine tipografiche
e biblioteca in depositi.
Da anni, la ricerca di una sede.
Il Comune se ne interessa solo
ora che i francesi...

TORINO

Parigi vuol comprarci il Museo della stampa

Torino. L'ing. Ernesto Saroglia accanto a una delle sue vecchie macchine tipografiche

TORINO ● C'è un museo della stampa sparpagliato in scantinati, magazzini e, in parte, ospitato nelle sale del Lingotto. Sono macchinari, documenti, cimeli, pubblicazioni di considerevole valore. Da tempo, c'è chi chiede una sede permanente dove poter esporre le opere, dove fondare una vera e propria galleria per una collezione *«a livello europeo»*. Ora che estimatori di Parigi chiedono di acquistare, interamente o parzialmente, quel patrimonio, forse il Comune si attiverà per trovare i locali. Lunedì, infatti, il proprietario di gran parte del materiale, ingegner Ernesto Saroglia, e Giovanni Carmagnola, presidente degli «Amici del museo universale della stampa», saranno ricevuti dal capogabinetto del sindaco, dottor Sbrana.

André Kiene, vicepresidente di «Les amis du musée de l'imprimerie» di Parigi, il 5 ottobre, ha scritto ai collezionisti torinesi (la sede operativa è in un deposito di via Asti 27): *«Noi siamo interessati* — si legge — *all'acquisto della totalità delle macchine nello stato in cui esse si trovano e anche delle 700 cartelle contenenti i cataloghi e le riviste grafiche che voi possedete. In particolare, le riviste francesi di cui voi avete numerosi esemplari»*.

I parigini chiedono di avere una proposta di vendita, *«sia in blocco, sia parziale»*. In caso di accordo, *«siamo disposti a ospitare a Parigi il signor Saroglia per restaurare il materiale»*.

Così, il presidente degli «Amici del museo universale della stampa», Giovanni Carmagnola, il 4 novembre, ha scritto al sindaco Maria Magnani Noya, e per conoscenza agli assessori e ai consiglieri comunali. *«Sono nuovamente a sollecitare il Suo interessamento...E' ben triste, quasi scoraggiante, la storia di questo Museo che malgrado l'importanza che avrebbe ad assumere per la città non riesce a decollare... Dovendo l'Associazione dare una risposta alla lettera che ci è pervenuta da Parigi, chiediamo locali da destinare alla sistemazione dei macchinari e della ricca biblioteca, in modo che possano essere esposti al pubblico»*.

La lettera parla di 500 metri quadrati, anche se l'appassionato ingegner Saroglia, 81 anni, ha la speranza di vedere realizzata una galleria di 5 mila mq. I consiglieri comunali del pci hanno presentato un'interrogazione al sindaco *«per sapere quali iniziative intende attivare per reperire, nell'ampio patrimonio immobiliare del Comune, locali adeguati per collocare tale collezione museale»*.

Luciano Borghesan

TORINO

I funerali della «notte di follia»

Giuseppe Gullo

TORINO ● *Si sono svolti* stamane i funerali di Giuseppe Gullo, una delle due vittime della «notte di Satana» in via Gradisca a Santa Rita.

SERVIZIO A PAGINA 8

Buon Natale da

Albina Forestier

Oggetti d'Arte & Antichità

articoli da regalo
oggetti d'arte
antichità

C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

L'imbronciata Francesca Dellera

LA ROMANA

Addio senza rimpianti

Ultima puntata domani sera su Canale 5 de *«La Romana»* di Patroni Griffi. In questa terza parte il regista devia l'attenzione dei telespettatori verso considerazioni di tipo sociale e sottolineature di tipo politico. Mentre Gina Lollobrigida è ancora favorita dalla sceneggiatura e compare in «liseuse» rosa a duettare con la figlia Adriana-Dellera, Patroni Griffi sembra finalmente entrare in sintonia con Moravia, autore del romanzo dal quale è tratto il film, e non trascura di dare un freddo giudizio sull'epoca riproducendone alla perfezione anche luci e colori. Intanto Francesca Dellera persegue atteggiamenti statici e diventa una specie di bella statuina.

SERVIZIO A PAGINA 24

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 18

K	♢	♠	♢	LAS VEGAS	♠
K	♢	♡	♢	Q	♠
Q	Q	♠	Q	♡	♠
♠	K	♡	K	♡	K
LAS VEGAS	♠	K	Q	♢	♠
♠	♡	♠	♠	♠	Q
♢	♠	♠	♢	♠	Q
♠	♠	K	♡	♢	LAS VEGAS
Q	Q	♡	♢	Q	♢
♠	K	♡	♢	♢	♡
♠	♡	♠	K	♢	K
♠	♠	K	K	Q	Q
♡	♢	♢	Q	K	♠

Renato Altissimo e Gianni De Michelis, assidui frequentatori di nights

I disagi, gli sfoghi, i conti in tasca ai deputati «costretti» fra Roma e il proprio collegio elettorale. Un milione per dormire, un altro per mangiare, un terzo per le altre spese di soggiorno. E la sera...

Vita da cani

Così piange l'on. pendolare

ROMA ● L'indennità viaggio? *«Se ne va tutta in taxi»* rispondono in coro i deputati fuorisede. Poveri pendolari della politica, costretti ad una vortice schizofrenico che li vuole dimezzati tra Roma e casa per ogni settimana che il buon Dio manda, sempre con la valigia pronta, e senza nemmeno il conforto di una congrua copertura delle spese. E' dura davvero la vita dell'onorevole pendolare, e per gli umili peones è addirittura durissima. Ad interrogarli, si rischia di affogare nelle lacrime.

A quanto pare si tratta di un dramma corale, che investe più della metà dell'intera popolazione di Montecitorio; si salvano in pratica i cinquanta stanziali eletti a Roma e quel pattuglione di circa duecento big della politica, uomini di governo, dirigenti di partito, o più semplicemente dotati di fortune economiche. E quel che denunciano principalmente i fuori sede, è la disparità di trattamento economico rispetto ai colleghi che per le più svariate ragioni vivono nella capitale tutto l'anno.

«E' una palese ingiustizia», tuona per tutti il missino Tomaso Staiti, milanese, il quale senza mezze misure afferma che questo problema finisce con l'essere «*un incentivo all'assenteismo e alla tangente*». In effetti, i parlamentari che dovrebbero essere presenti a Montecitorio dal martedì al venerdì, lasciando alle cure del lontano collegio e della famiglia quel che resta della settimana, ricevono solo 837 mila lire più degli altri. Ma i conti per il soggiorno romano sono presto fatti: un milione per dormire, un altro per mangiare, un terzo per le altre spese di soggiorno. «*Metà dell'intera indennità parlamentare se ne va per la semplice sussistenza. E questo senza concedersi follie la sera, altrimenti saltano i conti*».

Vita grama quella del fuorisede. E meno male che il treno in prima classe è gratuito per l'intera famiglia, l'amministrazione della Camera passa un biglietto aereo andata e ritorno ogni settimana, ed ogni tre mesi c'è un milione e ottocentomila di rimborso taxi («*ma li prende anche chi ha la macchina di partito o del ministero*», lamentano i peones). Ora poi, con l'acquisizione del palazzetto in vicolo Valdina, sono saliti a 200 i piccoli uffici individuali: c'è persino un divano letto, e chi vuol risparmiare spesso dorme lì. Chi non è riuscito a entrare nel novero dei fortunati assegnatari, ha un conguaglio-ufficio di 250 mila lire mensili.

I più s'arrangiano ovviamente, e specie se non sono novellini, cercano di costruirsi un'identità romana un po' più stabile. Come la comunista torinese Teresa Migliasso, ormai alla seconda legislatura. «*Ho preso un appartamento con due colleghi di partito, Sanfilippo e Ronzani* — racconta — *paghiamo un milione e mezzo d'affitto e dividiamo le spese. Sì, vivo spezzata in due, tre giorni qui e quattro a Torino. Ma almeno quando voglio posso cucinare, e la sera ricevere gli amici*». Chi se lo può permettere, l'appartamento romano se lo affitta tutto da solo, come il dc bolognese Pier Ferdinando Casini che racconta: «*Ho messo su la doppia casa, e anche mia moglie fa la pendolare con me. Ma quel che è più difficile, è coniugare l'efficienza del lavoro politico all'attenzione della realtà locale. Purtroppo l'elettore è contraddittorio: ci vorrebbe sempre presenti in Parlamento e sempre disponibili nel collegio*».

L'albergo, croce e delizia dell'onorevole pendolare. Tramontati i tempi degli istituti religiosi o delle foresterie laiche, il fuorisede cerca casa anche in coabitazione, odia quei due classici hotel che si affacciano sulla piazza di Montecitorio, l'economico Adriano e il più caro Nazionale sempre zeppi di colleghi, sembra non invidiare nemmeno la suite al Raphael occupata stabilmente da Craxi; e tempesta i capi per avere anche lui una casa ad equo canone da qualche ente, anche se non proprio come quella di De Mita. C'è però chi all'albergo è fedele e non vuol cambiare, come il dc spezzino Pietro Zoppi: «*Faccio questa vita da 14 anni e ormai sono abituato. Così almeno, non dimentico che se pure lavoro a Montecitorio, io vivo in Liguria*».

Col pied a terre, nell'ufficiolo o in albergo, a pranzo però i fuorisede si ritrovano tutti al self service della Camera, dove si mangia con meno di diecimila lire. La sera sciamano, ma restano sempre attorno al Palazzo, e vanno a cena da Fortunato al Pantheon, da Settimio o all'Angoletto. Hanno la tessera Agis per l'ingresso libero in tutti i locali pubblici, ma vanno al cinema sempre lì vicino, al Capranica o al Capranichetta. Night, discoteche alla moda, piano bar? Li potrete incontrare De Michelis o Altissimo, ma non l'umile «fuorisede». Lui è a dormire per non mancare al lavoro dell'indomani. E se sogna, state certi che è l'orario dei treni e degli aerei per casa.

Gianni Pennacchi

Marini: Pizzinato paga gli errori del suo sindacato

Il leader della Cisl Franco Marini

ROMA ● Franco Marini, leader della Cisl, ha rilasciato a New York (dove oggi riceverà il premio Four Freedoms, cioè delle quattro libertà) un'intervista a *Repubblica*, nella quale parla della crisi che si è aperta nella Cgil con le dimissioni di Pizzinato.

Nell'intervista, Marini ha voluto premettere che a suo giudizio tutte le difficoltà che oggi la Cgil incontra non sono riconducibili al segretario «uscente».

Che cosa si aspetta dal dibattito che si è aperto all'interno della Cgil?

«Innanzitutto che la Cgil esca presto dalle difficoltà che attraversa, perché se continua ad essere nello stato attuale può rappresentare un problema per l'intero sindacalismo italiano. Siamo davanti a profondi mutamenti nel sistema produttivo, nei rapporti sociali, nella composizione della classe lavoratrice: tutto questo presuppone un ripensamento del ruolo e delle posizioni non soltanto del sindacalismo italiano ma di quello europeo. E in questa rielaborazione la Cgil è particolarmente in ritardo».

A quali scelte o a quali episodi recenti si riferisce quando dice che la Cgil è in ritardo?

«Le difficoltà a scegliere su un contratto per la scuola, l'accordo Fiat, e quella che mi è sembrata essere una rincorsa sbagliata dei Cobas. Coi Cobas non c'è molto da discutere, dal momento che rifiutano un principio fondamentale del sindacalismo confederale, quello della solidarietà».

I giornali inglesi danno Trentin in prima fila per la segreteria generale della Cisl. E lei che cosa pensa in proposito?

«Formalmente Pizzinato è ancora in carica e non voglio esprimere nessuna previsione in merito».

Che conseguenze potrà avere la crisi della Cgil sulla Cisl?

«Nessun riflesso, a condizione che si risolva presto».

r. i.

Tina Anselmi

SUCCEDE ALLA MARINUCCI

Tina Anselmi presidente della Commissione Parità

ROMA ● Alla presidenza della Commissione per la parità uomo-donna del governo è stata nominata la deputata democristiana Tina Anselmi. E' la seconda presidente della Commissione — a cui spetta il compito di promuovere iniziative contro le discriminazioni sessuali e di favorire le pari opportunità alle donne — e succede alla senatrice socialista Elena Marinucci, attualmente sottosegretario alla Sanità.

Staffetta nella brigata partigiana «Cesare Battisti», professoressa di lettere, sindacalista e poi l'approdo in Parlamento: la sessantunenne Anselmi è stata la prima donna ministro, al dicastero del Lavoro, ed è stata presidente della commissione sulla Loggia P2.

Nel suo lungo impegno politico Tina Anselmi ha dedicato la sua attenzione anche ai problemi della donna. Attualmente è la relatrice di maggioranza nella commissione Lavoro sulla legge relativa alle «azioni positive».

Tina Anselmi presiede ora una commissione, quella sulla «parità», che da tempo attende di essere sostenuta da una legge (per far sì che la sua presenza non sia legata solo alla buona volontà politica del governo di turno).

st. c.

RICERCA DEL «COMITATO ROTA»

Piccole e medie imprese meno debiti verso il '92

TORINO ● C'è anche un premio Nobel per l'Economia, James Tobin, a discutere sulla «*apertura internazionale della economia italiana*». Il convegno, promosso dal Comitato «*Giorgio Rota*» e voluto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione industriale di Torino, ha richiamato nel capoluogo piemontese esperti come Marcello De Cecco, Guido Rey, William Brainard e altri.

Il Comitato si è presentato all'appuntamento con una ricerca sulle «*radici della struttura produttiva italiana*», curata da Giovanni Zanetti, con la quale vengono «*messi a fuoco* — come spiega il presidente Alberto Tazzetti — *i meccanismi delle trasformazioni che hanno interessato la compagine produttiva del nostro Paese*».

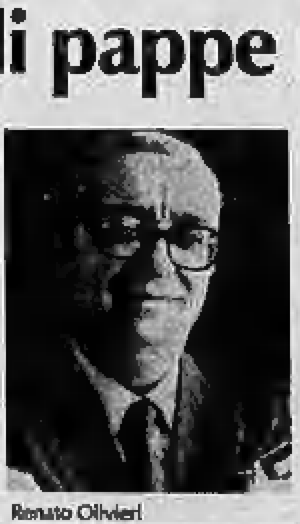
Fra l'altro, come osserva lo stesso Zanetti, «*l'insieme delle medie imprese si presenta oggi meno indebitato, anche se la situazione pare in via di peggioramento. Fortemente esposte sono invece le imprese pubbliche*».

Infine, il ruolo della Cee in vista del '92. «*Il suo compito non è la creazione di misure eccessivamente rigide e strutturate di politica industriale. Deve invece creare una cornice favorevole al dinamismo industriale*».

INTERVISTA A RENATO OLIVIERI

«Craxi funziona perché arrogante in questo Paese di pappe molli»

Lo dice il commissario Ambrosio, protagonista di 8 romanzi e di un recente film. Il rapporto con la politica nelle risposte del suo inventore, «il Simenon italiano»



Renato Olivieri

MILANO ● Il commissario non ama la politica: legge i quotidiani per dovere, se gli fosse possibile non andrebbe nemmeno a votare, e fra i leader politici preferisce Craxi, per le doti «*di arroganza*» e perché in un Paese di «*pappe molli come il nostro*» anche l'arroganza può essere una virtù. Renato Olivieri, scrittore, giornalista, (è stato definito «*il Simenon italiano*»), autore di otto fra romanzi e racconti, ha il suo alter ego nella figura di Giulio Ambrosio, commissario di polizia, gentiluomo sensibile e malinconico, protagonista delle sue storie.

Un personaggio immaginario che gli fa compagnia. In dieci anni di carriera alla squadra mobile di Milano Ambrosio ne ha viste tante e ha deciso che la cronaca nera di una città è molto più interessante degli affari di Palazzo. «*Ambrosio indaga*»: Olivieri pubblica con questo titolo il suo ottavo romanzo Rizzoli, 33 racconti, 33 casi affidati al commissario che li risolve uno ad uno, senza mai tralasciare la complessità psicologica o le attenuanti dei colpevoli. Ambrosio è stato recentemente proposto anche in versione cinematografica nel film «*I giorni del commissario Ambrosio*» con Ugo Tognazzi protagonista e la regia di Luigi Comencini.

Olivieri, il suo commissario legge i giornali, segue la politica?

«Sì, Ambrosio legge i giornali ma come qualsiasi altro cittadino. E' un funzionario di polizia e deve tenersi informato su ciò che accade. Ha però una certa età e per via del suo mestiere ha visto un po' di tutto; questo lo rende piuttosto scettico verso le cose della vita, compresa la politica».

Ma per chi voterebbe Ambrosio?

«Essendo un personaggio molto simile a me, credo che preferirebbe non votare del tutto. In effetti io non mi riconosco in nessun partito politico e vado a votare soltanto perché sono ligio alla legge».

Qual è il politico che la ispira di più?

«Mah, forse Craxi. Anche se è un personaggio molto discusso ha quella dose di arroganza che, in un paese di pappe molli come il nostro, può essere scambiata per coraggio».

Ambrosio si occuperà mai di delitti mafiosi?

«Credo di no, perché la mafia è tipicamente un fenomeno del Sud d'Italia e Ambrosio lavora alla squadra mobile di Milano. Qualche delitto di stampo mafioso avviene certamente anche nel Settentrione, ma io ho comunque preferito che il mio commissario si occupasse unicamente dei crimini comuni, specie quelli legati alla gelosia e a tutti i sentimenti semplici dell'uomo».

A proposito di gelosia, perché tanti adulteri nei suoi romanzi?

«Io parlo spesso di infedeltà coniugale perché mi sono reso conto che l'adulterio è il peccato più comune. Il mestiere di giornalista mi ha dato la possibilità di stare a contatto con tante famiglie e mi sono accorto che spesso dietro la facciata degli sposi felici, della famiglia unita e dei compleanni con le candeline, ci sono una serie infinita di problemi».

Lei dice che i fatti di cronaca aiutano a scoprire la verità al di fuori della fantasia. Ma allora il commissario Ambrosio non sogna mai?

«Be', Ambrosio è un uomo molto concreto a cui non piacciono le cose campate in aria. Anche lui però sente il bisogno di dare spazio alla propria fantasia e, in questo senso, l'arte è ciò che lo appaga maggiormente. E' un appassionato di letteratura, specie quella mitteleuropea e adora scrittori come Joseph Roth e Arthur Schnitzler. Anche la pittura lo affascina moltissimo: il suo autore preferito è Carlo Mattioli un anziano pittore di Parma considerato da molti critici l'erede di Morandi».

Ugo Tognazzi in una scena del film «I giorni del commissario Ambrosio»

Olivieri, le capita mai nel fare una scelta di chiedersi: Ambrosio si sarebbe comportato così?

«Una mia totale identificazione in Ambrosio non esiste. Lui, però mi somiglia in molte cose e spesso le mie e le sue esperienze sono identiche. Io, ad esempio, ho trascorso parecchi anni della mia giovinezza a Torino e di questa città ricordo il freddo intenso, il vento di certe giornate e le luci suggestive di Superga. Ecco, anche Ambrosio lo immagino giovinetto a Torino e nei miei racconti lui rivive quelle stesse atmosfere».

E' soddisfatto della versione cinematografica del commissario?

«Mah, devo dire che il film "I giorni del commissario Ambrosio" di mio ha soltanto il nome ed il personaggio. Il resto è stato inventato di sana pianta dai due sceneggiatori Arlorio e Frugoni. Per fortuna io avevo letto attentamente il copione e così, insieme al regista, ho apportato alla figura di Ambrosio una serie di correzioni, senza le quali il personaggio sarebbe venuto fuori piuttosto distorto. Comunque ci tengo a dire che alcuni attori sono stati bravissimi: Carlo Gravina e Carlo Delle Piane si sono rivelati ancora una volta interpreti straordinari».

Lei ha creato il personaggio del commissario per vivere con lui la cronaca nera di una grande metropoli. Perché non ha scelto di calarsi nei panni di un malvivente?

«Fin da ragazzo ho sempre tifato per la polizia. Sono fondamentalmente un uomo d'ordine e mi piace la giustizia. Non sono però un manicheo e mi rendo conto che la verità non sta mai da una parte o dall'altra, bensì nel mezzo. Anche Ambrosio esamina sempre a fondo le circostanze di un delitto. E' così che spesso gli accade di scoprire che il colpevole possiede delle forti attenuanti, mentre l'innocente non ha poi tutte le carte in regola».

Claudia Carucci

Controllo militare israeliano a Gerusalemme Est

DAL LIBANO

Le immagini dell'emittente potrebbero raggiungere anche i territori occupati

IN ISRAELE

Shamir è in difficoltà
Le accuse degli ebrei statunitensi

Lo Stato palestinese comincia con una Tv

BEIRUT ● Mentre si susseguono i riconoscimenti internazionali dello Stato palestinese (dopo l'Urss, ieri è stata la volta della Germania Est) Yasser Arafat sta lanciando una nuova offensiva anti-israeliana, ma questa volta attraverso i mass-media.

Nel cuore di Sidone sta infatti sorgendo una stazione televisiva finanziata da «Al Fatah», il gruppo palestinese maggioritario dell'Olp e che fa capo a Yasser Arafat. Lo sostiene il settimanale libanese «As Shiraa», nel numero in edicola oggi.

La pubblicazione riferisce che la sede della tv di Arafat «si trova nel palazzo denominato Dimashki», nella centralissima via Natasha Saad della città portuale. Sofisticati impianti già arrivati dall'estero consentiranno alla televisione di trasmettere in tutto il Libano meridionale e nell'area montagnosa dei drusi. Sempre secondo «As Shiraa», anche la Cisgiordania, Gerusalemme Est e Gaza saranno raggiunte, ma gli israeliani faranno sicuramente di tutto per «oscurare» la nuova emittente.

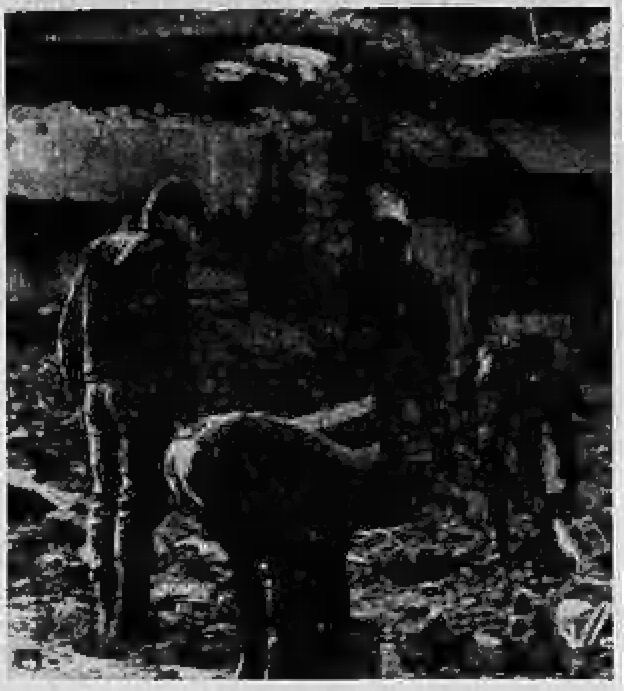
Sidone è la principale città del Libano meridionale e alla sua periferia si trovano due campi di palestinesi che vengono spesso bombardati da aerei con la Stella di David. Tuttavia è impensabile che possa venire bombardato il centro della città, ove secondo «As Shiraa» sta sorgendo la stazione televisiva di Arafat.

Dalla stessa area, trasmette da circa un mese, ogni giorno fra le nove del mattino e le nove di sera, una radio palestinese che si chiama «Radio del Libano affettuoso».

In Israele, Shamir sembra per il momento più preoccupato delle beghe politiche interne legate alla costituzione del nuovo governo e allo «spazio» che dovrà concedere ai partiti religiosi.

Nel corso di un incontro con 18 parlamentari e esponenti ebrei americani, il primo ministro ha dichiarato di essere alla ricerca di un compromesso che eviti «l'espulsione di fatto» della comunità statunitense dallo Stato ebraico in seguito a quella che viene definita la «legge sulla conversione». Il premier aveva promesso ai partiti religiosi, il cui appoggio gli è necessario per costituire il nuovo governo, di modificare la legge in modo da considerare ebrei solo coloro che sono stati convertiti da rabbini ortodossi.

La decisione di Shamir ha provocato preoccupazione e critiche da parte delle comunità ebraiche all'estero, e in particolare da parte di quella americana, costituita in maggioranza da ebrei non ortodossi. Oggi il leader del Likud ha fatto in un certo senso marcia indietro dicendo: «Tutti i membri della comunità sono considerati appartenenti al popolo ebraico. Non vogliamo preferire o escludere nessuno. Chiunque si consideri ebreo lo è. Stiamo cercando una soluzione che non dia motivo di preoccupazione agli ebrei americani».



Gli effetti di un bombardamento israeliano a Sidone. Da qui, trasmette già la radio di Arafat. Ora sta per entrare in funzione anche la tv

Ma negli Usa l'indignazione sta crescendo. «Chi è sopravvissuto ad Auschwitz non ha bisogno di passare altri esami di giudaismo», questa presa di posizione espressa ieri sera a New Orleans al congresso delle federazioni ebraiche degli Stati Uniti è rimbalzata subito in Israele confermando la determinazione della diaspora di rompere i suoi legami con lo Stato ebraico se i partiti confessionali ultra-ortodossi dovessero governare e imporre la pretesa di stabilire per legge «chi è ebreo e chi no».

L'ambasciatore israeliano negli Stati Uniti ha inviato a Tel Aviv un rapporto dai toni drammatici.

Benazir Bhutto (a destra) senza velo durante la prima conferenza stampa

Benazir generosa con gli avversari

ISLAMABAD ● Benazir Bhutto ha rivendicato la maggioranza nella nuova assemblea nazionale e ha detto di non prevedere ostacoli alla sua «assunzione delle responsabilità di governo». Il suo partito, il Partito popolare pachistano (Ppp), si è aggiudicato 92 dei 237 seggi della camera nelle elezioni di mercoledì, la prima consultazione popolare in clima di libertà dal 1977.

Il suo principale antagonista, l'Alleanza democratica islamica (Ida) formata da nove partiti e nella quale militano sostenitori del defunto dittatore, Zia Ul-Haq, ne ha 54.

Incontrando i giornalisti nella sua residenza di Karachi, la signora Bhutto, ha ribadito che il suo partito dispone della «maggioranza semplice» perché alcuni nuovi deputati dell'assemblea sono confluiti nel suo partito dopo le elezioni e altri le hanno assicurato il loro appoggio. Ella non ha voluto tuttavia dire quanti dei 204 candidati eletti all'assemblea nazionale ora militino nel Ppp e fornire altri ragguagli in merito.

Altri 33 seggi non sono stati ancora assegnati. La costituzione pachistana stabilisce che il presidente affidi l'incarico di formare il governo a quel leader politico che sembri disporre della maggioranza nella nuova legislatura e Benazir Bhutto ha fatto chiaramente capire di aspettarsi tale designazione.

In questo caso ella non solo sarà la prima donna a guidare una nazione musulmana, ma riconquisterà la carica che occupava il padre, Ali Bhutto, quando nel 1977 fu rovesciato dal colpo di stato militare del generale Zia il quale due anni dopo lo fece impiccare accusandolo di complicità in un delitto politico. Questo traguardo è sempre stato l'obiettivo di Benazir Bhutto anche se ha più volte escluso di essere mossa da sentimenti di vendetta.

La «pasionaria pachistana», come l'hanno battezzata i suoi seguaci, confida anche nell'appoggio del capo di stato maggiore dell'esercito, Mirza Aslam Beg, ma non ha voluto dire se si sia incontrato con lui dopo le elezioni. Beg nelle settimane precedenti le elezioni aveva dato ampie assicurazioni che le forze armate sarebbero rimaste fuori dalla politica qualunque fosse stato il risultato. La signora Bhutto ha anche offerto un ramoscello d'ulivo ai suoi avversari politici.

«Nonostante la nostra maggioranza semplice siamo pronti ad allargare la nostra base di collaborazione con gli altri partiti se essi prenderanno l'iniziativa. Siamo anche disposti a passare sopra a quello che i nostri avversari hanno detto nel passato».

La leader del Ppp si è impegnata a continuare la politica di stretta collaborazione del Pakistan con gli Stati Uniti del precedente regime e a sostenere la guerriglia afghana contro il governo comunista di Kabul. Ai giornalisti ha detto anche di non ritenere che il Pakistan abbia un programma militare nucleare come sostengono i suoi avversari ed anche numerosi altri governi.

«Spero che non sia così» ha affermato Benazir.

NEGLI USA

L'Aids «sotto controllo» entro tre o quattro anni

WASHINGTON ● Nel giro di tre o quattro anni l'Aids dovrebbe essere «sotto controllo». Di ciò si è detto convinto Anthony Fauci, uno dei maggiori esperti americani in materia di Aids. «Non penso — ha affermato il dott. Fauci — che l'Aids spazzerà via l'umanità dalla Terra. La malattia sarà messa sotto controllo nei prossimi tre o quattro anni, almeno negli Stati Uniti».

A giudizio di Fauci, direttore dell'istituto nazionale per le allergie e le malattie infettive, sarà possibile bloccare la diffusione dell'Aids, grazie alla messa a punto di farmaci che dovrebbero prolungare la vita dei malati e bloccare lo sviluppo della mortale sindrome immunitaria in chi è sieropositivo.

«Questi farmaci controlleranno ma non cureranno il male, un po' come avviene per molte malattie cardiache» ha spiegato Fauci durante una conferenza all'Università di Dallas. L'esperto ha indicato che l'epidemia di Aids sarà circoscritta se ovviamente ci sarà un approccio più cauto e cosciente alle pratiche sessuali.

Per quanto riguarda la messa a punto di un vaccino anti-Aids Fauci ha indicato che è impensabile ottenerlo prima del 1995.

Per quanto riguarda gli studi sul virus, l'ultima notizia riguarda il «contagio» di Frederich De Hoffmann, presidente del celebre istituto californiano «Salk». De Hoffman è rimasto contagiato in seguito ad una trasfusione di sangue effettuata diversi anni fa, prima che venissero adottate le attuali misure anti-Aids.

In via provvisoria è stato sostituito alla guida dell'istituto californiano dal Premio Nobel per la medicina, di origine italiana, Renato Dulbecco.

SALUTE

Chi fuma vive 20 anni di meno

WASHINGTON ● Il fumo riduce di vent'anni la vita. E' quanto sostiene un rapporto del Centro federale per il controllo delle malattie i cui risultati sono stati diffusi ieri ad Atlanta in occasione della «Giornata nazionale del non fumatore».

Fumare, sostengono i ricercatori sulla base di dati del 1985, costa la vita a oltre 300 mila persone all'anno, il 16 per cento circa dei casi di morte registrati in tutti gli Stati Uniti.

Il che, tradotto in anni, porterebbe a un totale di 3 milioni e 600 mila anni in meno rispetto alla durata media della vita in America: vent'anni per ciascun fumatore.

FECONDAZIONE

Novembre è il mese «più fertile» (ma solo per le donne)

LONDRA ● Il mese più fertile per le donne dell'emisfero settentrionale è novembre. Questo il risultato di uno studio pubblicato sul «British Medical Journal» dai ricercatori di una clinica ostetrica inglese. L'analisi di 359 gravidanze artificiali presso il Jessop Hospital for Women di Sheffield, nell'Inghilterra centrale, ha mostrato che nel mese di novembre i casi di fecondazione sono in media il doppio dei mesi estivi e primaverili.

«I dati indicano che le donne raggiungono l'apice della fertilità nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, il minimo in giugno e luglio — ha spiegato il prof. Eftis Paraskevaides che ha condotto lo studio — ma la causa di tutto ciò non sembra aver nulla che fare con il freddo».

La spiegazione scientifica è legata alla diminuzione delle ore di luce che porta nella donna ad un aumento della produzione di ormoni sessuali. «Queste scariche ormonali prodotte al principio dell'inverno — ha continuato lo studioso — provocano il rilascio di ovuli di alta qualità e un aumento nella ricettività dell'utero». Stranamente però il periodo di massima fertilità delle femmine non coincide con quello dei maschi. La fertilità degli uomini raggiunge infatti il suo apice in febbraio e in marzo.

RESTR
STR
UCTU
RA
CTUR
RES
RESTRUCTURA
RA
REST
STRU
URA
STRU
JCTI
E
U
A

RESTRUCTURA
mostra di tecniche attrezzature
impianti e materiali per l'edilizia
il recupero e la manutenzione

DAL 18 AL 27 NOVEMBRE A TORINO ESPOSIZIONI

aperta agli operatori e al pubblico

Materiali per l'edilizia (intonaci, rivestimenti, coperture tamponamenti, serramenti)
Impianti di tutti i tipi
Risparmio energetico e materiali isolanti
Macchine per l'edilizia e da cantiere

Il Comune di Torino presenta alcuni interventi di ristrutturazione e progetti di riqualificazione ambientale

orario: feriali 15-22,30 - sabato e festivi 10-22,30
domenica 27 novembre 10-20

La speculazione il dollaro, il fisco spingono all'ingiù

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di Elio [illegible]

▼ RIBASSO

PIAZZA AFFARI
14 NOVEMBRE
18 NOVEMBRE
-2,03%

LUNEDI' 14

Seduta di mercato arretramento. Dopo i tentennamenti dei giorni scorsi, il mercato ha vissuto una giornata pesante e nervosa. I realizzi sono stati cospicui e, non trovando adeguate contropartite, hanno gravato sulle quotazioni di tutto il listino. Indice Comit: 575,09.

MARTEDI' 15

Riunione dei «riporti». La chiusura dei conti di novembre è avvenuta all'insegna delle vendite, che, sin dall'apertura, sono apparse copiose e incessanti. Nel durante si è fatta luce una timida domanda che ha contribuito a contenere le perdite. Indice Comit: 571,88.

MERCOLEDI' 16

La prima riunione del nuovo mese borsistico è iniziata positivamente, pur tra incertezze e contrasti. La seduta si è aperta su toni migliori, via via scemati per i continui mutamenti d'indirizzo, che creavano perplessità e malumore. Scambi cedenti. Indice Comit: 579,53.

GIOVEDI' 17

Seduta contrastata e altalenante. Lo scivolone del dollaro e la conseguente debolezza della Borsa americana hanno creato uno stato di diffusa incertezza che ha favorito il ritorno dell'offerta. In chiusura si è notato un certo miglioramento. Indice Comit: 575,67.

VENERDI' 18

Mercato in frazionale recupero. Dopo un avvio molto dinamico, sostenuto da un vivace ritorno della domanda, è riaffiorata la cautela, e con essa una negoziazione più selettiva e mirata. Dopoborsa in lieve assestamento, soprattutto per i titoli guida. Indice Comit: 579,64.

Settimana difficile, all'insegna dei contrasti e delle vendite. L'indice azionario generale ha segnato, da un venerdì all'altro un ripiegamento del 2,03% che assume una consistenza ancora maggiore se si considera l'abbuono di circa un punto, determinato dallo scarto per il passaggio di liquidazione. L'ottava ha esordito con un ampio arretramento, originato da un cospicuo afflusso di realizzi che non hanno trovato adeguata contropartita. Era da tempo che da più parti si attendeva un segnale che consentisse alla speculazione di posizionarsi al ribasso. Questo è stato trovato nella caduta del dollaro e nella conseguente debolezza del mercato azionario americano. Tuttavia nessuno credeva in un così marcato assestamento, giustificato soltanto dall'esistenza di diverse concause, amplificate dal lungo e recente rialzo.

[illegible]	
EUROMOBILIARE ORD.	— 13,30
FISAC ORD.	— 9,50
OLCESE VENEZ.	— 8,90
FINREX ORD.	— 8,80
BONIFICHE SIELE	— 6,60
BENETTON	— 6,70
SO.PA.F. ORD.	— 6,30
ITALCABLE ORD.	— 5,70
STANDA RISP.	— 5,70
TORO ORD.	— 5,70

[illegible]	
MAGONA	+ 19,00
PIERREL RISP.	+ 10,50
PININFARINA ORD.	+ 9,90
SAES GETT. PRIV.	+ 9,20
SNIA BPD RISP.	+ 7,90
MILANO ASS. RISP.	+ 7,20
PIERREL ORD.	+ 6,60
SAIAG ORD.	+ 5,50
RIVA FIN.	+ 5,40
ACQUE POT.	+ 5,40

Novembre pollice verso...

Martedì si è chiuso il ciclo operativo di novembre, generalmente ricordato come «il mese dei morti», a causa della sua endemica incapacità di produrre rialzi. Anche questa volta la tradizione ha avuto la meglio. Novembre ha segnato una variazione negativa dello 0,90%, per fortuna ben lontana dalla débâcle di un anno fa, quando l'indice azionario, in un sol mese, arretrò di oltre il 25%. Anche oggi, come allora, alcune delle più importanti cause vanno ricercate all'esterno. La globalizzazione dei mercati finanziari ha reso il palcoscenico nazionale sempre più sensibile agli umori e alle vicende internazionali, col conseguente «ricarico» di effetti indotti per simpatia. I recenti timori e le giustificate perplessità di Wall Street sulla politica economica della nuova presidenza americana, sono state immediatamente ribaltate su Piazza Affari, innescando una serie di realizzi, fagocitati più dalla speculazione di corto raggio postasi al ribasso, che da una vera e propria condizione di mercato. A ciò vanno aggiunte le scadenze fiscali di fine mese, che confermano appieno il tradizionale quadro novembrino.

ALIMENTARI

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Alivar	9650	9720	-70	-0,7	11300	6210
Bonifiche Ferr.	34950	35200	-250	0,0	36700	34700
Eridania	5900	6100	-200	-3,3	8100	2590
Eridania r. n.c.	2848	2944	-96	-3,4	3048	2900
Zignago	4925	5001	-76	-1,5	5850	4050

ASSICURATIVI

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Alleanza Ass.	40370	41250	-880	-2,4	74137	38000
Alleanza r.	37750	38010	-260	-0,7	73645	36580
Assitalia	15900	16370	-470	-2,9	26400	14211
Ausonia	3347	3415	—	—	3400	1920
C. Latina	17220	17500	-280	-1,6	19100	8580
C. Latina r. n.c.	5100	5101	-1	0,0	7785	4100
Fira	1850	1900	-50	-2,6	1900	1842
Fira r.	815	790	+25	+3,2	815	790
Generali	44280	43700	+580	+1,3	117553	42250
Italia Assicurazioni	11295	11675	-380	-3,3	21034	8975
L'Abeille	97790	98500	-710	-0,7	152000	79200
La Fondiaria	67550	68490	-940	-1,4	81000	48000
La Previdente	23350	24450	-1100	-4,5	42000	19650
Lloyd Adriatico	17000	17350	-350	-2,0	30500	13650
Lloyd Adriatico r.	8750	8450	+300	+3,5	15500	6300
Milano Ass.	23000	23500	-500	-2,1	36500	18650
Milano Ass. r. n.c.	11265	10501	+764	+7,2	24000	9580
Ras	42500	43980	-1480	-3,4	65730	32650
Ras r. n.c.	17466	18451	-985	-5,3	30737	13400
Sai	20980	21055	-75	-0,4	31261	13125
Sai r.	7920	8000	-80	-1,0	19000	6250
Toro	21010	22290	-1280	-5,7	35800	2110
Toro p.	13601	14200	-599	-4,2	33000	10601
Toro r.	8850	9010	-160	-2,0	31800	7000
Unione Sub. Ass.	28100	29000	-890	-3,1	39000	22000
Unipol p.	18890	18930	-40	-0,2	27270	14300
Vittoria Ass.	18950	23000	—	—	34180	18815

BANCARI

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
B. Agr. Milanese	12500	12330	+150	+1,6	13200	7560
Banca Catt. Veneta	4990	5100	-110	-2,2	8600	3370
Banca C. Ven. r. n.c.	3960	3925	+35	+1,3	3990	2890
Banca Comm. Ital.	3050	3085	-35	-1,1	4400	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	3588	3680	-92	-2,3	3306	1900
B. Manusardi	1349	1370	-21	-1,7	2250	1000
B. Mercantile	9910	9100	-90	0,0	12550	7700
Banca Toscana	4400	4590	-190	-4,1	6000	3500
B. Chiavari	3740	3744	-4	-0,1	6000	3060
Banca Lariano	3499	3610	-111	-3,1	4820	3300
Banca Napoli r.	14900	15050	-150	0,0	26250	14800
Banco Roma	7400	7590	-290	-3,5	13000	5850
B. Sardegna r.	9440	9420	+20	+0,2	13075	6280
Bna	8748	8940	-192	-2,1	8940	5600
Bna p.	3800	3850	-50	-1,3	3850	1930
Bna r. n.c.	1900	1930	-30	-1,6	3100	1550
Bnl r. n.c.	10500	10700	-200	-1,9	22845	10400
Credito Comm.	2775	2771	+4	+0,1	6000	2600
Cr. Fondiario	4101	4285	-184	-4,3	4805	2500
Credito Italiano	1815	1822	-5	-0,3	2800	1130
Credito Ital. r. n.c.	1490	1555	-65	-4,2	2570	1181
Credito Lombardo	3545	3590	-45	-1,7	2899	2520
Cred. Varesino	3640	3730	-90	-2,4	4010	2200
Cr. Varesino r. n.c.	2010	2000	+10	+0,5	3000	1855
Interbanca	0	0	0	0,0	44503	14500
Interbanca p.	27750	0	0	0,0	28250	8900
Mediobanca	19800	20200	—	—	222500	16950
Nba	3145	3250	-105	-3,3	3990	2540
Nba r. n.c.	1320	1378	-58	-4,3	2420	1266

CARTARI - EDITORIALI

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Cart. Ascoli	4049	4000	+49	+1,2	4049	2692
Binda	1499	1535	-36	-2,3	3890	1493
Burgo	14320	15000	-680	-4,5	15000	9800
Burgo p.	9700	10100	-400	-3,9	11150	7850
Burgo r.	14040	14710	-670	-4,5	14710	9470
Ed. Espresso	24650	25000	-350	-1,4	35440	7423
Fabbri p.	2040	2152	-112	-5,2	2300	1499
Mondadori	22350	22800	-550	-2,3	33500	14250
Mondadori p.	11800	12400	-600	-4,8	12800	7812
Mondadori r. n.c.	7570	7800	-230	-3,0	12597	5640
Poligrafici Ed.	4810	5115	—	—	8175	3695

CEMENTI - CERAMICHE

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Calp	2640	2525	+115	+4,7	3800	2455
C. Augusta	4690	4650	+40	+0,9	6271	2900
C. Barletta	7700	7800	-100	-1,3	9625	7000
C. Merone	5010	5020	-10	-0,2	5500	2901
C. Merone r.	2750	2720	+30	+1,1	2880	2001
C. Sardegna	6090	6170	-80	-1,3	8620	5200
C. Siciliane	8400	8650	-250	-2,8	12900	6400
Cementir	3770	3730	+40	+1,1	4310	2230
Italcementi	129600	133000	-3400	-2,6	133000	71350
Italcementi r. n.c.	43850	45500	-1650	-3,6	59750	33410
Unicem	24490	25200	-710	-2,8	29850	19120
Unicem r. n.c.	9990	9800	+190	+1,9	14990	7580

CHIMICI - GOMMA

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Auschem	1906	1958	-56	-2,8	1960	1800
Auschem r. n.c.	1550	1501	+49	+3,3	1572	1501
Boero	6350	6350	0	0,0	7300	4650
Caffaro	1031	1047	-16	-1,5	1380	893
Caffaro r.	1018	1022	-4	-0,4	1306	960
Enichem A.	1227	1175	+52	+4,4	1240	1175
F.M.C.	1590	1518	+72	+4,7	3040	1718
Fidenza Vet.	6885	6710	+175	+2,6	8411	4890
Italgas	2010	2085	-75	-3,7	2900	1890
Marelli Cavi	3780	3763	+17	+0,5	3630	2910
Marelli Cavi r. n.c.	1880	1900	-20	-1,1	2250	1800
Marangoni	6300	6300	0	0,0	8000	4670
Mira Lanza	44900	43600	+1300	+2,9	48700	29800
Montedison	1957	2045	-88	-4,5	3000	1915
Montedison r.	930	960	-30	-3,1	1830	835
Montefibre	1010	1054	-44	-4,0	2720	1280
Montefibre r.	982	997	-15	-1,5	1640	963
Perlier	1200	1211	-11	-0,9	2270	1100
Pierrel	1902	1785	+117	+6,5	2300	875
Pierrel r. n.c.	872	790	+82	+10,5	1470	550
Pirelli Spa	2879	3145	—	—	5227	1870
Pirelli Spa r.	2801	3118	—	—	5100	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1840	1937	—	—	3072	1320
Recordati	9630	9360	+270	+2,8	13290	6760
Recordati r. n.c.	4250	4345	-95	-2,2	4205	3150
Saffa	8225	8400	-175	-2,1	9850	6780
Saffa r.	8140	8250	-110	-1,3	8780	5780
Saffa r. n.c.	4850	4880	-30	-0,4	5950	4260
Saiag	2980	2880	+100	+3,5	3030	1851
Saiag r. n.c.	1352	1310	+42	+3,0	1352	1090
Siossigeno	27890	27615	+275	+1,0	34000	18200
Siossigeno r.	23000	21700	+1300	+6,0	29000	19000
Snia Fibre	1370	1433	-63	-4,4	3000	1370
Snia	2761	2885	-124	-4,4	4840	1621
Snia r.	2730	2535	+195	+7,9	4850	1545
Snia r. n.c.	1320	1355	-35	-2,6	2350	1203
Snia Tecnop.	5100	5231	-131	-2,5	4350	4800
Sorin Biom.	8590	8890	-300	-3,7	14630	7400
Vetreria Ital.	4980	4790	+190	+4,0	5800	3800

COMMERCIO

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
La Rinascente	4900	5010	-110	-2,2	7370	2880
La Rinascente p.	2825	2890	-65	-2,6	4180	2000
La Rinascente r. n.c.	2505	2649	-144	-5,4	4400	2145
Standa	18500	18790	-290	-1,5	18790	8700
Standa r. n.c.	6300	6675	-375	-5,7	8886	3720

COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Alitalia	2139	2175	-36	-1,6	2175	815
Alitalia p.	1218	1260	-42	-4,6	1260	387
Alitalia r. n.c.	1302	1324	-22	-1,6	1324	1198
Ansaldo Tr.	8140	8425	-285	-5,3	8800	3500
Ausiliare	11475	11500	—	—	11500	8410
Autostrade To-Mi	13099	13220	-121	0,0	14600	6850
Autostrade p.	1271	1242	+29	+2,3	13075	1080
Gewiss	8350	8650	-300	-3,1	8800	3080
Italcable	13340	14150	-810	-5,7	20730	6750
Italcable r. n.c.	9730	10090	-360	-3,6	17864	6000
Selm	1490	1550	-60	-3,7	3507	1000
Selm r.	1415	1475	-60	-4,1	2960	1179
Sip	2998	3060	-62	-2,0	3060	1771
Sip r. n.c.	2385	2449	-64	-2,6	2940	1880
Sirti	9951	10110	-159	-1,7	11700	7920
Sondel	795	793	+2	+0,3	1300	606
Tecnomasio	1685	1670	+15	+1,2	1740	1181

FINANZIARI

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Acqua Marcia	428	440	-12	-2,7	1819	300
Acqua Marcia r. n.c.	248	248	0	0,0	636	160
A. Marcia r. 1-4-87	215	212	+3	+1,4	317	200
Aris Fin.	8500	9000	-500	-5,5	12700	7230
Arca Fin. r. n.c.	3500	3545	-45	-1,3	3545	3600
Auto Fin.	6187	6000	+187	+3,1	6187	300
Bastogi	300	318	-18	-5,7	735	180
Bonif. Siele	31300	33500	-2200	-6,5	35600	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9380	9600	-220	-2,3	15400	5750
Brioschi	830	835	-5	-0,6	1270	580
Buton	2590	2680	-90	-3,4	3000	2210
Cam. Fin.	2048	2024	+24	+1,2	3483	1787
Cir	5800	6150	-370	-6,0	7155	3100
Cir r.	5790	6100	-320	-5,2	7350	3100
Cir r. n.c.	3000	3130	-130	-4,7	4000	1636
Cofide	5600	5750	-150	-2,6	6561	3370
Cofide r. n.c.	1530	1567	-37	-2,3	2341	1089
Comau	3601	3710	-109	-4,0	4800	1801
Editoriale	2900	3000	-90	-3,2	3099	1615
Euromobiliare	6200	7150	-950	-13,3	12250	5620
Euromobiliare r. n.c.	3000	2200	—	—	5300	1950
F. C. Nord	13990	14740	-750	-5,1	30000	13600
Ferruzzi Agr.	1831	1878	-47	-2,5	3017	850
Ferruzzi Agr. r.	1865	[illegible]	+13	+0,7	4030	1625
Ferruzzi Agr. r. n.c.	906	900	+6	+0,6	906	445
Ferruzzi Fin.	2735	2850	-115	-4,0	2850	2725
Ferruzzi gr.	1131	1165	-34	-2,9	1150	1130
Fidis	6850	7150	-300	-4,2	12694	5070
Finpar	1410	1444	-34	-2,4	8400	1100
Finpar r. n.c.	730	750	-20	-2,7	780	720
Fin. Breda	4345	4340	+5	+0,1	13000	4536
Finarte	3620	3520	+100	+2,8	3620	2215
Finrex	1100	1150	-50	-4,8	1850	1010
Finrex r. n.c.	465	460	+5	+0,9	830	445
Fiscambi	6480	6700	-220	-3,3	8740	5950
Fiscambi r. n.c.	1710	1700	+10	+0,6	3045	1650
Fornara	2190	2170	+20	+0,9	2190	2130
Gaic	20400	20800	-400	-1,9	40200	17600
Gemina	1784	1860	—	—	2664	1005
Gemina r.	1745	1875	—	—	2350	961
Gerolimich	88	89	-1	-1,1	186	86
Gerolimich r. n.c.	80	78	+2	+2,6	128	75
Gim	8745	8500	+245	+2,9	8750	4700
Gim r. n.c.	2860	2870	-90	-0,7	4200	2100
Ifi p.	19745	20310	-565	-2,8	32000	14225
Ifil	4335	4430	-95	-2,1	6200	3480
Ifil r. n.c.	1835	1860	-25	-2,1	1	1550
Industrial Fin.	10100	10500	-400	-4,5	10800	6800
Ind. Fin. r. n.c.	4300	4530	-230	-5,0	4500	871
Isefi	1635	1601	+34	+1,9	2525	1290
Italmobiliare	145400	141600	+3800	+2,6	145000	94500
Italmobiliare r. n.c.	48000	47500	+500	+1,1	77500	37000
Kernel	490	487	+3	+0,6	1006	440
Mittel	2848	2935	-86	-2,5	4350	2540
Partec. Finanz.	4290	4250	+40	+0,9	6750	3935
P. Fin. r. n.c. ex w.	1447	1458	-11	-0,8	1900	1195
Pirelli & C.	7030	7415	-385	-5,2	7900	3640
Pirelli & C. r.	2810	2900	-90	-3,1	5320	2790
Pozzi	1580	1590	-10	-0,6	3425	960
Pozzi r. n.c.	1160	1160	0	0,0	1850	975
Raggio Sole	3650	3800	-150	-4,0	4605	2452
Raggio Sole r. n.c.	2230	2200	+30	+1,4	3250	1900
Rejna	13150	13325	-175	-1,3	19000	10000
Rejna r. n.c.	22950	22930	+20	+0,1	34100	14000
Riva Finanz.	9700	9200	+500	+5,4	13790	6800
Saes	1803	1801	+2	+0,1	3001	1300
Saes gett. p.	6430	5890	+540	+9,2	7595	3050
Saes r.	971	980	-9	-0,9	1575	836
Schiapparelli	975	971	+4	+0,4	1050	464
Serfi	8180	8145	+35	+0,7	8200	4813
Setemer	18000	17501	+499	+2,9	18000	6700
Sifa	2229	2250	-21	-0,9	5633	1815
Sifa r. n.c.	1335	1342	-7	-0,5	4485	1330
[illegible]	1501	1530	-29	-1,9	1780	1400
Sme	4661	4721	-60	-1,3	4721	1510
Smi	1100	1120	-20	-1,8	2590	1071
Smi r.	960	930	+30	+3,2	1780	830
So.pa.f.	3000	3200	-200	-6,3	3200	2350
So.pa.f. r. n.c.	1858	1905	-47	-2,5	1770	1160
Sogefi	4230	4340	-110	-2,5	6225	2730
Stet	3990	4035	-45	-1,1	4560	2964
Stet risp.	3015	3079	-64	-2,1	4310	3010
Stet warrant	0	0	0	0,0	2250	201
Stet warrant Sip	1906	1954	-48	-2,5	1610	75
Terme Acqui	2000	2015	-15	-0,7	2062	1751
Terme Acqui r. n.c.	581	581	0	0,0	600	581
Trenno	2749	2760	-11	-0,4	3150	2230
Tripcovich	8751	8840	-89	-1,0	10050	6410
Tripcovich r. n.c.	2590	2530	+60	+2,4	6100	2400
Ultra	3100	3275	-175	-5,3	3275	2800
Ultra r. n.c.	1140	1190	-50	-4,2	1210	1130

IMMOBILIARI - EDILIZIA

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Aedes	13170	13200	-30	-0,2	13210	6630
Aedes r.	4910	5000	-90	-1,8	7600	3530
Attività Immobiliari	3760	3720	+40	+1,1	6300	3105
Calcestruzzi	10210	10290	-80	-0,8	10440	6800
Cogefar	4815	5010	-195	-3,9	7650	3710
Cogefar r.	2155	2170	-15	-0,7	4330	3000
Del Favero	4230	4230	0	0,0	6700	3300
Grassetto	11350	11250	+100	+0,9	21000	6350
Imm. Metanopoli	1042	1074	-32	-2,9	1090	950
Risanamento	18670	18625	+45	+0,2	18670	12550
Risanamento r. n.c.	11910	11880	+30	+0,3	11950	8500
Vianini	3000	3050	-50	-1,6	6730	2950
Vianini Ind.	1146	1136	+10	+0,9	3107	1000
Vianini Lav.	2940	3020	-80	-2,6	5130	2540
Vianini r. n.c.	2648	2648	0	0,0	4480	2330

MECCANICI - AUTOMOBILISTICI

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Aeritalia	3100	3190	-90	-2,8	4471	1848
Aeritalia warrant	500000	522000	-22000	-4,2	833000	200000
Danieli & C.	7635	8101	—	—	8101	3420
Danieli & C. r. n.c.	3290	3679	—	—	3800	2250
Dataconsyst	8745	8520	+225	+2,6	10010	6550
Faema	2620	2650	-30	-1,1	2805	2375
Fiar	15890	15300	+590	+3,9	16595	9775
Fiat	9888	10190	-302	-2,8	12948	7500
Fiat p.	6244	6410	-166	-2,6	8350	4650
Fiat r.	6025	6125	-100	-1,6	8610	4750
Fochi Filippo	2250	2380	-130	-5,5	2730	1565
Franco Tosi	18400	18550	—	—	22200	12710
Gilardini	12400	12850	-450	-3,8	21750	12000
Gilardini r. n.c.	8900	9200	-300	-3,3	14200	7420
Ind. Secco	1220	1190	+30	+2,5	2540	920
Magneti M.	3015	3148	-133	-4,2	4344	2540
Magneti M. r.	2975	3095	-120	-3,8	4330	2635
Merloni	3030	2860	+170	+5,9	3590	1990
Necchi	2849	2850	-1	0,0	4190	2100
Necchi r.	2980	3136	-156	-5,0	4400	2150
Necchi r. warr.	365	380	-15	-3,8	380	30
Nuovo Pignone	4365	4360	+5	+0,1	6250	4150
Olivetti	9650	9995	-345	-3,5	15790	6700
Olivetti p.	5700	5910	-210	-3,6	8150	5200
Olivetti r. n.c.	4150	4215	-65	-1,5	6050	4040
Pininfarina	9725	8850	+875	+9,9	13200	5615
Pininfarina r.	9000	8920	+80	+0,9	13300	7960
Rodriquez	5610	5650	-40	-0,4	11900	5300
Saffio	5840	5830	+10	+0,2	10200	4350
Saffio r.	5480	5380	+100	+1,9	10250	4450
Saipem	2300	2300	0	0,0	4750	2070
Saipem r.	2185	2155	+30	+1,4	4551	2050
Saipem r. w.	415	410	+5	+2,2	1000	115
Sasib	4335	4310	+25	+0,6	7630	2840
Sasib p.	4453	4600	-147	-3,2	7890	3650
Sasib r. n.c.	2310	2300	+10	+0,4	4581	2125
Tecnost	2435	2490	-55	-2,2	3050	1725
Teknecomp	1175	1202	-27	-2,2	2815	645
Teknecomp r. n.c.	900	897	+3	+0,3	1565	781
Valeo	6020	6150	-130	-2,1	8595	4815
Westinghouse	27990	28700	-710	-2,5	44500	27400
Worthington	1650	1651	-1	0,0	1900	1250

MINERARI - METALLURGICI

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Cantier. Metall. Ital.	4230	4221	+9	+0,2	6800	3360
Dalmine	344	348	-4	-1,6	438	180
Europa Metalli	1012	1047	-35	-3,3	1047	871
Falck	5500	5131	-31	-0,2	6919	4600
Falck r.	7905	7860	+45	+0,6	8500	4400
Maffei	4500	4400	+100	+2,4	4950	2800
La Magona	10700	8990	+1710	+19,0	10700	7800

TESSILI

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Benetton	10680	11450	-770	-6,7	20448	8310
Cantoni	5550	5650	-190	-3,4	9705	5400
Cantoni r.	4700	4599	+101	+2,2	6620	4840
Cucirini	1680	1702	-22	-1,3	2800	1320
Eliolona	3300	3300	0	0,0	3300	1800
Fisac	4060	4475	-415	-9,5	9250	3340
Fisac r.	4340	4350	-10	-0,2	8900	3000
Linificio	1710	1764	-54	-3,1	2320	1600
Linificio r. n.c.	1525	1530	-5	-0,3	1575	1448
Marzotto	6425	6360	+65	+1,0	6425	3580
Marzotto r.	6230	6320	-90	-1,4	9000	4600
Marzotto r. n.c.	4350	4415	-65	-1,5	4500	2787
Olcese Veneziano	2000	2185	-185	-8,6	4700	1810
Rotondi	22000	22000	0	0,0	27000	16000
[illegible]	4226	4361	-135	-3,1	14350	4200
Stefanel	7245	7290	-45	-0,6	7290	3750
Zucchi	6080	6070	+10	+0,2	8080	3800

DIVERSI

TITOLI	18-11	11-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Acq. De Ferrari	6000	6000	0	0,0	6000	3750
A. De Ferrari r. n.c.	2175	2150	+25	+1,2	2375	1600
Acque Potabili	6800	6450	+350	+5,4	8800	5110
Ciga	4766	4950	-184	-3,8	9000	3008
Ciga r. n.c.	1507	1538	-31	-2,0	3400	1251
Jolly Hotel	11140	10700	+440	+4,1	13200	10800
Jolly Hotel r.	10630	10630	0	0,0	14150	10000
Pacchetti	476	489	-13	-2,7	490	156

Il biglietto verde frena Wall Street Record a Tokyo

La caduta libera del dollaro ha influenzato le Borse, dirottando le tendenze in atto sulle principali Piazze finanziarie internazionali. Dalla bufera di queste due ultime settimane escono ridimensionati i valori azionari di Wall Street, mentre i mercati asiatici hanno realizzato significativi avanzamenti. Su tutte la Borsa di Tokyo, che ancora ieri — per la sesta seduta consecutiva — ha fatto segnare il record assoluto con l'indice Nikkei a 29.180,30 punti.

Nonostante la curva crescente dei tassi dell'eurodollaro (i depositi a tre mesi erano ieri remunerati sopra il 9 per cento) e le dichiarazioni riparatrici di più di un esponente dell'establishment federale, il fuggi-fuggi dalla moneta Usa è stato generale e ha innescato spirali vorticose e momenti di panico, come ad esempio lo scorso mercoledì, in occasione della diffusione del «trade balance», ovvero il dato relativo alla bilancia commerciale americana.

E proprio mercoledì si è iniziata una manovra coordinata delle Banche centrali, intervenute massicciamente sul mercato aperto a comprare dollari per sostenerne il corso di cambio. A quel punto, comunque, l'emorragia dei capitali dalla moneta statunitense aveva già raggiunto una dimensione rilevante.

Il mercato giapponese aveva evidenziato, fin dalla fine della scorsa settimana, il drastico disimpegno dal dollaro. La liquidità rivenientе dal frenetico smobilizzo di valuta americana confluiva immediatamente al Kabuto-cho, investito nei blue chips della Borsa giapponese. L'ondata di acquisti aveva riportato il Nikkei alla soglia dei 28.000 punti già a metà della scorsa ottava, fino al nuovo record — fissato otto giorni or sono — a 28.520,90 punti. La crescita del listino è proseguita tanto che — come si è anticipato — da sei sedute consecutive l'indice Nikkei fa segnare il massimo storico. Nel pieno del frenetico rialzamento degli investimenti, lo yen ha toccato la quotazione più elevata del dopoguerra nei confronti del dollaro, al cross-rate di 121,52 yen per dollaro.

La debolezza della moneta Usa ha, invece, guidato al ribasso le tendenze delle altre principali Borse, tra le quali solo Francoforte e Londra hanno successivamente invertito il trend. Particolarmente depressa Wall Street dove quindici giorni or sono — alla vigilia delle elezioni presidenziali — il Dow Jones dei titoli industriali era saldamente assestato intorno ai 2150 punti, 100 in più del fixing di ieri. L'American Stock Exchange newyorkese è stato fra l'altro l'anfiteatro dal quale ha, per buona parte, preso l'avvio l'ultima tendenza dei mercati. Da qui, dieci giorni or sono — all'indomani dell'elezione di Bush — si era levata la voce dell'ex capo consigliere economico di Ronald Reagan, Martin Feldstein, insolitamente drastico nel dichiarare che — a suo avviso — solo un deprezzamento del dollaro del 20 per cento entro i prossimi tre anni avrebbe consentito al nuovo staff presidenziale di contenere la falla del deficit federale e della bilancia commerciale.

Feldstein parlava a titolo personale, lo hanno precisato lui stesso e i funzionari della Casa Bianca, subito chiamati a gettare acqua sul fuoco. Va da sé, tuttavia, che proprio le parole di Feldstein sono state l'aria sul fuoco, rappresentato dall'incertezza e dal nervosismo dei mercati, reduci da molte sedute di attesa dettata, in primis, dalla particolare situazione congiunturale americana.

Dopo il ridimensionamento dei valori il clima di incertezza ha rarefatto gli scambi. Le azioni passate di mano a Wall Street in questa ottava sono state mediamente intorno a 116-130 milioni a seduta, un buon quarto al di sotto dello standing (già non elevato) di ottobre. Molto ridotti gli scambi anche a Francoforte, Londra, Zurigo e Parigi.

A cura di
Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 11-11-1988	VENERDI' 18-11-1988	VARIAZIONE(%)			
				dell'indice della settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
FRANCOFORTE	Faz	518,70	528,10	+ 1,81	— 0,26	+ 1,55	+ 20,65
AMSTERDAM	General	270,70	268,70	— 0,74	— 0,21	— 0,95	+ 31,08
LONDRA	Financial Times	1.461,20	1.439,20	+ 1,52	— 0,18	+ 1,74	+ 13,56
ZURIGO	Sbv	544,20	542,40	— 0,33	— 0,18	— 0,51	+ 15,03

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO
INFORMAZIONE
DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 16-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età comprese tra i 15 ed i 29 anni)

Imprese di Pulizie	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. operatore addetto macchine Part time
Edile	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. carpentiere 3 - Op. muratore 1 - Impiegato/a
Edile	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. carpentiere 3 - Op. muratore
Metalmeccanico	11	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. add. macchine 5 - Op. aggiustatore stamp. 2 - Imp. add. compiti ufficio 2 - Imp. aiuto contabile
Commercio	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Imp. add. marketing 2 - Imp. add. segreteria
Imprese di Pulizia	8	12	Licenza media	Op. addetto pulizie
Pubblici Esercizi	9	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Imp. amministrativo 4 - Imp. capo gruppo mensa
Credito	10	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Imp. funzionario 5 - Imp. amministrativo 2 - Imp. quadro
Carta	5	12	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specif.; Laurea	Op. taglierinista
Edile	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. muratore
Commercio	6	12	Licenza media Diploma di scuola media superiore	3 - Imp. commesso alla vendita 3 - Imp. contabile d'ordine
Pubblici Esercizi	5	12	Licenza media	Op. addetto servizio sala
Metalmeccanico	5	12	Lic. media; Attestato di scuola prof.	Op. aiuto modellista
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	2 - Op. add. assemblaggio 2 - Op. add. controllo 2 - Op. add. laminazione
Commercio	10	15/12	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Imp. contabile
Commercio	12	12/15/8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. aiuto banc. qualificato 3 - Op. bancon. spec. 3 - Op. banconiere 3 - Imp. cassiere
Carta	12	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	10 - Op. add. conduz. macchine 2 - Imp. add. gestione controllo produz.
Gommaplastica	5	15/12	Lic. media; Attestato di scuola prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico	3 - Op. add. stampaggio 2 - Op. costr. riparaz. stampi
Grafico	6	15/12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	3 - Op. incisore stampat. 3 - Imp. grafico
Servizi	9	12/8/10/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Imp. creatore bozzetti 1 - Imp. dattilografo 1 - Imp. fattorino 1 - Imp. operatore meccanografico 3 - Imp. redattore testi 2 - Imp. visualizer
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza media	Op. addetto escavatrice
Tessile	5	12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. cucitore
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza media	Op. verniciatore
Servizi	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. oper. add. macchinari Part time
Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. add. montaggio 1 - Op. add. presse 1 - Op. piegatore 1 - Op. puntatore 1 - Op. saldatore 1 - Op. verniciatore
Metalmeccanico	6	15/12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Imp. amministrativo
Metalmeccanico	5	15/12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. mont. macchine utensili
Edile	6	12/15	Lic. media; Att. di scuola prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. ass. tecnico 4 - Imp. amministrativo

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

Commercio	8	12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Imp. commesso
Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Op. guida macc. atr. 2 - Imp. add. segreteria
Commercio	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Imp. add. segreteria 3 - Imp. d'ordine add. segreteria
Imprese di Pulizia	30	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. add. macchine pulizia
Metalmeccanico	90	18/15	Diploma di scuola media superiore	55 - Op. sorvegliante 35 - Op. vigile del fuoco

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

GENERICI	Ente Pubblico	1	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ind. Dolciaria	2	Operaio VIII livello	Tempo determinato
	Imprese di Pulizia	2	Addetto pulizie VI livello	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Tuttofare VII livello	Tempo indeterminato Part time
	Edilizia	2	Manovale	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Addetto macchina VI livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizia	2	Addetto pulizia Ind.le	Tempo indeterminato Part time
	Commercio	1	Addetto pulizia VII livello	Tempo indeterminato Part time
GENERICI DI CATEGORIA	Ente Pubblico	1	Magazz. farmacie com.	Tempo determinato
	Case di Cura private	3	Infermiere generico IV livello	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	2	Infermiere generico IV livello	Tempo determinato
IMPIEGATI	Casa di Riposo	1	Coordinatore VI livello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Dattilografo	Tempo determinato
	Spedizioni	9	Impiegato III livello	Tempo determinato
	Spedizioni	3	Impiegato IV livello	Tempo determinato
	Commercio	1	Impiegata V livello	Tempo indeterminato
	Case di Cura private	2	Impiegato V livello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Impiegato amministrativo	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	3	Addetto vendita V livello	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia	1	Carpentiere III livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Gruista II livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Saldatore IV livello	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Cassiera III livello	Tempo determinato
	Edilizia	2	Operaio II livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Asfaltista II livello	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Aiuto tubista IV livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Impiantista V livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Barman IV livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Asfaltista II livello	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Addetto applic. tasche II livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Muratore II livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Saldatore IV livello	Tempo indeterminato
	Pelle e Cuoio	1	Bordatrice di selleria	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Fresatore	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizia	1	Operaio III livello	Tempo indeterminato Part time
	Art. Metalmeccanico	1	Montatore IV livello	Tempo indeterminato
	Pelle e Cuoio	1	Macchinista cucitrice II livello	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Fuochista IV livello	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Montatore termoidr. IV L	Tempo indeterminato
	Meccanico	1	Meccanico auto	Tempo indeterminato
	Studi Professionali	1	Fisioterapista II livello	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Guardarobiere V livello	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	2	Banchista V livello	Tempo determinato
	Commercio	1	Impacchettatrice V livello	Tempo determinato
	Commercio	1	Operaio V livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tornitore IV livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Tornitore III livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Rettificatore V livello	Tempo indeterminato
	Art. Legno	1	Preparatore casse livello C	Tempo indeterminato
	Art. Legno	1	Falegname categoria D	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Spalatore V livello	Tempo ind. patente auto C
	Edilizia	1	Muratore III livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Muratore II livello	Tempo indeterminato
	Art. abbigliamento	1	Sarta II livello	Tempo indeterminato
	Impresa edile	2	Ferraiolo II livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Carpentiere III livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Elettromeccanico	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Elettricista IV livello	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Carpentiere ferro III livello	Tempo determinato
	Metalmeccanico	2	Meccanico IV livello	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Addetto macchine V livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco V livello	Tempo indeterminato

Lunedì pubblicheremo i «Concorsi pubblici» e altri contratti di «Formazione lavoro»

Traforo del Ciriegia: il sogno diventa realtà per i cuneesi?

Lunedì importante tavola rotonda con intervento di tecnici e politici. Potrebbe essere una valida alternativa al traffico intasato tra Liguria e Costa Azzurra e una «bretella» essenziale verso Spagna e Portogallo

Il massiccio dell'Argentera presto non dovrebbe più dividere il Piemonte dalla Provenza

CUNEO ● Per ora è solo un cunicolo nel ventre della montagna lungo circa tre km realizzato per saggiare la roccia ma forse un giorno non lontano potrebbe diventare una vero traforo di 14 km che abbrevierà e renderà più agevoli le comunicazioni stradali per il Piemonte sud, la Costa Azzurra e la Provenza, a collegare Francia e Italia alla vigilia del 1992.

La galleria del Ciriegia-Mercantour è un vecchio sogno dei cuneesi come dei nizzardi. Ma anche una delle tante delusioni patite da una provincia che non riesce a farsi ascoltare a livello di Stati, in questo caso quelli italiano e francese. Da 25 anni esiste una società, la Sitraci, promossa dall'Amministrazione provinciale e con azioni acquistate da altri enti pubblici e istituti bancari di tutto il Piemonte. Attuale presidente è il democristiano Marco Fagnola, di Bra. La società, che ha avuto molte traversie e che è stata probabilmente anche sul punto di sciogliersi, un anno fa con la cocciutaggine e l'ottimismo tipico dei montanari ha dato incarico ad un grande esperto di trafori alpini, l'ing. Jean Renée Beau, autore tra tante altre benemerenze del progetto del Frejus, di preparare uno studio sulla fattibilità delle comunicazioni fra il Piemonte e la Provenza attraverso una galleria autostradale. I risultati e le indicazioni che il tecnico ha preparato saranno illustrate e discusse lunedì mattina in una tavola rotonda che si svolge con inizio alle 9 nella Sala contrattazioni, in via Roma 15.

Dopo il saluto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e del presidente della Sitraci Marco Fagnola, l'ing. Beau spiegherà come e perché a suo giudizio è non solo possibile ma indispensabile traforare le Alpi Marittime. Sono poi previsti gli interventi del sottosegretario Raffaele Costa, dell'onorevole Giuseppe Botta, presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera, dell'onorevole Antonio Testa, presidente della Commissione Trasporti, del sen. Lucio Libertini, dell'ing. Ercole Incalza, capo segreteria del ministero Lavori Pubblici, del prof. Andrea Mignone, assessore regionale ai Trasporti e del prof. Piergiorgio Pagano, assessore ai Lavori Pubblici della provincia. Le conclusioni sono state affidate al ministro Enrico Ferri.

L'on. Giuseppe Botta e Giovanni Quaglia, presidente della Provincia

La domanda alla quale lunedì si cercherà di dare una risposta se non sicura almeno possibile è quella che si pongono da tanti anni i cuneesi: c'è la volontà politica di realizzare un'opera così imponente e costosa (si parla di parecchie centinaia di miliardi) ma anche tanto utile e necessaria? Rispetto al passato anche prossimo la situazione è mutata positivamente. Le autostrade del litorale, la Marsiglia-Mentone e la Ventimiglia-Genova, sono sempre più intasate dal traffico e non è possibile pensare ad allargarle perché costerebbe molto di più di una nuova autostrada alpina che attraversi il Ciriegia-Mercantour.

Infine con l'arrivo del Portogallo e della Spagna nella Cee occorre provvedere con urgenza ad una collegamento diretto fra la penisola iberica fino ai Balcani e che attraversi la pianura Padana. Il traforo del Ciriegia servirebbe appunto a questo scopo. C'è infine un'altra considerazione ben presente ai politici delle nazioni più interessate: se Italia e Francia non provvedono in tempo, il collegamento stradale diretto si farà ma a nord delle Alpi. E sarebbe un danno gravissimo per la Granda, per il Piemonte ma anche per l'Italia.

Gianni De Matteis

Si assegna l'Oscar del successo a sei alessandrini

Oggi a Casale. Si sono distinti a livello nazionale: Gian Carlo Caselli, Rosanna Gusmano, Rosetta Loy, Giovanni Novarino, Franco Pizzetti e Angelo Venezia

ALESSANDRIA ● (e. c.) Sei alessandrini oggi pomeriggio, a Casale, riceveranno l'«Oscar del Successo», il riconoscimento che ogni anno viene assegnato a chi con la propria attività in campo nazionale e internazionale dà lustro alla provincia. Per l'edizione 1988 il premio va al dottor Gian Carlo Caselli di Fubine per l'attività giuridica; alla professoressa Rosanna Gusmano di Casale Monferrato per la medicina; alla dottoressa Rosetta Loy di Mirabello Monferrato per la letteratura; al commendator Gianni Novarino di Casale per l'industria carrozzerie refrigerate; al professor Franco Pizzetti di Alessandria per la cultura e al dottor Angelo Venezia di Quattordio per l'industria.

Gian Carlo Caselli, magistrato fra i più apprezzati per la preparazione giuridica, da due anni membro del Consiglio Superiore della magistratura, in vent'anni di attività all'ufficio istruzione di Torino, si è occupato di terrorismo e droga con intelligenza, preparazione e tanta umiltà.

Rosanna Gusmano, specialista in pediatria e nefrologia, ha dato vita all'Istituto Gaslini di Genova ad un programma di terapia sostitutiva con rene artificiale nel bambino con insufficienza renale terminale. Primario della divisione di nefrologia, dialisi e trapianto sempre al «Gaslini», la Gusmano svolge anche intensa attività didattica all'Università genovese.

Rosetta Loy, una scrittrice monferrina che abita a Roma, ha vinto quest'anno il «Premio Viareggio», il «Super Campiello», il «Campiello» e il «Premio Rapallo» con il romanzo edito da Einaudi «Le strade di polvere». Ambientato nel Monferrato, narra la storia di una famiglia vissuta nell'800.

Gianni Novarino, uomo di punta dell'industria del freddo che ha in Casale la sua capitale, ha cominciato con una piccola carrozzeria e ora la sua azienda è la numero uno nel mondo nel campo delle carrozzerie refrigerate a bassa temperatura.

Franco Pizzetti, docente universitario, dopo aver vinto la cattedra di Diritto costituzionale italiano e comparato all'Università di Urbino, è vicerettore magnifico all'Università di Torino. E' costituzionalista di fama internazionale e ha svolto anche l'attività di consigliere per l'allora presidente del Consiglio Giovanni Goria.

Angelo Venezia, amministratore delegato dell'Invex, una delle più importanti realtà economiche italiane. E' stato presidente dell'Unione Industriale di Alessandria. In questa veste ha lasciato un'impronta offrendo all'imprenditoria alessandrina i frutti di una grande capacità manageriale.

A CASTELMARCHE, NEL COMASCO

Parroco contro direttore didattico per una Messa «negata» ai bimbi

E' quella di inizio anno scolastico. Il prete si è rivolto al pretore e al ministro Galloni. Ma dall'altro lato si precisa: «Non esiste più un'attività di culto a scuola»

COMO ● Per una Messa negata, don Giuseppe Morandi, 64 anni parroco di Castelmarche, un piccolo Comune del Comasco, è intenzionato a denunciare al pretore di Erba, Nicola Gesù, il direttore didattico di Ponte Lambro, Carlo Francuili. La Messa negata ai 51 ragazzini delle elementari di Castelmarche è quella di inizio anno scolastico. Un rito religioso negato anche agli scolari di Canzo, dove però i toni della polemica sono stati sin dall'inizio molto più pacati.

Don Morandi, da 30 anni parroco di Castelmarche, ha scritto anche al ministro Galloni: *«Dall'inizio dell'anno scolastico aspetto l'autorizzazione del direttore didattico per poter avere in chiesa gli alunni, ma il direttore non dà l'autorizzazione. Ho scritto anche una lettera alle famiglie perché facessero loro la richiesta, ma il direttore l'ha sequestrata»*.

Per questo «sequestro» don Morandi ha dato incarico a un avvocato di rintracciare, nella decisione del direttore didattico, i presupposti per una denuncia al pretore di Erba.

«Non poteva sequestrare la lettera che ho cercato di far avere alle famiglie attraverso i ragazzi — sostiene con convinzione il sacerdote —. *Sono deciso ad andare fino in fondo, anche perché certe decisioni prima di essere prese dovrebbero tenere presenti le consuetudini, il buon senso»*.

La risposta del direttore didattico non si è fatta attendere: *«Senza una mia autorizzazione non è possibile effettuare, all'interno della scuola e durante le ore di lezione, un volantinaggio: questo il motivo per il quale ho ordinato il sequestro della lettera»*. Cagno Francuili ha poi aggiunto: *«Sarà opportuno chiarire, una volta per sempre, che dal 1985 non esiste più un'attività di culto in orario scolastico. Lo stesso insegnamento della religione dev'essere inteso come una disciplina studiata in termini storici, sociali e culturali. Non è più ammissibile la Messa d'inizio anno: un discorso che ho già fatto a Canzo e dove, almeno così mi pare, è stato recepito»*.

Quello della Messa d'inizio anno è un problema che non è avvertito solo nel Comasco, in quanto è tema di discussione anche a livello nazionale. Ci si chiede comunque se per i ragazzini di Castelmarche non ci sarà più la Messa. *«A Messa ci si può andare* — ha risposto il direttore didattico di Castelmarche —. *Ma solo ed esclusivamente se l'insegnante di religione lo riterrà opportuno, per effettuare una conoscenza della religione anche attraverso la partecipazione ad un rito religioso. Ciò però dovrà essere specificato all'interno della programmazione didattica annuale e dovrà essere approvato dal collegio dei docenti»*.

Marco Marelli

NUOVA PISTA

Rostagno ucciso perché denunciò la corruzione nel Marsalese

MARSALA ● Nuova pista nel delitto Rostagno. L'ex sessantottino sarebbe stato ucciso, lo scorso 26 settembre, per aver denunciato un episodio di corruzione e malcostume politico nella zona di Marsala.

Mauro Rostagno avrebbe ricevuto da un anonimo la fotocopia di una comunicazione giudiziaria a carico di Elio Licari, consigliere comunale del psi: nel mirino del giudice il progetto «Moda 80» e le numerosissime manifestazioni artistiche svoltesi nell'isola; l'attività dell'Ente fiera vini; un concorso per vigili concluso in modo assai frettoloso. Lo stesso Licari aveva tentato di corrompere, con 20 milioni, due carabinieri.

E assieme un biglietto di sfida: «Se hai il coraggio...». Sabato sera Rostagno denunciò la vicenda dalla televisione; il lunedì dopo entrava in azione il commando dei killer.

CITTA' DI TORINO
SERVIZI CIMITERIALI
AVVISO

Essendo scaduti i termini di concessione relativi ai campi di inumazione, ai loculi e alle cellette ossario qui di seguito elencati:

CIMITERO MONUMENTALE

Campi decennali infanti:	VIII Ampliazione Campo 9 Riquadro C dalla fossa 473 alla fossa 496;
Campi decennali adulti:	VII Ampliazione Campo A dalla fossa 1001 alla fossa 2298; VII Ampliazione Campo E dalla fossa 755 alla fossa 3994 limitatamente alle salme inumate anni 1965-1966;
Loculi cinquantennali:	VII Ampliazione Viale Consolata Sc. 17 limitatamente alle concessioni scadute;
Cellette ossario:	VIII Ampliazione Gruppo 8, Scomparti n. 6, 7, 8, 9, 10 limitatamente alle concessioni scadute.

CIMITERO ZONALE DI CAVORETTO

Campi decennali adulti:	Campo E fosse n. 22 - 62;
Campi quindicennali adulti:	Campo 3 fosse n. 36, 34, 38, 39;
Loculi cinquantennali:	Scomparto 22 loculo 3 Scomparto 24 loculo 3 Scomparto 25 loculo 4;
Cellette ossario:	Scomparto 2 cellette n. 15, 16, 17, 21, 22

CIMITERO ZONALE DI SASSI

Campi quindicennali adulti:	Recinto primitivo, Campo XI dalla fossa 41 alla fossa 56 e fosse n. 67 dalla fossa 69 alla fossa [illegible] limitatamente alle salme inumate fino al 31-12-1973, dalla fossa 80 alla fossa 95 dalla fossa 98 alla fossa 101 dalla fossa 100 alla fossa 113 limitatamente alle salme inumate dall'1-1-1974 al 31-3-1974;
Campi quindicennali adulti:	Campo VI suore, fosse n. 6, 13, 14
Cellette ossario:	Scomparto 5 cellette n. 5.

E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli art.41 e seguenti del vigente Regolamento comunale per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle conseguenti esumazioni ed estumulazioni, a decorrere dal 1° aprile 1989.

Le famiglie interessate alla sistemazione dei Resti sono invitate a presentarsi entro il 31 marzo 1989 al competente ufficio sepolture del Cimitero Monumentale di c.so Novara 153 per le incombenze relative a esumazioni od estumulazioni di cui al Cimitero Monumentale, Sassi, Cavoretto e Abbadia di Stura.

Dopo tale data potranno essere accolte richieste tardive di esumazione e estumulazione dei Resti, se ancora esistenti, previa applicazione della tariffa prevista in Regolamento.

Di quanto sopra specificato sarà dato avviso, mediante collocazione di apposite paline, in corrispondenza degli accessi ai vari campi interessati.

Torino, 2 novembre 1988.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
dott. prof. Giuseppe A. [illegible]

A COMO

Ragazzo si ferisce con una siringa abbandonata da un drogato

COMO ● (m. ma.) Preoccupazione a Como dopo che ieri pomeriggio in un giardinetto pubblico della città, Paolo, uno scolaro di 10 anni, giocando a pallone con alcuni coetanei, si è ferito al piede destro con una siringa che aveva forato la scarpa da tennis. La siringa quasi sicuramente era stata abbandonata da un tossicodipendente.

La madre di Paolo, dopo aver appreso cos'era accaduto al figlio, lo ha portato al Sant'Anna. Il ragazzino è stato trattenuto in ospedale dove i medici lo hanno sottoposto ad una serie di esami, fra cui quello della sieropositività, e alla profilassi per le difese immunitarie con una somministrazione di anticorpi. L'esito degli esami si conoscerà solo fra due-tre giorni.

AD AOSTA

«Venga a prendere un caffè da noi»

L'invito di una donna al sindaco e ai 40 amministratori del capoluogo mette in luce la situazione di 140 famiglie che vivono l'«emergenza-casa» nella regione più ricca d'Italia

AOSTA ● *«La signoria vostra è invitata, lunedì 21 novembre alle ore 14, a prendere il caffè a casa mia»*. Lo strano invito è stato recapitato al sindaco di Aosta Francesco Allera Longo, a tutti i componenti della giunta e ai consiglieri del Comune, la cui amministrazione è da ieri in crisi. Lucia Ferraiolo lo ha invitato a prendere il caffè o il digestivo, a seconda delle preferenze, tutti i 40 amministratori del capoluogo valdostano.

A prima vista i destinatari dell'invito l'avevano preso per una burla ma poi si sono accorti che la signora Ferraiolo ha messo in atto lo stratagemma per portare all'attenzione di chi governa la città il drammatico problema della casa. *«Da sette anni* — sottolinea Lucia Ferraiolo, madre di tre figli — *faccio domanda per ottenere una casa popolare ma siccome non ho santi in paradiso questa non mi viene data»*.

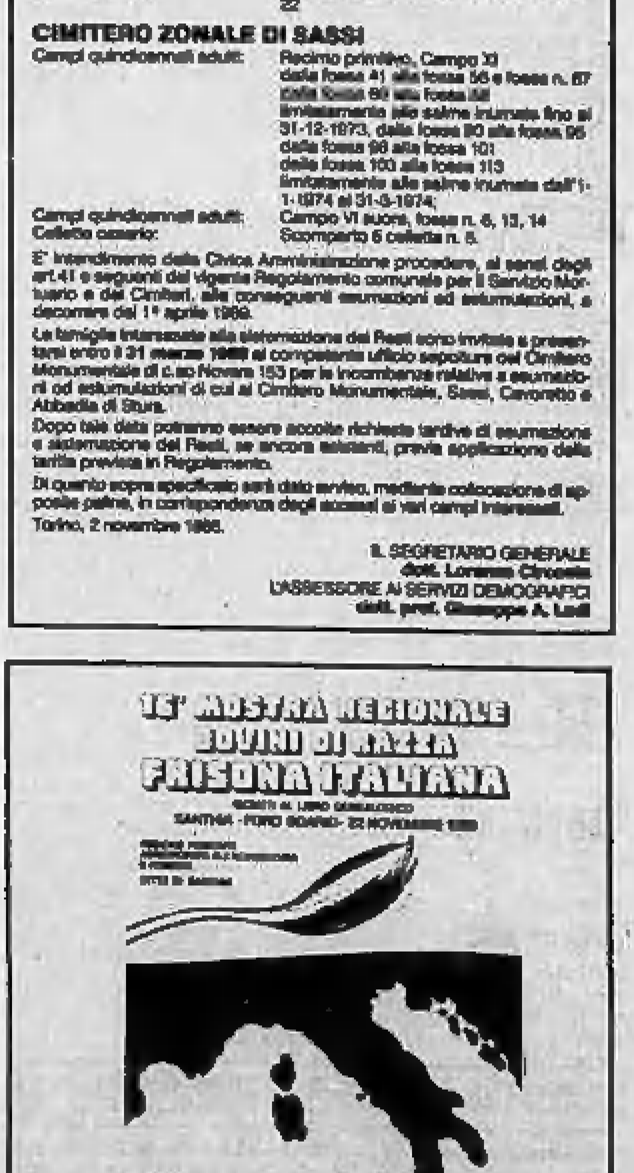
La donna abita nella centralissima via Edouard Aubert, cuore del centro storico non ancora ristrutturato e che rappresenta una delle zone più fatiscenti di Aosta. *«Non so più cosa fare e a chi rivolgermi»*, ha scritto quasi con disperazione Lucia Ferraiolo. *«A dicembre avrò lo sfratto esecutivo da questa topaia»*. La donna lancia pesanti accuse, sicuramente dettate dall'esasperante situazione: *«Ho visto molta gente che aveva meno bisogno di me ottenere un alloggio decente. Io continuo a vivere con i miei tre figli in questo ricovero che casa non si può certo chiamare. Dal soffitto che sta cadendo a pezzi quando piove l'acqua filtra dappertutto»*.

Lucia giunge ad una sua logica conclusione: *«Se sono ancora in queste condizioni è perché voi non vi rendete conto di come si vive in cinque in 30 metri quadrati senza bagno e senza i servizi essenziali»*.

Pare impossibile, eppure nella regione più ricca d'Italia vi sono ancora molte situazioni disperate, provocate da chi, speculando sui bisogni altrui, lucra indecentemente. Come la signora Ferraiolo tante altre famiglie vivono in condizioni da Terzo Mondo. Il problema può essere risolto solo a livello politico, impedendo ai proprietari di alloggi inabitabili di affittarli a persone che, con la speranza di ottenere una casa popolare, sono disposti a vivere in condizioni disumane. *«Voi credete* — conclude la donna rivolgendosi ai suoi invitati — *che tutti vivano in case belle e igieniche come le vostre, dove i bambini hanno una camerella per fare i compiti, i genitori una stanza da letto per conto loro e un bagno dove lavarsi. No, signori miei! Io e la mia famiglia non viviamo così e sono sicura che quando verrete a casa mia e vedrete com'è una mano sulla coscienza ve la metterete»*.

Probabilmente gli amministratori di Aosta non raccoglieranno l'«invito», o forse, qualcuno sì, ma difficilmente risolveranno il problema, visto che oltre 140 famiglie sono comprese nell'elenco delle «emergenze casa».

Piero Minuzzo



Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

E a Natale sarà certamente peggio

TIMORI

Con i prevedibili ingorghi di Natale, riscoppia il problema della chiusura del centro storico.

Tutti insieme nello stesso caos ma incerti sul centro chiuso

Per i commercianti un periodo di superlavoro. «Ma il divieto di circolazione alle auto ci spaventa». Se ne riparla dopo Natale

Siamo entrati, ormai, in «*zona Natale*». La tv incomincia a proporci i panettoni e da ogni parte, se mai ce ne fosse bisogno, ci viene ricordato che abbiamo una serie infinita di commissioni da fare: i regali.

Pensiamo, è vero, con un po' di apprensione alle giornate che ci attendono, alle lunghe interminabili code in centro, all'ansia da parcheggio che non si trova. Ma non demordiamo.

E, soprattutto, la maggior parte di noi fa le spese natalizie, se non proprio alla vigilia, di sicuro nei giorni che immediatamente precedono il Natale e immediatamente seguono il pagamento della tredicesima.

Un periodo di superlavoro per i commercianti, ma, sicuramente, un buon periodo per gli affari. Come vedono, dunque, i lavoratori del commercio i problemi del traffico caotico? Quali proposte hanno da fare?

Risponde Ottavio Guala, presidente dell'Ascom, l'Associazione commercianti: «*Per la verità l'idea della chiusura totale del centro alle auto ci spaventa. Anche perché, tra l'altro, siamo convinti che una decisione del genere arrecherebbe grossi problemi alla città*».

Quali? «*La città, con i suoi servizi, diventerebbe assai meno vivibile. E noi, che siamo cittadini come gli altri, non vogliamo che questo accada. Torino serve bene i cittadini e noi vogliamo che questo continui. Inoltre, chiudendo il centro si finirebbe con lo spostare l'intasamento alle vie nell'area limitrofa, dal momento che non ci sono strutture di appoggio a questo progetto, e non si risolverebbe niente*».

Secondo lei, allo stato attuale delle cose, la nostra città è davvero così vivibile? «*Secondo me sì. Basta guardare Milano o Roma. Nella capitale, poi, hanno chiuso il centro e hanno rilasciato 700 mila permessi di transito... Inoltre l'Ascom ha il dovere di tutelare anche l'attività commerciale di chi lavora in centro*». E per non arrivare alle situazioni di Milano o Roma, non crede che si debba fare qualcosa subito? Anche quando si decise la chiusura di via Garibaldi i commercianti insorsero. «*In ogni caso — insiste il presidente Guala — noi siamo contrari alla chiusura totale. Pensiamo si debbano prendere altri provvedimenti*».

Quali? «*Per esempio l'allargamento della zona blu*».

Signor presidente, basta fare un giro per il centro per accorgersi che la zona blu è un'utopia, che le auto sono parcheggiate in divieto di sosta, in zona di rimozione forzata, in prossimità dei passi carrai e in doppia fila. Non crede che non servirebbe molto allargare la zona blu? «*Certo, bisogna far rispettare la legge. Ma non si deve chiudere il centro se i mezzi di trasporto pubblici non ci sono, i parcheggi neppure e i vigili urbani non fanno osservare le leggi. Il nostro consiglio, dunque, è agli amministratori: non abbiate tanta fretta di prendere questa decisione*». Ne riparleremo dopo Natale.

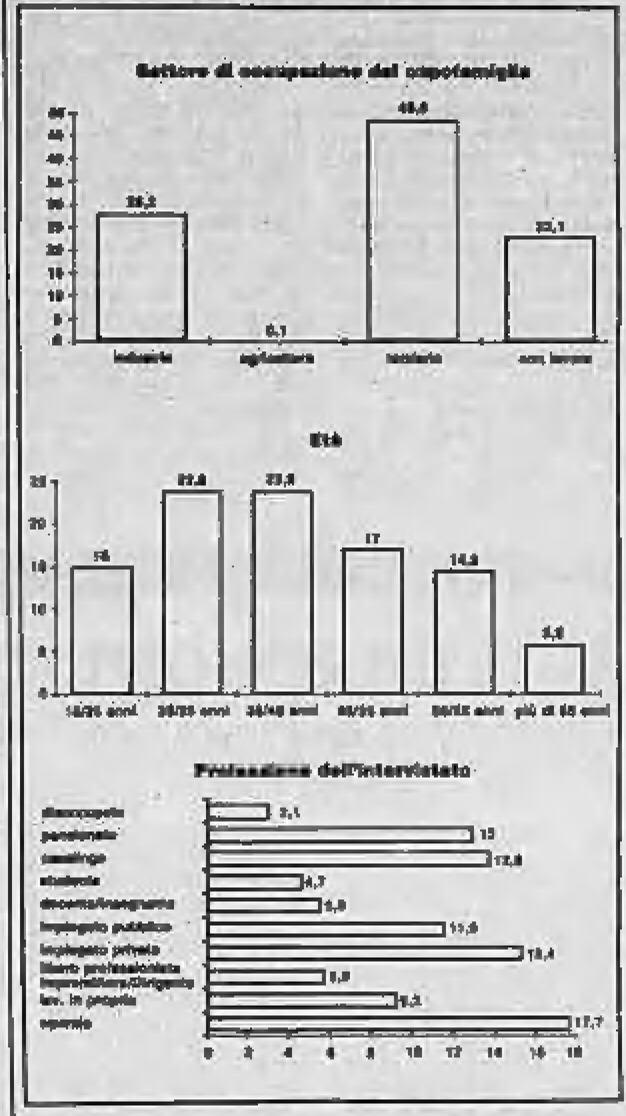
Daniela Daniele

(6 - continua)

INCHIESTA

I DATI

Ma chi c'è alla guida? Operai e impiegati che vanno a lavorare



Dal sondaggio sul traffico effettuato dalla S.W.G. di Trieste per *Stampasera* emergono altri dati sui torinesi intervistati circa l'utilizzo dell'auto privata in città. Come si vede dalle tabelle che pubblichiamo oggi il settore di occupazione prevalente del capofamiglia è il terziario (48,6%), segue l'industria (28,2). Mentre il 23,1% del capofamiglia non lavora.

Altri dati riguardano l'età di coloro che hanno risposto alle domande della S.W.G., con prevalenza della fascia compresa tra i 26 e i 35 anni e i 36 e i 45 (23,8%). E, ancora, un quadro dettagliato della professione degli intervistati che sono, soprattutto, operai (17,7%), impiegati (15,4%) e casalinghe (13,8%).

Peter Gay
FREUD
una vita per i nostri tempi

"Una ricostruzione immensa e dettagliata della cultura e dei fatti sociali che hanno determinato attraverso un intreccio di vita e di studio, il grande lavoro di Freud."
Aldo Carotenuto

Bompiani

Nella Torino a piedi, un incontro con Carlo Alberto

PROPOSTE

A spasso tra le stradine Si può ancora tentare

Speranze giovani nel vecchio centro, tra le stradine in rifacimento e gli stabili stretti dai ponteggi che cominciano a incrinare i grigi fondali fatiscenti. Una passeggiata in armonia con questi pomeriggi velati di nebbia, in cui il nucleo urbano ha il calore di un gomitolo di vita pronto a dipanare suggestioni e segreti. Con la scrittrice Carla Torre Nevone, (guida di «*Ca' Nostra*» e docente comunale di storia subalpina), la cronaca di un appuntamento tra le radici di una storia che forse sfiorirà domani.

Il via in piazza Castello davanti al bassorilievo di Cristoforo Colombo, con il suo lucente dito ritto «*perché pare che strofinarlo porta bene la gente ha finito per consumare quello originario*». Stupisce Carla: «*Davvero vuoi scartare i 117 marmi di San Lorenzo? Allora non perdiamoci almeno il suo tiburio*». Ci si arriva infilandosi in via Palazzo di Città, «*l'antica via dei panierai*» e poi nel cortile al n. 75 di via XX Settembre. Sarà davvero d'argento la campanella a fianco del misconosciuto campanile guariniano? Carla dice: «*Io so solo che qui di fronte restano le due lapidi a cartiglio di una tra le prime macellerie della città*».

Così, avanti al piccolo trotto ammirando le vecchie mansarde «*inaugurate a Parigi dall'architetto Jules Mansarde*» e commentando le tettoie di pietra poste tra i doppi «*portici*» di via Palazzo di Città «*per proteggere i candidi pennacchi del picchetto davanti al Comune*». In via dei Mercanti, di fronte al medioevale palazzo Romagnano, un momento di raccoglimento davanti alle bellissime bifore trasformate ai piani bassi in finestroni a crociera, e poi un'occhiata al cortile interno. Dove putridume e sfacelo non riescono a offuscare la dignità corrosa degli archetti pensili sotto il cammino di ronda, dell'arco ribassato o dei capitelli «*simili a quelli del San Domenico*».

Ed ecco l'abbraccio affettuoso e labirintico di via Santa Chiara («*la Strada Scura dei vecchi torinesi*), via Barbaroux (*ex via dei guardinfanti, e cioè degli artigiani specializzati nelle gabbie che rimpolpavano il posteriore delle dame*», il vicolo degli Studi «*con l'università nata nel '400 dove studiò anche Erasmo da Rotterdam*». Mentre merita un sorriso e una pausa la pietra all'angolo tra via Milano e via Corte d'Appello (*un tempo, via delle pale o degli stracci*) dove ai piedi della Torre del Burro i debitori erano condannati a battere il fondoschiena debitamente denudato.

Poi, la magia di piazza Quattro Marzo. Da un lato, all'angolo, la rossa casa medioevale «*dove, nell'albergo della Corona Grossa, venivano ospitati i personaggi in arrivo attraverso le Torri Palatine*». Dall'altro, i mattoni secolari dell'isolato del Gallo «*e chissà che, in collegamento alla chiesetta di San Pier del Gallo in Corte Ducis, non sia lecito immaginar qui la dimora del duca longobardo*». A pochi metri, l'abside della Chiesa dello Spirito Santo sorta su un millenario tempio di Diana nella piazzetta degli Speronari, che ancora protegge una possente muraglia romana e sbocca accanto alla chiesa del Corpus Domini, attraverso un budello vegliato da secolari case-torri. Sussurra Carla: «*Qui c'è il silenzio di Assisi*». E si catapulta in piazza Egidi attraverso via Conte Verde «*vecchio e temuto vicolo delle Mosche*». Riassume: «*Quella puntellata e diroccata è la casa della strega, a destra la casa del leggendario* [illegible] *Pingon e il palazzo che ospitò il Tasso. E di fianco, la splendida facciata del primo ospedale Mauriziano o Ospedale dei Cavalieri. Nel cortile sul retro della farmacia sopravviveva "topia" con i grappoli offerti qui ai poveri dal '600; e la Galleria Umberto I° conserva l'armonia delle antiche corsie dei malati*».

Proprio qui, nel sotterraneo del nuovo caffè Bligny, il prossimo 25 novembre Carla Navone terrà una conferenza sugli antichi alberghi della città. «*A proposito: vuoi vedere la scala della "Nuova Dogana" dietro le monofore e le chiavarde gotiche di Palazzo Gay, oppure la casa del "sindaco della peste" Bellezia, nell'ex via dell'Albero Fiorito?*». Grazie, ma testa e gambe si rifiutano. «*Poco male, dato che questo è solo un assaggio. Ma prima di lasciarci passiamo alla farmacia Anglesio di via Milano, il posto giusto per un antinevralgico e la ricetta della theriaca, l'elettuario di code di vipera conservato nella grande anfora al centro di questo ambiente straordinario*».

Luisella Re

TO-EXPO

«Restructura», antologia per ogni buon recupero

«*Accenditi luce!*», «*Scorri acqua!*», «*Apriti porta!*», «*Scalda caldaia!*»: a «Restructura» il futuro entra in casa, attraverso *Digivox*, il sistema informatico per il controllo centralizzato dell'abitazione con comando vocale presentato a Torino Esposizioni insieme con le più recenti novità nel campo del recupero e della manutenzione abitativa e non.

Questa è una delle curiosità più interessanti in mostra alla manifestazione inaugurata ieri e che occuperà 30 mila metri quadrati di superficie espositiva fino a domenica 27. Ma il fulcro della rassegna — lo dice il titolo stesso — è ovviamente costituito dagli impianti, materiali, tecniche, attrezzature per la ristrutturazione edilizia: dal ricondizionamento dei singoli appartamenti fino al risanamento dei centri storici urbani.

«Restructura» è anche un'occasione per i non «addetti ai lavori»: per informarsi e valutare prodotti e materiali adatti a realizzare in proprio sostituzioni di infissi, rivestimenti murali, pavimentazioni, coibentazioni e impermeabilizzazioni, impianti elettrici, idraulici, termici, ecc. Numerosi gli incontri e convegni in programma, organizzati dal Dipartimento Iset del Politecnico di Torino. La mostra è aperta dalle 15 alle 22,30 nei giorni feriali, dalle 10 alle 22,30 il sabato e la domenica. Ingresso lire 5000.

SCUOLE DI DANZA

ABASTO CCT: Stages di Tango Argentino e Regia Attoriale Cinematografica. Inf. e iscrizioni via Magenta 59/a, tel. 657.63.55 - 561.08.92, ore 18-20.

IN PUNTA DI MASCHERA (v. M. Vittoria 5, tel. 538.456 - 557.1770): Corsi di bioenergetica, danza afro, danza barocca, iscrizioni in sede dal lunedì al venerdì 15,30-20.

LAKSMI - CIR ASSOC. (tel. 011 771.0835, via Balme 47 bis): corsi di danza Jazz misti, Tempio - Afro - India - Sacra con percussionista. Adulti e bambini. Iscrizioni aperte dalle 16 alle 20. Rilascio d'attestato - frequenza obbligatoria.

SCUOLA CIVICA MUSICALE «San. Pietro Canonico» Moncalieri. Corsi di pianoforte, violino, violoncello, chitarra, flauto, clarinetto, educazione musicale. Per inf. ed iscriz. tel. 654.1318.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 187 - Torino

PALAGHIACCIO
ROTELLIERE
19 novembre 26 febbraio
biglietto e ingresso unico via petrarca 39 per informazioni tel. 6569
orario: martedì, mercoledì, giovedì 20,30-23 venerdì, sabato 14,30-18; 20,30-23
domenica 9,30-11,30; 14,30-18,30 (lunedì chiuso)
torino esposizioni

I funerali, stamane, di Giuseppe Gullo

DELITTO

Il giudice Bascheri non crede alla versione di Gaspare Gullo. I funerali del fratello Giuseppe. Lunedì le esequie della donna. Perizia psichiatrica per l'imputato

Lite di droga dietro Satana?

Si sono svolti stamane i funerali di Giuseppe Gullo, una delle due vittime del massacro di via Gradisca avvenuto lunedì scorso sotto gli influssi della cocaina (e di una presunta possessione del demonio). Il feretro è partito alle 9,30 dalle camere mortuarie dell'Istituto di Medicina Legale. C'erano un trentina di persone: i genitori e due fratelli, amici, parenti, alcuni venuti dalla Sicilia.

Il corteo si è diretto poi verso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù dove il parroco don Bruno ha celebrato il rito funebre. Un'omelia difficile la sua: *«Non giudichiamo, non pronunciamo sentenze definitive. Solo la giustizia divina e la sua misericordia possono farlo. Adesso noi accettiamo la salma del nostro fratello Giuseppe con questo pensiero: ognuno di noi, per fortuna, è protagonista di un pizzico di bene e tutti, purtroppo, siamo colpevoli di tanto male»*. Non una parola sul demonio.

Quindi la tumulazione al cimitero di Mirafiori Sud. Lunedì mattina, alla stessa ora, si saranno le esequie di Fosca Setteducati, uccisa a botte e colpi di sedia dai due fratelli Gullo, *«per farle uscire il serpente maligno che si era insinuato nel suo corpo»*.

Ma il magistrato Andrea Bascheri, che conduce le indagini, non crede ancora alla tesi del diavolo, della possessione diabolica e tanto meno della fattura malefica, come elemento scatenante della strage avvenuta nella notte di lunedì scorso. Certo, potrebbe davvero trattarsi di un'allucinazione collettiva, provocata dalla cocaina (tutti e tre ne avevano assunto una forte dose), ma non si escludono altre piste: una lite, magari legata allo spaccio della droga?

Il sospetto è che ci sia qualcos'altro all'origine della «notte di Satana», tenuto proprio conto della quantità di cocaina trovata nel miniallogio. Cos'hanno fatto di preciso i tre dalle 2,30 alle 4, ora in cui è arrivata la prima *gazzella dei carabinieri*? Lo dovrà chiarire ancora una volta Gaspare, l'unico sopravvissuto, che continua a restare in isolamento in una cella del carcere Vallette. Nei prossimi giorni sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Durante il primo interrogatorio, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, oltre alle tesi dell'apparizione del demonio, aveva continuato a sostenere di essere arrivato assieme al fratello Giuseppe nell'alloggetto di via Gradisca. Ed è proprio su questo punto che il magistrato avrebbe avanzato più di una riserva. Ha detto tutta la verità? Non potrebbe invece trattarsi di una discussione violenta per lo «sgarro» di uno dei tre?

Il diavolo abita qui

«L'episodio di Torino non rivela una presenza demoniaca, ma è la dimostrazione di un fanatismo che si va formando proprio per false concezioni sul diavolo e la sua attività».

Così monsignor Corrado Balducci, uno dei più noti demonologi viventi, massima autorità in fatto di possessione diabolica, commenta la tragedia di via Gradisca a Torino, dove in una storia oscura che intreccia la droga con la presenza satanica hanno perso la vita Fosca Setteducati e Giuseppe Gullo.

Sessantacinque anni, plurilaureato, una vita spesa nella diplomazia e nella curia vaticana, monsignor Balducci si occupa di demonologia da oltre 30 anni. E' nato in provincia di Forlì ma vive a Roma. Ha scritto volumi sulla possessione diabolica e sugli indemoniati. E, proprio in questi giorni, c'è in libreria un'altra sua pubblicazione: «Il diavolo. Esiste e lo si può riconoscere», pubblicato da Piemme di Casale Monferrato.

Di che diavolo si parla?

«Sull'argomento demonio bisogna rimettere le cose a posto, il che significa fare due cose. Anzitutto si deve sapere chi è il diavolo e che cosa può fare nei nostri riguardi. Sono nozioni, conoscenze che si hanno specialmente dal messaggio evangelico. Poi occorre poter riconoscere quelle presenze demoniache appariscenti ed estremamente eccezionali che io chiamo straordinarie e che sono palesi, ma che per essere affermate come demoniache vanno dimostrate scientificamente. Dico scientificamente perché in questa diagnosi debbono essere invocate due scienze, la psicologia e la parapsicologia».

Aggiunge: «Dopo lunghi studi ma già da vari anni, ho potuto formulare un criterio diagnostico proprio ricorrendo alle due scienze menzionate. Mi spiego. L'indemoniato è in genere un individuo pio, buono, religioso, che improvvisamente dimostra una forte avversione verso il sacro. Contemporaneamente si manifestano fenomeni che rientrano nel campo della psichiatria e della parapsicologia. La certezza che si tratta di un posseduto la si ha quando le modalità di questi fenomeni sono diverse od opposte a quanto secondo i dettami delle due scienze ci si attende».

Ma chi è il diavolo?

«Niente corna, amori, sabba. Il diavolo è un angelo divenuto liberamente cattivo».

Ma vi sono teologi cattolici che negano l'esistenza di Satana.

«Oggi viviamo in un periodo di grande ignoranza e disorientamento per quanto riguarda l'argomento demonio, soprattutto tra noi ecclesiastici, a motivo di una mancanza di studio in questo campo. In questo ambiente di ignoranza, di confusione — per la prima volta nella storia bimillenaria della Chiesa — una ventina di anni fa, si è venuta formando una corrente teologica che nega l'esistenza del demonio. Ciò è possibile partendo da due grossi equivoci. Il primo equivoco, molto diffuso oggi, è che il diavolo sia il male. Il secondo grosso equivoco non riguarda la natura del demonio, ma il fatto che si confondono due concetti diversi, esistenza e presenza del diavolo. Poiché è facile il pericolo di troppo frequenti affermazioni circa supposte presenze demoniache, si finisce per reagirvi negando l'esistenza del diavolo».

C'è poi chi invece sostiene che il diavolo è di casa a Torino, definita «città diabolica».

«A Torino la presenza di adoratori di Satana è più numerosa che altrove: si parla di quarantamila persone. Forse sarà esagerato e dimezziamo pure la cifra: è sempre un primato. Questa presenza è stata reclamizzata e sbandierata al punto da far sì che la città stia diventando anche un centro dove trovano un ambiente più adatto, e soprattutto maggiori affari, tantissime persone che del diavolo inteso nel suo senso più largo stanno facendo un grande "business": maghi, cartomanti, esorcisti laici e così via. Questa presenza a Torino di un maggior numero di adoratori di Satana è un problema serio che meriterebbe di essere seriamente studiato».

m. fa.

FERRANTE APORTI

Un carcere con troppi stranieri

Da tre mesi i detenuti minori sono in maggioranza di altri Paesi. E il fenomeno è purtroppo destinato a crescere

Da tre mesi i detenuti del carcere minorile «Ferrante Aporti» sono in maggioranza stranieri. Nel 1988 ne sono stati arrestati 36, quasi tutti da quando, in agosto, sono cominciate le retate ai Murazzi e dintorni, «supermarket», soprattutto estivo, della droga. «*Siamo ancora nella logica dei piccoli numeri* — avverte il sostituto procuratore della Repubblica per i minori Dante Cibinel —, *ma purtroppo ci aspettiamo che il fenomeno cresca*».

Gli operatori sociali del Progetto Ferrante Aporti confermano, preoccupati per le difficoltà che incontrano già oggi: il ragazzo straniero arrestato per spaccio di droga rimane dietro le sbarre per qualche settimana, dopodiché, in attesa del processo e in ottemperanza alle legge per i minori, viene affidato ai servizi comunali e ospitato nella residenza di Lungodora Savona, ma il giorno dopo generalmente scappa. C'è anche il problema che qualcuno dichiara di essere un minore e non ha documenti: al tribunale non resta che ricorrere alla perizia dentaria per stabilire l'età. Un'altra conferma dei grandi problemi che si affacciano nel cercare di costruire un rapporto nel segno del recupero di persone di 16 o 17 anni che «*arrivano a Torino dalla Sicilia ingaggiate dalla malavita come manovali del mercato della droga*», spiega don Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune.

Al «Ferrante», purtroppo, non «entrano» solo giovanissimi nordafricani: in cella si ritrovano anche ragazzini zingari originari della Jugoslavia. Furono veramente tanti nel 1985, quando si contarono 257 loro ingressi in carcere, scesi nel corso del 1986 a 97. Nel frattempo si è arginato anche nei dintorni di Torino il fenomeno degli «argati», i piccoli «schiavi» costretti a rubare per conto di vere e proprie organizzazioni, e quello, più presente in città, di un certo numero di famiglie che, senza arrivare a comprare i figli degli altri, utilizzavano sistematicamente i loro, al di sotto dei 14 anni, non punibili per legge, per furti e scippi. Anche in carcere si è lavorato all'integrazione di questi giovanissimi Rom, pur nel riconoscimento della loro identità culturale, importante come antidoto al [illegible]. I primi incoraggianti risultati premiano il lavoro di tanti.

E' anche importante che oggi 288 giovanissimi stranieri frequentino le scuole torinesi, dalle elementari ai corsi delle 150 ore. A loro si affiancano 152 cinesini, «avanguardia» di quell'attesa piccola folla di figli di asiatici e nordafricani che a Torino stanno mettendo radici e si preparano a farsi raggiungere dalle famiglie. Già quest'anno, secondo una stima del 1987, avrebbero potuto essere un migliaio i giovanissimi stranieri nelle nostre scuole.

Le enormi difficoltà nel trovare lavoro e casa da parte dei genitori ne hanno bloccato il flusso. Ma arriveranno e ci si deve preparare ad accoglierli. L'ospitalità data ai cinesini ha avuto riscontri positivi e, per quanto la loro comunità si mostri molto chiusa, nello stile di tradizioni e culture assai diverse dalle nostre, la scuola resta un luogo di integrazione fondamentale. A scuola si è accertato, fra l'altro, che questi ragazzini, figli di ristoratori, cuochi e camerieri, sono generalmente sottoalimentati.

Alberto Gaino

Fredo Olivero

Un rito di magia nera a Torino

MAGIA

«Messe nere» a Collegno?

Riti diabolici e messe sataniche anche a Collegno? O semplicemente storie di ordinaria follia compiute all'ombra del muro (ma è realmente abbattuto?) dell'ospedale psichiatrico? In giro qualcuno ne parla; altri preferiscono tacere, mentre i testimoni oculari si trincerano dietro una barriera di razionalità che permette loro di far finta di nulla. Gli episodi, diversi e apparentemente scollegati, riguardano strani movimenti notturni intorno alle mura del cimitero; formule recitate da un sedicente mago, spettralmente abbigliato e illuminato da sinistri ceri. Ma la cosa più sconcertante è successa mesi or sono ed ancora una volta vede coinvolta Savonera, in particolare la vecchia cava abbandonata. Lì accanto vi era un laghetto sorgivo e qualcuno aveva pensato di metterci delle trote e di unire l'utile al dilettevole: alzarsi di buon'ora e recarsi a pescare. E proprio un pescatore scoprì quella che fu definita dai testimoni oculari come una scena allucinante. In un anfratto della cava era stato allestito un altare su cui troneggiava un teschio umano e sulla sua sommità un moccolone di candela; accanto un [illegible] intorno a cui s'intravvedevano resti di cera nera; sulle braci ancora fumanti, probabili resti di un falò, vi era della biancheria intima femminile non completamente bruciata. Il pescatore, spaventato, avvertì le forze dell'ordine che, recatesi sul posto, poterono constatare che quanto denunciato non era frutto di allucinazioni ma la realtà.

Fatto isolato o presenza sul territorio di sette diaboliche che operano con orgiastici riti e macabre messinscene, oppure operatori dell'occulto impegnati in squallide pantomime atte a suggestionare il malcapitato cliente? I reperti umani usati dagli operatori lasciano pensare a furti e saccheggi di tombe che, se si esclude il furto di croci e statue avvenuti anni or sono nel cimitero della città, non si sono mai verificati.

Qualcuno lascia intravedere un'altra possibilità che vede al centro la struttura dell'ospedale psichiatrico, e meglio l'obitorio, che lo serviva e in cui Cesare Lombroso (antropologo e fondatore della scuola di criminologia) fece ricerche su cervelli e crani appartenuti ad uomini e donne morte in odore di follia. Arrivata sino ai giorni nostri, presenta in bella mostra teschi di varie dimensioni, moltissime teche colme di formalina in cui galleggiano i cervelli degli sventurati, e, addirittura, il macabro prodotto di un aborto, quasi un bambolotto, tramandato anch'esso ai posteri.

A questi vecchi reperti (il Lombroso morì nel 1909) si aggiungono resti di autopsie più recenti, dimenticati o abbandonati. Per esempio il cervello di un certo Duchessa, ospite dell'ospedale psichiatrico e morto nel 1960. E si ha la visione di un laboratorio simile a quello del dottor Jeckyll cui non è difficile, per altro, accedere. La palazzina che lo ospita, di proprietà comunale, è anche sede di una cooperativa. Non è escluso che da questa la «banca macabra» da cui attingono gli addetti ai riti satanici: una «banca» che rappresenta uno dei tanti misteri insoluti del manicomio di Collegno.

Annamaria Audino

LETTERA

Due impiegate precisano

Egregio Sig. Direttore, in base alla Legge sulla stampa, in qualità di impiegata comunale, con la presente, propongo alla gent. S. V., proposta di rettifica al 5° capoverso dell'articolo pubblicato sulla II edizione di «Stampasera» del 7/11/1988 a pag. 5 — II colonna, a firma del Sig. Ivano Barbiero.

In base a quello che è stato pubblicato, tengo a precisare che il comportamento adottato dalle «due impiegate in Municipio» è esclusivamente frutto della fantasia dello scrivente. Infatti, alla richiesta di deposizioni circa l'avvenimento accaduto durante la celebrazione eucaristica del I novembre u.s., è stato, dalla sottoscritta, specificato che al momento della «rissa», com'è stata definita, non era presente, ma arrivando quando tutto ormai si era svolto e quindi non disposta a dichiarare cose o fatti avvenuti in sua assenza.

Dichiarazioni futili e non vere possono solamente sollevare ira e offese morali con il rischio conseguente di credere, in futuro, relativamente a ciò che viene pubblicato dai quotidiani.

Non è stato fatto alcun nome «delle impiegate» (si esclude la eventuale richiesta di anonimato), non per questo, però, si può dichiarare il falso e colpire la personalità ed i diritti privati delle persone.

Concludendo, ringrazio dell'attenzione prestata e confido in un rispetto futuro dei diritti morali, etici e privati di ogni cittadino.

* * *

Nella lettera, la signora che interviene per le «due impiegate in Municipio», non smentisce le affermazioni. Probabilmente chi ha scritto si è seccata per il «ridacchiando». Può darsi che il termine non abbia reso bene l'atteggiamento. Certo non mi è parso che avessero avuto la faccia seriosa o compunta. And...

(iv. bar.)

TUTTI I SABATI
ALLE 20,30

GRP
TELEVISIONE
presenta

LA STAGIONE
LIRICA '88-'89

19/11 I Lombardi alla prima crociata
26/11 Ernani
3/12 Cenerentola
10/12 Così fan tutte
17/12 Matrimonio segreto
24/12 Il Nabucco
7/01 Aida

GRP TELEVISIONE SPA
Lungo Dora Firenze 123 bis
10153 Torino
Tel. 011 854.532 - 856.537
272.097 - 274.3684

LA PUBBLICITA' E' PREVISTA SOLO TRA UN ATTO E L'ALTRO

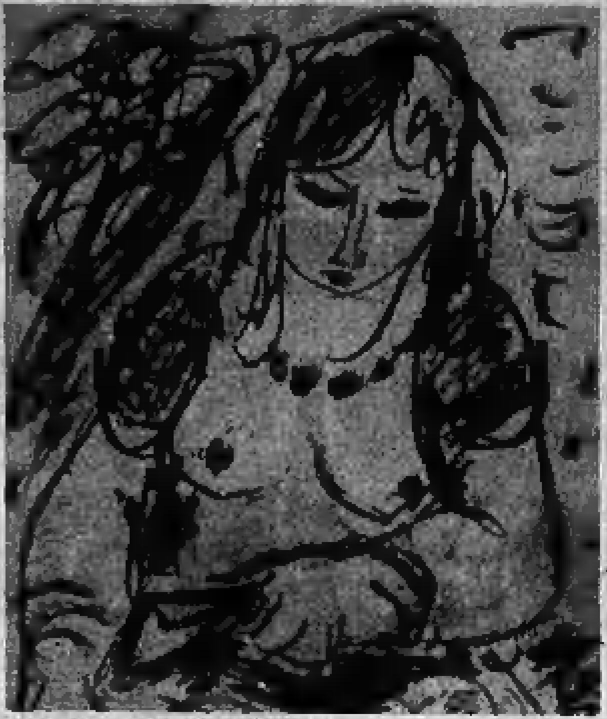
dal 1910...
piatino
solo pianoforti
...ed ora anche Digital Piano KAWAI
Via Po, 6 - Telefono 839.7509 Torino

Quelle belle odalische di Giulio Da Milano

Mostra in via Roma con i disegni realizzati fra il 1931 e il 1976. Allestita da Piemonte Artistico con la collaborazione di Provincia e Cassa di Risparmio

Nello spazio espositivo del Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, si inaugura questo pomeriggio, alle ore 18, una mostra di disegni, dal 1931 al 1976, di Giulio Da Milano. Realizzata con il concorso della Provincia di Torino e la collaborazione della Cassa di Risparmio, questa manifestazione tende a riprodurre gli aspetti un'esperienza figurativa legata alla realtà torinese, a una cultura con chiare ascendenze francesi, memore dei soggiorni parigini e degli incontri avuti dall'artista con i pittori di Montparnasse e di Montmartre. Una lezione, questa, che Da Milano ha coltivato per l'intero arco della sua attività, mediante quel suo incessante ripercorrere le tappe di un'avventura figurativa tradotta in immagini ricche di fascino, di una segreta poetica. Sono, le sue, pagine di una ricerca mai venuta meno nel tempo, di un discorso che lega le notissime odalische agli interni con oggetti e figure, i sottoboschi a una visione d'insieme piena di sensazioni, emozioni, ricordi. Questa nuova personale, nata dall'interessamento del presidente del Piemonte Artistico, Emilio Scarel, rinnova l'incontro con una cinquantina di disegni tratteggiati con mano sicura, con quell'andante disinvolto che gli permette di enucleare dal fondo un volto dolcissimo o un paesaggio appena accennato e immerso in un'atmosfera lieve, liricamente definita. La pittura di Da Milano appartiene, quindi, alle vicende espressive maturate a Torino tra le due guerre, ai rapporti con il critico Edoardo Persico e Lionello Venturi, a un ambiente caratterizzato dalle presenze di Norberto Bobbio e di Massimo Mila, dalla scuola di Casorati e dalla splendida grafia di Spazzapan, dal gruppo dei «Sei» e dall'impegno critico di Marziano Bernardi. Una Torino che sembra riemergere da una stagione densa di iniziative che coinvolgevano musica e balletto, teatro e collezionismo segnato dalla figura di Gualino. I «fogli» di Da Milano offrono, ancora una volta, l'occasione per avvertire il clima e i fermenti in cui presero forma e consistenza i suoi dipinti dai rossi vibranti, mentre nei disegni il segno si fa sempre più libero, scandito nello spazio con una freschezza che gli permette di sintetizzare e contemporaneamente definire opere come la «Ragazza al Bar», «La raccolta delle patate» o «Paesaggio montano». Compiuti da pochi giorni i novantatré anni, Giulio Da Milano rappresenta, senza dubbio, un esempio di longevità, di artista che ha attraversato i momenti e le correnti del Novecento mantenendo intatta la misura di un dipingere in cui — nota Lucio Cabutti nel catalogo della Fabbri Editori — «disegno e pittura costituiscono le due varianti di un unico processo creativo». Un processo che lo vede attivo nel campo della ceramica, dei caratteri da stampa realizzati per la Nebiolo, dell'informazione nell'ambito delle riviste «Graphicus» e «Progresso grafico». Dopo aver esordito alla Quadriennale di Torino, nel 1927, Da Milano ha esposto alla «Promotrice» al Valentino, alla Biennale di Venezia a partire dal 1930, alla Quadriennale di Roma e alla rassegna «Materiali: Arte Italiana 1920-1940» nelle collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Angelo Mistrangelo



Una delle accattivanti odalische della mostra

E' no ai rifiuti urbani

Alle 10 di domani a Poirino, maxiprotesta contro le discariche previste dalla Regione in un'area che coinvolge questo Comune con Pralormo, Isolabella, Villanova, Valfenera, Cellarengo, Dusino San Michele e Ceresole d'Alba. La manifestazione è organizzata dalla Coldiretti di Torino, Asti e Cuneo. Tra gli aderenti: sindaci e partiti locali, verdi e ambientalisti.

Anticipa il direttore Bellone: *«A sostegno degli agricoltori, proponiamo di localizzare le megadiscariche in terreni degradati e incolti. Risparmiando questa zona caratterizzata da aziende che, anche tramite opportuni finanziamenti di denaro pubblico, risultano oggi efficienti e produttive. Chiediamo, inoltre una politica di smaltimento in grado di ridurre i previsti maxiinterramenti con razionali modalità di preselezione e riciclaggio dei rifiuti».*

RACKET

Camion bruciato a Rondissone

Furioso incendio di un autocarro, sicuramente di origine dolosa, stamane alle 7, nel centro di Rondissone. E' andato in fiamme il Fiat 90 MC del commerciante di biancheria, Livio Rizzo, 40 anni, via Marino Sella 72, con magazzino sempre a Rondissone in via Carpi 1, nel complesso industriale 2001.

Il mezzo era parcheggiato nel cortile dell'abitazione, adiacente a uno stabile, ed era carico di coperte varie per un valore di oltre 70 milioni. Il carico era giunto solamente nella notte da una manifattura di Bergamo.

Quando è scoppiato l'incendio il Rizzo era in casa e stava dormendo. Pare che alcune persone abbiano visto un uomo allontanarsi di corsa dal cortile dov'era parcheggiato l'autocarro, e subito dopo divampare il fuoco.

Scattato l'allarme, sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco locali, poco dopo sono arrivate altre tre squadre dal Comando di Torino.

L'opera di spegnimento si è protratta per oltre un'ora. In un primo tempo c'era il pericolo che le alte lingue di fuoco si estendessero allo stabile attiguo.

Nella notte del 18 ottobre scorso il Rizzo era già stato preso di mira da ignoti, i quali avevano incendiato la Peugeot 205 della figlia, Annamaria, parcheggiata davanti al magazzino di via Carpi. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso che hanno avviato le indagini dopo aver informato il pretore Toni Rinaudo.

Diego Andrà

NIGRITELLA

Festival del canto corale

Grande festa del canto corale stasera al circolo Dipendenti Comunali di corso Sicilia 12. Il coro «Nigritella» che ha sede proprio in riva al Po, ed è formato interamente da dipendenti del municipio, per festeggiare i dieci anni di attività, terrà un concerto di canti popolari e di montagna, cui seguiranno interventi dei gruppi «Brenta» di Tione (in provincia di Trento, terra dov'è nata la mitica «Sat»), e «Edelweiss», storico coro del Cai di Torino diretto dal maestro Ramella.

La festa non si esaurisce però stasera, c'è un prossimo appuntamento sabato venturo, 26 novembre, alla stessa ora, con altre due formazioni ospiti: «[illegible]» e «[illegible] Fontana», che si alterneranno sulla pedana insieme all'ensemble festeggiato. L'ingresso ai concerti è libero.

CARMAGNOLA

Con i cavalli alla fiera-mercato Si comprano sogni di sport e relax

Come funziona l'unica piazza per l'acquisto e la vendita dei cavalli in Piemonte. Ogni sabato l'appuntamento con gli allevatori

Carmagnola ha un'antica tradizione del cavallo. All'inizio del secolo i contadini coltivatori di peperoni (e questa, in Piemonte, è una delle zone più importante di produzione) lo usavano per la rincalzatura dei solchi. Oggi il cavallo è quasi scomparso dai campi sostituito dai trattori e da altri macchinari agricoli ma l'amministrazione comunale ha deciso, a metà di quest'anno, di istituire una fiera-mercato (l'unica finora nella regione) che si svolge dallo scorso giugno il secondo sabato di ogni mese in piazza Italia). Alla fiera, dalla quale sono esclusi gli animali da macello, confluiscono allevatori e compratori soprattutto dalle province di Torino, Cuneo, Asti e Alessandria; i cavalli — da sella, da concorso e da attacco — vengono venduti e comprati esclusivamente per gli sport equestri e si cerca di privilegiarne soprattutto la qualità. «E' molto importante questa differenziazione con i classici mercati di Monza, Modena e Verona dove arriva di tutto — sottolinea l'assessore Raffaele La Mura — perché la nostra intenzione è quella di puntare alla migliore qualità possibile.

Della commissione fanno parte due commercianti, un esperto del settore, tre esponenti dell'Ante (Associazione nazionale turismo equestre), della Fise (Federazione italiana sport equestri) e dell'Apa (Associazione provinciale allevatori); inoltre il veterinario dell'Usl 31 Romano Maretto, il direttore del mercato dottor Valvassori, il presidente del circolo ippico Giovanni Appendino e, naturalmente, l'assessore La Mura. Ma com'è strutturato il mercato? Per ora occupa l'area coperta di piazza Italia che può ospitare fino a 70-80 cavalli. I quadrupedi sono sistemati in poste, delimitate da sbarre, e nei box. «Naturalmente — aggiunge Federica Martellucci, del locale circolo ippico — non abbiamo trascurato tutto ciò che è inerente al cavallo: ci sono commercianti che vendono selle, abbigliamento sportivo, mangimi e maniscalchi».

Ma Carmagnola punta in alto e in cantiere c'è già un progetto per un mercato assai più ampio. «Si tratterà di una struttura — precisa l'assessore La Mura — completamente coperta che ospiterà un maneggio di 80 metri per 38 con tribune per 1000 persone; una sala per le conferenze, una piccola clinica veterinaria per il pronto soccorso, una zona per la mascalcia, un ring di battuta, tutti i servizi box e poste, sempre naturalmente al coperto, per ospitare fino a 150-180 cavalli».

Luciano Scarzello

Il GFT S.p.A. prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Francesco Scavo

dipendente GFT

— Torino, 19 novembre 1988.

Bernardo e Rosita Marie ricordano commossi il caro

prof. Giuseppe Olivero

— Torino, 19 novembre 1988.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, i Docenti e i non Docenti dell'Università di Torino, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Giuseppe Olivero

già Professore ordinario di «Diritto ecclesiastico» nella facoltà di Giurisprudenza.

— Torino, 19 novembre 1988.

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del

PROF. AVV.

Giuseppe Olivero

che ha illustrato con appassionata dedizione la Cattedra di Diritto ecclesiastico dell'Ateneo torinese.

— Torino, 19 novembre 1988.

L'avv. Franco Agostini, unitamente agli avvocati Giuliana [illegible] e Valeriano Ferrari e al don. Luigi Borgoglio, partecipa al lutto della famiglia del

prof. Giuseppe Olivero

ricordando affettuosamente il Maestro e l'Amico.

— Torino, 19 novembre 1988.

Partecipano commossi al dolore della consorte per la scomparsa dell'AMICO e COLLEGA:

Adolfo [illegible]
Pier Luigi [illegible]
[illegible]
Maria Ada Benedetto
Rinaldo Bertolino
Ivo [illegible]
Vincenzina [illegible]
Sergio Chiarloni
Mario Chiavario
Andrea Comba
Claudio Dal Pino
Enrico di Robilant
Filippo Gallo
Enrico Genta
Renato Gario
Carlo Federico Grosso
Lelio Lantella
Giorgio Lombardi
Mario Losano
Gilberto Lozzi
Carlo Ettore [illegible]
[illegible]
Alessandro [illegible]
Giuseppe [illegible]
Giuliano Marini
Gian Savino Pene Vidari
Franco Pizzetti
Maria [illegible]
Giuseppe [illegible]
[illegible]
Rodolfo Sacco
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Gustavo Zagrebelsky
Gianmaria [illegible]

Rinaldo e Daria Bertolino sono affettuosamente vicini a Giovanna nel rimpianto dell'AMICO e MAESTRO.

Condomini, Amministratore, Custode di corso [illegible] n. 11, Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del prof. OLIVERO.

Il Vicario Giudiziale, i Giudici e i Membri tutti del Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese unitamente agli Avvocati del Foro Ecclesiastico, ricordano commossi il

PROF. AVV.

Giuseppe Olivero

Avvocato Rotale

insigne Maestro di Diritto Canonico ed esemplare figura di Avvocato Rotale.

— Torino, 19 novembre 1988.

Carlo [illegible]
Elio ed Elda Casetta
Giovanna [illegible]
Alfredo [illegible]
Giuseppe e Anna Ferraglio
memori antica amicizia si associano commossi.

La ditta [illegible] partecipa al dolore della moglie Rosa e del figlio Ferdinando per la scomparsa del loro congiunto

Vittorio Chiapino

— Reggio Emilia, 19 novembre 1988.

Ci ha lasciati

Edgardo Mongeni

Lo partecipano la moglie Lucia [illegible], la figlia Cinzia col marito Aldo [illegible] e gli adorati Michele e Gabriele, il fratello Edoardo con la moglie Maria, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Pilonetto (piazza Zara). Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— Torino, 19 novembre 1988.

Rimpiangono il caro amico EDGARDO:
Dino, Ida [illegible]
Vincenzo, Silvana [illegible]
Bruno, Carla [illegible]
Carlo, Adele [illegible]
Eugenio, Norma [illegible]

La famiglia Giordano commossa si unisce al dolore di Lucia e Cinzia.

Loredana e Luigi ricordano il caro EDGARDO.

Le famiglie Chiara, Arata, Gonella, Giordano e Perlon si uniscono al dolore di Lucia e famiglia per la perdita del caro EDGARDO.

Le famiglie [illegible], Bonetto, Graglia partecipano al dolore di Lucia e Cinzia per la scomparsa del povero EDGARDO.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato

Giuseppe Martano

Anziano FIAT

anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Franca, la figlia Luisella con il marito Gaetano e le nipoti Cristina e Rosamaria, parenti tutti. I funerali sabato 19 c.m., ore 15 parrocchia di [illegible], Frabosa Soprana.

— Frabosa Sottana, 18-11-1988.

Partecipano al dolore della famiglia Martano: Paolo, Vittoria, Marco, Andrea Collino, Rosanna, Pina, Roberto, Luisa Del Monte.

— Frabosa Sottana, 18-11-1988.

Ha terminato la sua vita terrena

Thea Gaudio Villa

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Maurizio e Renata con le rispettive famiglie.

— Torino, 19 novembre 1988.

Sergio Dotta

gli amici della Ase Transport il ricorderanno sempre.

— Torino, 18 novembre 1988.

La famiglia Gallina partecipa commossa.

Ricordando, con caro affetto

Sergio Dotta

tutti gli amici si uniscono al dolore di Bianca e dei famigliari.

— Torino, 18 novembre 1988.

Gli Amici dell'Aeroclub «Provincia Granda» ricordano con affetto e commozione la figura esemplare del comandante

Sergio Dotta

amico generoso di grande rigore morale e professionale e si stringono intorno alle famiglie Dotta, Lanza, Padovan per il tristissimo lutto.

— Levaldigi, 18 novembre 1988.

Wanda Gianni Gallina partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Sergio Dotta

— Torino, 19 novembre 1988.

Paolo Patrizia Ferrero e famiglia ricordano con grande affetto il fraterno amico

dr. Sergio Dotta

— Torino, 19 novembre 1988.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo dell'Aeroclub «Provincia Granda» di Cuneo Levaldigi si uniscono al dolore delle famiglie per la tragica scomparsa dei soci

Sergio Dotta
Franco Lanza
Sisto Padovan

La funzione funebre avrà luogo sabato 19 novembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Cervasca. Le salme proseguiranno rispettivamente per Alba, Bricherasio, San Donà di Piave.

— Levaldigi, 18 novembre 1988.

Soci e Personale dipendente dell'Aeroclub «Provincia Granda» di Cuneo Levaldigi affranti piangono gli amici

Sergio Dotta
Franco Lanza
Sisto Padovan

— Levaldigi, 18 novembre 1988.

E' mancata

Giulia Albertazzi Iore
vedova Gallo

Lo annunciano a funerali avvenuti, le figlie Carla ed Ilva, la sorella Clara, la cognata Gemma, i nipoti e parenti tutti. La presente quale ringraziamento.

— Torino, 14 novembre 1988.

E' mancata serenamente

Elisabetta Cravero
ved. Milano

L'annunciano con immenso dolore la figlia Margherita ved. Robert, [illegible], sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 21 ore 11,45. Parrocchia S. Giulio d'Orta.

— Torino, 18 novembre 1988.

E' mancata

Emma Altomani

Lo annunciano addolorati il figlio Luciano con Rosella e Andrea, Caterina, Guido, l'amica Pinetta, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,30 cappella ospedale Mauriziano.

— Torino, 19 novembre 1988.

Profondamente commossi partecipano Mercedes e Guido Giovenale.

La famiglia Di Stefano partecipa al dolore di Luciano e Rosella.

E' mancato

Pietro Borca

di anni 82

L'annunciano la moglie Severina Castelli, la figlia Agnese con rispettiva famiglia e parenti tutti. Funerali sabato 19 novembre ore 14,45 da via [illegible] 4, Gassino.

— Gassino, 19 novembre 1988.

Bernadette, Sergio e famiglia sono affettuosamente vicini a Severina e Agnese.

Serenamente è mancata

Luigia Elia in Sola

anni 87

Lo annunciano il marito Melchiorre e nipoti. Funerali sabato 19 ore 14,30 nella parrocchia di Isolabella (To) con partenza da Torino via Giosuè Borsi 74 alle ore 13,30.

— Torino, 19 novembre 1988.

La Democrazia Cristiana di Pianezza ed il Gruppo Consiliare dc partecipano al dolore dell'amico e collega Sindaco per la scomparsa del papà

DOTTOR

Michele Comandone

— Pianezza, 18 novembre 1988.

Il Presidente, il Consiglio regionale e il Comitato provinciale di Torino dell'Agesc partecipano al lutto della famiglia per la improvvisa tragica scomparsa di

Franco Lanza

già Presidente provinciale e appassionato animatore dei gruppi di genitori operanti nelle scuole cattoliche.

— Torino, 18 novembre 1988.

Luigi Franca [illegible] partecipano commossi alla perdita del caro AMICO.

Anita [illegible] si unisce al dolore della famiglia.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gillio

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 17 dicembre ore 18 nella cattedrale San Donato di Pinerolo e concelebrata in [illegible] Canavese. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 14 novembre 1988.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Strani
n. Berrone

Addolorati lo annunciano i figli [illegible], Fernanda e Sergio, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 corr. alle ore 8,15 parrocchia San Pellegrino.

— Torino, 19 novembre 1988.

Si stringono commossi a Giacomo, Gianni, Piergiulio, ai loro familiari, in questo momento di grande dolore per la scomparsa di

Aurelia Porazza

Margherita [illegible]
Roberto [illegible]
Gaetano [illegible]
Vincenzo [illegible]
Giuseppe La [illegible]
Claudio [illegible]
e tutti gli Amici.

— Alessandria, 18 novembre 1988.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Giovanni Massimino

Addolorati lo annunciano la moglie Angela [illegible], il figlio Giuseppe con la moglie Maria Teresa Ghiano e i figli Nadia e Cristian, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 19 corrente ore 15,30 parrocchia Baudenasca, partendo dall'ospedale Agnelli alle ore 15,10.

— Pinerolo, 19 novembre 1988.

ANNIVERSARI

1986 19 novembre 1988

Evelina Urbinati Grosso

Cara mia, due anni di rimpianto, nostalgia, desolata solitudine.

1987 1988

Luciano Sartoni

Santa Messa il 22 novembre ore 18 a S. Barbara.

1963 1979 1988

don Maurizio Chiaretta

Cappellano militare

Angiolina Chiaretta
Giuseppe Chiaretta

Sempre ricordati.

1986 1988

Donatella Mazzi in Gulmini

Ogni giorno sei con noi. S. Messa oggi ore 18,30.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

A PRATO
SABATO 26 NOVEMBRE 1988
XXXI ASTA MERCATO
DI MAESTRI CONTEMPORANEI
PROVENIENTI DA COLLEZIONI PRIVATE
IN VENDITA OPERE DI:
AFRO • ANGELI F. • BAJ E. • BALLA G. • BIROLLI R. • BOCCIONI U. • BEUYS J. • BRAUNER V. • [illegible] • BURRI A. CALDER A. • CAMPIGLI M. • CAPOGROSSI G. • CARENA G. • CARRÀ • C. CASORATI F. • CASSINARI B. • CESETTI G. CHIA S. • CORPORA A. • CRIPPA R. • DE CHIRICO G. • DELAUNAY S. • DEPERO F. • DE PISIS F. • DORAZIO P. DOTTORI G. • ERNST M. • [illegible] • FESTA T. • FIUME S. • FOLON J.M. • FONTANA L. • GENTILINI F. GONTCHAROVA N. • GROSZ G. • GUIDI V. • GUTTUSO R. • HARTUNG H. • LARIONOV M. • LEGER F. • LIGABUE A. LILLONI U. • MACCARI M. • MAFAI M. • [illegible] • MAGNELLI A. • MAGRITTE R. • MARCUCCI M. • MARTINI A. MARUSSIG P. • MASSON A. • MATTIOLI C. • MATTA R. • MIGNECO G. • MIRÒ J. • MOORE H. • MORANDI G. MUSIC A. • NOVELLI G. • PICABIA F. • PICASSO P. • PIGNON E. • PIRANDELLO F. • POLIAKOFF S. • PRAMPOLINI E. RAY M. • RICHTER H. • RIOPELLE J.P. • ROSAI O. • ROTELLA M. • ROUSSEAU H. • SAETTI B. • SANTOMASO G. SASSU A. • SAVINIO A. • SCANAVINO E. • SCHIFANO M. • SCIPIONE • SEVERINI • G. SIRONI M. • SOFFICI A. SUTHERLAND G. • TANGUY Y. • TÀPIES A. • TOBEY • TOSI A. • TOZZI M. • TURCATO G. • UTRILLO M. VASARELY V. • VEDOVA E. • VIANI L. ED ALTRI
ASTA:
ORE 10,30 (I SESSIONE) NUOVI LOCALI - AREA MUSEO L. PECCI V.LE DELLA REPUBBLICA
ORE 16 (II SESSIONE) HOTEL PALACE V.LE DELLA REPUBBLICA
ESPOSIZIONE:
A PRATO - NUOVI LOCALI - AREA MUSEO L. PECCI V.LE DELLA REPUBBLICA
DAL 19 AL 26 NOVEMBRE
CATALOGHI COMPLETAMENTE ILLUSTRATI:
A RICHIESTA L. 30.000 (I e II SESSIONE) COMPRESO SPESE POSTALI
DISPONIBILI DAL 10 NOVEMBRE ANCHE ALLA SUCCURSALE DI MILANO
PORTICHETTO DI VIA MANZONI - TEL. 02/794274
GALLERIA D'ARTE FARSETTI
PRATO - VIA DEI LANAIOLI [illegible] TEL. [illegible]

LA GOLA cibi, vini & delicatezze

a cura di
Emilio Donaggio

Italia non ghiotta snobba i dolci

Andando per libri, sembra che i dolci ci piacciano molto. Dalle mense nobiliari de «I Viceré» di Federico De Roberto, a quelle gioiose del «Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa dove i trionfi della gola di Casa Salina erano proverbiali: *«Disprezzò la tavola delle bibite che stavano sulla destra, luccicante di cristalli e argenti, si diresse a sinistra verso quella dei dolci. Lì, immani babà sauri come il manto dei cavalli, monti bianchi nevosi di panna, beignets dauphin che le mandorle screziavano di bianco e i pistacchi di verdino, collinette di profiteroles alla cioccolata, marroni e grasse come l'humus della piana di Catania, parfaits rosei, parfaits champagne, parfaits bigi che si sfaldavano scricchiolando quando la spatola li divideva, sviolinature in maggiore delle amarene candite, timbri aciduli di ananas gialli e "trionfi di gola" col verde opaco dei loro pistacchi macinati, impudiche "paste di vergini". Di queste Don Fabrizio si fece dare e, tenendole nel piatto, sembrava una profana caricatura di Sant'Agata esigente i propri seni recisi».*

Macché! Stando all'ultima stima dell'Ocse, di due anni or sono, il nostro consumo pro capite di dolci (esclusi i gelati) è stato di 14,2 chilogrammi: l'Italia è al terz'ultimo posto tra i 17 Paesi industrializzati; solo giapponesi e portoghesi consumano meno di noi.

L'inchiesta che Valeria Torazza ha condotto nello «speciale cioccolato» di «Bar-Giornale», sottolinea inoltre che la maggior parte dei Paesi del Nord Europa è molto più golosa di noi. La situazione peggiora per quanto riguarda la cioccolata: in classifica, siamo sempre terz'ultimi ma con un divario dai primi assai più sensibile, abissale rispetto alla Svizzera che vanta 9 chili contro il nostro 1,9.

E tale settore è in miglioramento, per quanto riguarda tavolette, barre e cioccolatini che si vendono nei bar: una produzione globale che ha un giro d'affari che sfiora i duemila miliardi. Nella confetteria, invece, torniamo sul fondo della classifica: penultimi, davanti al solito Giappone. Possiamo tirarci su il morale e il tasso zuccherino solo per quanto riguarda i prodotti da forno dove siamo settimi.

L'esperta sottolinea come sia molto difficile trarre conclusioni sul comportamento di Paesi dagli usi alimentari così diversi tra loro; ma sommando varie inchieste rivela come, per i prodotti dolciari, si sia arrivati alle stesse conclusioni: *«Nel nostro Paese l'apporto di zuccheri è quasi tutto legato agli amidi presenti nel pane e nella pasta; la dieta degli altri Paesi, specie quelli nord-europei, vede un'assunzione di amidi assai inferiore e di conseguenza sono ampiamente diffusi i consumi dolciari. Anche tra i dolci, l'italiano preferisce gli amidi, e ciò spiega il buon livello di consumo dei prodotti da forno».*

«Antichi dolci di casa» (Idea Libri, lire 15.000) di Silvia Tocco Bonetti, ovvero *«Storie e delizie della pasticceria casalinga con le ricette ritrovate nei quaderni di una volta»*, ovvero come illustra la citazione iniziale su Francesco Pastonchi: *«Dolci speciali che alla mia fantasia piacevano sopra tutti gli altri... Lo diceva anche la nonna che di così delicati e friabili, con quell'aroma e quel gustino dolceamaro... nessun pasticciere ne faceva»*, è il miglior libro che si possa citare a commento dell'inchiesta iniziale.

Sfogliandolo, si ha la sensazione di sentire profumo di dolci, odore di forno, aroma di prima colazione o dessert, merenda, spuntino di mezzanotte. C'è anche qualche pasta bruciacchiata, uno strudel dorato, un cornetto, un bordo di crosta carbonizzato: tutte cose che negli spot della tv non esistono, ma di cui non si può fare a meno. Anche se non ti premia con la raccolta dei bollini.

Sono stati venti golosi di dolci fatti in casa, a collaborare con l'autrice. Venti golosi Doc che hanno portato quaderni valtellinesi del 1880 appartenenti alla prozia Gina o alla bisnonna Lucia; quaderni giuliani e istriani trascritti da una suocera austriacante; appunti di Sicilia dello zio Lorenzo, governatore di Partanna; schizzi di parole tronche dell'Emilia-Romagna da un pronipotissimo del cardinal Albertoni, un grosso libro dei conti con la custodia di cartone pressato e un profumo di vecchia carta della Torino umbertina e, per dirne ancora una tra le tantissime testimonianze, arriva dalla Sardegna una grossa scatola di latta zeppa di dolci di Tresnuraghes.

Tra aneddoti, e *«quattromila anni di storia tra forni, stampi e spianatoie»*, il libro della Tocco Bonetti non dimentica sciroppi e liquori: di cioccolato, rosolio di arancio, rinfresco inglese, sciroppi di papavero e di viole, vin cotto di fichi, vin cotto d'uva. Tra le ricette, non c'è che l'imbarazzo della scelta: ognuna ha un suo commento che la colloca in un certo momento fiabesco dell'infanzia o, per contrasto addirittura nella storia della regione da cui ha origine. Ci sono pacifici, grandi casati in Italia che non si sono distinti per fatti d'arme, bensì per questioni di dolci.

I dolci sono fatti di profumo e di disegno, oltre che di sapore. La gentile signora che ha mandato all'Autrice le ricette umbre — «ciaramicola», ma soprattutto «torciglione» alle mandorle dolci e amare spellate —, ebbene l'ha fatto accompagnandole con il disegno: *«Della forma viperina e acciambellata, che piace a Natale soprattutto ai bambini proprio per la sua forma: di solito si comincia a tagliare dalla coda per arrivare a mangiare la testa: un festoso artificio».*

PER L'AUTUNNO

Dolce crema di castagne

Ecco il Montebianco

SALE & PEPE
il mensile per mangiar bene
Sughi e salse per la DIETA
In regalo: EFFETTO GELO sapori di casa nel freezer

Il mensile «Sale e pepe» consiglia come preparare minestre «che scaldino» e piatti per l'autunno

Il mensile «Sale e pepe» (Mondadori, lire 4000) si va facendo sempre più popolare per l'originalità delle sue ricette che è sempre accoppiata ad una semplicità che soddisfa anche le ambizioni delle cuoche meno esperte. Il numero di novembre, regala scherzosamente un sacchetto di carta per ricordarci un frutto di stagione: la scritta infatti dice: *«Questa è una busta per 2 kg di pere»*. Ma i consigli sono soprattutto rivolti all'autunno delle minestre e dei piatti che «riscaldano».

Ecco dunque quattro suggerimenti di Liliana Venier a proposito di «calde minestre» (come da foto di copertina) che hanno per base le patate: con il riso, con il cavolo verza, con i porri e con l'orzo. Seguono cinque ricette di Miriam Ferrari a proposito di polenta: dalla [illegible] quaglie in casseruola, ai tradizionali condimenti con baccalà alle olive oppure salsiccia al vino bianco. Per molti possono essere una novità la polenta «puccia» con i funghi alla panna e quella con i totanetti al piccantino.

Il clou di stagione, restano comunque i dolci con le castagne: sono quattro su ricette di Paolo Volpari e comprendono la bomba, i ravioli, il classicissimo Monte Bianco e la crema in coppa di cui «scippiamo» la ricetta: tempo 30 minuti; quantità per 4 persone: 400 gr di marmellata di castagne, 2 decilitri di rhum, 200 gr di cioccolato fondente, 3 uova, 3 cucchiai di zucchero, 8 savoiardi, 100 gr di cioccolato bianco.

1) Mettere la marmellata di castagne in una terrina, unite il rhum poco alla volta mescolando. 2) Tagliate a pezzetti il cioccolato fondente, mettetelo in una casseruola e fatelo sciogliere a bagnomaria. 3) Separati gli albumi dai tuorli, mettete questi ultimi in una terrina; unitevi lo zucchero e battete con una frusta fino a ottenerne una crema. 4) Unite alla crema di uova il cioccolato fuso, la marmellata di castagne e infine incorporate gli albumi montati a neve. 5) Sbriciolate i savoiardi e distribuiteli sul fondo delle coppette da dessert. 6) Copriteli con la crema e quindi decorate con il cioccolato bianco grattugiato.

E' PROPRIO FINITA?

Addio senza rancore alla «Nouvelle Cuisine»

Il cuoco Paul Bocuse ha annunciato la fine della «Nouvelle cuisine»

Nelle 432 pagine che il periodico «*Le Figaro Magazine*» dedica a «*Les Français*», il sommo cuoco Paul Bocuse annuncia: *«La nouvelle cuisine, c'est fini!»*, è finita.

Ricorda che la *nouvelle cuisine* era sulla bocca di tutto il mondo da almeno dieci anni, ma è tramontata come il *«nuovo romanzo»* e la *«nuova pittura»*.

Ora c'è un ritorno al gusto più pieno, quindi alla cucina tradizionale.

Chi non può farne a meno, vada in un ristorante cinese di classe. Non è uno scherzo, perché già in pieno boom, ovvero nell'82, presentando il suo delizioso trattato-ricettario «*A tavola al San Domenico*», (Rizzoli Editore, da ricercarsi con pazienza certosina sulle bancarelle, prezzo da trattare), Gianluigi Morini sosteneva: *«Potrei addirittura dire che i cinesi furono gli inventori di qualcosa molto simile alla nouvelle cuisine della Francia di oggi. Fondo questa mia affermazione sia su una qualche conoscenza diretta sia sul fatto che, come afferma Jean François Revel nel suo "3000 anni a tavola", la cucina cinese è essenzialmente condizionata nei metodi di cottura, da una precisa povertà: la povertà di combustibile. Questo conferma che in Cina, non potendosi di fatto camuffare i sapori dei cibi con salse pesanti, i vari ingredienti sono usati pressoché al naturale. Il bene dell'uomo, "hic et nunc", nella cultura cinese assurge a norma morale».*

Dalla *nouvelle cuisine*, commentava il giovanissimo ristoratore Carlo Bello, resta indubbiamente una grande traccia per quanto riguarda la presentazione dei piatti; qualcosa di unico che può spesso essere rivisitato senza tema: come avviene per l'art nouveau oppure il liberty nell'arredamento.

Inneggiava alla vittoria del padre Nino Bello che, nel suo ristorante torinese «*La Cloche*», ha sempre fatto della cucina tradizionale la sua Bibbia considerando Paul Bocuse un demonio.

E finalmente Satana, ammette che *nouvelle cuisine* voleva dire servire magnificamente nel piatto qualcosa che era *«poco e strano»*, anche se per qualche istante prelibato.

Torna il parallelo con la cucina cinese, ma per una questione formale: i cinesi infatti preparano i loro piatti in modo che in tavola non ci sia nulla da scartare, tagliare, affettare, frantumare, scarnificare, oltre che per l'ovvia impossibilità di farlo con le bacchette che usano al posto delle posate occidentali, per una tradizione culinaria dove lo spreco che avviene sulle nostre mense risulta davvero impensabile e inammissibile.

«La gente non vuole più che gli serviamo nel piatto qualcosa di non identificabile, anche se fa parte di una tavolozza armoniosa — dichiara nel suo atto di redenzione il più grande restaurateur di tutta la Francia —. *Forse preferisce che gli prepari davanti agli occhi una bella anatra, per esempio. La gente non ha paura di incontrare ossicini e lische. E preferisce comunque magari a qualche pisello spaccato in quattro».*

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori/Ecologia
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

[illegible]
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo
della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La depressione determinatasi sulle Isole britanniche e è spostata a Nord-Est della Scandinavia, lasciando spazio ad un'area anticiclonica di estese proporzioni. Questa situazione determinerà una nuova irruzione fredda di masse d'aria di origine artica sul bacino centrale del Mediterraneo.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. I venti di tramontana che spirano da Nord moderati ma localmente anche forti, determinano su Piemonte e Liguria cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Un possibile aumento della nuvolosità potrà aversi sulla Valle d'Aosta e il settore orientale alpino con precipitazioni isolate anche nevose sotto i 2000 metri. Foschie in pianura.

TEMPERATURE. Generalmente in diminuzione sia le minime che le massime.

VENTI E MARI. Da Nord-Nord-Ovest moderati con mari poco mossi.

TENDENZE PER DOMANI. La presenza dei venti di tramontana manterrà ancora il cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, ma continua ad abbassarsi la temperatura. In serata possibile aumento della nuvolosità sul settore occidentale piemontese per il sopraggiungere di altre perturbazioni. Venti da Nord-Est, mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

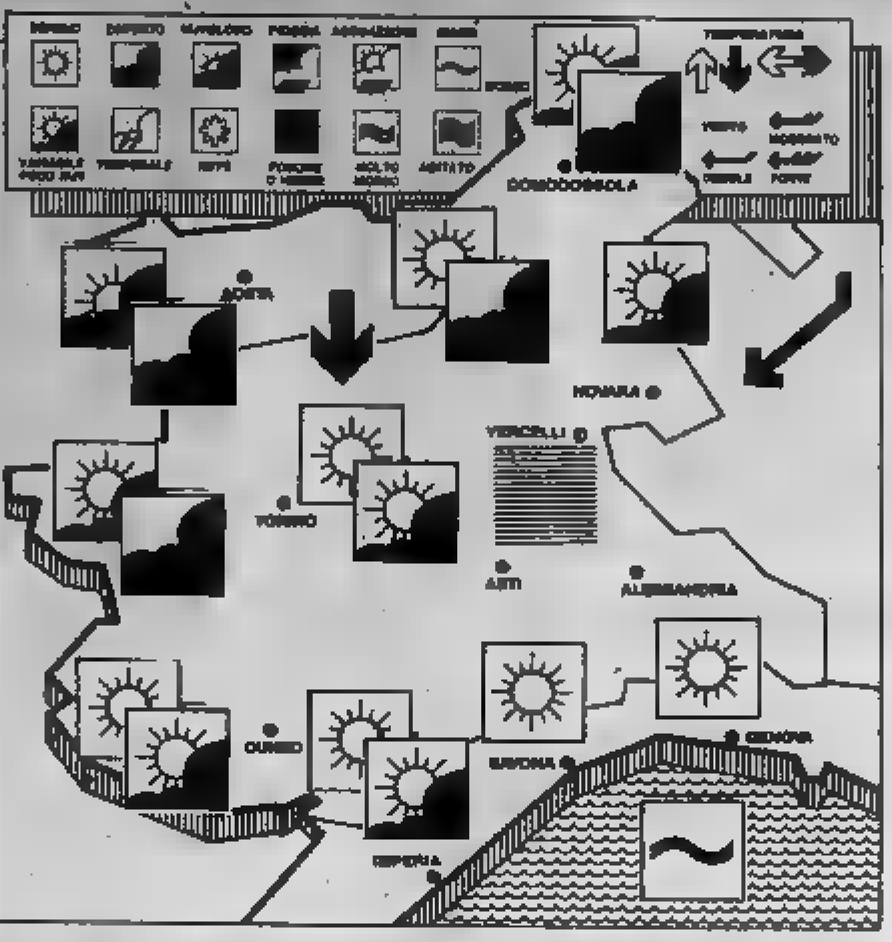
Torino	3	Novara	3
Alessandria	3	Aosta	10
Asti	4	Genova	13
Cuneo	0	Savona	11
Vercelli	4	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-5	8	Torino	4	9	Trieste	8	11
Verona	3	8	Milano	6	9	Bologna	5	9
Firenze	10	14	Pisa	9	17	Ancona	6	15
Perugia	7	12	Pescara	3	13	L'Aquila	2	9
Roma	6	13	Campobasso	4	10	Bari	4	15
Napoli	6	17	Potenza	0	11	S.M. Leuca	7	14
R. Calabria	7	13	Messina	9	17	Palermo	13	19
Catania	4	15	Alghero	9	16	Cagliari	7	20

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8	11	pioggia	Lisbona	13	22	nuvoloso
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	9	11	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	11	20	sereno
Berlino	[illegible]	8	pioggia	Madrid	5	20	sereno
Bruxelles	4	13	nuvoloso	Montreal	4	7	nuvoloso
Buenos Aires	17	26	pioggia	Mosca	-4	-1	nuvoloso
Copenaghen	6	8	pioggia	New York	6	17	sereno
Francoforte	3	7	nuvoloso	Parigi	9	13	nuvoloso
Gerusalemme	4	14	sereno	Pechino	0	10	nuvoloso
Ginevra	4	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	27	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	2	nuvoloso	Varsavia	-2	6	nuvoloso
Il Cairo	9	22	sereno	Vienna	1	6	nuvoloso



OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Accaniti polemicamente su posizioni utopistiche potrebbe nuocere all'Ariete di Marzo che avrebbe ottime opportunità di allargare i propri interessi e di ottenere appoggi. Ostacoli in amore, ma soltanto fino a giovedì prossimo per l'Ariete di Aprile.

TORO Nessun problema e settimana piacevole e fantasiosa per il Toro di Aprile. Contrattempi e malintesi per il Toro di Maggio che deve diffidare delle promesse e risolverà una piccola questione economica. La giornata migliore per agire il martedì.

GEMELLI Le azioni spericolate [illegible] Gemelli di Maggio sono protette dalla fortuna e un successo importante è garantito. Fortuna sfacciata in amore; per i Gemelli di Giugno, ma solo fino a giovedì: sarebbe il caso di mettere subito un po' di ordine in campo affettivo.

CANCRO Agire [illegible] [illegible]fede potrebbe nuocere al Cancro di Giugno che deve imporsi autodisciplina e rinunciare a sogni utopistici. Successo professionale e sociale per i nati in Luglio che ricevono una bella notizia e che vedono svanire i dispiaceri di cuore.

LEONE Sicurezza e azioni risolute si traducono in altrettanti successi per il Leone di Luglio. La baldanza eccessiva nuoce invece al Leone di Agosto, che deve approfondire una piccola circostanza negativa prima di affrontarla con impeto indiscriminato.

VERGINE Settimana positiva, ricca di cambiamenti e di belle novità per ogni Vergine, ma i nati il 24-25 Agosto devono evitare i giudizi affrettati per non compromettere la fortuna e i nati il 21-22-23 Settembre non devono avvilirsi per un po' di disordine.

BILANCIA La Bilancia di Settembre rischia di lasciarsi influenzare, mentre se agisce di testa sua afferra la fortuna. Ancora successi sentimentali, con probabili innamoramenti improvvisi, per la Bilancia di Ottobre che deve decidersi ad una scelta.

SCORPIONE La vita dei nati nel Segno sta cambiando concezioni. Avventure di sapore romantico, non necessariamente d'amore, coinvolgono piacevolmente i nati in Ottobre; novità interessanti nella routine sfruttate con successo dai nati di Novembre.

SAGITTARIO La fortuna può essere afferrata con uno scatto di volontà da ogni nato nel Segno e in tutti i campi della vita. I nati il 24-25-26 Novembre devono tenere a bada gli entusiasmi ottimistici e vagliare le grandi illusioni per non commettere sbagli.

CAPRICORNO I nati in Dicembre, per quanto intuiscano come dovrebbero agire, si comportano poi in maniera nevrotica e perdono qualche occasione. Porte spalancate per il Capricorno di Gennaio che riesce, dopo giovedì, a dissipare un [illegible].

ACQUARIO Settimana positiva su tutta la linea per l'Acquario di Gennaio, particolarmente dinamico e fortunato nelle imprese estemporanee. Ostacoli nella routine per l'Acquario di Febbraio, che incontra ancora il successo in amore e deve approfittarne.

PESCI Le cose vanno meglio per tutti e la fortuna diventa facile in ogni campo. Solamente i nati il 20-21-22 Febbraio devono diffidare della pigrizia per non mettersi in un guaio e i nati intorno al 19 Marzo devono accettare senza affannarsi un imprevisto.

AMORE

Segni d'Acqua a vele spiegate grazie a Venere

Giovedì 24 Venere [illegible] Segno. Fino a tutto mercoledì, gli amori un po' cerebrali dei nati negli ultimi giorni dei Segni d'Aria hanno ancora molte occasioni per consolidarsi. Tutto questo però a patto che la Bilancia sia capace di vero abbandono, che l'Acquario non ferisca il partner con la [illegible]pela distrazione, che i Gemelli limit[illegible]endenza al bluf.

Dopo mercoledì, gratificazioni di carattere più interiorizzate facilitano belle storie d'amore ai nati nei primi giorni dei Segni d'Acqua, cioè il passionale Scorpione, i morbidi Pesci, il labile Cancro.

E mentre lo Scorpione potrà fare sfoggio di tutta la sua magnetica complessità di carattere, Pesci e Cancro troveranno quella sicurezza di cui [illegible] bisogno per [illegible] pienamente appagati.

LAVORO

Il sensitivo Cancro ottiene favori e guadagna denaro

Il Cancro, pasticcione e sensitivo, che si aspetta sempre troppo dagli altri, in settimana si sentirà appagato da un successo in campo professionale o sociale.

Buon parlatore di natura, sfrutta la sua memoria nelle discussioni e ha partita vinta. Questo periodo favorevole succede perché [illegible] manda influssi positivi che cancellano le sue innate timidezze e le sue passività difensive.

Così, con la mente analitica che possiede, il Cancro riesce persino a guadagnare più denaro. [illegible]ta simpatie e ottiene favori, per una volta va incontro agli avvenimenti che gli si presentano [illegible] troppe diffidenze, [illegible] se non rinuncia a praticare quelle [illegible]chie abitudini tra le quali si sente protetto e sicuro.

Così qualcosa di bello accade, specialmente ai nati nella terza decade.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
[illegible]
20 aprile

Invece di innervosirvi e di litigare con il partner per tutto il giorno, accettate un invito e non sottovalutate quelle [illegible] [illegible] [illegible] potrebbero [illegible] molto [illegible] [illegible] [illegible] nuovi progetti [illegible] avete in mente.

[illegible]
21 aprile
21 maggio

Anche domani, se volete godere i piaceri di una giornata positiva, occorre dimostrare una maggiore duttilità e fare appello alla fantasia per non sentirsi a disagio con persone che dimostrano presenza di spirito e spensieratezza. Siate meno seriosi.

[illegible]
22 maggio
21 giugno

Sarebbe bene approfittare della giornata per mettere ordine nelle faccende di cuore e per fare delle scelte definitive. Non potete alimentare troppi fuochi in una volta: siete fortunati in amore, ma rischiate di rimanere soli se tirate troppo la corda.

[illegible]
22 giugno
22 luglio

La vulnerabilità sentimentale vi fa ingigantire le piccole incomprensioni con il partner e vi spinge a rimpiangere un passato che sembra bello soltanto perché lontano. Invece di rinchiudervi in voi stessi, distraetevi: vi aspettano prove di amicizia.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Vi sentirete euforici per un successo sociale, conseguito in un ambiente diverso da quello che frequentate abitualmente. Non date però peso alle maldicenze fatte circolare da un amico [illegible] né vi curerete di mantenere un vecchio impegno con lui.

[illegible]
23 agosto
[illegible]

[illegible] congeniale e [illegible] se trascorrete [illegible] ambiente abituale. La vita mondana e dispendiosa non fa per voi, quindi non lasciatevi coinvolgere in imprese sociali che vi metterebbero a disagio e vi spingerebbero a comportamenti errati.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Un nuovo incontro potrebbe sollecitare anche troppo la fantasia e spingere a pensieri utopistici. Occorre evitare la superficialità di comportamento e affrontare realisticamente le circostanze: così sarà possibile catturare la fortuna, quella vera.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Domenica dedicata all'organizzazione mentale di nuovi progetti, che scaturiscono da un incontro con un amico. [illegible] una parte positiva e importante nel preparare nei minimi dettagli le positive e stimolanti imprese.

[illegible]
[illegible]

Forse dovrete trovare un rimedio ad un errore commesso da poco, ma a parte ciò la domenica si rivela piacevolissima e caratterizzata da hobbies vecchi e nuovi che coinvolgono totalmente. Il partner condividerà tutto [illegible] che [illegible].

[illegible]
[illegible] dicembre
20 gennaio

Il cattivo umore, non del tutto giustificato, rovina la domenica e vi spinge a chiudervi in voi stessi e a rifiutare qualsiasi dialogo. Così peggiora la crisi in amore, in atto da un po' di tempo. Dovreste fidarvi di un amico Scorpione.

[illegible]
[illegible]

Ancora complicazioni dovute a pettegolezzi, soprattutto per i nati nella terza decade. Per gli altri, incontri fortunati vuoi [illegible] amore vuoi in [illegible] [illegible] e [illegible] di [illegible] aspirazioni cui si tiene molto.

[illegible]
[illegible]
20 marzo

La pigrizia e la mancanza di reazione di fronte a un fatto nuovo finiscono per farvi vivere una domenica caotica. Fate almeno lo sforzo di chiedere consiglio ad un amico Scorpione e vedrete che risolverà ogni vostro problema, [illegible] anche il merito.

[illegible] DICE CHE...

Per i Segni di Fuoco impulsività ripagate

E il Sagittario, saccente, si fa dei nemici...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sen[illegible] loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 19 — La Luna transita da 24° in Pesci a 8° in Ariete. Durante le prime ore della giornata, la sensibilità dei Pesci nati dopo il 14 Marzo, le intuizioni del Cancro nato dopo il 15 Luglio e la passionalità dello Scorpione nato dopo il 16 Novembre vengono gratificate da soddisfazioni di carattere intimo. Poi la Luna si congiunge con Marte in Ariete e l'impulsività dei nati prima del 28 Marzo centra un obiettivo stimolante, la generosità del Leone di luglio e la lealtà del Sagittario di novembre vengono ripagate. La Vergine si sente depressa fino a mezzogiorno se nata dopo il 16 settembre; la Bilancia di settembre si comporta in maniera superficiale.

[illegible] 20 — La Luna transita in Ariete da 8° a 23° e accende gli entusiasmi dei nati tra il 28 marzo e il 22 aprile, stimola la magnificenza del Leone nato tra il 1° e il 15 agosto, permette di far proseliti al Sagittario nato tra il 1° e il 15 dicembre. La Bilancia nata tra il 1° e il 16 ottobre si crogiola in progetti utopistici; il Cancro nato tra il 1° e il 14 luglio è più vulnerabile di sempre; il Capricorno nato tra la fine dicembre e il 13 gennaio è più serioso che mai.

[illegible]DI' 21 — La Luna transita da 23° in Ariete a 8° in Toro: fino a circa mezzogiorno ripaga gli slanci ottimistici dell'Ariete nato dopo il 13 aprile, del Leone nato dopo il 15 agosto, del Sagittario nato dopo il [illegible] dicembre. Poi, sono le realizzazioni di tipo pratico ad appagare il Toro nato prima del 28 aprile, la Vergine di agosto e il Capricorno di dicembre. La permalosità frena le iniziative mattutine [illegible] nata dopo il 13 ottobre; i ca[illegible] velano i giudizi dello Scorpione di ottobre.

MARTEDI' 22 — La Luna transita in Toro da 8° a 22° e la sensibilità di alcuni nati nei segni di Terra riesce a cogliere i dettagli di una circostanza e a trarne vantaggio: ci riferiamo al Toro nato tra il [illegible] aprile e il 12 maggio, alla Vergine nata tra la fine di agosto e il 14 settembre, al Capricorno nato tra la fine di dicembre e il 12 gennaio.

Lo Scorpione nato tra la fine di ottobre e il 14 novembre manca di scrupoli, il Leone nato tra la fine di gennaio e il 12 febbraio di logica.

MERCOLEDI' 23 — La Luna transita da 22° in Toro a 6° in Gemelli. [illegible] pratiche appagano fino a mezzogiorno il Toro nato dopo il 12 maggio, la Vergine nata dopo il 14 settembre, il Capricorno nato dopo il 12 gennaio. Poi, la Luna si congiunge con Giove in Gemelli e facilita i contatti ai nati prima del 26 maggio, nonché alla Bilancia nata prima del 28 settembre e all'Acquario nato prima [illegible] [illegible]. Problemi autocreati per lo Scorpione nato dopo il 14 novembre; prodigalità fuori luogo per il Sagittario nato prima del 18 novembre.

GIOVEDI' 24 — La Luna transita da 6° a 20° in Gemelli e stimola positivamente la [illegible] [illegible] e [illegible]tuale di alcuni nati nei segni d'aria: emergono non soltanto i Gemelli nati tra il 26 maggio e il 10 giugno, ma anche la Bilancia nata tra il 28 settembre e il 12 ottobre e l'Acquario nato tra il 26 gennaio e il 10 febbraio. Il Sagittario nato tra il 26 novembre e il 12 dicembre si fa dei nemici perché pontifica troppo; la Vergine nata tra il 28 agosto e il 12 settembre irrita il prossimo con il suo egocentrismo; i Pesci nati tra il 26 febbraio e il 10 marzo sono malati di vittimismo.

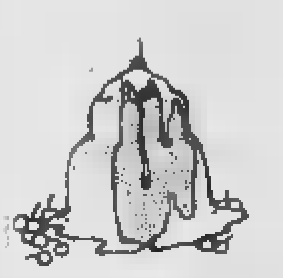
VENERDI' 25 — La Luna transita da 20° in Gemelli a 4° in Cancro. Giornata brillante per i nati nell'ultima decade dei segni d'aria, cioè i Gemelli, la Bilancia nata e l'Acquario. Durante le ore serali, felicità sentimentale e fortuna in amore per i nati nei primi quattro giorni dei segni d'acqua cioè Cancro, Scorpione e Pesci.

Il Sagittario nato dopo il 12 dicembre sale in cattedra e si rende noioso per tutto il giorno; il Capricorno nato prima del 26 dicembre è scontroso e diffidente durante le ore serali.

LA [illegible]

a cura di Anna Bona

Charlotte creole



Pan di spagna, gelato alla vaniglia, maraschino, [illegible] giamaicano, alchermes, cioccolato caldo, meringhe, sciroppo di zucchero.

Foderare una ciotola rotonda con fette di pan di spagna intinte in un misto di maraschino, rhum ed alchermes allungati con sciroppo di zucchero. Riempire l'interno della ciotola con gelato alla vaniglia, pressare bene e ricoprire la superficie con altre fette di pan di spagna intinte [illegible] misto di liquori e sciroppo.

Mettere in freezer per circa un'ora. Preparare [illegible] [illegible] tempo una crema di cioccolato lavorando tuorli d'uovo con lo zucchero, unirvi cacao amaro, latte e montare con una frusta sul fuoco come per uno zabaglione. Rovesciare poi lo stampo con il gelato ed il pan [illegible] spagna su un largo piatto da portare rotondo, versarvi il cioccolato bollente, guarnire tutt'intorno con piccole meringhe, appoggiare sulla sommità del[illegible]ce un mezzo arancio con all'interno un batuffolo di cotone imbevuto di alcol da pasticceria, dar fuoco e portare in tavola con la fiamma.

Ringrazio tutto lo staff del ristorante San Giorgio; Giovanni Doria, Giuseppe Pinto, lo chef Walter Ferrero ed il barman Giorgio Garbolino per l'affettuosa collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette della nonna. Indirizzate a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

[redacted] ETTO

Traffico e parcheggi mettono in crisi l'adulterio [redacted] rammolliscono la libido

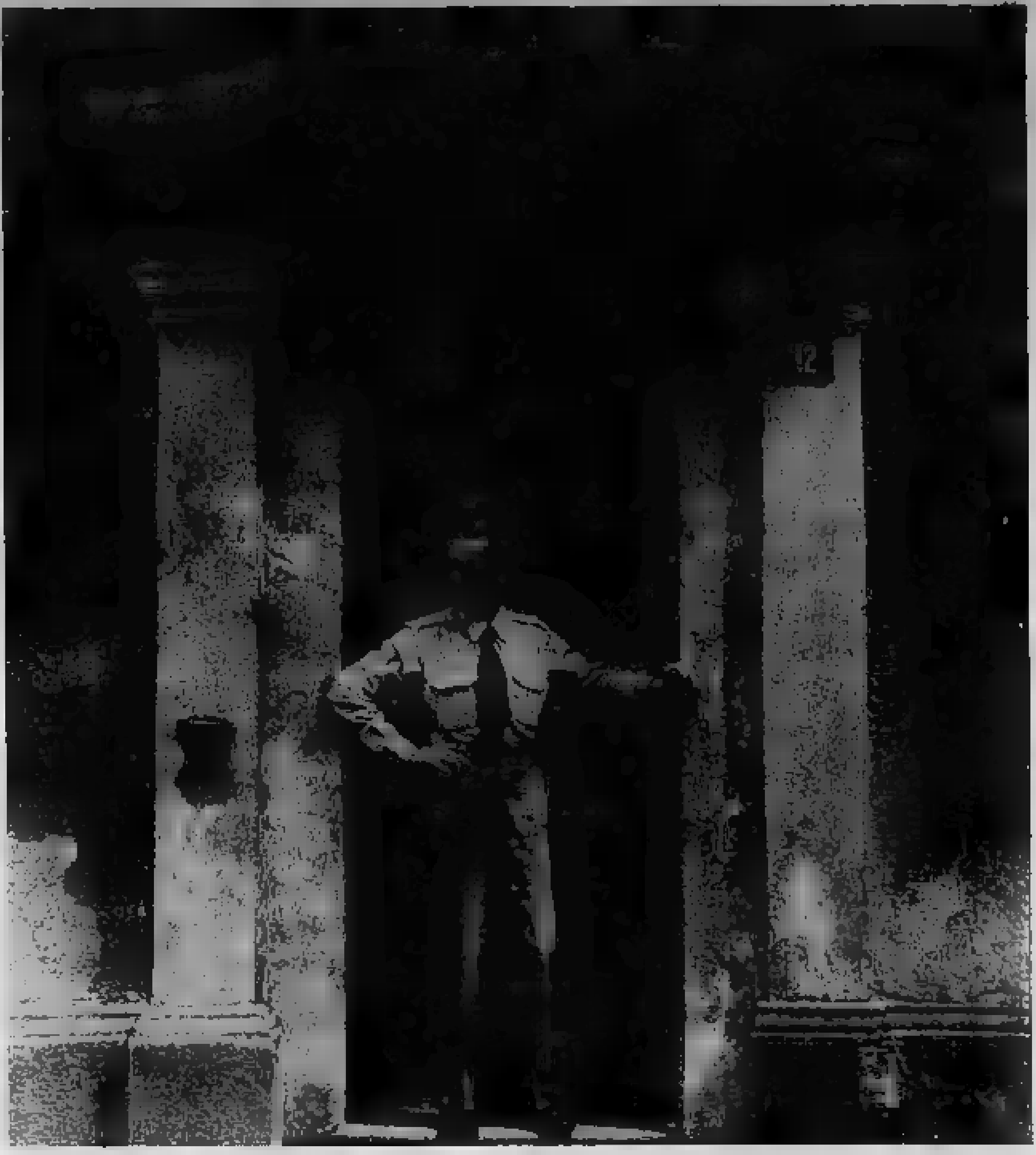
Imbottigliamenti, ingorghi, [redacted], «jam traffic» (letteralmente marmellata di traffico in inglese), [redacted] [redacted] parcheggi sono ormai argomento di tutti i giorni. Un'emergenza, [redacted] [redacted] sto [redacted] [redacted] economico, [redacted] peggioramento della qualità della vita con conseguenze poco conosciute anche per quanto riguarda gli spazi più privati o clandestini. [redacted] sa [redacted] che gli [redacted] interrogati, [redacted] anni fa, [redacted] [redacted] fanno dopo aver fatto l'amore, oltre le risposte solite (fumo [redacted] sigaretta, urlo a squarciagola, fac[redacted] piegamenti [redacted] ginocchia), hanno [redacted] in maggioranza «mi vesto e torno a casa».

[redacted] recente inchiesta (di[redacted] [redacted] [redacted] che l'adulterio, [redacted] comunque i rapporti fra persone (fra sessi diversi, fra [redacted] [redacted] sesso, [redacted] sessi incerti), sono stati pesantemente compromessi [redacted] le difficoltà di movimento in ambito metropolitano. Ormai non è più concepibile la [redacted] pata [redacted] auto dall'amica/o, a meno che l'indirizzo sia a portata di mano (e non sia quindi necessario traversare [redacted] città) e fornito di parcheggio.

Gli [redacted] hanno meno problemi poiché possono usare i taxi o la limousine con autista, abitano in zone residen[redacted] [redacted] [redacted] con ampi parking, possono esercitare il libertinaggio non nelle ore di punta. Gli altri se devono usare la macchina propria sono in crisi. Dei mezzi pubblici neanche a parlarne. Ci vuole troppo fra andata e ritorno. E il tempo dell'adultero/a è sempre limitato, lo più un tragitto su un autobus affollato, l'attesa alle fermate, magari [redacted] verno, come preliminari [redacted] incontro non sono granché. Lo stress rammollisce, oblitera la libido, annacqua la passione, il fedifrago/a arriva a destinazione di cattivo umore e altro che [redacted].

Succede così che gli approcci [redacted] comprendono prima di tutto informazioni sugli indirizzi. Se lui abita a [redacted] di Campagna e [redacted] a [redacted] Rita non se ne fa niente.

[redacted]



L'ingresso del vecchio [redacted]icipio di Candia con il messo comunale (foto Mauro Giorcelli)

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted]	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	541693
Guasti gas Italgas	592224
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
[redacted]	2054859
Soccorso stradale	116
Telefono amico	[redacted]

Ambulanze

Soccorso ur[redacted]	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	[redacted]
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cher[redacted] 23	6967141
[redacted] [redacted] inf., p. [redacted]	[redacted]
Molinette, c. Bramante 88/90	[redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	[redacted]
Martini, v. Tofane 71	[redacted]
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
N. A. Martini, p. Don. Sangue 3	22881
Oftalmico, v. Juvarra 19	512456
S. Anna, ost. gin., c. Spezia 60	[redacted]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie domani 9/19,30

V. S. Marino 37	[redacted]
V. Milano 11	530906
P. Rivoli 11	7498819
V. Duchessa Iolanda 16	545107
V. Reggio 1	852802
V. Chiesa Salute 105	296698
V. Oropa 69	880806
C. Traiano 24	614254
V. S. Paolo 49/F	336412
V. P. Cossa 105	726998
L.go Toscana 50	7391457
V. C. Alberto 24	535144
V. Nizza 354	6965686
C. De Gasperi 65	596774
C. G. Cesare 158	290921
C. Vittorio 84	519163
V. Nizza 87	6699926
P. Omero 16	302577
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 66	536271
P. Massaua 1	793306
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540489
Aldai, v. Sacchi	502396
Ali, v. Sialaper 38	2204222
Asido, v. Cumiana 35	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10	☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	5395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	051/222525
Aids, v. P. Tommaso 39	658095
Prevenzione Aids, dalle 10 alle 17	1678-61061
Informagay	518366

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 380.830; Abesilli, 707.2241; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 336.6849; Ass. Idraulica, 337.970; Barbero, 706.5988; Belma, [redacted]; Boves, [redacted]; Dora, 335.8288; [redacted], 337.881; [redacted] 731 067; [redacted], 971.242; Radio, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9,	☎ 351.439
Adis, c. Orbassano 187,	322.415
Bechis, v. Bargi 154,	300.185
Brasso, v. Clorario 95,	220.4250 e p.
Agnelli 148,	757 086
Cist, str. Lanzo 98,	220.4294
Vraine, v. Tiboni 6,	879.745

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 16	487015
Wwf, v. Livorno 16/e	489434

Pronto soccorso

notturno e festivi:

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 732842
Dr. Benotti, c. Agnelli 101	[redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	[redacted]
Centro Europa, v. Cimabue 6/a	3097609
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 81/b	[redacted]
Dr. Ernesto, v. Villar Focchiardo 4	589241 cod. 1413
Dr. Fissore, v. della Rocca 33	589241 cod. 1200
Dr. [redacted] **Pastelli**, v. Gioberti 57	585373
Dr. Giordano, v. Chiesa [redacted] Salute 103	2062734
Dr. Gobellino, v. S. Giulio 21	378818
Dr. Lana, v. Boucheron 15/b	[redacted]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

[redacted]	☎ 116
Europe Assistance	530855 - 512780

Autoriparazioni domani

Mongrando, v. Mongrando 20	878478
Andi, v. Sostegno 10	795454
Star, v. S. Massimo 21	836000
Arpeis, v. Gorin 8/c	304047
Brigante, elett., v. Belfiore 36/a	6690240
Florina, elett., v. Cigna 133/d	853283
Autorimessa Fiat Gamera, Quadriglio autom. Bellino	6001669
Grimaldi, v. Valdellatorre 160, Alpignano	9678561
Gangemi, c. Orbassano 460	301718
Autoriparatori, v. Rigola 4	346839
Bonpiero, v. Gragia 9	222585
Autorimessa Lancia Mobile, v. Fiadella 238	3099117
Nebert, v. Diaz 16, S. Mauro	8221163
Palvetti, v. F.lli Calendra 20	531292

Autonoleggi

Avis	☎ 501107
Europcar	6505505
Hertz	6509644
Maggiore	6503013

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5745
Central taxi	[redacted]
Pronto taxi	5737
Radio taxi	5730

Aereo-taxi

Ollandi	[redacted] 7428894
Eurofly	[redacted] 4703673 5776620
Intercavia	4700906 - 5776630

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946220
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	3010739
Torino - Savona	9713132
Autostrade	3530353

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 6,45; [redacted]; [redacted] 7,15; 7,45; 8,15; 8; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442522. Partenza. 6 solo feriale; 7; 8; 9,00; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo festivo, a. Milano dopo 2 [redacted].

Torino [redacted] **- Olanda** [redacted] C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,20.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; [redacted] 17,30. Feriale. Autoriaco Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 [redacted] ☎ 6211487.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3.

Torino - Atene. Martedì e sabato p. ore 21,30, a. ore 22 dità giorni [redacted].

Torino - Chamonix - Ginevra. p. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. Lunedì e venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	[redacted]
Stazione P. Susa	386513

Torino - Roma: p. 8,10 a. 13,35; 8,20-16,06; 8,30-15,30; 12,20-20,26; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-6,45.

Torino - Milano: p. 4,53; 6,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino.

Informazioni	☎ 5778361
biglietteria.	5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - [redacted] - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 18,35 - 20,15.

Torino - Palermo: 11,30 - 14,10.

Torino - Catania: 16,45 - 21,50.

Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.

Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.

Torino - Pisa: 11,30 - 12,10.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,05 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.

Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 18,35 - 18,25 escluso domenica.

Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	☎ [redacted]
Baratti, p. Castello 29	[redacted]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	615317

Videosporter, c. Telesio	715858
Videostar, v. Med. Rosa 17/a	3199446
Zelig, c. Peschiera 161	331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	[redacted]

CULTO

[redacted]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 9; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.

Consolata, p. Consolata 548835: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. M. [redacted] 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 [redacted]: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.

M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23. ☎ [redacted] 2638: dom. ore [redacted]

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 53. 537.253: dom. ore 10.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243. 738.1234: giov. ore 19,30 e dom ore 16 - p. Carducci 100, 695.676: mer. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 16.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23. 827.0678: dom. ore 18,30.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celeridel, v. S. Teresa 19/7	☎ 56401
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Legnano 2	[redacted]
Moto-taxi, v. Bologna 220/65	2802
Moto-A.A.C., v. Susa 18	787878
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	6611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587862
Torino Express, via Govone 5	5576444

[redacted] postali

aperti [redacted] pomeriggio & [redacted]

V. Alfieri 10	☎ 5612177
V. Villarbasse 30	3325485
V. Avogadro 8	540247
V. Oropa 137	8990908
V. Bruno 1	4470626
V. Fogliano 28	721005
V. Montarosa 63	857098
V. Genova 113	634941

Bancomat

C. Agnelli 1[redacted], CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 300, CRT; c. Orbassano 184, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 250/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pettiti 3, S. Paolo; v. Po 38, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 58, CRT; c. S. Maurizio 36, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, S. Paolo; [redacted] Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135, S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 16, S. Paolo; c. Unione Sovietica 402, S. Paolo; v. Vanchiglia 37, B. Pop. Novara; c. Vercelli 109, B. Pop. Milano; v. Bigliani 180/1, S. Paolo; p. Villari 6, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 8, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 65, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7.	☎ 205.0005
Gaidano, v. Modigliani 25,	3091507
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 119,	[redacted]
Parri, v. Tiziano 39,	[redacted]
Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106,	744.038
Sempione, v. Gottardo 10,	[redacted]
Sospello, v. Sospello 118,	257.823
Stadio C., c. G. Ferraris 294,	351.571
Trecate, v. [redacted]	721.922

DI NOTTE

Benzinai

C. [redacted] Cesare 22, IP.

C. Casale 227, IP.

C. Vittorio 132, Esso.

P.zza S. G. da Gordola ang. v. Fiadella, Agip.

C. G. [redacted] 262, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 3/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fochetto 21, stazione (fino alle 23).

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1).

V. Nizza 1.

C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.

C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.

P.zza Statuto 16.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. [redacted] 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	663.866
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	481.748
Club 84, M. d'Azeglio 9,	669.9080
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Eden, Rismondo 10,	605.0021
Faro, Po 30,	812.3434
Garden, Val Salice 4,	655.859
Isola Bella, Donizetti 6;	650.3955
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Lido Club, Moncalieri 422,	661.0849
Massaua, Massaua 6,	790.700
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.846
Palio, Moncalieri 346/14,	696.6383
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Sogetelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1159
Via En Rose, Bertholet 6,	669.0660
Bellino, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	895.796
Charming, P. Clotil[redacted],	464.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.157
Club «Y», Mirasoglio 3,	☎ 611.730
Dan Club, Pont 12,	[redacted]
Summertime, Virginio 1,	534.773
Evergreen, Sacchi 26,	[redacted]
Heaven, Maddalena 172,	661.0077
Hypnos, Corelli 1,	200.0087
Jumping Jack, Monfalcone 52,	321.001
Le Privé, Camerana 11,	635.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano,	9016576
Macrillo, Volta 4,	546.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.841
OK Club, Guala 147,	616.181
Mon Rêve, Fabrizi 71,	[redacted]
New York, Genova 265,	[redacted]
Piazza Grande, S. Donato 3,	[redacted]
Pick-Up, Barge 5,	447.2204
Punto d'Arrivo, Mon[redacted],	630.997
Regine, Ventimiglia 152,	[redacted]
Rendez-Vous, Maddalena,	661.0200
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Templari, S. Chiara 40,	[redacted]
The Big Club, Brescia 28,	850.482
Top, Lo Chiuse 13,	471.629
Tuxedo, Belfiore 8,	668.880
Vertigine, v. Sabaudia 29,	661.1248
Vogue, Andrea Doria 8,	853.771

Night

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Colombie, Goito bis,	[redacted]
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 68,	[redacted]
Odeon, Pombo 7,	646.330
Tout-va, Rossini 14/C,	[redacted]

MOSTRE

Ceramiche, bronzi, gessi e marmi fantastici per Achille e Bellerofonte

Con la mostra di Raffaele Mondazzi si chiude, [redacted] Sala [redacted] Esposizioni del Palazzo della [redacted] Regionale, [redacted] piazza Ca[redacted] [redacted] la rassegna d'arte contemporanea «Proposte», [redacted] [redacted] Regione Piemonte, [redacted] occasioni, [redacted] personali che hanno permesso di [redacted] più da vicino alcuni degli aspetti delle esperienze in corso in campo regionale. Di Mondazzi si possono vedere ceramiche, bronzi, marmi, che costituiscono i materiali di base per realizzare opere come «Quis ut deus» del 1987 e «Bellerofonte» del 1979, «Ac[redacted]» del 1984/85 ed «Eros e Psiche» del 1984 in fiberglass-gesso. (a. mi.)

Raffaele Mondazzi: «Quis ut deus», bronzo-gesso

GALLERIE

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO (via Accademia delle Scienze 6): Mostra: Tra società e scienza. Fino al 30 novembre: da martedì a domenica h. 9-13 e 15-18. Ingresso 6000 rid. 3600. Telefono 518.392.

ANTIQUARIATO «IL CANCELLO» (c. Cavour 11, tel. 31.326, Novara): Mostra di dipinti, oggetti da collezione, icone, stampe e disegni.

ARCHETIPO BIJOUX (via Accademia delle Scienze 2/E) presenta nuove Collezioni Artistiche. Sabato 19 novembre ore 18 [redacted] 519.167.

ARTE ANTICA (L.) (via Volta 5, tel. 516.534): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. N. 170.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.321): Massimo Quagliano.

ARTE 90 - Savigliano (Cn) (via Cernaia 19, tel. 0172/2922): Mario Schifano (chiuso festivi).

AVERSA: Galleria dell'Ottocento (via Carlo Alberto 24, tel. 532.667).

GALLERIA LA GIARA (via degli Stampatori 9, Torino, tel. 561.2263): Sandro Cherchi ceramiche.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.

GALLERIA LA ROCCA grafica in permanenza di: Adami, Appel, Baj, Bonalumi, Clavè, Dorazio, Hsiao Chin, Kalber, Landuyt, Nespolo, Pomodoro, Radice, Schwelnsky, Tadini, Tapies, Valentini, Vedova, Veronesi.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17, Torino, tel. 514.229). Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; [redacted] 19,30.

L'ARIETE (v. Bava 4): [redacted] rana. Rilievi di sogni e sogni.

LA CONCHIGLIA: D. Benardi «Torino in punta di pennello».

LA MAGGIOLINA - Alessandria: mostra di Guido Botta.

MARCO POLO (via Marco Polo 39, tel. 508.897): Maestri de[redacted].

MUSEO D'ARTE CONTEMP[redacted] **- CASTELLO DI RIVOLI** [redacted] **Jewels Kounellis**, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 011 958.1547.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Giulio De Milano. Inaugurazione oggi ore 18.

PORTICI (p.zza Vittorio 22): Michele Minini. Inaug. oggi dalle ore 18 alle ore 22.

PROMOTRICE BELLE ARTI: 145ª Esp. Arti Figurative. Mostra sociale. Or.: 10-18; 15,30-19.

SCUOLA ROMANA: Alberto Ziveri autoritratti e travestimenti. Orario 15-19,30, sabato 10-13. Via Pietro Micca 21, il ammezzato, tel. 011 515.000.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.408): Chagall. Acquatinte. Colorate a mano dall'artista.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): proposte per un collezionismo. Mostra a carattere promozionale.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale di Piero Sacchetto.

BERMAN: Sergio Manfredi: Fiori.

CAVOUR - Moncalieri (tel. 640.81.57 - 643.484): Luciano Leonelli.

DAVICO: Realtà e Parigi.

FOGLIATO: Sergio Alice.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Aligi Sassu personale. Or. 16-20.

IL PRISMA TORINO (via Cavour 17/A, tel. 011 614.648): Tano Festa.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Mario Schifano: verde fisico.

LA GIOSTRA - Anita Guglielminetti.

LE IMMAGINI: personale di Enrico Paulucci «Primo tempo» Guizzi. 1928-1932.

MICRO' (p. Vittorio 10): Galvano.

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 542.350): Fernando Perilli.

PIRRA CERAMICHE: 4 artisti ceramisti di Albisola.

SANT'AGOSTINO (corso Giovanni, 15, tel. 835.963): Hartung - Fontana - Reggiani - Mastroianni - Dorazio - Crippa.

TUTTAGRAFICA (piazza Carina 19, tel. 839.7361): Lamberti Tavali 3 racconti di H. F. Lovecraft illustrati da Franco Fanelli, Vincenzo Gatti, Daniele Gay con uno scritto di Giuliano Carcerari.

[redacted]

Dai ragazzi poesie per la pace

Il Centro [redacted] «Anna Kuliscioff» organizza, con il patrocinio del [redacted] Pace, Cooperazione e Sviluppo [redacted] Comune, il concorso nazionale «Una poesia per la pace». L'i[redacted] alla sesta edizione, ha riportato lo scorso anno un notevole successo con l'adesione di oltre quattromila concorrenti provenienti da mezza [redacted]. Al concorso, istituito per [redacted] l'opinione pubblica sugli effetti deleteri derivanti dall'uso della violen[redacted] possono partecipare gli alunni [redacted] scuole medie infe[redacted] e [redacted] elementari. I testi in [redacted] copie, devono [redacted] consegnati entro il 23 dicembre alla segreteria di via Cesana [redacted] [redacted] premiazione avrà luogo [redacted] [redacted] e le opere migliori saranno pubblicate nel [redacted] [redacted] poesia per la pace 1988». Per ulteriori informazioni, telefonare al 445.348.

d. c.

MEETING

Ghironde e cornamuse: due giorni di folk sulla collina torinese

I [redacted] e domani a Villa [redacted] [redacted]ghi, in collina, (strada Mongreno 239, tel. 89.00.87, struttura comunale usata per convegni, meeting e seminari, dotata di mensa e posti letto), appuntamento per operatori e specialisti italiani ed europei del folk, per il secondo convegno nazionale sull'argomento, organizzato dal Centro Culturale Popolare di via Perrone. I lavori cominciano oggi alle 15 e si concludono domani pomeriggio. Stasera concerto del gruppo francese «Perlinpinpin».

E' previsto l'intervento di rappresentanti di periodici del settore («Il Folk», «Strabollettino», «Folkgiornale», «FB», «I giorni cantati»), associazioni (Folkitalia, Cooperativa Morgana di Palermo), di etichette discografiche piccole ma molto attive come «Madau», «Robi Droli», «Shirak», «Crocevia sud-nord». Sono attesi anche musicisti, gruppi, ricercatori, liutai, studiosi e semplici appassionati. I lavori verteranno sul piccolo mondo underground della musica folk, poco seguito dai mass media, e snobbato dal grande pubblico.

Tutti i musicisti che hanno voglia di suonare, sono invitati a portarsi da casa i loro strumenti, per [redacted]cipare alla session [redacted] stasera, dopo il concerto dei francesi che si concluderà con un ballo, con danze, naturalmente, tradizionali.

ROCK

Anarchici e punk a El Paso

Dopo il sequestro del libro «Suicidio modo d'uso», eseguito in tutta Italia nel giugno scorso, i punk e gli anarchici di Torino hanno organizzato per stasera un concerto «a sostegno della libertà di espressione». Il tribunale di Napoli ha annullato il decreto del pretore di Portici, che aveva disposto il sequestro del testo su tutto il territorio nazionale, poiché in base alla recente legge il giudice avrebbe potuto sequestrarlo soltanto nella zona di sua competenza. Il concerto, avrà inizio alle 21,30, in via Passo Buole 47, nei locali di «El Paso». Interverranno i gruppi «Environs», «Panic», «COC-Onenc» («chi c'è c'è, chi non c'è non c'è»).

PALAVELA

Pallavolo ginnastica e Gianduja

[redacted] edizione della «Festa di sport» questa sera alle 21 al Palavela, organizzata dai centri sportivi aziendali e industriali, con il patrocinio del Comune. Qui il tema di fondo è costituito dalle attività di sport e tempo libero realizza[redacted] aziende industriali torinesi aderenti allo Csain. Con la pallavolo, le [redacted] marziali, la ginnastica e il tiro con l'arco, vi sono [redacted] momenti di spettacolo. Di qui l'invito a [redacted]duja (Andrea Flamini) e Giacometta (Paola Mellano), con la loro Compagnia «Città di Torino», che si esibiranno in[redacted] Coro e [redacted] della Brigata alpina Taurinense.

CLU[illegible]

Nella «tampa» del Circolo degli Artisti cento autoritratti di pittori ospiti e memorie illustri da Cavour a d'Azeglio

Sono 140 gli anni di vita del «Circolo [redacted] Artisti», [redacted] in un caffè di piazza Vittorio per «stabilire le basi fondamentali di una Società di letterati e artisti che avesse lo scopo di radunarsi per comunicare [redacted] loro idee e contri[redacted] all'incremento delle lettere e delle belle arti». La sede è al Palazzo Graneri in via Bogino 9 e la storia del sodalizio racconta che dopo dieci anni gli [redacted] erano duecento tra pittori, scultori, architetti, giornalisti, scrittori, musicisti e poeti con Statuto, approvato con [redacted] decreto, che deliberava [redacted] effettivi ed onorari. Dall'album [redacted] riscoprono nomi come Massimo d'Azeglio, Rattazzi, Cavour, Depretis, Vela, Bersezio.

Le attività del Circolo non mancavano di stupire: dal ballo per le nozze di Gerolamo Bonaparte con la quindicenne Maria Clotilde di Savoia alle rappresentazioni di operette, dalle esecuzioni di raffinati concerti alle mostre di rottura come quelle di Burri, Pollock, Kline volute dal presidente d'allora Pininfarina.

Nel primo dopoguerra, ne[redacted] di Palazzo Graneri, è stata ricavata la «Tampa», un cenacolo [redacted]stronomico e d'arte, arricchito da un [redacted] di autori[redacted] per gioco [redacted] per tradizione, dagli artisti invitati.

L'iscrizione al «Circolo degli Artisti» prevede la presentazione da parte di tre soci. L'attività del sodalizio, che comprende sale da biliardo e per giochi di carte, è orientata verso mostre d'arte personali e collettive, concerti, feste e cene conviviali del lunedì e del giovedì alla «Tampa». Alla sede estiva «Eridano» di corso Moncalieri, 88 si può praticare il tennis, il ca[redacted] e il gioco delle bocce. Presidente attuale è Germano Benzi, direttore è Piero Molino e tra i consiglieri spiccano i [redacted] di Casorati, Chessa, Ferrari e [redacted].

Walter [redacted]

[illegible]

Sabato 19 Novembre 1988

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Teatri

TEATRO REGIO: Gala internazionale di danza. Lunedì 21 novembre ore 20,30. Biglietti da Lire 80.000, 100.000, 180.000 presso Biglietteria Teatro Regio tel. 011/[illegible]8.224.

TEATRO REGIO: Inaugurazione del Piccolo Regio sabato 26 novembre ore 21: *La Sagra della primavera*, di Igor Stravinski. Nuova creazione coreografica di Joseph Russillo. Compagnia di Balletto del Teatro Regio [illegible], da «Pulcinella» di Igor Stravinski. Franco Maggio Ormezowski, violoncello, Barbara Lunetta, pianoforte. [illegible], spettacolo di Simona Marchini e Guido Zaccagnini su musiche di Georgeadis. Posto unico Lire 10.000. Biglietti in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio, tel. 011/[illegible]18.224.

ADUA [illegible] GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45, il Gruppo della Rocca in *La Ragazza in Italia*, di Alberto Gozzi, dal romanzo dell'abate Pietro Chiari, regia di Dino Desiata. E' aperta la prevendita per il Teatro Popolare di Roma nell'Oreste, di Vittorio Alfieri, regia di Giovanni Testori. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 27.43.279 - 287.671.

ALFIERI T. STABILE: ore 20,45 Valeria Moriconi, Massimo De Francovich in *Antonio e Cleopatra*, di Shakespeare, regia di Giancarlo Cobelli. Spettacolo in abbonamento T.S.T. Tel. 567.8045.

ALFIERI: da martedì 22 novembre ore 20,45 per sei soli giorni Garinei e Giovannini presentano Ombretta Colli in: *A che servono gli uomini?* Commedia musicale di Iaia Fiastri, musiche di Giorgio Gaber. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13, 15-19.

AMBRA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77): Stagione 88/89. Rassegna Insane (Inedito - Extra - Assedio): Pap Bou, Spinach Ballet, Hot & Neon, Cavern, Cesc Gelabert, Gianni Notarelli, Suenc, Sorelle Suburbe, Assemblea Teatro. Abbonamento con scelta 6 spettacoli L. 40.000 in vendita c/o Assemblea Teatro, via Madrid 28.

AMBRA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77). Rassegna Due Teatri per la Scuola. Nei giorni 21-25 novembre, ore 10 e 22 novembre, ore 16 Assemblea Teatro presenta *In fra li casi*... Inf. e pren. tel. 771.02.25 - 741.31.37.

AMBRA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77). Rassegna Insane. Nei giorni 18-19 23-24-25-26 novembre, ore 21 Assemblea Teatro presenta *In fra li casi*... Prima nazionale dieci anni dopo. Per inf. e pren. tel. 771.02.25 - 741.31.37.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3), da martedì 22 novembre, ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta il *Bestiario*, di B. Cocca, G. Moretto, V. Zinola.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Da lunedì 28 il Teatro dell'Angolo presenta *Storie di Natale*. Per inf. e pren. tel. 489.876 - 482.343.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo *Il paese dei campanelli* con il re dell'operetta Sandro Massimini in scena dal 16 al 24 novembre ore 21.30 artisti 200 costumi. Regia di Sandro Massimini. Prevendita presso la cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 669.8034.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per la Compagnia Balletto Classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu nel Trittico «Concerto» di Serghei Rachmaninov, *Il [illegible]* di Riccardo Drigo; *Potoftea*, di P. I. Ciaikovski [redacted] presso la [redacted] 10-13, 15-18, tel. 669.8034.

[illegible] [redacted] (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): presenta Ramella e Giuseppina Serdoz nella commedia con musiche in due tempi [illegible] [redacted] della Marcolfa, di [illegible]. Prevendita Teatro [redacted] 16-19. Orario [redacted] [redacted]21, [redacted] ore 16.30. Lunedì riposo.

[redacted]ONETTE LUPI: Tutti i giorni ore 10 visite al Museo. Sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 539.236. Lunedì riposo.

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105, Castello Medioevale, tel. 657.[illegible]): ore 21,30 Numerologia con la [illegible] (rotte cartomante e chiromante).

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: domenica ore 16 Allievi della Scuola di Ballo del Teatro alla Scala diretta da Anna Maria Prina. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 650.562.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Festival italiano, stasera ore 20,30 Teatro Danza Contemporanea di Roma diretto da Elsa Piperno e Joseph Fontano in *Magnificat*, mus. J. S. Bach, cor. M. Braga: *Sul tempo del mare*, mus. G. Crumb, cor. E. Piperno; *Vertigini*, mus. F. Mene, cor. J. Fontano. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: questa sera, ore 20,30, Enzo Giovine in *La vita che ti diedi*, di L. Pirandello con il Teatro della Tradizione Popolare, regia di E. Giovine - prima nazionale - in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Azeglio 17.

SAN FILIPPO (v. Maria Vittoria 5): stasera fino al 20 novembre «Parloque» in Terminal 15. Teatro danza con Isabella Odorda, regia di Alberto Negro. Ore 21.15. Ultimi 2 giorni.

TEATRO DI TORINO: Stagione di Balletti 88/89 VI Rassegna danza e incontri; 20-11 i Airone Rossella Delmastro; 23-24-25 Gruppo prospettive Vittorio Biagi: «La Sagra della Primavera» «Ginger e Fred»; 26-27 Gisella Renata Calcierini, Maurizio Bellezza; 13 dicembre *La danza nella musica del '900* Loredana Furno, Jean Pierre Morel. Abbonamento giovani. Prenotazioni e informazioni tel. 472.[illegible].

TEATRO MASSAUA BORGHESIO (via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881): stasera ore 21, Raffaello De Vita in *Gatta Fiat*.

TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: ore 21 Autunno Moncalierese - Primo Festival del Teatro Dialettale Girotondo d'un [illegible], di Ray Cooney. Adattamento di Maura Fornero. Compagnia dialettale I Desbela di Bra. Città di Moncalieri in collaborazione con la Pro cultura Moncalieri.

TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: ore 21 Coop. Anna Bolens in *Il malinteso* di A. Camus. Per informaz. e prenotaz. tel. 321.1870 dalle 17 alle 20.

TEATRO NUOVO: Seminario di mimo con Alessandro [illegible]. Inf. e iscr. c. d'Azeglio 17.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO (piazza d'Armi, tel. 505.270): oggi due spettacoli ore 16 e 21. Prenotazione biglietti alla cassa del Circo dalle ore 10. Visitate lo zoo. Ampio parcheggio. Per i giorni 9-10-11 dicembre i biglietti sono esauriti.

MUSEI

ARMERIA REALE (p. Castello 191, tel. 543.889): apertura martedì, giovedì e sabato dalle 14,30 alle 19,15. Mercoledì e venerdì dalle 9 alle 14 riservato alle scuole. Chiuso domenica e lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Chiuso venerdì.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): apertura dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate dalle 10 alle 13.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 865.008): «Occhio testimone. World Press Photo: trent'anni di storia». La mostra rimane aperta sino al 27 novembre dalle 9 alle 18,30. Festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40, tel. 677.666): apertura tutti i giorni compresi i festivi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Chiuso lunedì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, via G. Giardino 39, tel. 660.737): apertura 8,30-19,15. Sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Sala video: «Un paese di cinque anime», fino al 22 novembre. Sala mostre: «Vita e tradizioni popolari nei Carpazi Occidentali». Un'attenta lettura e riscoperta di un mondo che lo sviluppo ha progressivamente cancellato. Un angolo di Cecoslovacchia si è trasferito nelle sale del Monte dei Cappuccini con la collaborazione del Valasské muzeum v Prírode. Aperta con lo stesso orario del museo fino al 22 gennaio.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): apertura dalle 9 alle 18. Domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì. Domenica alle 10,30, visite guidate gratuite a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.[illegible]): tutte le domeniche dalle 9 alle 12 [redacted] 14,30 alle [redacted]. Ingresso gratuito, visite guidate. Per i gruppi, prenotare.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Clara Caroli

A voi Nikita Magaloff e il Coro del Brenta

Nikita Magaloff +9

Un ospite di prestigio domani [redacted] 17 all'Auditorium Rai per la serie pomeridiana [redacted] il pianista [redacted] Magaloff, grande interprete che vanta una carriera [redacted] di successi internazionali (fu uno dei primi artisti sovietici a suonare a Parigi e a [redacted] concerti in America). [redacted] programma, *Capriccio* [redacted] *del suo fratello dilettissimo* di Bach-Busoni, [redacted] *in la maggiore D.959* [redacted] Schubert e *Dieci* [redacted] Magaloff: «*E' noto* [redacted] *grande musicista, veramente straordinario*». C'è [redacted] E' un occasione che merita: «9».

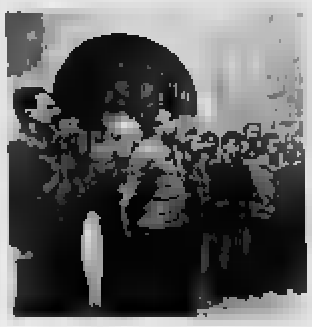
Scialpi +5

[redacted] punk [redacted] è proseguito come guerriero postatomico. Il tutto in [redacted] estetica, s'intende, cambiando atteggiamenti e abiti, non la musica. Quella è rimasta sempre uguale, a metà strada fra rock agitato e melodia dolciastra. Eppure Scialpi piace ai giovanissimi perché ne racconta le [redacted]. E con parole semplici, così tutti le capiscono e ci si ritrovano. Saranno in parecchi [redacted] applaudirlo questa sera [redacted] 21,30 [redacted] Epoque [redacted] Romano [redacted] (Ivrea). Il problema [redacted] Scialpi, come ha [redacted] un critico, è che [redacted] canzoni più vecchie di lui: «5».

Airone +8

La compagnia di danza diretta [redacted] Rossella Delmastro è protagonista al Teatro Massaua (al 9 dell'omonima piazza) [redacted] domani fino a mercoledì con programmi diversificati. Debutto con *A... soli*, balletto della Delmastro nel quale compaiono i manichini [redacted] del disegnatore Izio Arcari e con due novità: *The thing* di Irene Pulzoni e *Feuilles song*, produzione collettiva (replica mercoledì). Lunedì e martedì va in scena invece il nuovo [redacted]mento della compagnia, *Transformation*, [redacted] proposto nel [redacted] della tournée estiva con successo. Secondo gli esperti, questa performance incuriosisce [redacted] è indubbiamente da vedere.

Canto corale +7



Tradizioni in primo piano, [redacted] popolare alla [redacted] Forse è una moda, forse l'esigenza di ritrovarsi in una dimensione più umana e familiare. Comunque sia, le manifestazioni a sfondo folkloristico proliferano. Il [redacted] Dipendenti comunali, ad esempio, organizza questa sera alle [redacted] in corso Sicilia 12 un con[redacted] con il Coro Brenta di Tione (Tn), la Corale Edelweiss del Cai di Torino e il Coro Nigritella, pure [redacted]. Sebbene il rischio d'inflazione esista, ci pare opportuno incoraggiare questo genere di iniziative dedicate alla cultura popolare con un «7» pieno.

Charlie Chaplin +7

Prosegue nelle due sale [redacted] Charlie Chaplin, in [redacted] Garibaldi, la rassegna *Il mezzanotte circo... cinefollie* [redacted] *nottambuli, cinefili & Co.*, con proiezioni fino ad [redacted] Questa sera [redacted] si proiettano due film [redacted] pare il caso [redacted] segnalare e commentare con un «7». Il primo è [redacted] *raggedy run* [redacted]. [redacted] un titolo significativo in questa opera prima del regista [redacted] Hoskin che [redacted] recentemente firmato *Chi ha rapito Roger Rabbit*, un giallo a cartoni animati che reca [redacted] di Walt Disney, e *Gatto* [redacted] *mamma* [redacted] *treno*, tentazione comica [redacted] incon[redacted] Vito.

BALLANDO BALLANDO

Vieni avanti Miss Sirenetta Con danze antiapartheid Animal House all'Under

SIRENETTA

Concorso di bellezza questa sera alle 22 nella discoteca Vogue di via Andrea Doria 8. Si elegge Miss [redacted]

HIROSHIMA

Nero e bianco: è il titolo del party di stasera all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24. Flash [redacted] presenta *The inde*[redacted] *of Soweto*, ovvero: musica della Township contro l'apartheid.

UND[redacted] 23

La [redacted] 23 propone domani alle 22 un party trasgressivo dal titolo *Animal House*. [redacted] [illegible] all'omonimo film con John Belushi.

AL TOP

Sempre più esclusive le feste organizzate dalla discoteca di via La Chiuse 13: l'appuntamento di oggi, nel pomeriggio, si intitola *Benvenuti ai piani alti*. A buon intenditor...

[redacted] CLUB

Nel loca[redacted] Brescia 28, doppio pomeriggio in musica con *Disco Energy* e i dj Sergio Flash e Beppe Music Show. Oggi in serata, dalle 22 in poi, si balla invece sul tema *It's always a Big Saturday* con Marco Por[redacted]

STOMPING BACK

Ogni sabato sera al circolo Da Giau, in strada del castello di Mirafiori 345, si scende in pista sulla colonna sonora di Radio Flash e Radio Popolare. La scaletta è curata come di consueto dai dj Gianni Mannucci. Ingresso libero.

PECCATORIUM

E' il titolo della serata allo Studio Due di via Nizza (inizio ore 23, si balla fino a notte fonda), condotta dal dj della band Latin Superb Posse e a base di house music. Domani *Double* [redacted] proposte *fresh* [redacted] *trendy* curate ancora da Lo[redacted] Roberta e Joe.

TACCUINO

Tanto teatro: Pirandello, «In fra li casi», Valeria Moriconi, clip Astrologia e bagna caoda, diritti degli animali alla Campus Castagne e folk in via Salassa e Resistenza a Torre Pellice

DANZA

Al Teatro Nuovo domani alle 16 sono di scena gli allievi della Scuola di Ballo del Teatro alla [redacted] di Milano.

TEA[redacted]A

La compagnia di Elsa Piperno [redacted] oggi alle [redacted] i balletti *Magnificat*, *Sul tempo* [redacted] e *Vertigini*. Musiche di Bach e [redacted].

AIRONE DANZA

La [redacted]mpagnia [redacted] Rossella Delmastro [redacted] presenta tre «A... soli».

[redacted]RANDELLO

Oggi alle 20,30 e domani alle 16 al Teatro Nuovo [redacted] in scena la tragedia di Luigi Pirandello *La vita che ti diedi*, a cura della compagnia Teatro [redacted] Tradizione Popolare.

ASSEMBLEA TEATRO

Replica oggi e domani alle 21 all'Ambra di via Chiesa della Salute 77 con lo spettacolo *In fra li casi*.

[redacted] MORICONI

[redacted] alle 20,45 e domani alle 15,30 all'Alfieri per *Antonio e Cleopatra* di Shakespeare con Valeria Moriconi.

TERMINAL 15

Spettacolo di teatro-danza-clip [redacted] Alberto Negro, in scena stasera alle 21,15 e domani [redacted] 16,30 [redacted] San Filippo di via Maria Vittoria 5.

IL [redacted]

La cooperativa di Anna Bolens ripropone alle 21 e domani alle 16 al Teatro [redacted] di Moncalieri lo spettacolo *Il malinteso*, tratto da Camus.

SAN FILIPPO

Nella chiesa di via Maria Vittoria 5: stasera alle 21,15 Andrea Maggiora al pianoforte e Martin Ross al corno con pagine [redacted] Beethoven e Chopin, [redacted] domani alle 17,30 Fernanda Saravalli all'arpa, Ma[redacted] al clarinetto e Michele Mò al flauto eseguono musiche di Saint-Saëns, Donizetti, Sutermeister, Pasculli.

SYNTAGMA MUSICUM

Nella Sala Augusto [redacted] corso Galileo Ferraris 11, oggi alle 16 suona il pianista Michele Rovetta; domani alle 16 si esibisce il Trio Arama.

MARIONETTE

Alle 16, [redacted] Off del Nuovo, Augusto [redacted] *Le avventure di Pollicino* e alle 21 nella Sala [redacted] del Teatro Gianduja va in scena *Cenerentola* (replica domani alle 17,30). Sempre al Gianduja, nella [redacted] Arlecchino oggi e domani la compagnia Lupi ripropone *Aida*.

IDROVOLANTE

Il ritrovo di [redacted] Virgilio [redacted] alle 21 ospita il pianista Roberto Padovan e il comico Roberto Scapecchi.

TEATRO CLUB

In serata alle 21,30 al Teatro Club di via Bogino 9 c'è il jazz di Guido Scalegni.

AUTUNNO A MONCALIERI

Presso il [redacted] Collegio Carlo [redacted] quadri promossa in occasione dei 150 anni [redacted] fondazione dell'istituto.

[redacted]

[redacted] di [redacted] il 65 cenone a base di bagna caoda. [redacted] 16 corsi di bridge e astrologia.

[redacted]IN A CANT[redacted]

«... col cheur» al [redacted] Divina [redacted] di Bernezzo, angolo via Salbertrand. [redacted] attrazioni a favore [redacted]zione prevenzione cardiopatie.

CAMPUS LIBRI

Alla libreria [redacted] via Rattazzi 4, alle 17,30, [redacted] «Diritti degli animali».

NOSTRA CA'

[redacted] piemontese di via Pomba 14 bis, alle 18 incontro con Don Veronese.

SAGRA DELLA CASTAGNA

Domani alle 10 in via Salassa [redacted] circolo «Carlotta Savelli». Giochi popolari, esibizione del [redacted] Susa, [redacted] di castagne e dolci per tutti.

PIEMONTE ARTISTICO

[redacted] via Roma [redacted] 18 [redacted] inaugura [redacted] disegni eseguiti dal maestro [redacted] Milano dal 1931 [redacted]

LIBRI PARTIGIANI

A Torre [redacted] Lombardia 2, il professore e colonnello Max [redacted] e il professor Lamberto Mercuri, segretario della Fiap, presen[redacted] alle 20,30 i libri [redacted] nella [redacted] e «L'epurazione in Italia 1943-1948».

[redacted]NGO[redacted] MANZONI

Nella libreria di via Cernaia 36-D alle 18 conferenza pubb[redacted] sul tema: «Aiutiamo i ragazzi a pensare».

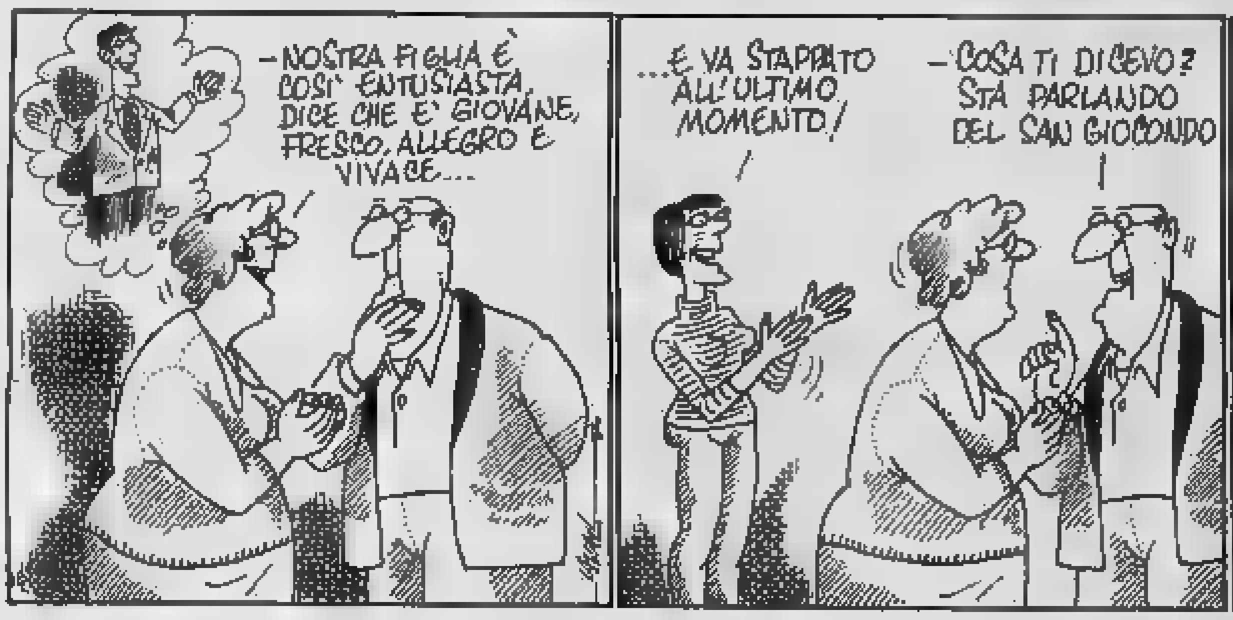
MOSTRA FOTOGRAFICA

Inaugurata oggi alle 18 [redacted] Fiaf in via Santarosa 7.

DOPO AFRICA, AUSTRALIA, ISLANDA, BRASILE, EGITTO, LE PANDA 4x4 CONQUISTANO ANCHE IL PAESE DELLE MONTAGNE ROCCIOSE.

E' già storia: neanche le Montagne Rocciose fermano la Panda. Ma passiamo alla [redacted] di questa straordinaria impresa. "Raid del Coraggio", sesta puntata. 30 Luglio. Vancouver, a due passi dal sole della California. Una colonna di 60 Panda 4×4 lascia la bellissima città affacciata sul Pacifico. Destinazione: Inuvik, alle porte del Polo Nord, 4000 km di foreste, montagne e ghiacciai più a nord. La colon[redacted] il al [redacted] primo impatto con l'affascinante scenario delle Montagne Rocciose. Lo spettacolo naturale è grandioso. Come quello offerto dalle piccole-grandi [redacted] reno che superano pendenze molto forti [redacted] ostacoli imprevedibili. Di giorno danze indiane, rodei, strade sterrate, highway, ghiaia [redacted] guadi. Di notte chilometri di stelle [redacted] grandi cene intorno al fuoco, "spaghettate" comprese. 10 Agosto, Dawson City, mitica meta della corsa all'oro. Il tempo sembra essersi fermato a cento anni prima. Setacciando la sabbia di un fiume, tra i componenti dell'equipaggio c'è chi trova la sua giornata d'oro. 12 Agosto, vittoria! La colonna raggiunge Inuvik, la capitale degli esquimesi. Una grande festa di benvenuto saluta la [redacted] impresa targata Panda. Ma siamo già alla sfida successiva dei "Raid [redacted] Coraggio." Safariland. Cambia lo scenario: Argentina. Ma non cambia la protagonista. La Panda 4×[redacted] naturalmente.

DAWSON
INUVIK
WATSON LAKE
FORT ST JOHN
VANCOUVER
REVELSTOKE



-NOSTRA FIGLIA È COSÌ ENTUSIASTA, DICE CHE È GIOVANE, FRESCO, ALLEGRO E VIVACE...
...E VA STAPPATO ALL'ULTIMO MOMENTO!
-COSA TI DICEVO? STA PARLANDO DEL SAN GIOCONDO

SAN GIOCONDO

La tradizione del vino novello

Marchesi L. e P. Antinori

SAN GIOCONDO
1988

MAXIME
LE RESTAURANT DU POISSON

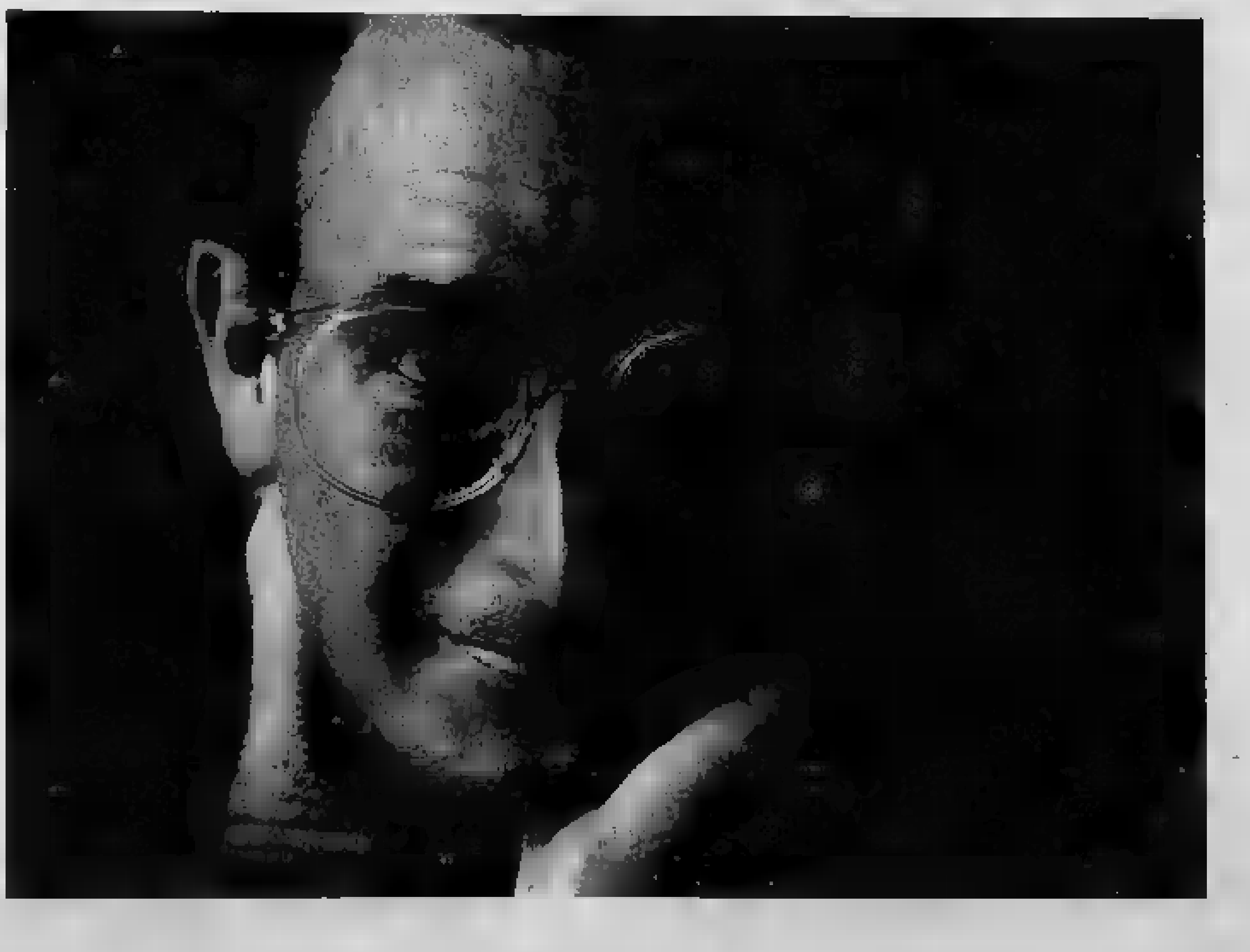
Giorno di chiusura:
LUNEDI

TORINO - Via [illegible]
Tel 011 [illegible]

Gradita prenotazione

SABET
TAPPETI
PERSIANI
[redacted]
(interno cortile)
Tel. [redacted]

LA MIA BANCA? ME L'HANNO CONSIGLIATA I MIEI SOLDI



Ricevere consigli dai propri soldi è una piacevole emozione che davvero non capita tutti i giorni. Riceverne i complimenti poi non capita certo a tutti. Ma a qualche centinaio di migliaia di persone sì: ad esempio le oltre 700.000 persone che lo scorso anno si sono affidate alla Banca CRT per ogni tipo di operazione su[redacted], le 150.000 che hanno usufruito di un servizio titoli puntuale e attento, le 24.000 che hanno realizzato i loro desideri attraverso vantaggiose forme di prestito personalizzate, le 2.300 famiglie che sono state aiutate nell'acquisto della loro casa. Senza dimenticare quei 100.000 imprenditori che nella Cassa di Risparmio di Torino hanno trovato un partner esperto, sempre attento alle loro problematiche, in grado [redacted] ffrire servizi concreti e di trovare soluzioni innovative per ogni loro esigenza. Ecco perché ricevere i complimenti dai propri soldi non è poi così [redacted]. Basta scegliere la banca giusta.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

Il fenomeno

La promessa

Juve-Napoli stellare o è solo un bengala?

BIG-MATCH

La gente s'aspetta uno show ma potrebbe vincere la solita prudenza

Le schermaglie dialettiche, le frecciatine velenose sono cose d'altri tempi. Solo Maradona pare non averlo capito. Se n'è accorto invece Tacconi, che non cade più nel tranello dei messaggi in codice o dal significato fin troppo palese [redacted] [redacted] all'argentino, anche se i suoi fini, almeno [redacted] volta, sembrano puramente scaramantici. Riconosce Tacconi: *«In genere alla vigilia delle partite col Napoli offrivo battute polemiche a Maradona e lui mi contraccambiava con i gol. L'anno scorso è andata bene perché son stato zitto, perciò faccio così anche oggi»*.

Ma un Juventus-Napoli senza i lazzi [redacted] Tacconi è come una pizza alla napoletana [redacted] acciuga. [redacted] il [redacted] di essere tra breve il protago[redacted] [redacted] un film sulla sua [redacted] (*«Lo chiamerò I miei primi trent'anni. Vi piace?»*, ha scherzato il portiere) ha [redacted] Tacconi più [redacted] e riflessivo. Brutto [redacted] [redacted] fondo, perché [redacted] mancheranno [redacted] le battute che Stefano ci ha regalato per anni vorrà dire che davvero il calcio è diventato una cosa terribilmente seria.

[redacted]erto non è colpa di Zoff, che sotto quella scorza di [redacted]mo sempre troppo controllato pare nasconda un'insospettabile verve, nota però solo [redacted] giocatori. [redacted] si può accusare Barros [redacted] aver intristito l'ambiente, perché [redacted] portoghese non ha voluto smentire la [redacted] di [redacted] scegliendo [redacted] [redacted] bersaglio preferito dei suoi [redacted] da buontempone.

Insomma, neppure l'arrivo [redacted] Napoli fa perdere il sorriso ai bianconeri, [redacted] se [redacted] tratta di un buonumore [redacted] e poco consono a quell'aria di squadra anche troppo «allegra» che la Juventus [redacted] Un'allegria di tipo pericoloso, come [redacted] [redacted] di recente, che Zoff si augura non [redacted] contagiare la [redacted] [redacted] domani. Dopo quello con il [redacted] infatti, la Juve affronta un [redacted] test importante. Una [redacted] verità bis, per capire fin a che punto sono legittime le [redacted] [redacted] di Tricella e compagni. Per certi versi il Napoli ha avuto finora gli [redacted] problemi [redacted] Juventus, [redacted] [redacted] il fatto [redacted] [redacted] volto, [redacted] dopo, che ha un senso dello humour tutto personale, non ha mai accettato le critiche piovute sulla testa sua e [redacted] Bianchi, [redacted] tecnico [redacted] que[redacted] non [redacted] [redacted] dalla sua [redacted] fortuna, visti gli infortuni [redacted] i virus che hanno colpito la squadra.

Juve-Napoli [redacted] anche Zavarov-Maradona e Bianchi-Zoff. Due fuoriclasse e due al[redacted] a confronto [redacted]to, come capita sempre nel calcio italiano, [redacted] [redacted] tutto come [redacted] si [redacted] di un grande supermercato del divertimento. Ma almeno [redacted]mani non si faranno «saldi». La battaglia, lo stress e l'impegno saranno veri, come impone il [redacted] [redacted] [redacted] partita[redacted]. Da [redacted] parte la velo[redacted] e l'imprevedibilità della Juventus e [redacted] [redacted]uo, [redacted] la robustezza e l'e[redacted] di un Napoli a caccia di rivincite. Il problema per i bianconeri non [redacted] [redacted] quello [redacted] isolare [redacted] (operazione [redacted] anche questa volta a Favero), ma [redacted] quello di frenare Careca e Carnevale, che con l'argentino formano un terzetto di [redacted] [redacted] è il minimo indispensabile.

[redacted] [redacted] occuperà [redacted] centravanti, mentre il [redacted] [redacted] toccare a De Agostini, che [redacted] i dolori alla caviglia sinistra (quella [redacted] cioè, la destra [redacted] [redacted] un optional) [redacted] il campo ad ogni costo. Bloccati i tre il più è fatto.

Fabio Vergnano

In alto, Maradona a sinistra e Marocchi a [redacted]. Qui sopra, Rui Barros, il piccolo grande campione elogiato dall'asso argentino. A fianco: a sinistra Zavarov e a destra Careca, pericoloso cliente per i bianconeri

LE CHIACCHIERE

Maradona [redacted] Zavarov condiscono la vigilia con una polemica piccante

NAPOLI — Mara[redacted]-Giordano-Careca: la fantasia dei tifosi li battezzò la formula Ma.Gi.Ca. Partito Giordano ed inserito Carnevale accanto ai due sudamericani, non è stato il caso di creare altre sigle. Si sarebbe rischiato di cadere nel volgare. [redacted] perché per tutti i tre rappresentano soltanto il tridente azzurro. Un tridente che difendono a spada tratta. La squadra lo vuole, i fans partenopei lo vedono favorevolmente rispetto ad una formazione più prudente.

«A me questa formula con le cosiddette tre punte, piace — osserva Careca — *è vero, per noi attaccanti significa sacrificarsi, rientrare, dare una mano [redacted] centrocampo e spesso, [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] la pena. Carnevale al centro, io a spaziare sulle fasce e Ma[redacted] alle [redacted] spalle a [redacted] [redacted] passaggi. [redacted] poi c'è un difensore avversario da inseguire, siamo pronti. Nessuno si tira indietro. Visto che talvolta pure Diego torna a dar man forte ai difensori»*.

Maradona anche ieri ha saltato l'allenamento. Ampie però le rassicurazioni: Dieguito sarà regolarmente in campo domani al Comunale. Il capitano non intende sal[redacted] l'impegno contro la Ju[redacted] [redacted] tanto per rispondere alla [redacted] di Zavarov, [redacted] per non [redacted] [redacted] squadra [redacted] priva di Alemao e Romano.

«[redacted] ritengo che il Napoli [redacted] è avviato sulla buona strada — continua Careca — *se siamo ancora in lizza in tutte e tre le manifestazioni nelle quali [redacted] impegnati, [redacted] buon segno. Significa che, nonostante l'ampio rinnovamento dei quadri, gli infortuni, le malattie, le squalifiche, il Napoli sa farsi rispettare in Italia ed in Europa»*.

Con il bomber [redacted] torniamo a parlare del tridente, dell'eventualità di uti[redacted] anche [redacted] [redacted] Juventus. Maradona ha detto [redacted] [redacted] *sempre potremo schierare tre punte, quindi occorre che i napoletani rispettino le scelte di* [redacted]. Lei, Careca, ritiene che Bianchi [redacted] manderà in [redacted] [redacted] [redacted] squadra [redacted] L'attaccante [redacted] guarda [redacted] [redacted] [redacted] polemica: *«Non sarò certo [redacted] a suggerire chi deve giocare. [redacted] nostro [redacted] [redacted] sempre agito bene, nell'esclusivo interesse del Napoli. [redacted] dico che con Carnevale [redacted] troviamo bene, possiamo da[redacted] qualche grattacapo in più agli avversari, ma [redacted] [redacted] [redacted] dovesse [redacted] diversamente, [redacted] problema»*.

Quale potrebbe esser l'al[redacted] a [redacted] Tenendo presente [redacted] [redacted] Maradona è reduce da [redacted] giorni [redacted] sosta forzata, il [redacted]nico potrebbe impiegare Carannante. Difficile per ora prevedere quale [redacted] il [redacted] orientamento. Top-secret la formazione, visto [redacted] deve [redacted] un avversario [redacted]dioso, che cerca una vittoria eclatante per proporsi [redacted] diretto rivale [redacted] milanesi.

«Non siamo preoccupati dal ciclo difficile [redacted] gare che attende il Napoli — conclude Careca — *concentrati sì, [redacted] [redacted] di più. Speriamo di fare un buon risultato contro [redacted] per partire carichi [redacted] la Francia. A [redacted] [redacted] [redacted] squadra [redacted] Tigana e Scifo cercherà di segnarci cari [redacted] per venire poi [redacted]quilla a Napoli. Noi non sia[redacted] una squadra [redacted] Non [redacted] impresa semplice per la Juventus e per il Bordeaux [redacted] Giuliani»*.

E [redacted] attacco? [redacted] quando [redacted] prossimo gol [redacted] [redacted]

«Spero domani alla Juve. Non [redacted] dimenticato il traguardo che mi [redacted] prefissato in [redacted] [redacted] stagione: [redacted] gol [redacted] campionato».

[redacted] **Raio**

IL SA[redacted] DEL [redacted]

Marocchi ringrazia Maradona per gli elogi ricevuti, ma vuole batterlo

Teme Diego anche se porta doni

[redacted] [redacted] il giocatore più chiacchierato [redacted] settimana. Di Marocchi si sono [redacted]pati prima Maradona, poi Vicini. Entrambi per elogiarne [redacted] virtù [redacted] calciatore emergente, avviato a [redacted] un sicuro protagonista nella Ju[redacted] e nella Nazionale. Maradona ne ha addirittura fatto il paladino della rinascita bianconera a dispetto [redacted] Zavarov, quasi che le sue parole avessero come subdolo fine quello di far girare la testa [redacted] uno dei probabili mattatori di Juve-Napoli.

Marocchi però sembra aver [redacted] ereditato da Zoff una [redacted] importante per un calciatore: il senso della [redacted] All'*«oracolo* [redacted] *Mergellina»*, che tra l'altro ha preannunciato la sicura vittoria del Na[redacted] manda un [redacted] ringraziamento, [redacted] tira [redacted] [redacted] la sua strada, [redacted] potendo esimersi dall'esaltare le doti di Dieguito: *«Sabato [redacted] nella partita [redacted] nazionale [redacted] Lega [redacted] apprezzato ancora [redacted] una volta [redacted] [redacted] [redacted] quel[redacted] giocatore ed ho capito che bisogna solo [redacted] [redacted]e scappi in [redacted] giornata negativa, perché ha una tale varietà [redacted] colpi che fermarlo è pura utopia. La differenza tra lui e me è che su dieci palle Diego ne gioca otto da dio, mentre [redacted] sono fortunato [redacted] arrivo a due»*.

Modestia eccessiva, perché finora Marocchi ha sbagliato poco o nulla, conquistando [redacted] fretta [redacted] fiducia [redacted] [redacted] Neppure questo lo infiamma: *«Per ora sono forse la più bel[redacted] sorpresa [redacted] stagione, [redacted] a me piacerebbe diventare [redacted] più [redacted] conferma, [redacted] che se il [redacted] compito adesso [redacted] complicherà, perché gli avversari mi dedicano sempre [redacted] particolari. [redacted] ruolo che mi [redacted] [redacted] Zoff è bellissimo: ora starò a [redacted] far [redacted] [redacted] la [redacted] [redacted] vincente, [redacted]re a distruggere, ecco i [redacted] compiti. Ma alla qualità de[redacted] accoppiare soprattutto [redacted] notevole quantità»*.

Da [redacted] corre pare abbia due polmoni di serie ed un altro paio di scorta. Ed anche [redacted] il Napoli non avrà certo una [redacted] [redacted] [redacted]. *«Sono pronto a [redacted] tutto* — anticipa — *anche perché poi non giocherò a Liegi e potrò riposarmi. [redacted] il Napoli vuol dire soprattutto [redacted] [redacted] tre [redacted] davanti. Ma [redacted] la Juve saprà offrire i soliti lampi di velocità, anche la squadra di Bianchi faticherà a tenere il nostro passo, anche se a volte dovremo imparare a congelare il gioco proprio per non correre rischi inutili»*.

Poi svela un ingenuo segreto: *«Sabato ho passato spesso la palla a Maradona. Non era per farmi bello, ma solo per tentare di stancarlo»*.

f. v.

Con gli assi del volante in gara anche i poliziotti

Al Giro d'Italia una «pantera» affidata ai veneti Tagliapietra, Zanon e Solla. Continua intanto il dominio delle Alfa Romeo di Biasion, Cerrato [redacted] Loubet

L'Alfa Romeo 75 di Nannini e Loubet attualmente al terzo posto

RIMINI ● Il Giro d'Italia è ripartito stamane dalla Marina romagnola [redacted] volta di Parma, dove giungerà in se[redacted] dopo che i concorrenti avranno disputato ancora una prova sulla pista di Misano Adriatico e[redacted]tre tre «speciali» su strada. La tappa di ieri, come si sa, è[redacted] con le [redacted] Alfa Romeo 75 turbo [redacted] Biasion, Cerrato e Loubet ai primi tre posti e le Bmw di Zanussi e del belga Duez alle [redacted] spalle.

Sesto, prima [redacted] prova in pista [redacted] tardo pomeriggio, risultava il milanese Spinelli, su Lancia Rally, fino ad allora competitivissimo. Ma prima di presentarsi al via la sua assistenza ha sostituito il cambio della sua vettura. Spinelli si è messo al volante accorgendosi in quel momento [redacted] disporre [redacted] cinque marce indietro ed una [redacted] avanti perché gli avevano montato gli ingranaggi [redacted] contrario. Ha così pagato 8' di ritardo al controllo [redacted] [redacted] [redacted] al parco partenza retrocedendo al 10° posto.

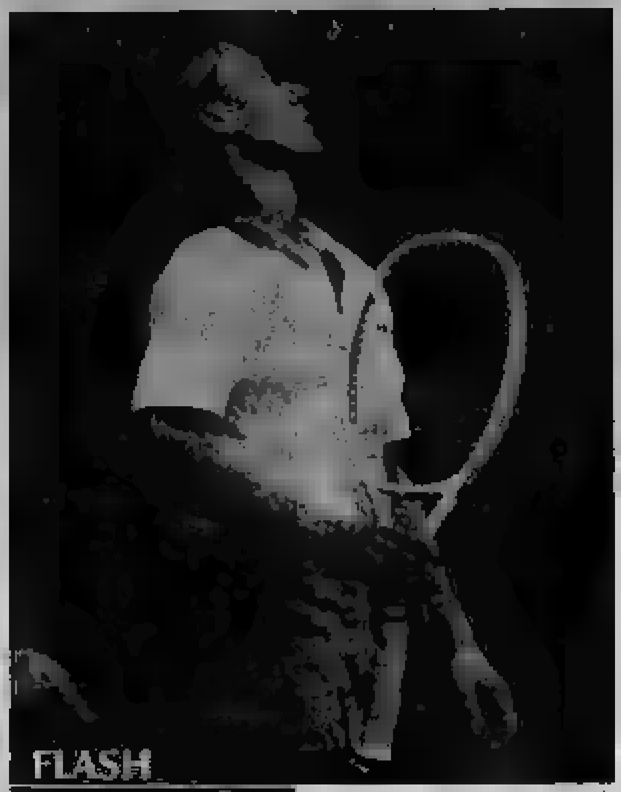
[redacted] Giro partecipa anche [redacted] «pantera» [redacted] realtà si tratta di un'Alfa [redacted] 75 turbo) della polizia, schierata con tutti i crismi dell'uffi[redacted] dal ministero degli Interni, [redacted] [redacted] veneti Tagliapietra, Zanon e [redacted] [redacted] curioso di questa presenza non è tanto il risultato tecni[redacted] ai fini della [redacted] (viaggiano oltre la 20ª posizione) ma il vedere i meccanici dell'assistenza — poliziotti anche loro — lavorare in tuta sulla vettura con tan[redacted] di cinturone e pistola [redacted] [redacted].

In testa alla categoria a[redacted] storiche si trova sempre l'Alfa Romeo GTA del trio torinese formato da Mario Ilotte, Umberto Cravetto e [redacted] Gagliano. Ilotte, che ieri ha guidato in circuito, ha battagliato anche con vetture moderne poi [redacted] [redacted] il piede «per non arrostire due uova sul cofano». Ma non ha accettato di chiudere il suo raggruppamento in ultima posi[redacted] e, allo sprint, ha «bruciato» un paio di rivali. Non volendo però dimenticare lo spirito amatoriale con cui partecipa a queste competizioni, ha voluto raggiungere il traguardo di Rimini con il cappello da alpino in testa...

Chi invece non riesce a prendere le cose con allegria sono i piloti della Bmw, regolarmente bastonati dagli alfisti: «*Avrebbe potuto essere più divertente per noi e di maggior interesse per gli spettatori* — ha commentato Cecotto, coequipier di Zanussi e Amati — *Se avessimo avuto la M3 che ha corso nel campionato tedesco per vetture turismo. La "Gruppo A", infatti, sviluppa una potenza di 320 cavalli contro i* [redacted] *di quella con cui corriamo qui. Con quell'altra* [redacted]*na, il nostro rendimento sarebbe stato ben* [redacted]. *Non* [redacted] [redacted] [redacted] *strapazzato le Imsa,* [redacted] *certamente* [redacted] *potuto rendere* [redacted] *a Biasion la vita molto più dura*».

Un'aspirazione legittima e giustificata, visto che il distacco subito ieri dalle vetture tedesche è stato più o meno uguale a quello accumulato nella prima giornata di gara.

Gian dell'Erba



● SORPRESA A NEW YORK: LA NAVRATILOVA E' STATA BATTUTA IN 3 SET DALLA SUKOVA

Tocca [redacted]'Alno [redacted] la rabbia della Ipifim

Gianni Asti riprende domani il suo posto sulla panchina dell'Ipifim. Il tecnico torinese, costretto a letto da una noiosa forma influenzale, ha [redacted] la tra[redacted] [redacted] Treviso [redacted] al suo vice Gianni Lambruschi la conduzione della squadra, sconfitta di sette punti dall[redacted]tton, la nuova capolista del campionato insieme alla Philips.

[redacted] è [redacted] in palestra giovedì, [redacted] ha lasciato [redacted] [redacted] [redacted] il suo assisten[redacted] a dirigere la seduta di allenamento: «*Non voglio rischiare una ricaduta* — afferma l'allenatore dell'Ipifim basket — *perché* [redacted] *contro l'Alno Fabriano voglio essere al* [redacted] *posto. La sconfitta di Treviso ha lasciato qualche traccia nel morale dei ragazzi: hanno preso coscienza delle loro colpe, ma erano amareggiati perché l'insuccesso* [redacted] *da addebitare esclusivamente ai loro errori*».

L'allusione all'arbitraggio [redacted] Nitti e Malebra è lapalissiana. «*Con* [redacted] *situazione di enorme equilibrio che si è creata nella serie A1* — prosegue Asti — *è bene, anzi è un obbligo, soprattutto morale, che ogni "componente" del gioco si impegni con professionalità. E' giusto che ogni squadra venga tutelata, soprattutto quelle come l'Ipifim che hanno scelto di giocare in modo tecnico. Evans, a Treviso, è* [redacted] *l'unico ad uscire per cinque falli, proprio lui che è uno dei giocatori più corretti. Mike ci è rimasto male e non riesce a capacitarsi come mai così spesso non vengano viste le ginocchiate che subi*[redacted] *quando è lanciato verso* [redacted] *canestro ed invece* [redacted] *puntualmente penalizzata la sua difesa regolarissima*».

La classifica corta fa quindi di ogni incontro un match dall'esito impronosticabile, come insegna la batosta subita dalla Scavolini [redacted] casa contro la Paini Napoli o il disagio che prova la Divarese. Ipifim-Alno non si sottrae a questo clima di tensione. «*I fabrianesi presentano* [redacted] *caratteristiche opposte alle nostre* — sostiene Gianni Asti — *sono molto forti sotto canestro grazie a* [redacted] *e Israel. C'è poi Marcel, secondo me un giocatore più* [redacted] *da* [redacted] [redacted] *Oscar e Antonello Riva. L'Alno è insomma un avversario da prendere con le molle*».

Renato Botto

[redacted]

Alen sfida Kankkunen fra i boschi d'Inghilterra

HARROGATE ● Anche sulla stagione mondiale del rally sta per calare definitivamente il sipario. Da domani sino a giovedì prossimo infatti è in programma il Rac (Rally d'Inghilterra), ultimo appuntamento [redacted] campionato del mondo. Teatro di questa prova saranno le *foreste* ed i boschi della [redacted] Bretagna, in mezzo ai quali i piloti si [redacted] battaglia nel tentativo di chiudere nel[redacted] maniera migliore l'88.

La Lancia ha bissato il successo [redacted] mondiale marche, già sin dal luglio, e [redacted] Biasion si è aggiudicato il titolo iridato piloti vincendo il Rally d'Italia, ma [redacted] realtà non tutti i giochi sono fatti. Apertissimo, è ancora [redacted] il discorso per quanto riguarda il mondiale del Gruppo N, riservato alle vetture di produzione, in cui il belga Gaban ha, sulla carta, qualche chance in più, ma Del Zoppo e Recalde, con le due Delta Integrali della scuderia milanese Top Run, non si sentono per nulla tagliati fuori. Saranno quindi i 3000 chilometri scarsi del Rac a dire chi potrà fregiarsi della corona iridata.

Ma la corsa sarà interessante anche perché proporrà ancora una volta la grande sfida tra la Lancia e la Toyota, e soprattutto tra Alen e Kankkunen. Una sfida che ci riporta a quella avvincente del 1000 Laghi, e tornando [redacted] più indietro [redacted] tempo, all'edizione scorsa del [redacted]. Un anno dopo [redacted] di nuovo di fronte, grandi favoriti per la vittoria finale e pronti a lottare senza esclusione di colpi, oltretutto senza problemi di classifica, cioè nella condizione migliore [redacted] puntare al successo.

Non mancheranno comunque altri spunti d'interesse in questo Rally d'Inghilterra che avrà come «cuore» la cittadina [redacted] Harrogate, [redacted]se, come al solito, si sposterà verso le [redacted] foreste dello Yorkshire e del[redacted]. Se infa[redacted] Alen e Kankkunen sono i due «litiganti», [redacted] [redacted] qualcuno pronto a recitare il ruolo di terzo incomodo.

Si tratta di Ari Vatanen che con la [redacted] [redacted] concederà [redacted] piccolo antipasto di quello che sarà il piatto forte [redacted] prossima stagione con la vetture giapponese. Non bisogna poi [redacted] la Mazda che appare galvanizzata e desiderosa più che mai di raggiungere finalmente quella vittoria in [redacted] prova mondiale che sembra non voler mai arrivare. Il Rac prenderà il via domani mattina alle 8 da Harrogate e giungerà a Telford nel tardo pomeriggio dopo 8 prove speciali.

Maurizio Pignata

PREMIO: [redacted]

Oltre mille podisti al [redacted] nella Stranichelino che compie dieci anni

La Stranichelino, tradizionale appuntamento podistico di metà novembre, compie dieci anni. Domani mattina infatti sulle strade della piccola cittadina della cintura di Torino si correrà la deci[redacted] [redacted] [redacted] questa corsa che ormai rappresenta un punto d'incontro per tutti gli appassionati di podismo. Una splendida occasione per stare ancora un po' [redacted] prima di ritirare le scarpette da ginnastica e la tuta in vista dei freddi mesi invernali.

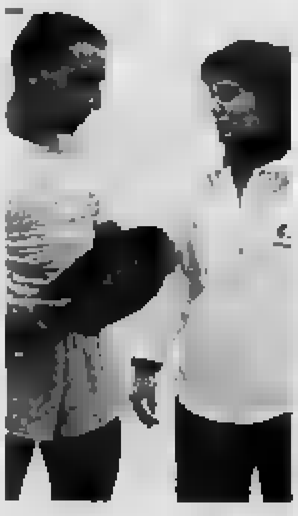
La Stranichelino, organizzata dalla locale Associazione Libertas, quest'anno con l'aiuto della Sai, della Galbu[redacted] e [redacted] Salumificio Campagnolo, che metterà in palio un bel prosciutto per il vincitore della [redacted] competitiva, è aperta a tutti. Si potranno vedere quindi i ragazzini più piccoli ma anche i podisti più anziani, quelli cioè che, a dispetto dell'età, [redacted] divertono ancora a macinare chilometri e chilometri.

La gara prenderà il [redacted] [redacted] 9 per le categorie giovanili e un'ora più tardi per tutti gli altri, da piazza Di Vittorio di fronte al Municipio. La corsa proseguirà poi [redacted] le strade [redacted] centro di Nichelino, per portarsi poi nella zo[redacted] [redacted] [redacted] cittadina; da lì i podisti si spingeranno sino a Stupinigi e poi attraverso via XXV Aprile ritorneranno di fronte al Municipio. Il tutto sperando ovviamente di non dover fare i conti con la nebbia che nei giorni scorsi [redacted] fatto la prima vera e fastidiosa apparizione. [redacted] fine grande festa e premi per tutti quanti hanno voluto [redacted] questa decima edizione [redacted] Stranichelino, per la quale è prevista la partecipazione di oltre mille persone.

m. pig.

[redacted]

Due stelle targate Torino


Hussein [redacted] Nur e Fabrizia Pericle

E' un egiziano che insegna a Torino il più forte tra i campioni [redacted] dei [redacted] italiani [redacted] squash. [redacted] El Nur, istruttore al «The Gym e Squash Club» di corso Trapani ha vinto il titolo a Varese. Fabrizia Pericle si è classificata prima nella tappa iniziale dei campionati regionali individuali, svoltisi contemporaneamente a Torino.

[redacted] I [redacted] [redacted]

Maschile: 1°) [redacted] (Point); 2°) Manassero (The Gym Torino); 3°) Ponchia (The Gym Torino); [redacted] Coppe[redacted] (Point). **Femminile:** 1°) [redacted] (The Gym Torino); 2°) [redacted] (Point); 3) Sampino (Biella); 4°) Ricaldone (The Gym Torino).

[redacted]

Derby fra matricole oggi a Pinerolo tra Tec Fin e Csr Spezia

La contemporanea presenza della Galup in A 2 femminile e della Tec Fin nella B 1 maschile, regalano quest'anno a Pinerolo l'etichetta di «capitale» della pallavolo piemontese.

Protagoniste di un buon avvio di stagione, le due formazioni pinerolesi oggi si esibiscono entrambe in casa contro rivali liguri: per i nostalgici degli spettacoli ad [redacted] livello, che [redacted] stati offerti fino all'anno [redacted] [redacted] Cus Torino, è un'occasione più unica che rara per vedere all'opera nel giro di poche ore due tra le più brillanti compagini rappresen[redacted] [redacted] volley regionale, decise a proseguire la loro [redacted] alle posizioni [redacted] vertice delle rispettive graduatorie.

Prima a [redacted] in campo nel palasport [redacted] via [redacted] [redacted] [redacted] la Tec [redacted] [redacted] Cristini, impegnata alle ore 17 nel derby fra matricole con la Csr Spezia.

Reduci da [redacted] [redacted] al tie-break [redacted] contro il favorito Valeo Mondovì e l'incognita [redacted] [redacted] [illegible], Vignetta e compagni saranno stimolati da un duplice obiettivo: difendere un'imbattibilità interna che dura ormai da quasi tre anni e mantenere stretto il contatto con le due leader Sau[redacted] Bologna e Albumviaggi Sestese, che saranno [redacted]ste sul campo amico rispettivamente a Face Novi e Valeo Mondovì.

[redacted] ore 20,30 toccherà invece alla Galup sfidare il Genova della bionda argentina Nora Wilde. Stranamente, [redacted] biancoblù di Mina quest'anno faticano più in casa (fatto tanto più strano se si tie[redacted]to che [redacted] incitarle c'è sempre un pubblico-record, per la A 2) che in trasferta.

Le due sconfitte rimediate nelle prime cinque giornate sono infatti maturate a Pinerolo contro il Lecco (nel match d'esordio) ed il Faenza (sabato scorso).

Un'affermazione convin[redacted] diventa quindi d'obbligo per riscattarsi di fronte [redacted] [redacted] tifosi e per agguantare lo stesso Genova in classifica, un gradino al di sotto delle battistrada [redacted]sano e Spezzano.

Il sabato pallavolistico piemontese vivrà altri momenti di particolare interesse a Cuneo (l'Alpitour capolista della [redacted] maschile ospi[redacted] alle 17,30 [redacted] [redacted] Brugherio), a Romagnano (il Pavic tenta lo sgambetto all'imbattuto Accornero Savigliano, [redacted] [redacted] B femminile) e a Lanzo (alle 21, derby in C 1 femminile fra la Gim Cafasse rivelazione e [redacted] [redacted] Chivasso).

[redacted] pieno [redacted] rischi dovranno affrontare [redacted] due «big» regionali: la Sa.Fa (B 2 maschile) mette in pa[redacted] il [redacted] primato a [redacted] Carrara, la Libertas Cuneo (C 1 femminile) è attesa [redacted] Aosta dall'ambiziosa neopromossa Valfin Cogne.

Roberto Condio

TROTTO [redacted]

Tanti avversari per la coppia dell'allevamento Veranna

Lidia Ve-Loman contro tutti

Puledri [redacted] 2 anni in bella evid[redacted] [redacted] a Vinovo nel ricco confronto sul miglio del Premio Cremona. Sono in sei ad[redacted] dietro le ali dell'autostart, con gli allenati Lidia Ve-Loman alla ri[redacted] dell'ennesimo successo. Oggi, però, la coalizione dell'allevamento Veranna dovrà vedersela con Larabello [redacted] che [redacted] classe e muscoli per aggiudicarsi il traguardo.

Ma il tema della corsa non si esaurisce qui: Lince del Nord, infatti, [redacted] fortunata giovedì a Milano, cerca riscatto sulla pista che la vide dominare il [redacted] novembre, mentre anche Lindolm Time, segnalato in ottima forma, può dire la sua. Lauria, infine, potrebbe essere la sorpresa.

Domani, penultima giornata [redacted] Huni[redacted] [redacted]urinale di galoppo al «Tesio». Il programma è misto: i 2 anni nel[redacted] [redacted] ruca Premio avv. Amedeo Peyron e le femmine nell'handicap principale Premio [redacted]. Carlo Marangoni, mentre sugli [redacted] dello steeple-chase, Premio Bianchetti, si concluderà la stagione dei saltatori.

[redacted]

[redacted]A

PREMIO SPINEDA ore 14,30

L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Lesta Vol (M. Lovera)	0	3	4	21.9
2. Lindsey AS (S. Milani)	debutta			—
3. Ledocan (N. Maisi)	-	-	0	—
4. La Roma Rip (V. Scampoloni)	rientra			—
5. Locana Cady (N. Salacone)	-	0	R	21.9
6. Lacchese (A. Nuti)	0	0	0	22.3
7. Lio D'Ispra (V. Torrente)	3	4	0	19.7
8. Lombrico (Gius. Pisano)	R	0	4	21.1
9. Leo Pegaso (A. Pascolini)	debutta			—
10. Limbioz (G. Guzzinati)	-	-	4	22
11. Lagos CR (P. Caruzzo)	-	-	5	—
12. Lewa Merr (Gius. Rossi)	-	0	3	22
Favoriti	Lio D'Ispra, Limbioz, Lesta Vol			

SECONDA CORSA

P. MALAGNINO (Gentlemen) ore 14,55

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Eyebrow LS (F. Menegatti)	4	1	4	19.2
2. Economico (G. Reggio)	0	3	0	20.1
3. Elan D'Aosta (Gb. Montaldo)	rientra			—
4. Fosgo (L. Ferraris)	0	0	0	20.7
5. Becroi Bi (A. Jametti)	3	0	0	19.2
6. Euro Gaia (G. Bechis)	1	2	4	18.8
7. Fabolia Pegaso (M. Gariglio)	0	0	4	18.7
8. Escudo Fem (V. Scarnecchia)	0	5	0	18.5
9. Cezzo Di Valle (E. Colombino)	0	0	2	19.5
10. Dembro MO (E. Lamarina)	0	0	0	19.9
11. Gidue MP (G. Salerno)	0	0	0	19.8
Favoriti	Euro Gaia, Eyebrow LS, Fabolia Pegaso			

TERZA CORSA

PREMIO CALVATONE ore 15,20

L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Rico Del Lario (A. Nuti)	2	0	0	18.8
2. Flipper Pista (M. Vacca) (All.)	4	2	0	—
3. Denina (S. Ascolo)	1	0	3	21.2
4. Ghiel Del Rio (S. Varetto)	2	2	1	18.1
5. Erding Del Pel (R. Cianci)	4	1	4	18.8
Favoriti	Ghiel Del Rio, Denina			

Q[redacted] CORSA

PR. [redacted] (Gentlemen) ore 15,45

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Inevitabile (G. Salerno)	0	0	0	24.1
2. Irovic RS (C. Varaldo)	0	0	0	21.9
3. Ipirkon (B. Pelassero)	3	6	0	18.7
4. Ilenia (G. Bechis)	0	0	5	20
5. Ionaz (E. Colombino)	4	0	0	20.4
6. Idalie LB (M. Ledieri)	3	0	3	20.8
7. Iborela (Gb. Montaldo)	-	3	0	22.1
8. Innuendo (F. Rampini)	rientra			—
9. Igenuri (A. Grosso)	debutta			—
10. Inanda (GC. Giacotto)	-	3	3	20.5
11. Iladra (B. Pastelli)	4	0	0	19.2
Favoriti	Idalie LB, Ipirkon, Iladra			

QUINTA CORSA

PREMIO CREMONA ore 16,10

L. 22.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Lidia VE (Giov. Rossi)	4	1	1	18.5
2. Lince del Nord (A. Nuti)	2	1	0	18.9
3. Laurir (G. Guzzinati)	-	R	5	—
4. Larabello Blue (H. Wallner)	-	2	0	17.4
5. Lindolm Time (S. Varetto)	2	1	2	18.4
6. Loman (M. Grosso)	-	1	2	18.9
Favoriti	Larabello Blue, Lince del Nord			

SESTA CORSA

PREMIO CAMISANO ore 16,35

L. 6.350.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Ioriz (G. Guzzinati)	-	1	5	18.2
2. Ibana Gel (B. Tommasi)	-	1	0	—
3. Intercom (S. Milani)	-	R	3	20.4
4. Ita Fond (F. Caruzzo)	4	3	3	18.3
5. Irti Spot (E. Malvicini)	4	3	4	17.8
6. Ideal Shark (H. Wallner)	-	0	2	18.1
7. Ingram CR (R. Cianci)	1	0	R	18.7
8. Inold PF (A. Nuti)	1	0	4	19
9. Ivan Lendl (M. Lovera)	0	4	0	17.8
Favoriti	Ita Fond, Ioriz, Ideal Shark			

SETTIMA CORSA

PREMIO POZZAGLIO ore 17

L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Fasso LP (S. Milani)	2	0	4	—
2. Dolmen (A. D'Agostino)	0	0	0	23.5
3. Edelspeed (B. Tommasi)	-	3	0	23.4
4. Ettingen (M. Vacca) (All.)	4	0	R	18.9
5. Faidell GT (G. Ascolo)	-	-	R	—
6. Cadetego (D. Gariglio)	4	3	2	22
7. Folk Rec (A. Pascolini)	0	0	0	—
8. Democico (P. Caruzzo)	0	0	0	—
9. Francis Cal (P. Demurtas)	0	0	0	—
10. Pamar (M. Salacone)	3	3	3	18.9
m 2080				
11. Canaccio (V. Moroni)	0	0	5	20.1
12. Fistema (M. Lovera)	-	-	0	—
13. Ervis Del Rio (G. Bechis)	0	2	0	—
Favoriti	Pamar, Canaccio, Ettingen			

OTTAVA CORSA

PREMIO AZZANELLO ore 17,25

L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Gaibo (G. D'Antoni)	0	R	0	22.8
2. Gaal Ferm (Gius. Pisano)	0	0	3	21.4
3. Giga Pegaso (A. Colombino)	2	4	0	22.2
4. Guy Cornie (L. Calorio)	-	4	0	21.2
5. Gustacuori (S. Varetto)	0	3	3	20.8
6. Gandolfo Mia (E. Demuro)	0	4	0	19.7
7. Gitana DM (P. Demuro)	-	0	4	20.2
m 1620				
8. Gibdoras (M. Lovera)	4	0	2	18.4
9. Giordania Park (P. Caruzzo)	1	2	R	17.9
Favoriti	Giordania Park, Gibdoras, Gandolfo Mia			

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle [redacted] 3 gare disputate negli ultimi [redacted].
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

RADICE

Dopo la prima vittoria pretende che i suoi uomini confermino i progressi

LA SCELTA

Per la partita di Pescara una formazione d'attacco. Non c'è Comi, squalificato

Il Toro sull'Adriatico a pesca di punti e gioco

Almeno a parole, le esitazioni e le paure di un tempo non appartengono più al bagaglio del Torino. Sotto questo profilo, la prima vittoria del campionato, conquistata due settimane fa ai danni del Cesena, ha avuto effetti decisivi e Radice naturalmente se ne compiace. Ha capito, come auspicavamo ieri, che per la sua squadra è giunto il momento più opportuno per far valere le proprie chances e di bandire cautele esagerate. La stagione è appena agli inizi, dietro l'angolo non [redacted] aprono precipizi ed è giusto che i granata, per confermarsi formazione ambiziosa, [redacted] no [redacted] un po'. [redacted] che probabilmente l'allena[redacted] granata coltiva nel [redacted] prio intimo e che [redacted] vorreb[redacted] magari con termini perentori: forse, [redacted] di scoprire [redacted] proprie [redacted] e [redacted]re compromessi i piani che ha preparato.

«Siamo più tranquilli — afferma — e indubbiamente possiamo inseguire con maggior serenità i nostri obiettivi».

Radice, tuttavia, non può fare a meno di tornare con il ricordo ai momenti più difficili. «Adesso il morale è tornato alto; d'accordo, ma francamente non mi pare che le nostre prestazioni fossero così deludenti anche quando [redacted] nostre orecchie rimbombavano i fischi. Anch'io mi aspettavo qualcosa di più, ma ancora adesso non [redacted]d capire l'intolleranza manifestata nei nostri confronti. Il successo [redacted] Cesena ha forse favorito una valutazione più obiettiva della situazione [redacted] mi [redacted] perché è evidente che taluni nutrono [redacted] di me».

Vincere a Pesc[redacted]. Può [redacted]sere un'idea. Pur guardandosi dal tuonare affermazioni roboanti, [redacted] lascia intuire ambizioni spiccate.

«Il [redacted] è [redacted] importante, ma a Pescara voglio [redacted] conferma. Nel [redacted] che i miglioramenti manifestati [redacted] settimane fa [redacted] essere ribaditi. La squadra [redacted] trovare la [redacted]sta dimensione, reggendo [redacted] ogni momen[redacted] confronto con [redacted]sari, rispondendo positivamente all'esigenza di [redacted]strare continuità. Quanto alla formula d'attacco, ovvero "tridente" o [redacted] ripeto che le mie scelte [redacted] sempre [redacted] rapporto [redacted] disponibilità del momento e [redacted] circostanze».

Comi a parte, per il Toro [redacted] ci [redacted] problemi di [redacted] disponibili, tutti pronti a rispondere all'appello del tecnico che, nel più [redacted] rispetto della tradizione, compie ogni sforzo per velare le proprie intenzioni.

[redacted] clamorose. la curiosità principale [redacted] incentrata sul [redacted] dell'uomo che [redacted] il centrocampista squalificato. Probabile che debba essere il recuperato Landonio ma non si può neppure escludere che la chiamata tocchi a Fuser, che da tempo smania in panchina.

Cinque brasiliani in campo a Pescara, garanzie di bel gioco assicurate: un'squadrone che tenta Radice il quale tuttavia, essendo troppo esperto per farsi ammaliare da certe lusinghe, non si avventura [redacted] profezie [redacted]e. «Sono tanti — dice —, le gio[redacted] piacevoli non [redacted]ro mancare».

Più concretamente, il tecnico preferisce lanciare un [redacted] ai suoi [redacted] in guardia [redacted] insidie [redacted] giornata. [redacted] abruzzesi ven[redacted] vittoria [redacted]oli e il particolare mi sembra significativo. [redacted] avuto un inizio [redacted] campionato diffi[redacted] e ora [redacted] ripresa: proprio come noi, [redacted] prestare molta attenzione».

Radice sottolinea l'analogia con un sospiro: le preoccupazioni sono di nuovo lì, a un passo.

Piercarlo Alfonsetti

Forse scocca domani a Pescara l'ora del ritorno in prima squadra del giovane Fuser

Il Milan è stanco e capitan [redacted]

COMO-INTER E MILAN-ATALANTA

Con il derby nella testa Trap [redacted] Sacchi tremano

[redacted] Un'altra gior[redacted]e alle squadre milanesi? [redacted] quanto si [redacted]rano i tifosi di Inter e Milan che, avendo le loro formazioni [redacted] in due derby lombardi [redacted] impossibili, [redacted]no di poter trarre van[redacted] dallo scontro di domani tra [redacted] e Napoli.

[redacted] vedersela in riva al Lario con il Como, [redacted] il Milan, [redacted] segue i cugini a un punto, riceverà a San Siro [redacted] Confronti [redacted] e [redacted] perché presentano [redacted] insidie, [redacted] formano sia Trapattoni sia Sacchi, a sottintendere [redacted] in questo torneo non esistono partite facili e che ogni avversario [redacted] trattato con il dovuto rispetto. Ma i tifosi milanesi, sostenuti dai risultati ottenuti [redacted] rossonerazzurri, si aspettano un'al[redacted] giornata di successi.

I due tecnici, comunque, [redacted] hanno [redacted] i torti a descrivere a fosche tinte i pros[redacted] avversari. Il Como e l'A[redacted] stanno [redacted] un momento non troppo [redacted]e e hanno assoluto bisogno di punti per rinforzare la loro posizione.

Da parte sua l'Inter, che a [redacted] ottenuto [redacted] e spesso ha dovuto accontentarsi [redacted] un pareggio, [redacted] di [redacted] questa [redacted] schierando la formazione migliore. «In questo scontro — dice Trapattoni — ci serve assolutamente la [redacted] iniziare bene la settimana di passione [redacted] ci attende per la trasferta di Coppa Uefa di [redacted] a Monaco contro il Bayern. Dobbiamo andare in campo caricati e concentrati senza pensare alla Coppa Uefa perché il Como è un [redacted]versario ostico che ci creerà [redacted] e noi abbiamo bisogno di un successo per continuare la nostra se[redacted] positiva e accumulare punti in vista [redacted] difficili scontri [redacted] lan e Juventus che decideranno il nostro campionato».

Più [redacted] il confronto di [redacted] Siro tra [redacted] e l'Atalanta, perché i rossoneri, che dovranno scendere in campo con una formazione ampiamente rimaneggiata, avran[redacted] un avversario po[redacted]ato e [redacted] di [redacted] figura contro i campioni [redacted]. Inoltre, i milanisti non hanno ancora recuperato del tutto [redacted] Coppa Campioni perché dopo le due gare disputate [redacted] giro di 24 ore [redacted] di loro hanno dovuto partecipare all'amichevole Italia-Olanda [redacted] Roma.

«Più che di stanchezza fisica — [redacted] capitan Baresi — si [redacted] perché siamo reduci da grossi impegni [redacted] hanno richiesto un grosso dispendio di energie mentali per restare sempre [redacted]trati a dovere. Così [redacted] anche questo confronto [redacted] che in altre occasioni non ci avrebbe preoccupati più [redacted] tanto».

A questo [redacted] aggiunto [redacted] probabile forfait di Ancelotti, [redacted] solo [redacted] ha ripreso [redacted] allenarsi dopo tre giorni di [redacted] influenza e si sente [redacted] debi[redacted] e quello di Gullit [redacted] giovedì dall'Olanda dove [redacted] fatto curare lo stira[redacted] coscia [redacted] dal fisioterapista [redacted] fiducia Troost, [redacted] si sente ancora a posto perfettamente. [redacted] che complica[redacted] ancora [redacted] più il lavoro dell'allenatore [redacted] che deve già fare a meno di Donadoni e [redacted] Galli, entrambi gravemente infortunati. [redacted] tecnico [redacted] recuperare almeno [redacted] e [redacted] schierarlo come centrocampista a [redacted]co [redacted] Rijkaard e di confermare in difesa Costacurta stopper in tandem [redacted] Baresi. Altrimenti dovrà mandare in campo il giovane Viviani.

Nino [redacted]

Juventus-Napoli nelle mani di Lanese

PARTITE & ARBITRI

La partitissima, [redacted]vero Juve-Napoli, è [redacted] a Lanese, un arbitro che dovrebbe fornire sufficienti garanzie. Una curiosità: si rivede Nicchi, «messo in castigo» dopo gli [redacted] compiuti proprio in occasione dell'ultima edizione di Pe[redacted]-T[redacted].

CESENA-ROMA	[redacted]
[redacted]	AGNOLIN
JUVENTUS-NAPOLI	LANESE
LAZIO-VERONA	[redacted] COLA
LECCE-ASCOLI	NICCHI
MILAN-ATALANTA	PAIRETTO
PESCARA-TORINO	[redacted]
P[redacted]	LO BELLO
SAMPDORIA-BOLOGNA	SGUIZZATO

Però...

queste cinture di sicurezza Fiat! Originali, collaudate, omologate.
E adesso te le montano anche gratuitamente!

La tua auto merita una cintura di sicurezza omologata Fiat. Perché è progettata e collaudata all'origine per garantirti la massima efficienza ed affidabilità. Fiat, oggi, fa ancora di più: fino al 31 dicembre 1988 i Concessionari e le Succursali ti offrono tutta la loro esperienza ed il servizio più qualificato per il **montaggio gratuito** delle cinture di sicurezza Fiat.

FIAT

STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
[redacted] (TO) - [redacted] (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I [redacted]

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo. ♡

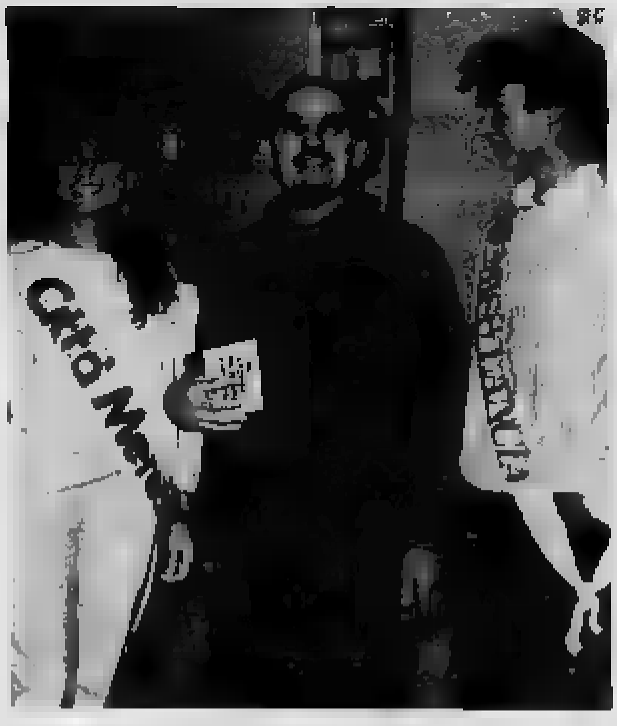
10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 Y10 FIRE

SUPERPREMIO [redacted]

1 FIAT TIPO

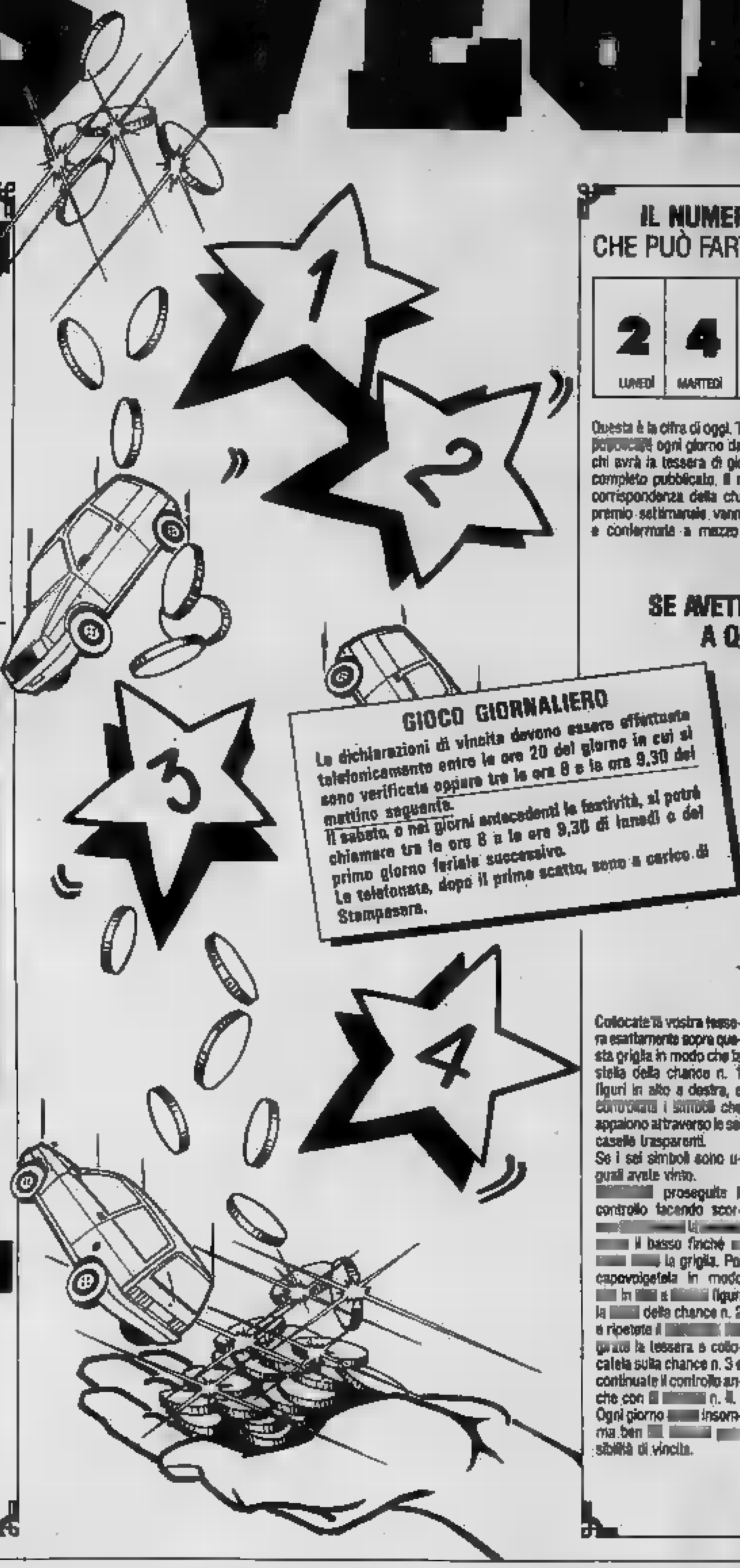


Frate Giovanni Giuseppe [redacted] Mondo, residente a Torino in via Cardinal Massaia 98, evidentemente [redacted] insensibile [redacted] «fatalità» del gioco di Stampasera, [redacted] vinto con «Las Vegas» un buono [redacted] 150 [redacted] lire [redacted] spendere a Città Mercato. E ne è ben contento, a giudicare [redacted] sorriso, nella [redacted] [redacted] lo ritrae [redacted] Miss Città Mercato e Miss Lancia...

VINCITORI

NESSUN [redacted]

I premi non assegnati ieri vanno a[redacted] parte [redacted] monte premi per l'estrazione finale



GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente entro le ore 20 del giorno in cui si sono verificate oppure tra le ore 8 e le ore 9.30 del mattino seguente.

Il sabato, o nei giorni antecedenti le festività, si potrà chiamare tra le ore 8 e le ore 9,30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo.

Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

2	4	1	5	5	2
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	[redacted]

Questa è la cifra di oggi. Tenete nota ordinata di tutte le cifre che verranno [redacted] ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero di codice uguale al numero completo pubblicato. Il numero di codice si trova a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) della vostra tessera. Le vincite del premio settimanale vanno comunicate telefonicamente al n. 167802005 e confermate a mezzo telegramma entro le ore 20.00 del sabato.

SE AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

PO[redacted]IZIALE

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la stella della chance n. 1 figuri in alto a destra, e [redacted] i [redacted] che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
Se i sei simboli sono uguali avete vinto.
[redacted] proseguite il controllo facendo scor[redacted] la [redacted] [redacted] il basso finché [redacted] [redacted] [redacted] la griglia. Poi capovolgetela in modo [redacted] in [redacted] a [redacted] figuri la [redacted] della chance n. 2 e ripetete il [redacted] [redacted] girate la tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con [redacted] [redacted] n. 4. Ogni giorno [redacted] insomma ben [redacted] [redacted] [redacted]sibilità di vincita.

[redacted]	◇	♠	◇	LAS VEGAS	♠
K	◇	♡	◇	Q	♠
Q	Q	♠	Q	♡	♠
[redacted]	K	♡	K	♡	K
LAS VEGAS	♠	K	Q	◇	♠
♠	♡	♠	♠	♠	Q
◇	♠	♠	◇	♠	Q
[redacted]	♠	K	♡	◇	LAS VEGAS
Q	Q	♡	◇	Q	◇
♠	K	♡	◇	◇	♡
[redacted]	♡	♠	K	◇	K
[redacted]	♠	K	K	Q	Q
♡	◇	◇	Q	K	♠

POSIZIONE FINALE

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 settembre 1988 e termina il 10 [redacted] 1988.

GIOCO GIORNALIERO.

1. Stampasera distribuirà con vari sistemi centinaia di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una combinazione di sei caselle trasparenti su una griglia composta in totale di 36 [redacted].
Ogni tessera è inoltre numerata con un numero [redacted] [redacted].

2. Qualsiasi tessera che [redacted] sia rispondente a tale [redacted] [redacted] automaticamente considerata nulla e, dietro sua [redacted] [redacted] con altra valida a cura di Stampasera.

[redacted] Ogni [redacted] Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta [redacted] sei [redacted] e tredici righe. Ogni [redacted] della [redacted] di [redacted] del medesimo formato delle caselle trasparenti [redacted] [redacted] con[redacted] un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di gioco sulla [redacted] pubblicata da Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo di avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei [redacted] uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore 20 del giorno di pubblicazione, oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del mattino del giorno feriale seguente al N. 167802005, avendo cura di tenere a portata di mano la propria tessera; ciascuna, infatti, corrisponde a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Le [redacted] [redacted] [redacted] confermate con un telegramma da [redacted] a STAMPASERA - [redacted] VEGAS Editrice La Stampa - Via [redacted]2 Torino.

7. Ogni [redacted] di vincita, sia [redacted] che scritta, sarà considerata valida solo se completa di nome, [redacted], indirizzo, [redacted] telefonico [redacted] [redacted] e nu[redacted] di [redacted] [redacted] [redacted] [redacted].

8. Il montepremi giornaliero comprende [redacted] premi consistenti in buoni d'acquisto del [redacted] di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte il simbolo "cuori"; e da [redacted] [redacted] [redacted] in [redacted] d'acquisto da [redacted] 150 [redacted] [redacted], [redacted] [redacted] a [redacted] che [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] simbolo.

[redacted] Tutti i premi eventualmente non [redacted] andranno ad accrescere il [redacted] [redacted] per l'estrazione finale.

GIOCO SETTIMANALE.

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì sarà la seconda e così via, sino al sabato. Il possessore della tessera di gioco contrassegnata dal numero intero pubblicato via via durante la settimana vincerà il premio settimanale.

2. I lettori dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le ore 20.00 del sabato della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le ore 20.00 dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il numero di codice composto dalle cifre pubblicate nell'ordine nel corso della settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto al premio in palio se la tessera vincente non sarà accompagnata [redacted] copia [redacted] giornale [redacted] [redacted] settimana in cui si è [redacted] la vincita.

ESTRAZIONE FINALE.

[redacted] 12 dicembre al 24 [redacted] [redacted] Stampasera pubblicherà per 12 giorni, un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria tessera [redacted] gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in [redacted] e di una auto FIAT TIPO 1.1.

Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. MIN. [illegible]

Non possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti di Editrice La Stampa e Publi[redacted]mpass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari

De Francovich all'Alfieri come Antonio

Ruggeri come un funambolo ha emozionato il Palasport

TORINO ● Una balconata di sapore antico che pur senza ruggine fa pensare al tempo che passa: [illegible] scala [illegible] ripida che conduce al palcoscenico, dove il rico[illegible] uno scorcio di realtà metropolitana [illegible] [illegible] della spazzatura e [illegible] di [illegible]ta che rimandano [illegible]tamente ai [illegible] chimici. [illegible] scenografia plateale che [illegible] più [illegible] suggerire. Questo l'ambiente post-mo[illegible] [illegible] [illegible] Ruggeri ha portato [illegible] Palasport e nel [illegible] si è [illegible] ieri [illegible] [illegible] a poco più di [illegible] spettatori calorosi.

Post-[illegible] [illegible] anche lui, con il giacchino a vita e i pantaloni neri. Molto *trendy*, [illegible] adoperare [illegible] vocabolo antipatico ma efficace. Come un [illegible] (che è poi il titolo [illegible] brano eseguito [illegible] apertura), Ruggeri ha voluto [illegible] apparire [illegible] *equilibrio e simmetria*, cioè [illegible]brato, composto, elegante. Come il suo spettacolo, aperto a energiche scariche di rock con profondi giri di basso e riff di chitarra, senza tut[illegible] [illegible] rinuncia alle morbidezze melodiche.

Il proprio sull'impostazione stilistica del suo concerto Enrico Ruggeri [illegible] è voluto [illegible]re. Con tono scherzoso ma polemico, contro chi ha parlato di una [illegible] presunta svolta verso l'hard rock, ha precisato [illegible] [illegible] con *heavy metal* e generi [illegible] affini non ha mai avuto [illegible] che [illegible].

Dopo il chiarimento, accolto con sollievo [illegible] [illegible] che si erano sentiti [illegible] po' traditi [illegible] [illegible] delle canzoni [illegible] Enrico [illegible] [illegible] [illegible] sempre [illegible] pacatezza, i riferimenti [illegible] atmosfere [illegible] e [illegible] [illegible] latini, l'arguzia [illegible] testi), [illegible] [illegible] ha [illegible] infatti una [illegible] [illegible] di repertorio molto soft e [illegible].

[illegible] scaletta comprendeva in tutto ventitré brani, [illegible] presi i bis. Un menù [illegible] [illegible] per un autore molto prolifico, che dichiara [illegible] [illegible] attraversare un momento [illegible] particolare fertilità.

Più delle citazioni dall'ultimo album *La parola [illegible] testimoni*, [illegible] segna il passaggio [illegible] dimensione [illegible] grafico-intimista a quella descrittiva e del quale il momento più significativo [illegible] [illegible] la struggente *Maria che parla [illegible] Dio*, nel concerto hanno emozionato i ritorni al passato: da *Il mare d'inverno* a *Poco più di niente* (con il quale ha chiuso) alla magnifica *Portiere di [illegible]*.

[illegible] fianco di Enrico Ruggeri, i fedeli Champagne [illegible]tov, [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]pe e il coro d[illegible] Cento, gruppo sardo che ha [illegible] da supporter. Una [illegible] formazione strumentale, compatta in[illegible] alla [illegible] [illegible] Luigi [illegible] e le [illegible] di [illegible]chele [illegible].

[illegible] tournée di Ruggeri pro[illegible] in Piemonte, il 22 no[illegible] a Novara e il 23 ad Acqui, mentre il 27 [illegible] farà tappa a [illegible]. Lo spettacolo in programma [illegible]mani a Saint-Vincent è rinviato per motivi tecnici al 14 gennaio. Poco più tardi è prevista [illegible] replica a Torino, al Colosseo.

Clara Caroli

Enrico Ruggeri, composto ed elegante

[illegible]

Massimo De Francovich il passionale Antonio sogna ruoli meno focosi

[illegible] ● [illegible] esce di [illegible] [illegible] si spoglia, insieme alla corazza, del cipiglione [illegible] [illegible] ogni ricumare, [illegible] i tratti crepu[illegible] e malinconici, il dolcezza [illegible] d'ironia [illegible] Massimo De Francovich: [illegible] [illegible] più tagliato per le atmosfere [illegible] e i grigiori [illegible] che non [illegible] quelle epiche e [illegible] una figura tormentata e pirandelliana, più [illegible] smargiassa, [illegible] Marcantonio: «E' vero, [illegible] vogliamo, non gli somiglio neppure fisicamente: Antonio è un toro, una sorta di bestione. E io [illegible] dovuto adattarmelo addosso alla meglio, come si fa con [illegible] [illegible] altrui. Alla [illegible] cuci di [illegible] e aggiungi [illegible] [illegible] credo [illegible] [illegible] riuscito, sia pure a prezzo [illegible] [illegible] [illegible] og[illegible] mi sento perfettamente a mio agio, [illegible] panni del grande [illegible] [illegible]. Ma mi spiace sia uno di quei personaggi che gli attori cercano di evitare, perché oltre a non concedere nulla, è [illegible]simo. Diverso dagli [illegible] eroi shakespeariani [illegible] a tutto tondo, Amleto, Romeo, Otello, Antonio è sfuggente e contraddittorio: [illegible] ogni [illegible]na, cambia opinione [illegible] persone, sulle cose, sulla politica, sull'amore. Prima [illegible] Cleopatra, poi la detesta, va a Roma, torna in Egitto, le giura eterno amore, quindi [illegible] lascia e si sposa per interesse. Come tutte le persone sul [illegible] del tramonto, è uno molto labile psichicamente. Direi anche un po' abbietto».

— E perché [illegible] accettato di interpretarlo, [illegible] questi dubbi, queste antipatie, queste [illegible]

«Perché la Moriconi ci teneva molto e io, [illegible] fine, ho ceduto. Ma ero [illegible] pieno di paure che, per mesi, ho continuato a [illegible] come bloccato».

— Non la [illegible] neppure avere [illegible] spalle un re[illegible] [illegible] [illegible]

«Cobelli è [illegible] un regista [illegible] e sensibile, ma non facile. Io ci ho [illegible] quasi tutta l'estate ad appropriarmi delle cose che mi aveva detto, [illegible] a mangiare la regia, come diciamo in gergo, [illegible] a digerirla ed assimilarla. Ora, finalmente, [illegible]no entrato in quest'Antonio [illegible] diverto persino a recitarlo. Però a questo punto, mi creda, [illegible] un [illegible] desiderio [illegible] tornare ai miei amati nordici, ironici e un po' nevrotici. Ho voglia [illegible] [illegible] frequentare Ibsen e Cecov: autori, insomma, adatti all[illegible] corde».

— Ma è stato lei, in un certo senso, a volere la grande [illegible] [illegible] i suoi [illegible] [illegible] nordici» per [illegible] l'av[illegible] [illegible] personaggi diver[illegible].

«E' vero, [illegible] [illegible] rinnego affatto. Dovevo fare [illegible] trilogia [illegible] [illegible] con Patroni Griffi, regista che amo moltissimo, quando mi arrivò [illegible] [illegible] *Filumena Marturano*; ma è quasi inevitabile che ad un certo punto della carriera [illegible] si trovi di [illegible] a scelte determinanti. E difficili. Senza la [illegible] e Patroni Griffi li per li mi tolse il saluto; ma io ero tutto preso dalla mia avventura napole[illegible], quindi tutto preso dalla mia avventura shakespearia[illegible]. Anche ripensandoci a posteriori "però" credo di aver fatto bene perché questi [illegible] anni con la [illegible] mi sono serviti per la mia affermazione di primattore e [illegible] cementare un sodalizio [illegible] sembra funzionare egregiamente. Io, d'altronde, [illegible] Valeria mi trovo molto bene: [illegible] [illegible] è un'attrice [illegible] e corretta e [illegible] [illegible] ottimo rapporto. Ora però bisogna vedere quali saranno le sue scelte future».

— E le [illegible] scelte [illegible]

«Io [illegible] sono uno che [illegible] il potere di decidere quest'anno faccio questo piuttosto che quest'altro: mi limito semplicemente a scegliere [illegible] le [illegible]rie offerte quelle che [illegible] piace di più. [illegible] [illegible] anch'io qualche [illegible] nel cassetto: quel[illegible] di poter interpretare, un giorno, l'Ivan Ivanovich [illegible] Cecov. E poi, [illegible] piccolo progetto: [illegible] in scena una commedia italiana [illegible] primi '900 [illegible] [illegible] scoperto da poco ed è un piccolo [illegible] [illegible] un Paese, come il nostro, [illegible] non ha [illegible] tradizione drammaturgica. Vorrei poterla allestire, l'estate prossima, [illegible]cupandomi, però, unicamen[illegible] della regia».

— Mi spiega perché in ogni attore, ormai, sonnecchia un regista?

«Forse perché i bravi registi scarseggiano, se togliamo i due grandissimi, Strehler e Ronconi. Dopo il boom degli Anni 60-70, quando si fecero registicamente molte belle cose, sembra [illegible] la vena [illegible] sia [illegible] [illegible]. Il fatto è che la gran parte [illegible] registi, [illegible] sceglie [illegible] [illegible] sotto padrone, lavorando [illegible] impresari privati, al servizio [illegible] primattori e primattrici [illegible] grandi ambizioni. [illegible] [illegible] sottoposti al volere [illegible] chi paga è una gran brutta condizione, perché la fantasia se ne [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] a mezzo servizio. Io, personalmente, [illegible] [illegible] [illegible] mancanza del regista maestro: quello che mi auguro è che nel mio futuro [illegible] sia Ronconi».

— Comunque è quasi certo, mi [illegible] di capire, che non [illegible] sarà [illegible] Shakespeare.

«Penso proprio di no. Vede, sono arrivato a [illegible] più volte quanto in fondo appartengano a noi italiani queste storie di Shakespeare: [illegible] che crollano, grandi passioni, morti, suicidi a catena. Avvenimenti grandiosi, certo, ma [illegible]talmente lontani dalla nostra [illegible]. Io penso ci [illegible] adatti il grottesco, il comico, magari anche il drammatico; ma il tragico no, non credo proprio. Secondo me può su[illegible] molto più clamore in teatro una battuta ironica [illegible] non una morte, per quanto spettacolare [illegible] essere».

Donata Gianeri

La Compagnia in scena al Teatro Nuovo

[illegible] E [illegible] AL [illegible]

Si balla il Magnificat e la passione dei cetacei

TORINO ■ Appropriarsi di un capolavoro musicale, cercare di vivificarlo sotto al[illegible] luce mediante la danza, e di farne una cosa nuova con [illegible] [illegible] immagini [illegible] non [illegible] alterino [illegible] sonora ma la ripercorrano con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]cata [illegible] rigorose scansioni [illegible] partitura, è diventata [illegible] tematica [illegible] a parecchi coreografi. [illegible] [illegible] [illegible] esempio alle innumerevoli versioni suscitate da [illegible] *Quattro Stagioni*, [illegible] *Sagra* [illegible] *Primavera*, la *Musica sull'acqua* o dall'*Adagietto* [illegible] Mahler.

A sedurre il coreografo Marco Brega è stato il *Magnificat* di J. S. Bach, eletto a fonte d'ispirazione [illegible] una rarefatta scrittura scenica, volta [illegible] esprimere una [illegible]mensione di letizia e serenità giocosa [illegible] una solenne a [illegible] maestosità di mistico tripudio. Il suo *Magnificat* [illegible] si presenta [illegible] vivace trasposizione di un assunto altamente religioso in un tono alla vita di fresco [illegible] popolaresco, [illegible] cui l'elevazione al soprannaturale è raggiunta con i mezzi più semplici, dei puri di cuore, dei mansueti: i patetici lazzi dei guitti girovaghi. E' un particolarissimo microcosmo dei comici dell'arte, protagonisti di un'animazione ludica che riproduce frammenti di vita quotidiana, tra [illegible] fugaci e litigi, [illegible] [illegible] gioventù e finte collere, erotici accenni ed elemosinante povertà. [illegible] alla Fragonard, gonne matelassé, [illegible] [illegible] circo uscite dalle pagine di Le Roux e Thétard, tutti [illegible] figurine evocate [illegible] [illegible] paesane, [illegible] [illegible] miscuglio [illegible] [illegible] [illegible] e di sussiegose gavotte, pronti a concludere le loro mimiche [illegible] camminate buffe con una parata-girotondo, [illegible] [illegible] renderai conto [illegible] [illegible] [illegible] a modo loro [illegible] Come quel giocoliere di [illegible] Dame descritto da Anatole France, che eseguiva [illegible] nascosto le sue [illegible] davanti all'altare della Madonna ritenendolo atto di supremo omaggio.

[illegible] portare [illegible] scena il [illegible]*gnificat* (già presentato a Torino nel [illegible] 1985) è stata [illegible] Compagnia *Teatrodanza Contemporanea di Roma* diretta da Elsa Piperno e Joseph Fontano, uno scelto [illegible] di danzatori tutti di considerevole livello artistico, approdato [illegible] al Teatro Nuovo [illegible] [illegible] stagione di balletto *Il Gesto e l'Anima*. Secondo brano in [illegible]ma è [illegible] *Sul tempo del mare*, [illegible] intenso passo a due coreografato da Elsa Piperno ispiratasi [illegible] note di [illegible] *Salome* del musicista George [illegible]. Partitura che costituiva la colonna sonora di un [illegible] [illegible] straordinario rapporto affettivo di una coppi[illegible] questi enormi cetacei, sentimento eletto a termine di paragone per rivisitare le tappe dell'umanità nella sua [illegible] parabola d'amore [illegible] [illegible] di un sereno e paritetico rapporto psicofisico [illegible] i due sessi. [illegible] coppia Yu Lin Yang-Stefano Valentini ha dato vita a trasognate sequenze con [illegible] classica e scatto moderno fusi con naturale compenetrazione, sino [illegible] esprimere le in[illegible] vibrazioni emozionale di due esseri predestinati all'unione. Simbolo ad un [illegible] [illegible] [illegible] e rito panico, di prorompente passione e deliquio amoroso. [illegible] percor[illegible] di [illegible] espressi in una luce d'acquario con limpida tecnica e morbida fluidità da Yu Lin Yang, e con autorevole prestanza dall'ottimo [illegible] [illegible].

Ha concluso la serata *Vertigini*, [illegible] coreografia [illegible] Joseph Fontano [illegible] musica [illegible] Fulvio [illegible] [illegible] forse [illegible] vuol [illegible] che [illegible] più moderna rivisitazione de *La Création du* [illegible]. Analogo il richiamo ad un mondo primordiale su cui roteano astri perduti nell'[illegible]mensità dei cieli; identica la scoperta dell'amore da parte [illegible] prima coppia, e la progressiva presa di coscienza morale e sociale dell'umanità. Una coreografia con qualche spunto geniale, che mobilizza tutta l'energia [illegible] danzatori in frenetici percorsi, slanci, ascese e con[illegible] terreni. Ma [illegible] tuttavia, se rivela il saldo mestiere di un autore provetto, denuncia gracilità di contenuti che [illegible] sfumano nel ripetitivo, in un ricalco storico [illegible] segnatamente datato.

Ottimo il trascolorare [illegible] luci verdeazzurre [illegible] primordiali abitatori di questo [illegible]do iperuranico che identifi[illegible] la conquista dello spirito con le vertigine esistenziale.

Altrettanto bravi tutti i danzatori, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pressate la virtuosistica professionalità, lungamente applaudita dal pubblico.

[illegible] **Secondo**

[illegible]

Cuccarini nel varietà «Odiens»

ROMA ● «*Farò un varietà particolare, Antonio* [illegible] [illegible] *ha* [illegible] *che io sarò l'unico personaggio* [illegible] [illegible] *programma*». Lorella Cuccarini parla così di «*Odiens*», il nuovo varietà ideato da Ricci che [illegible] in [illegible] tutti i sabati in prima serata a partire dal 3 dicembre su Italia 1. Lorella Cuccarini torna in video dopo un anno [illegible] [illegible] il suo ultimo impegno importante è [illegible] «*Festival*». I [illegible] principali [illegible] «*Odiens*» [illegible] [illegible] Greggio e Gianfranco D'Angelo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Salerno. «*Sto lavorando con uno* [illegible] *coreografo, l'americano* [illegible] *Assas, per portare* [illegible] *tocco di novità ai miei balletti*», conclude la Cuccarini.

[illegible] ALL'AUDITORIUM

Torna a Torino Magaloff eccelso pianista lontano da ogni divismo

TORINO ● Sono [illegible] anni [illegible] il pianista Magaloff [illegible] regolarmente a Torino [illegible] tenere dei concerti e tra il pubblico che lo segue con grande ammirazione si con[illegible] [illegible] tre generazioni di ascoltatori. Affabile, disinvolto, fornito di un vasto repertorio, [illegible] elegante e spiritualmente sensi[illegible] eppure non [illegible] mai assunto [illegible] atteggiamenti di un divo. Non possiede neppure quella personalità mitica o carismatica [illegible] [illegible] i più grandi interpreti si [illegible]struiscono con gli [illegible] [illegible] una vuol anche dire autorità ma Magaloff è troppo elegante per assumere pose autori[illegible] da grande sacerdote [illegible] musica. Si contenta [illegible] suonare bene e di regalare al pubblico delle ore squisite.

Questa carriera, così priva di eccessi, [illegible] tanti anni [illegible] a Pietroburgo dove Magaloff nacque nel [illegible]. Era [illegible] città della grande aristocrazia [illegible]sa alla quale la stessa famiglia [illegible] musicista apparteneva, la città [illegible] Stravinskij, di Diaghilev, [illegible] Benois e della più sofisticata cultura dell'e[illegible] prerivoluzionaria. Ci [illegible]rono amicizie illustri, Prokofiev e Stravinskij, ma anche quell'Alexander Siloti che [illegible] [illegible] di Liszt e maestro di Rachmaninov, [illegible] quale [illegible] ebbe [illegible] prime lezioni di pianoforte. Le amicizie e le frequentazioni [illegible] continuare [illegible] Parigi stracolma di esuli russi all'indomani [illegible] rivoluzione e fu proprio nella capitale francese che il giovanissimo musicista ricevette la sua formazione alla scuola dell'illu[illegible] [illegible] Philipp. Aveva qualità straordinarie che gli rendevano agevole e felice l'apprendimento ed un padre intelligente e comprensivo che lo fece ascoltare dai mi[illegible] musicisti del tempo: non solo dai vecchi amici Prokofief e Stravinskij [illegible] anche da Ravel e da Rachmaninov. Ogni volta erano co[illegible] ed auguri calorosi ed il successo arrivò puntualmente. Non si impose con la forza e l'audacia ma per l'eleganza ed un ideale senso della misura, [illegible] doti di equili[illegible] si ritrovano concentrate in quel Chopin del quale divenne uno d[illegible] interpreti più prestigiosi e qualificati.

[illegible] [illegible] [illegible] ancora una volta a Torino e si esibisce domani pomeriggio nella [illegible] dell'Auditorium per i concerti dell'Unione Musicale. Il programma non comprende questa volta neppure una [illegible] [illegible] Chopin e proprio per questo dovrebbe richiamare l'attenzione del pubblico sulla straordinaria versatilità [illegible] questo grande artista. Il celebre Capriccio sulla lontananza [illegible] fratello diletto di Giovanni [illegible]no Bach nell'elaborazione di Ferruccio Busoni per cominciare, e quindi la grandiosa [illegible] il la maggiore [illegible] postuma [illegible] Schubert. [illegible] [illegible] ventate di moda negli ultimi anni le ultime Sonate di Schubert ma Magaloff le ha sempre [illegible] con una profondità [illegible] un'ispirazione delle più [illegible]. A conclusione [illegible] [illegible] figurano i dieci Preludi op. [illegible] [illegible] quel Ra[illegible] [illegible] che tanto lodò il piccolo Nikita dopo averlo [illegible] e che col [illegible] [illegible] di suona[illegible] [illegible] nella memoria [illegible] giovane un ricordo indelebile. Si tratta [illegible] un pianismo [illegible] ed [illegible], alquanto diverso dal suo ma reso [illegible]curamente [illegible] [illegible] capacità di penetrazione che vale [illegible] [illegible] tutto il concerto.

Enzo Restagno

AVEVA 21 ANNI

Muore (per ictus?) il primogenito dell'attore Giannini

ROMA ● Lorenzo, il figlio ventunenne dell'attore Giancarlo Giannini, è morto sabato scorso stroncato [illegible] [illegible] ictus cerebrale, ma la notizia è trapelata [illegible] [illegible]. I funerali del giovane si sono svolti lunedì in forma strettamente privata.

Giancarlo [illegible] [illegible] ha rilasciato nessuna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il vici[illegible] afferma che è «*affranto per la perdita* [illegible] *Lorenzo e che* [illegible] [illegible] [illegible] *lasciato in pace*».

L'agente dell'attore, Vittorio Squillante, in preda alla tensione del momento ha [illegible]: «*C'è un uomo distrutto per la perdita* [illegible] *un figlio e* [illegible] *ci scrivete sopra, come delle* [illegible] *a speculare sul do*[illegible] *delle famiglie pur di far leggere i giornali*».

Lorenzo Giannini è figlio di Gianni e di Livia Giampalmo. Il giovane è [illegible] trovato morto la scorsa settimana e ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile.

La [illegible] [illegible] medici parla di ictus cerebrale, ma dopo l'ostinato silenzio d[illegible] e dopo il [illegible] ordine agli amici di non parlare dell'accaduto, si è scatenata una ridda di voci su questa morte.

C'è [illegible] dice che il giovane sia morto per abuso di stupefacenti, ma nessuno vuole parlare. Anche gli ex compagni di scuola sembrano ubbidire all'ordine categorico di tacere e si schermiscono dietro un «non sappiamo, non possiamo dire assolutamente niente».

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg 1
14,30 **Vedrai**. Settegiorni tv
14,45 **Sabato sport**
— **Pallavolo**: una partita di campionato
— **Ginnastica**: Torneo internazionale di Catania
17 — Dall'Antoniano di Bologna **«Il sabato dello zecchino»**
18 — **Tg 1 flash**
18,05 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
18,15 **Estrazioni del Lotto**
18,20 **Senza confini**, un programma di Marcello Alessandri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

[illegible] [illegible] dal Teatro delle Vittorie: [illegible] spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno di Terzoli e Vaime, con Enrico Montesano, Anna Oxa. Ospiti Miles [illegible] Zucchero, Nino Manfredi e i Pooh
23 — **Telegiornale**
23,10 **[illegible] una città del mondo**, inchiesta di Franco Campigotto e Corrado Stajano. *La magia dei soldi*. E' la [illegible] soldi, [illegible] banche, della Borsa e del [illegible] [illegible]. E' anche la Milano dei ricchi come lo stilista Gianni Versace e l'industriale [illegible] [illegible] Buznelli. E' inoltre la Milano di *Capital*, il mensile dei manager
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,10 FILM ● **La valle lunga**, di Robert Totten, con Henry Fonda, Maureen O'Hara, Ben Johnson, Jack Elam. Usa avventuroso 1973

DOMANI

[illegible] **Il [illegible] di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *Un villaggio d'artigiani*
10 — **Linea verde**, attualità e [illegible] di Federico Fazzuoli
11 — **Santa Messa**, dalla Chiesa di [illegible] Stefano in Cotignola (Ravenna)
11,55 **Parola e vita**: le [illegible] attualità
12,15 **Linea verde** ([illegible]da parte)
13 — **Tg l'una**, rotocalco della domenica a cura di Beppe Breveglieri

[illegible]

13 — **Tg 2**
13,15 **Tuttocampionati**
— **Meteo 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Vedrai**, Settegiorni tv
14 — **Saranno famosi**, telefilm
14,45 **Tg 2 - Non solo nero**, attualità sugli immigrati di colore
15 — **Improvvisando**, varietà con Marta Flavi, Massimo Catalano, Antonio e Marcello
16 — **DSE Block Notes**
16,30 **Ginnastica**. Torneo internazionale di Catania
17,30 **Tg2 Sportsera**
17,45 **Pallacanestro**: un tempo di una partita di campionato
18,45 **Cuore e batticuore**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM ● **Taglio di diamanti**, di Don Siegel, con Burt Reynolds, Lesley-Ann Down, David Niven, Patrick Magee. Usa poliziesco 1980 — *Jack conosce ad un party la bellissima cleptomane Gillian. La donna viene ricattata da Cyril, ispettore di Scotland Yard che vorrebbe catturare Jack, ladro internazionale. Sarà invece Jack a smascherare il «vizio» di Gillian e a prendersi gioco dell'ispettore*
22,20 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,35 **Vibostar '88**, un programma musicale presentato da Gabriella Carlucci. Partecipano alla serata, tra gli altri, Fred Bongusto, gli Stadio, i Fatebenefratelli, Riccardo Fogli, Eugenio Bennato e Oreste Lionello
23,30 **Tg2 sportsette**, rotocalco sportivo del sabato, a cura della redazione

8 — **Lassie**, telefilm
8,30 **Patatrac**, varietà per ragazzi
— **Silverhawks**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, telefilm
11 — FILM ● **Lo strano caso del dr. Kildare**, di Harold S. Bucquet, con Lew Ayres, Lionel Barrymore, Laraine Day. Usa drammatico 1940. Prima visione tv
12,30 **Automobile**: Sulla strada con sicurezza. Conduce Sandra Milo

RAITRE

[illegible] — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,30 **Italia delle Regioni**
15 — **Rugby**, telecronaca diretta da Murrayfield di **Scozia-Australia**
16,35 **Girofestival**, musicale
17,35 FILM ● **Che bel regalo**, di Norman Z. McLeod, con W. C. Fields, Jean Rouverol. Usa commedia 1934
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**: telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima. Schegge**, documenti
20 — **Sport. la Rai**, videolettere a Va' pensiero

20,30 FILM ● Brando, un segno indelebile. **I due volti della vendetta**, di Marlon Brando, con Marlon Brando, Katy Jurado, Karl Malden, Ben Johnson. Usa drammatico 1961 — *Dei due complici di una rapina uno s'innamora, si sposa e diventa sceriffo, mentre l'altro va in galera e ne esce col proposito di vendicarsi. Lo fa inizialmente mettendo incinta la moglie dell'ex collega, ma le circostanze lo costringono addirittura a ucciderlo. L'unico film diretto da Brando*
[illegible] **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23 — **Tg 3 Notte**
23,15 FILM ● **Mia bella pollastrella**, di Edward Cline, con Mae West, W. C. Fields, Joseph Calleia, Dick Foran. Usa commedia 1939

9 — **Musica musica - I concerti di Raitre**. Festival di Todi. Dal Tempio della Consolazione: **Meditatio**. Musiche di Haydn, Beethoven, Brahms
11,30 FILM ● **Al centro dell'uragano**, con Bette Davis, Brian Keith. Usa drammatico 1956 — *Siamo negli Anni Cinquanta: la vedova Alicia dirige la biblioteca di una cittadina. Le autorità, sulla spinta del maccartismo, le impongono di far sparire un libro comunista*
13 — **Professione pericolo**, telefilm

RETE 4

13,30 **National Geographic**, documenti
15,30 FILM ● **Piombo rovente**, di Alexander Mackendrick, con Burt Lancaster, Tony Curtis. Usa drammatico 1957 — *Un giornalista celebre e potente non approva i sentimenti che la sorella nutre per un artista. Deciso a rovinare quest'ultimo lo fa accusare di spaccio di droga ed arrestare da un poliziotto compiacente. La ragazza scopre tutto, tenta di uccidersi, viene fermata in tempo ma scappa lontano dal fratello*
17,30 **Dalle 9 alle 5 orario continuato**, telefilm con Rita Moreno. *Le tre concorrenti*
18 — **New York New York**, telefilm
19 — **Dentro la notizia sport**
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm con Robert Stack

20,30 FILM ● **Il treno del ritorno**, di Philip Dunne, con Richard Egan, Dana Wynter, Cameron Mitchell. Usa drammatico 1955 — *Un giovane avvocato indaga sui diritti d'autore di uno scrittore, che dovrebbero spettare alla moglie e invece vengono goduti da una sconosciuta*
22,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23 — **Parlamento in**, attualità con Francesco Damato
[illegible] FILM ● **E' simpatico, ma gli romperei il muso**, di Claude Sautet, [illegible] [illegible] Montand, Romy Schneider. Francia commedia 1973 — *Rosalie, [illegible] dal suo innamorato [illegible] sposa Antoine. Nasce una bambina. In seguito Rosalie intreccia una relazione con un commerciante, Cesar. Poi torna David...*
1,45 **Vegas**, telefilm

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **National Geographic**, documenti
10,30 **Il grande golf**: *Atlanta Classic*
11,30 **Parlamento in**, attualità
12,15 **Nonsolomoda**, attualità
13 — **Detective per amore**, telefilm con Tony Franciosa. *L'amore di Barbara*

ITALIA 1

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Magica Emi**, cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati
14 — **1, 2, 3 Jovanotti**, programma musicale a cura della Deejay's Gang
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim Bum Bam**:
— **Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Volare per vivere*
19,30 **Happy days**, telefilm. *Fonzie ama Pinky*
19,55 **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati

20,30 FILM ● **L'uomo nel mirino**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke, Pat Hingle. Usa poliziesco 1977 — *Un poliziotto deve scortare fino al tribunale di un'altra città una teste apparentemente insignificante. La ragazza però deve accusare un boss che ha corrotto tutti, poliziotti compresi. A centinaia cercano di uccidere lui e lei*
22,25 **Superstars of wrestling**, con il commento di Dan Peterson
23,10 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Fuori campo*
23,40 **Grand Prix**, conduce Andrea De Adamich
0,50 **Star Trek**, telefilm. *Il paradiso perduto*

8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
— **Isidoro e Riff Raff**
— **David gnomo**
— **L'isola delle mille avventure**
10,30 **Boomer, cane intelligente**, telefilm
11 **Automan**, telefilm
12 — **Manimal**, telefilm
12,50 **Grand Prix**, sport. Conduce Andrea De Adamich

[illegible]

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — FILM ● **L'arte di arrangiarsi**, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Armenia Balducci, Elli Parvo. Italia commedia 1954 — *Tratto da un racconto di Vitaliano Brancati. Un furbastro cerca di mantenersi comunque a galla; è un classico voltagabbana che prima sta coi socialisti, poi coi fascisti e coi comunisti. Finisce in carcere per motivi banali, ma quando esce ricomincia da capo*
17 — **Fifty fifty**, telefilm. *Terrore al museo*
18 — **Mac Greater & Lopel**, telefilm
18,55 **Il gioco dei nove**
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz

20,30 FILM ● **Pari e dispari**, di Sergio Corbucci, con Bud Spencer, Terence Hill. Italia commedia 1978 — *Il guardiamarina Johnny deve indagare su una gang di allibratori che agisce da tempo in Florida. Poiché ignora del tutto i segreti delle case da gioco viene affiancato da un camionista, ex appassionato giocatore. I due sulle prime litigano, poi diventano una coppia irresistibile*
22,50 FILM ● **Dio perdona... io no!**, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer. Italia western 1967 — *Due bounty killer sono sulla pista di un pericoloso bandito, autore di una colossale rapina ad un treno, ma non vanno troppo d'accordo e si fanno dispetti a vicenda. Un pizzico d'intelligenza in più rispetto ai tradizionali western spaghetti*
0,55 **Sulle strade della California**, telefilm
1,55 **Sceriffo a New York**, telefilm

9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,30 **Block notes**, attualità
9,45 **Starbene**, attualità con Lidia Cimino
10,30 **I Jefferson**, telefilm
11 — **Il girasole**, conduce Raffaella Bianchi
11,30 **Webster**, telefilm. *Buon compleanno*
12 — **Rivediamoli**, presenta Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi

GRP

13 — **L'amico cavallo**, telefilm
[illegible] FILM ● **Lei non beve lei non fuma ma...**, di Michel Audiard, con [illegible] [illegible] [illegible] Blier. Francia commedia [illegible]
15 — **Missione [illegible]** [illegible]
16 — [illegible] ● **C'era una volta un gangster**, di Marco Masi, con Richard Harrison, Ingrid [illegible], Anna [illegible] Panero. Italia poliziesco 1969
[illegible] **Cartoni animati**
18 — **Natura canadese**, documentario
18,30 [illegible] [illegible]
19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Motor news**
20,30 **I lombardi alla prima Crociata**, [illegible] [illegible] [illegible] di Milano
23,30 **Grp monitor**
24 — FILM ● **Malaspina**, con Vera Rol. Drammatico
1,30 **Le evasioni celebri**, telefilm
[illegible] FILM ● **Una [illegible] [illegible] [illegible]o letto**, di [illegible] Col[illegible]. Con Christina Marquand, Elke Sommer. Commedia
— **Film no stop**

[illegible]

14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Truck driver**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
[illegible] — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — [illegible]
19,20 **L'editoriale**, di Sergio Rogna
19,40 **Truck driver**, telefilm
20,30 [illegible] ● **La strage di Alamo**, di [illegible] Nichols, con [illegible] Fontaine. Avventura 1949
22,25 **Lucy Show**, telefilm
23 — **Le auto della [illegible]** promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale**, di Sergio Rogna
24 — **Truck driver**, telefilm
1,30 **Le auto della [illegible]** promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

13,30 **Lupin III**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneg[illegible]
15 — **Ter [illegible] [illegible]** [illegible] [illegible]zario
15,45 [illegible] **con le ali**, telefilm
17 — **Speedy**, sport
18 — **Bravestarr**, cartoni animati
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
[illegible] **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Squadra [illegible] [illegible] mine**, telefilm
[illegible] FILM ● **L'insegnante va in collegio**, con [illegible] Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali. Italia [illegible] 1978 — *Un ricco industriale che vive in incognito per paura dei sequestri s'invaghisce [illegible] bella insegnante [illegible] figlio e [illegible] [illegible] conquistarla. [illegible] [illegible] tantissimi film moderatamente sexy con protagonista la Fenech*
23,40 FILM ● **Ghentar si muore facile**, con George Hilton, Thomas Moore. Italia avventu[illegible] 1968
1,40 **Dottori con le ali**, telefilm

QUARTARETE

14,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,30 **Marion**, telefilm
15,30 **Superclassifica Show**
16 — **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dai vari concessionari
18,30 **Magic**
19 — **Metropolitan**
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni animati
20 — **Toto basket**
20,30 FILM ● **Quel movimento che mi piace tanto**, con Carlo Giuffrè, Martine Brochard. Italia commedia 1975
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
24 — **Notturnino**
0,15 **Rosso di sera**, varietà
1 — FILM ● **Mirror (Chi vive in quello specchio?)**, di U. Lommel, con Suzanna Love, Ron James. Usa horror 1980

QUINTARETE

13 — [illegible] ● **Cronaca di una famiglia**, di P. C. Saraceni, con [illegible] Bengell. Brasile drammatico [illegible] 1978
15 — **Milleidee**
16,30 [illegible] ● [illegible] p[illegible] di Francesco Barilli, con Leonora Fani, [illegible] Rabal, Luc [illegible] [illegible] drammatico 1978
19[illegible] **Milleidee**
20 — **Good Times**, telefilm
[illegible] FILM ● **Frou Frou**, di Augusto Genina, con Dany Robin, Gino Cervi, Philippe Lemaire. Francia commedia 1955
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Gol! La domenica è calcio**, settimanale sportivo
24 — **Milleidee**
0,30 FILM [illegible] **il grande**, di Lionello De Felice, con Cornel Wilde, Massimo Serato, [illegible] [illegible] [illegible] 1961 — [illegible] *romanzata della vita dell'imperatore romano: dalle lotte contro gli altri aspiranti al trono, alla battaglia del Ponte Milvio*
[illegible] **Film no stop**

SUPERSIX

13,15 **Cronaca e informazione**. Prima edizione
14,30 **Aggiudicato a... Asta televisiva**
19 — **Daltanius**, cartoni animati
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo. Prima edizione
20 — **Flash cinema**
20,30 **Rock of Europe**, musicale. Brian Adams, Errol Brown e Genesis
21,30 **Le aste della settimana**
22 — **Illusione d'amore**, telenovela
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Seconda edizione
23 — FILM ● **Primo tango a Roma**, con L. Mann, Erica Blanc. Italia comico 1973
0,30 **Daniel [illegible] e [illegible]**
1 — **Super[illegible]**
1,30 **Le aste della settim[illegible]**
2 — **Buona notte con...**

[illegible]

14,03 **Spettacolo**
15,03 **Varietà varietà bis**, supplemento della trasmissione domenicale
16,27 **Teatro insieme**
17,03 **Omnibus**. Un lavoro per te
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicalmente volley**, dischi e curiosità e pallavolo in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**
20,35 **Ci siamo anche noi**, di Paola Scarabello
21,03 **Dottore buonasera**
21,30 **Giallo sera**
22 — **Musica notte: cantautori di oggi**. Valentino Bucchi
22,27 **Teatrino: Già le maschere: Il Capitano**, originale radiofonico di Carlo Di Stefano

[illegible]

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereouno**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quel sogno di un valzer**, originale radiofonico di [illegible] Gori
16,55 **Hit Parade**
18,02 **Estr[illegible] del Lotto**
17,32 **Invito a teatro**: **Due in altalena**, commedia in tre atti di William Gibson. Con Mariano Rigillo, Paola Mannoni
19,50 **Questione di stile**. Manuale di rapida consultazione sulle musiche che fanno storia. Un programma di Marinella Venegoni
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1988-89**. In collegamento con l'Auditorium del Foro Italico in Roma: Igor Stravinskij: Pulcinella; Beethoven: Ottava Sinfonia. Direttore Gabriele Ferro
23 — **Strani, i ricordi**, pensieri d'autore

[illegible]

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
19,30 **Stereoduoclassic**
22,55 **F. M. Musica**

RA[illegible]

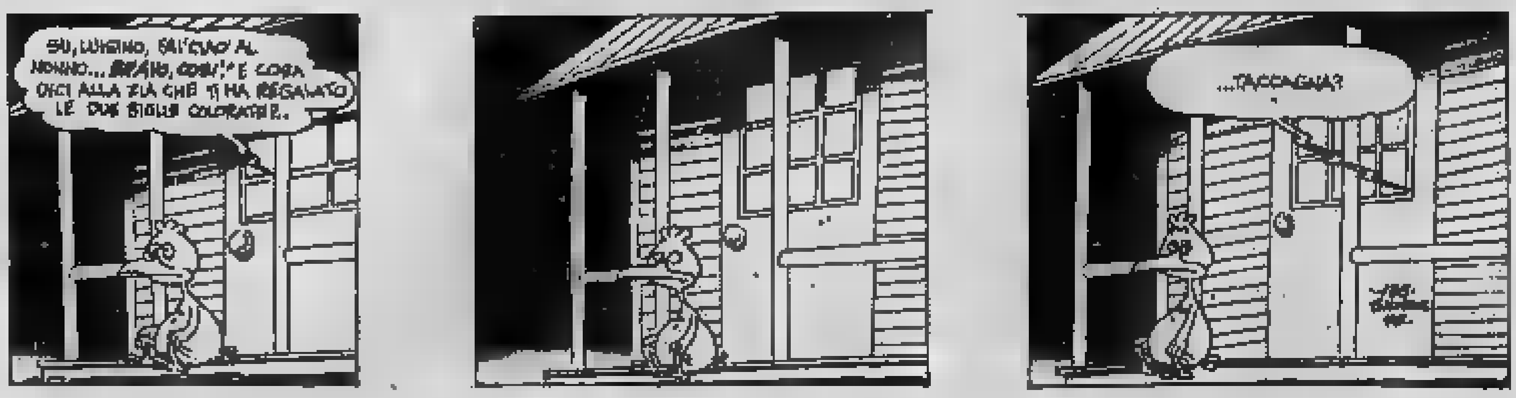
14 — **Musica insieme**
14,45 **Controsport**, settimanale
15 — **La parola e la maschera**. La Cau[illegible], di Antonio Bar[illegible]
16,45 Dall'Auditorium Domenico Scarlatti di Napoli: **Ottobre mozartiano**. Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Rai. Direttore Massimo Pradella
18,15 **Filippo Mazzei avventuriero onorato**, di Massimo Becattini
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera in collaborazione con la BBC
19,15 **Folkconcerto**. Mediterranea: viaggio musicale in un mare di suono
[illegible] — **Die Liebe der Danae**, tre atti di Joseph Gregor. Musica di Richard Strauss. Orchestra e coro dell'Opera di Stato bavarese, diretti da Wolfgang Sawallisch

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

©Silver/Quipos


SU, LUIGINO, FAI CIAO AL NONNO... BRAVO, COSÌ!! E COSA DICI ALLA ZIA CHE TI HA REGALATO LE DUE BIGLIE COLORATE?..
...TACCAGNA?

[redacted]

14 — **Forza Italia**: Sport
15,45 **Sugar**, tv dei ragazzi, con Casti, Paola e [redacted]
— **Gli [redacted] [redacted] cuore**, [redacted] animati
— [redacted] cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **Jayce il [redacted] dello spazio**, [redacted] animati
— **Capitan America**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Hulk**, [redacted] animati
18,30 **Captain Power**, [redacted] [redacted] Peter MacNeill, [redacted] Steen. *L'esercito fantasma*
[redacted] — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **Weekend in [redacted]**: [redacted] con Monika Schwarz. *Un'altra vita*

* * *

[redacted] FILM [redacted] **testimone**, di Jean-Pierre Mocky, con Alberto Sordi, Philippe Noiret. Italia-Francia drammatico 1978 — *Il pittore romano Antonio accompagna l'amico Robert [redacted] [redacted] per [redacted] i quadri della [redacted]. [redacted] loro c'è anche [redacted] bellissima modella Cathy che un giorno [redacted] trovata strangolata. Antonio è convinto che l'assassino sia lo stesso Robert, ma questo fa ri[redacted] ogni colpa su di lui*
22,30 [redacted] **all'italiana**, documenti
23 — **Top motori**. Anticipazioni, cronache filmate [redacted] [redacted] sportivo, a [redacted] di Guido Bagatta
23,30 **Un salto [redacted] buio**, [redacted]
24 — FILM [redacted] **e il dittatore**, con Vivien Leigh, Richard Harrison. [redacted] Bretagna com[redacted] [redacted]
2 — **Film [redacted] stop**

* * *

8 — [redacted], cartoni animati
11,30 [redacted] **baia di Ritter**, telefilm
12,15 [redacted] [redacted] **domenica è calcio**
13 — **Odeon News - Top motori**. Anticipazioni, cronache filmate sul weekend sportivo, a cura di [redacted] Bagatta. Replica

MO[redacted]ARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,10 **Sport Show**, [redacted] sportivo
15,30 **Galileo**, settimanale di scienza e tecnologia. *Ipotesi gaia*
17,30 FILM ● **Nevada [redacted]** di [redacted] Douglas, con [redacted] Greene, Cliff Potts. [redacted] western 1975
19 — **Autostop per il cielo**, [redacted] film con Michael Landon, Victor French. *Una storia d'amo[redacted]*
20 — [redacted] **News**, notiziario

* * *

20,30 FILM ● **Bambole e botte**, di Samo Hung, con [redacted] Chan, Yuen Biao, Richard Ng. Hong Kong avventuroso [redacted] — *E' [redacted] [redacted] film più [redacted] [redacted] [redacted] kung [redacted] e interpre[redacted] [redacted] star del genere Jackie [redacted]. Al centro della sto[redacted] troviamo la [redacted] degli av[redacted] (corpo speciale che [redacted] polizia utilizza nelle inchieste più complesse) alle prese con numerose [redacted] fanciulle in [redacted] meravigliosa [redacted] turistica. Compito della gang è quello di stroncare [redacted] traffico di droga. La nostra gang sarà protagonista di un finale ricco di esibizioni di arti marziali*
22,15 [redacted] **e Balboa**, di James Polakof, con Tony Curtis, [redacted] Lynley, Steve Kanaly. [redacted] [redacted] 1980
24 — [redacted] **Franklin Live**, musi[redacted]

* * *

10 — **Snack**, cartoni animati
12 — **Angelus**. Benedizione di S.S. Giovanni Paolo II
12,15 FILM ● **La ragazza del computer**, [redacted] Edward Parone, con Eddie Albert, Frederic Forrest, Meg [redacted]. [redacted] [redacted] per la tv 1974

[redacted]TRA

14 — **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
14,10 **In due s'indaga meglio**, telefilm. *Un alibi perfetto*
15,10 **Deltaplano**, per i bambini
15,30 **Bersaglio Rock**, qualche clip, qualche clap e un consiglio... prezioso per i ragazzi
16 — **Tg Flash**
16,05 **Centro**. Settimanale [redacted] informazione
17,05 **Un'ora per voi**, settimanale per i lavoratori italiani
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 [redacted] **Vangelo [redacted] domani**, [redacted]versazione religiosa
18,45 [redacted]**moci chiaro**, divagazioni sull'uso dell'italiano
19 — [redacted]
[redacted] **Telegiornale**

* * *

[redacted] FILM ● **Rocky [redacted]** [redacted] Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Carl Weathers, Burt Young, Burgess Meredith. [redacted] drammatico 1979 — *Rocky è stato battuto da Apollo; ma ai punti e per un soffio. Il campione mondiale deve assolutamente concedergli la rivincita. Ricominciano gli allenamenti. Finché non gli nascerà un figlio e [redacted] moglie non lo incoraggerà mostrandogli di stare dalla sua parte, il pugile non riuscirà [redacted] trovare il [redacted] di prima*
22,10 **Telegiornale**
[redacted] [redacted] **sport**
0,05 [redacted], odissea [redacted] [redacted]gini rimate

* * *

9 — FILM ● **I [redacted]. Il puffo che non poteva dire di no**, film d'animazione
9,30 [redacted], [redacted] [redacted] lingua [redacted]sca
10 — [redacted] [redacted] da Rheineck-Thal
11 — **Moonlighting. L'avventura di Agnes Topesto**, telefilm
12 — [redacted] [redacted] Primo [redacted] europeo [redacted] pianoforte: S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26. [redacted] Christopher Oakden
12,50 **Parliamoci chiaro!**, divagazioni sull'uso dell'italiano

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
15 — **Rugby**: telecronaca diretta di **Scozia-Australia**, nell'ambito della tournée europea della nazionale australiana. Telecronista Fabrizio Gaetaniello
16,30 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
17,15 [redacted] [redacted] [redacted]**ston**, [redacted] il campionato '88-'89. Telecronaca di Dan Peterson e Andrea Bassani
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia [redacted] sport a [redacted]
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

* * *

[redacted] **Calcio**: **Jugoslavia-Francia**. [redacted] diretta per la qualificazione [redacted] mondiali Italia '90
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sportime magazine**, il settimanale nel quotidiano
22,45 [redacted] [redacted]. Una partita del campionato '88-89 (replica)

* * *

11 — **Il meglio [redacted] Sport Spettaco[redacted]**. Replica

[redacted] PIEMONTE

14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 [redacted] **e Micci**, cartoni [redacted]
15 — **God Sigma**, cartoni animati
15,30 **Daikengo**, [redacted] animati
16 — **Dr. Slump & [redacted]** cartoni animati
16,30 [redacted] ● **Doraemon [redacted] al paese delle meraviglie**, film d'animazione
19,15 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
20,30 FILM ● **F[redacted] e [redacted]** di J. Lee Donan, con Stephen Forsyth, Dominique Boschero, Cristina Gajoni, Mitsouko. Italia spionaggio 1966
22,30 **Speciale [redacted]**, a cura di Sandro Paternostro
23 — FILM [redacted] **va al [redacted] preistorico**, [redacted] d'animazione
1 — [redacted] **squadriglia [redacted] pecore nere**

RETE [redacted]

9,30 **Promovideo: nuove [redacted] e proposte commerciali**
10,50 **I fuorilegge**, telefilm
13,05 **Telenovela**
16,10 **Promovideo: nuove idee e proposte commerciali**
16,45 [redacted] [redacted]
19 — **Oplà**, sport e spettacolo [redacted] dotto da F. Audero
21 — **I popoli [redacted] Terra**, documentario
22 — **Le [redacted] [redacted] [redacted]**, programma promozionale
22,35 **Invito all'arte**. Attualità culturali
1 — [redacted] **music videoclip [redacted] tutto il mondo**

[redacted] CU[redacted]

14 — **Video mix**, i migliori [redacted] musicali
15 — [redacted] **i [redacted] piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **La famiglia Vialhe**, sceneggiato, con [redacted] Devolvere, [redacted]e Barrier
17,50 **Anna, Ciro e compagnia**, telefilm
18,50 [redacted] [redacted] **Ankara**, [redacted]neggiato, [redacted] Mario Landi, [redacted] Stefano Satta Flores
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino [redacted] [redacted] cupole**, informazioni locali e regionali
[redacted] — **Dancin' Days**, telenovela
20,30 FILM ● **Le notti bianche**, [redacted] Luchino Visconti, [redacted] Maria Schell, Marcello Mastroianni, Jean [redacted]. [redacted] drammatico 1957 — *L'impiegato [redacted] tornando una sera a casa nota [redacted] [redacted] N[redacted] [redacted] piange disperata sul ponticello di un canale. Scopre che [redacted] è in[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] sparito nel nulla e tenta di iniziare un [redacted] rapporto con [redacted]. Ma quando l'altro torna, Natalia sparisce*
22,45 **La bottega del caffè**, prosa

[redacted] CANAVESE

14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Nocchi 2** [redacted]
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**
17,45 **Settegiorni**
19,3[redacted] **Telegiornale**
20,15 FILM ● **317° Battaglione d'assalto**, [redacted] J. Perrin, B. Cremer. *[redacted] ritirata dei superstiti di un battaglione d'assalto viene ostacolata da imboscate [redacted] guerriglieri vietnamiti.* Francia guerra [redacted]
22,30 **Telegiornale**
[redacted] **Le auto della [redacted]**, promozionale
23,30 **Promotel**
24 — FILM ● **Follie [redacted] ghiaccio**

TELESUBALPINA

16,30 [redacted] **Indiani in collegio**, di Julius Matula, [redacted] Ivan Mistrik. Avventura
18,30 [redacted] [redacted] **ragazzi**, [redacted]
19 — **Il giorno [redacted] Signore**. Commento [redacted] Vangelo
[redacted] **Il regionale**, notiziario
[redacted] FILM ● **Dove sei Baghirà**, di Vladimir Levin, con Anna Kolbasova, [redacted]
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Il teatro da [redacted]: L'uomo senza patria**

RETE A

16 — [redacted] teleromanzo
17 — **L'indomabile**, teleromanzo
18 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato con Anna Martin
[redacted] **Al g[redacted] magazzini**, [redacted]vela
19 — **Un'autentica peste**, telefilm
20,25 **L'indomabile**, [redacted]
21,30 **Victoria**, teleromanzo
22 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato

PAN TV

14 — **Incontro con l'arte**
17 — **Superproposte**, programma promozionale
19,30 **Sol de batey**, telenovela
20,15 **Andiamo al [redacted]**, i film in prima visione
[redacted] **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
21,45 **Catch, campionati mondiali**
23,30 **Portobello ro[redacted]**, [redacted] delle occasioni
2 — **Programmi [redacted] [redacted]**

[redacted] FUTURA

9,30 **Music Television**
10,30 **I popoli della Terra**, documentario
11,30 **Musica e video**, [redacted] musicale
13,45 [redacted], rubrica di itinerari alternativi
20,30 **Calcio Primavera**
[redacted] **Le auto [redacted] [redacted]** [redacted] promozionale
23,35 **Torino musica**, programma musicale
1,30 [redacted]

[redacted]

16 — **Rotociclo**
[redacted] **Skipper and Driver**, cartoni animati
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
19,45 **Il gioco di [redacted]**
20,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
21 — [redacted] [redacted]
22,30 **Colonne d'Italia**
22,50 **La grande corsa**
23 — **Primomercato**
1,15 **Wanted**, [redacted]

SESTA RETE

15,30 FILM ● **Guerra coniugale**
[redacted] — **Barnaby Jones**, telefilm
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **Goll La domenica è calcio**
20,30 FILM ● **La conquista [redacted] [redacted]**
22 — **I protagonisti della vita piemontese**
22,30 **Cash and carry**, promozionale
0,30 **Barnaby Jones**, telefilm
1,30 **L'occasione**

TELESTAR

16 — **Starlandia**, programma per i ragazzi
17 — **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni animati
17,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **La [redacted] [redacted] [redacted]** telefilm
20,30 FILM [redacted] [redacted] **rock**, di M. M. Tarantini. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]
22,30 [redacted]**menti**
23 — FILM ● **A.A. crimine cercasi**

TELE VAL[redacted]

14,30 **Ransie la strega**, cartoni ani[redacted]
16,30 **Il magico mo[redacted] di Gigi**, cartoni animati
17,30 [redacted]
18,30 [redacted] **alpini**, rubrica
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Redazionale**
20 — **Cartoni animati**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **TVA Magazine**
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Frenetico taglio

[redacted] 20,30

Leslie-Ann Down

La vera alternativa a *Fantastico* è questo simpaticissimo *Taglio [redacted] diamanti*, film Usa [redacted] 1980, diretto [redacted] Don Siegel, con un bel terzetto protagonista formato [redacted] [redacted] Reynolds, [redacted] Niven e dalla splendida Leslie-Anne Down. Lei, ricca [redacted] di un politico, è cleptomane. David Niven, commissario di polizia, la[redacted] perché faccia la corte a Reynolds, [redacted]te e imprendibile ladro e lo [redacted] sul suo prossimo colpo. [redacted] donna s'innamora del ladro e la caccia diventa frenetica trasformandosi, da metà fino alla fine, in una vera antologia [redacted] colpo di scena. Con la sola presenza la protagonista fem[redacted] potrebbe [redacted] sopportare gradevolmente i momenti di pausa, ma momenti di pausa, in tutto il film, non ce ne sono. Oltretutto è trasmesso [redacted] rispetto per il pubblico, cioè senza spot.

Beppe Cuva contro Jovanotti

[redacted]

Michael Jackson

Mentre Beppe Cuva va in onda col [redacted] *Videomix* rou[redacted] per giovani, [redacted] Italia 1 va in onda Un, Due, Tre Jovanotti, altro musicale per giovani. Niente in comune: quella di Italia 1 è una [illegible] di giovanissimi che urlano e si schiacciano per un [redacted] che si finge totalmente sciocco. Quello di Tele Cupole [redacted] [redacted] dignitosa rassegna musicale che o[redacted] ospita [redacted] l'altro [redacted] videoclip di lusso targati Kylie Minogue, Duran Duran, Bros, [redacted] Hilto, Michael Jackson e Los [redacted]. Da questa settimana Cuba introduce anche la rubrica dei compleanni dove [redacted] vuole gli [redacted]guri via tv scrive [redacted] ottiene con [redacted] simpatico regalo per soprammercato.

[redacted] programma anche [redacted] [redacted] che dei dischi più venduti e quella dei brani più ballati [redacted] discoteca. Si replica martedì [redacted] [redacted].

Hill e Spencer [redacted] risate

[redacted]

Terence Hill

Prosegue [redacted] C[redacted]ale 5 la programmazione [redacted] film con il duo-di-risate Terence Hill e Bud Spencer. Questa sera è la volta di «Pari e dispari», [redacted] di Sergio Corbucci: i due eroi [redacted] [redacted] [redacted] con una banda [redacted] allibratori [redacted] in Florida, [redacted] riusciranno a sconfiggere con la solita scazzottata finale. Nel cast c'è anche Marisa Laurito. La serata di Canale 5 prosegue con un altro film della coppia Te[redacted] [redacted] Spencer: «Dio perdona, io no», regia di Giuseppe Colizzi. E' uno dei loro primi film, un vero e proprio western, prima che la coppia passasse alla ironica [redacted]rie di Trinità: un agente assicurati[redacted] e [redacted] pistolero vanno a caccia del feroce bandito che ha rapinato un treno, uccidendo tutti i [redacted]geri. Alla fine recuperano il [redacted] malloppo e mettono k. o. il malvagio.

La vendetta di Brando

[redacted] 20,30

Marlon Brando

Per [redacted] ciclo dedicato a [redacted] [redacted] va in onda [redacted] «I due volti [redacted] vendetta», che nel 1961 coincise [redacted] l'esordio nella regia di Brando, affiancato [redacted] interpreti [redacted] [redacted] Malden, Pina Pellicer, Katy Jurado, [redacted] Johnson e [redacted] Pickens. Il secondo tempo del film [redacted] dopo il Tg3 [redacted] 21,45.

Storia di un duo, Dad e Rio, inseguito dopo [redacted] rapina [redacted] polizia. Il primo riesce a fuggire [redacted] Rio viene fatto prigioniero dagli sbirri. Dopo essere stato condannato e aver scontato cin[redacted] anni, Rio esce e [redacted] mette [redacted] ricerca [redacted] Dad per vendicarsi. [redacted] si è [redacted] una vita: è sposato, ha [redacted] figliastra, Louisa, ed è diven[redacted] sceriffo [redacted] Monterey. Rio inizia [redacted] sua vendetta proprio seducendo Louisa, che cerca invano [redacted] mettere pace tra il patrigno e l'amante.

Zucchero a «Fantastico»

[redacted] 20,30

Il cantante [redacted] Fornaciari

Consueto appuntamento con «Fantastico» questa [redacted]. Il varietà è giunto all'ottava puntata e sta ottenendo [redacted] buon [redacted] di pubblico, senza risentire del temuto effetto del dopo-Celentano. A condurlo [redacted] [redacted] [redacted] e Anna Oxa: per il primo, noto soprattutto come attore comico al cinema e in teatro, si è trattato di [redacted] ritorno da protagonista, dopo che aveva partecipato come «ospite» [redacted] Pippo [redacted] [redacted] numero 7.

Per Anna Oxa è la consacrazione nel mondo [redacted] spettacolo [redacted] un personaggio multiforme, dopo es[redacted] [redacted] per anni ritenuta [redacted] cantante o solo bella donna.

Lo spettacolo è abbinato [redacted] Lotteria Italia (i [redacted] biglietti stanno [redacted] a ruba): per milioni d'italiani è l'occasione [redacted] sognare gettoni d'oro e premi [redacted] vengono erogati ogni settimana, prima [redacted] miliardi del fatidico 6 gennaio.

«Fantastico» va in onda dal Teatro delle Vittorie [redacted] Roma. Gli autori sono Terzoli e Vaime, il regista Luigi Bonori. L'orchestra è diretta da [redacted] Serio, le scene sono di Gaetano Castelli, le coreografie di Franco Miseria.

Tra gli ospiti di questa la nuova star della musica italiana Zucchero Fornaciari, il comico Nino Manfredi e il complesso dei Pooh. Ci sarebbe dovuto essere anche Miles Davis, ma il jazzista ha troncato la tournée europea ed è rientrato negli Usa a [redacted] di un tremendo [redacted] [redacted] al ritmo esasperato del suo lavoro (quasi un concerto per [redacted] notte sempre in città diverse). Contrapposte [redacted] «gioco dei miti» Marlene Dietrich e Greta Garbo, le grandi dive del [redacted] cavallo degli Anni Trenta.

DOMANI IN TV

STAMPASERA
Sabato 19 Novembre 1988

[redacted]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in**, varietà di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo, con Marisa Laurito. Regia di Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
15,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,10 **Novantesimo minuto**
— **Domenica in...**
18,35 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Il cugino americano**, [redacted] neggiato, di Corrado Augias e Giacomo Battiato, con Brad Davis, Tony Lo Bianco, Vincent Spano, Angelo Infanti, Arnoldo Foà, Ricky Tognazzi — *Julian Salina, figlio di un emigrato siciliano in America, ritorna nell'isola, dove si dovrà confrontare con i contrastanti aspetti della realtà locale. Prima puntata*
22 — **La domenica sportiva**, di Tito Stagno e Carlo Sassi
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,15 **Un libro, un amico**, attualità. Informazioni sulle novità editoriali

[redacted]

7,15 [redacted], attualità condotto da [redacted] Azzariti e Piero Badaloni
[redacted] **La valle dei pioppi**, sceneggiato. Ventunesima puntata
10 — [redacted] **alle dieci**, [redacted] lità, [redacted] Vincenzo Buonassisi e Eugenio Monti
11 — **La valle dei pioppi**, sceneggiato. Ventiduesima puntata
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attualità
11,55 **Che tempo** [redacted]
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg 2**
13,20 **Tg 2 Lo sport**
13,30 **Piccoli e grandi fans**, di Elena Greco e Anna Tortora. Conduce Sandra Milo. *Nella puntata odierna il protagonista musicale è Lucio Battisti*
15,15 **45° minuto**, risultati dei primi tempi delle partite
15,45 **Tg 2 Diretta sport**
— **Atletica leggera** Maratona «Roma capitale»
— **Ginnastica** Torneo Città di Catania
— **Ippica** Gran Premio di galoppo da Roma
17,15 **Da Fate il vostro gioco: Chi c'è...cè**, parentesi domenicale di Giancarlo Nicotra
18,50 **Calcio Serie** [redacted]
19,35 [redacted] **2**
19,45 **Telegiornale**
20 — **Tg2 domenica sprint**

[redacted] **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper, Willy Schäfer, Hans Brenner. Regia di Horst Tappert. *Pura follia*
[redacted] [redacted], documenti. Passerella di comici in tv. Di Nicoletta Leggeri
21,50 **Tg2 flash**
— **Meteo 2**
22,05 **Mixer nel mondo**, attualità
23,05 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
[redacted] **D**[redacted] [redacted] **della Rosa** di[redacted]. *Concerto per un millennio*
0,30 **D.O.C.** [redacted] **con Pat** [redacted]

7 — [redacted] [redacted] di Mario Pastore, [redacted] [redacted] Sampò
8,30 FILM ● **Guardia,** [redacted] **scelta, brigadiere,** [redacted] **sciallo**, di Mauro Bolognini, [redacted] Aldo Fabrizi, [redacted] Sordi. Italia commedia 1956
10 — **Cuore e batticuore**, telefilm
11 — **Tg2 Trentatré**, a cura di Luciano Onder
11,35 **L'impareggiabile giudice Franklin**, telefilm
11,55 **Mezzogiorno è...**, varietà [redacted] [redacted] Funari

RAITRE

13 — **Professione pericolo**, telefilm con Lee Majors
14 — [redacted] **Regione**, telegiornali [redacted] gionali
14,10 **Va' pensiero**, varietà [redacted] Andrea Barbato, coadiuvato da Oliviero Beha. Con Emanuela Giordano, Piero Chiambretti, Nino Marino. Regia di Patrizia Belli
16,45 **Schegge**, documenti
17,10 FILM ● **L'arma della gloria**, di Roy Rowland, con Stewart Granger, Rhonda Fleming. Usa western 1957
18,35 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai regione**: telegiornali [redacted] gionali
19,45 **Sport regione**
20 — **Calcio Serie B**

20,30 FILM ● **Visite a domicilio**, [redacted] Howard Zieff, con [redacted] Matthau, Glenda Jackson, Art Carney, [redacted] Benjamin. Usa commedia 1978 — *Vedovo da poco tempo, il chirurgo* [redacted] *critica i colleghi perennemente alla ricerca di facili avventure. Un giorno in*[redacted] [redacted] *vedova Ann e* [redacted] *ne innamora subito* [redacted]*. Intanto però qualcosa è mutato in lui, e poco dopo la gelosissima* [redacted] *lo scopre con un'altra. Succede di tutto*
[redacted] **Vita da Cioni**, testi di Roberto Benigni, Giuseppe Bertolucci, Giancarlo Governi
22,40 **Appuntamento** [redacted] **cinema**, in film [redacted] programmazione nel[redacted] prime visioni
[redacted] **Tg 3 Notte**
23 — Rai Regione: [redacted]

12 — **Dse Meridiana. Fatamorgana**, di Pino Galeotti. Conducono Vincenzo [redacted] e Paola Columba

RETE 4

13 — **Detective per amore**, telefilm con Tony Franciosa. *L'amore di Barbara*
14 — **Domenica più**, programma di attualità condotto da Rita Dalla Chiesa. A cura di Euge[redacted] De Paoli. Regia di Cesare Gigli
17 — **Longstreet**, telefilm con James Franciscus, Marlyn Mason, Peter Mark Richman. *Io vedo, disse il cieco*
18 — **New York New York**, telefilm. *Un misterioso suicidio*
19 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. *Metodo Blessington*
19,30 [redacted] **Intoccabili**, [redacted] [redacted] Robert Stack, Victor Buono. *Arma preferita: Ananas*

20,30 FILM ● **Due assi nella manica**, di Norman Panama, con Tony Curtis, Virna Lisi, George C. Scott. Usa commedia 1966 — *Julie è la capricciosa moglie di Tom, ufficiale d'aviazione che per far carriera fa la corte ai superiori ma soprattutto alle loro mogli. Naturalmente la cosa mette i due sposi in crisi e quando lui va a compiere una serie di voli sperimentali sull'Artico lei accetta la corte di uno spasimante seguendolo a Roma*
22,45 **Speciale Kennedy**, documenti
23,45 **Il grande golf**, sport. *Ebel European Masters*
0,45 FILM ● **L'avventuriera perversa**, di Michael Winner, con Faye Dunaway, [redacted] [redacted]. G. B. avventura 1982 — *Per* [redacted] *capriccio Lady Barbara, ricca* [redacted] *inglese, seduce* [redacted] *promesso sposo della cugina* [redacted] *vigilia delle nozze*

7,30 [redacted] **Gruni**, [redacted]
8,20 [redacted] [redacted] telefilm [redacted] Roger Moore
[redacted] **Adam 12**, telefilm
9,50 [redacted] [redacted] **Il piccolo alpino**, [redacted] Oreste Biancoli, [redacted] Elio Sannangelo, [redacted] Ferrari. [redacted] drammatico 1940 — *Durante la prima guerra mondiale un presunto orfanello viene catturato dagli austriaci,* [redacted] *decide* [redacted] *fuggire* [redacted] *un amico. Dal romanzo di Salvator Gotta*
11,30 [redacted], telefilm
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

ITALIA 1

14 — **1, 2, 3, Jovanotti**, musicale a cura della Deejay's Gang
15 — **Il principe delle stelle**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, varietà con Manuela, Paolo e Uan
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Legmen**, telefilm con Bruce Greenwood
19,30 **Gli amici cercafamiglia**, cartoni animati
19,45 **Foofur Superstar**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 **Serata incredibile**, varietà con Gerry Scotti
— FILM ● **Corto circuito**, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens. Usa fantascienza 1986 — *Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettisti per salvarlo*
22,35 **Be Bop A Lula**, con Red Ronnie
23,35 FILM ● **A tutta birra**, di Pa[redacted] Kelly, [redacted] Loretta Swit, Rip Torn. Usa [redacted] 1985
1,10 **Star Trek**, telefilm. *Operazione al cervello*

7,15 [redacted] cartoni animati
— **Sandy** [redacted] [redacted] [redacted]
— **Juny Peperina inventatutto**
8,15 **Strega per** [redacted]
[redacted] **La piccola grande Nell**, telefilm
9,15 **Supervicky**, telefilm
9,45 **Flipper**, telefilm
10,10 **La donna bionica**
11 — **Tarzan**, telefilm
12 — **Riptide**, telefilm
[redacted] **Ciao ciao**, cartoni
— **Jem**, cartoni animati
— [redacted] [redacted] [redacted], [redacted] animati

CANALE 5

14 — FILM ● **La strada dei quartieri alti**, di Jack Clayton, con Laurence Harvey, Simone Signoret. Gran Bretagna drammatico 1959
16,20 FILM ● **Adua e le compagne**, di Antonio Pietrangeli, con Simone Signoret, Sandra Milo, Emmanuelle Riva, Marcello Mastroianni, Gina Rovere. Italia commedia 1960 — *Quattro prostitute all'indomani della chiusura delle case chiuse accettano la proposta di un tale che offre loro la gestione di un ristorante e che segretamente conta poi di trasformarlo in casa d'appuntamenti. Dopo qualche mese di vita onesta però le quattro rifiutano di tornare a prostituirsi*
18,45 **Love Boat**, telefilm

20,30 FILM ● **La Romana**, di Giuseppe Patroni Griffi, con Francesca Dellera, Gina Lollobrigida, Tony Lo Bianco, Pierre Cosso. Drammatico per la tv 1988. Terza puntata — *A trentaquattro anni di distanza dal film di Luigi Zampa con Gina Lollobrigida nei panni di Adriana ritorna sullo schermo il romanzo di Alberto Moravia. Nel ruolo di Adriana, Francesca Dellera, in quello della madre,* [redacted] *Lollobrigida. La* [redacted] *di* [redacted] [redacted] *di provincia* [redacted] *insegue il suo grande amore a Roma, negli anni del fascismo, ne resta delusa, viene* [redacted] *e finisce per* [redacted] *alla prostituzione*
22,10 FILM ● **La Romana**, con Gina Lollobrigida, Daniel Gélin, Franco Fabrizi. Italia drammatico 1954 — *Un'occasione per* [redacted] *il confronto* [redacted] [redacted] *prima versione cinematografica* [redacted] *celebre romanzo di Moravia*
24 — **Sulle strade** [redacted] **California**, telefilm
1 — **Petrocelli**, telefilm
2 — **Sceriffo a New York**, telefilm

8 — **Storie di** [redacted] telefilm
8,30 [redacted] [redacted] [redacted] telefilm con Ralph [redacted]
[redacted] **General Hospital**, telefilm
10,35 [redacted]**o cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino To[redacted]
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 **Palla** [redacted] **centro**
16 — **I** [redacted] [redacted] **prima** [redacted] **ciata**, [redacted] [redacted] Scala
[redacted] **Cartoni animati**
19,30 **L'amico** [redacted]**o**, telefilm
20,30 [redacted] ● **Orfeo negro**, con Breno Mello, Lea Garcia. Brasile drammatico [redacted]
22 — **Le evasioni celebri**, [redacted]
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Motor News**
24 — FILM ● **Entrate** [redacted] **bussare**, di C. Frankel, con Elke [redacted]. Gran Bretagna commedia [redacted] — *Il giovane e allegro Bill affitta assieme alla fidanzata Stella un appartamento. Il* [redacted] *padrone di casa si è però dimenticato di avvertirlo* [redacted] *fatto che un'intera* [redacted] [redacted] *ha* [redacted] [redacted] [redacted] *appartamento. I due cercano intimità* [redacted] *ma trovano poca*
— **Film** [redacted] **stop**

[redacted]

13 — [redacted] **Driver**, telefilm
14,30 **Lucy** [redacted] [redacted]
15 — [redacted] [redacted] [redacted] **settimana**, promozionale
16 — **Truck Driver**, [redacted]
17,30 FILM ● **Colpo** [redacted] **re**, di Johnny Fleminger, con Pame[redacted] Tudor. Spionaggio
19,30 [redacted] **Driver**, telefilm
20,30 FILM ● **Il diavolo nella carne**, [redacted] Allan Dwan, [redacted] Vera Ralston, John Carroll, [redacted] Brennan. Usa drammatico 1950 — *Una* [redacted] *dall'aspetto angelico ma dall'animo diabolico* [redacted] [redacted] *scompiglio in un piccolo paese al confine tra il* [redacted] *e gli Stati Uniti. Diviene l'amante del proprietario di una casa da gioco, poi preferisce sposare un ricco* [redacted]*. Quando un precedente consorte si* [redacted] [redacted] *viene* [redacted] [redacted] *assassi*[redacted]
22,[redacted] **Lucy Show**, telefilm
23 — [redacted] [redacted] [redacted], [redacted], promozionale
24 — **Truck Driver**, telefilm
1,30 **Le** [redacted] **della settimana**, promozionale

ITALIA 7 [redacted]

13,30 **Italia 7 per la vita**, documenti
14,30 FILM ● **Incontro** [redacted] **cieli**, di John Jarow, con [redacted] Cummings, Elizabeth Scott, Don De Fore, Charles [redacted]. [redacted] guerra 1947
17,30 **Dottori con le ali**, telefilm
18,30 [redacted] [redacted], telefilm
19,30 **California**, telefilm
20,30 FILM ● **Doppio misto**, [redacted] Sergio Martino, [redacted] [redacted] Sammarchi, Andrea Roncato, Moana Pozzi, Gianni Ciardo, Tini Cansino. [redacted]a film com[redacted] per [redacted] [redacted] 1985 — *Il primo film prodotto per la tv da Canale 5: due coppie di sposi, Carla ed Emilio da una parte, Renato e Marina dall'altra, cercano* [redacted] *casa.* [redacted] *incontra Renata,* [redacted] *se ne innamora. Marina in*[redacted] [redacted] *e s'*[redacted] [redacted] *lui. Vari equivoci*
22,10 FILM ● **Fiorina la vacca**, di Vittorio [redacted] Sisti, [redacted] Janet Agren, [redacted] Moschin. Italia commedia 1973
[redacted] **Dottori con le ali**, [redacted]
— **Programmi non stop**

QUARTARETE

14 — **Anteprima sport**
14,30 [redacted] [redacted]. Sport, [redacted] cronache, informazioni e risultati degli incontri di calcio [redacted] campionato in [redacted] dai campi di gioco
18,45 [redacted] tv, programma promozionale
20 — FILM ● [redacted] **di velluto**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, [redacted]ra Giorgi. Italia commedia 1979 — *Il ricchissimo ingegnere Guido ha inventato* [redacted] *vetro assolutamente a prova di la*[redacted]*. Un giorno incontra* [redacted] *bella borseggiatrice che non lo riconosce e che lo odia per la sua invenzione. Per conqui*[redacted] *organizza alcuni colpi* [redacted] *nel rivelare il suo* [redacted]
21,45 [redacted] **tv**
22 — **Rosso di sera**, [redacted]
23,30 [redacted] **tv**, programma promozionale
24 — [redacted]
0,05 [redacted]**usici e maghi a Torino**
1 — FILM ● **Terrore nel buio**, [redacted] Richard Basehart, [redacted] Gloria Graham. Usa drammatico

[redacted]

13 — FILM ● **Frou Frou**, di Augusto Genina, con Dany Robin, Gino Cervi, Philippe Lemaire. Francia commedia 1955
15 — **Mi**[redacted] promozionale
16,30 FILM ● **Cronaca** [redacted] **una** [redacted] **miglia**, di P. C. Saraceni, con Norma Bengell. Brasile drammatico [redacted]
18,30 [redacted]
[redacted] — [redacted] [redacted] telefilm
20,30 [redacted] [redacted]**ifficile morire**, [redacted] Umberto Silva, [redacted] Marc Porel, [redacted] drammatico 1977 — *Disavv*[redacted] [redacted] *un giovane che da anarchico dinamitardo diventa un piccolo* [redacted] *sotto il fascismo*
22,30 **Barnaby Jones**, [redacted]
23,30 [redacted], promozionale
24 — FILM ● [redacted] **intrigo**, [redacted] Antonio Román, con Yvonne [redacted] Spagna drammatico 1959
— **Film** [redacted] **stop**

SUPERSIX

10 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
10,45 **Valenza propone**, arte orafa
12,30 **Aggiudicato** [redacted] [redacted] [redacted] siva
20,30 FILM ● **Sinba**[redacted] **il marinaio**, cartoni animati
21,30 **Le** [redacted] **della settimana**, [redacted] promozionale
22 — FILM ● **Addio** [redacted] **Chips**, di Sam Wood, con Robert Donat, Greer Garson. Usa commedia [redacted] — *Uno* [redacted] [redacted] *film scolastico-sentimentali che andavano di moda in quegli anni. Mister Chips è un vecchio maestro che alla riapertura dell'anno scolastico rievoca il suo passato di insegnante*
23,30 **European Top 40**
[redacted] **Video Pix**
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
2 — **Buone notte con...**

RADIOUNO

10,19 **Varietà varietà**
12 — **La piace la radio?**
14,30 **Carta bianca stereo**, musica stereo e curiosità con Daniele Piombi. Anna Maria Tutti
15,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Nuovi orizzonti**. Rassegna della stampa periodica
20 — **Musica sera. Musica del nostro tempo**. Nicolas Bacri, Arduino Gottardo, Elisabetta Brusa, Fabrizio De Rossi Re
20,30 **Stagione lirica di Radiouno: Gianni Schicchi**. Opera in un atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Con Fernando Corena, Renata T[redacted]di, Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Rai
[redacted] **La**[redacted]

[redacted]

14,30 **Carta bianca stereo**
15,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
[redacted] [redacted]

[redacted]

8,15 **Oggi è domenica**
8,45 **Se Alice ci ripensa...** Libera riduzione dal capolavoro di Lewis Carroll
[redacted] **Ora d'aria**
11 — **Il setaccio**, confronto sul fatto della settimana
12,15 **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade 2 (ovvero Dischi cal**[redacted]**)**, presenta Massimo Rinaldi
14 — **Mille e una canzone**
14,10 **Programmi regionali**
14,30 **Domenica sport**
20 — **L'ora della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 [redacted] **Mrs. Robinson**, suoni e sogni a 35 mm
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti da Alberto Sinigaglia
22,30 **Buonanotte Europa**. Un regista e la sua terra: Carlo Conversi

[redacted]

14,30 **Domenica sport**
16,25 **Stereosport**
20 — **FM Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

[redacted]

6,30 [redacted] **del mattino**. Musiche di Chopin, Haessler, [redacted], Busoni, Dvorak
9,48 **Domenica Tre**, settimanale di politica e cultura
10,30 **Concerto del mattino**. Seconda parte. Musiche di Pergolesi
12 — **Uomini e profeti**, programma di cultura religiosa
12,30 **Divertimento**: feste, svaghi in musica
13,15 **I classici. Daniel Defoe**
14 — **Antologia**, un itinerario in forma di radio tra storia della cultura, cronache minime e massimi personaggi
20 — **Concerto barocco**. Musiche di Telemann, Vivaldi, Charpentier
21 — **Musiche di Luciano Chailly**
22,25 **Autori del Novecento**. L'Andata, di Beppe Fenoglio
22,50 **Robert Schumann**. Da op. 1 a op. 23, a cura di Pietro Rattalino

[redacted]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

NILUS
NEB, E' VERO CHE LE DONNE MENTONO SULL'ETA'?
NO.
SU TUTTO.

ODEON TV

13,30 FILM ● E' ricco, la sposo, l'ammazzo, di Elaine May, con Walter Matthau, Elaine May. Usa commedia 1971 — *Un ricchissimo dongiovanni scopre di essersi impoverito avendo passato la sue esistenza a correre dietro alle donne. Decide di impalmare una ricchissima e svanita botanica, ucciderla ed ereditare. Ovviamente se ne innamorerà*
15,45 **Cartoni animati:**
— **Gli orsetti del cuore**
— **20.000 leghe sotto i mari**
— **Jayce**
— **Capitan America**
— **L'uomo ragno**
— **Hulk**
18,30 **Captain Power**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **Weekend in giallo**, telefilm

[redacted] FILM ● **A prova di proiettile**, di Steve Carver, con Gary Busey, Darlanne Fluegel. Usa avventura 1987 — *Gli Stati Uniti si trovano sotto la minaccia di un complotto terroristico. Frank McBain, «duro» con il fascino del conquistatore, ha il compito di ostacolare il piano del nemico*
22,30 FILM ● **Hot T-Shirts**, di Chuck Vincent, con Ray Holland, Stephanie Lawlor. Usa commedia 1983 — *Un piccolo imprenditore organizza un concorso di bellezza: vincerà la più bella ragazza con la maglietta bagnata. Scotti pasticcetti erotico-goliardi*
24 — FILM ● **Thompson 1880**, di Guidi Zuli, con George Martin. Italia western 1966
— **Film no stop**

9 — **Iridella**, cartoni animati
10 — **Il** [redacted] **di** [redacted] telenovela
11,30 **Agua viva**, telenovela
13 — **Ghostbusters**, [redacted] ani[redacted]

MONTECARLO

12,15 FILM ● **La ragazza del computer**, di Edward Parone, con Eddie Albert, Frederic Forrest, Meg Forrest. Usa commedia per la tv 1974
13,30 FILM ● **Il principe di Scozia**, William Keighley, con Errol Flynn, Anthony Steel. Usa avventura 1953
15,10 FILM ● **Voglio essere amata in un letto di ottone**, di Charles Walter, con Debbie Reynolds, Harve Presnell. Usa musicale 1964
17,20 FILM ● **Fermi tutti, cominciamo daccapo!**, di Norman Taurog, con Elvis Presley. Usa musicale 1967
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm con Michael Landon, Victor French. *Il mondo fantastico di Superman*
20 — **Tmc News**

20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith, Nancy Stafford, Kene Holliday
21,30 FILM ● **La lunga corsa**, di Pal Gabor, con John Savage, Kelly Reno. Usa drammatico 1983 — *Cammino a ritroso nell'esistenza di Grandpa Brady. Nel momento in cui sopprime il suo vecchio cavallo, l'uomo rivive il suo passato e la sua fuga rocambolesca dai nazisti*
23,10 **Pianeta azzurro**, documentario. *Il petrolio*
0,10 **Seguendo le balene**, documentario

11 — [redacted] **dell'Arizona**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telefilm con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, condotto [redacted]. Re[redacted]

SVIZZERA

16,05 **L'album dei ricordi di Rolf e Fredy Knie**
16,20 **Supertip**, gioco a premi
16,30 FILM ● **Il circo**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Merna Kennedy, Henry Bergman. Usa commedia 1928 — *Il pubblico accorre sempre più numeroso al circo richiamato dalla presenza di un clown. Ma mentre Charlot diventa l'attrazione numero uno, la paga rimane sempre la stessa. Myrna, una trapezista, cerca di aiutarlo*
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, documentario
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica del pastore Otto Rauch
19 — [redacted]
— **Sport**
[redacted] **Telegiornale**

20,15 Per la serie «Madigan: un poliziotto di New York»: **Un americano a Londra**, telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,45 **Telegiornale**
23 — **Teleopinioni**, il dibattito della domenica
24 — **Telegiornale**

CAPODISTRIA

13,45 **Telegiornale**
14 — **Tennis**: Master femminile, dal Madison Square Garden di New York. Telecronista Rino Tommasi. (Replica)
17 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
17,30 **Rugby**: Scozia - Australia (Replica)
19 — **Tennis**: Master femminile, dal Madison Square Garden di New York. Telecronista Rino Tommasi. (Diretta)

20,30 **A tutto campo**, filmati, servizi, interviste e commenti sugli [redacted] sportivi del [redacted] Conduce [redacted] ni. Ospiti in studio Ro[redacted] Bettega e Giorgio Tosatti
22 — [redacted]
22,10 **Tennis**: Master femminile, dal [redacted] Square [redacted] New York. [redacted] Rino Tommasi. (Diretta)

RETE PIEMONTE

14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
15 — [redacted] **Sigma**, cartoni animati
15,30 **Daikengo**, cartoni animati
16 — **Dr. Slump** [redacted] animati
16,30 **Il magico** [redacted] **Gigi**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, [redacted] animati
17,30 **Julia**, cartoni animati
[redacted] **Aspettando il ritorno di** [redacted], cartoni animati
[redacted] FILM ● **I dodici colpi segreti del kung fu**, di To Lo Po, [redacted] Bruce Leung. Avventura
22,30 [redacted] Scavolini Pesaro-Napoli Basket. Campio[redacted] di A 1
0,15 [redacted] ● **Belve feroci**, di Fran[redacted] Prosperi, con Lorraine [redacted] Selle, [redacted] Italia fantascienza 1983

RETE MANILA

9,30 [redacted] **Television**, [redacted]ma musicale
10,50 **I fuorilegge**, [redacted]
13,05 [redacted]
16,40 **Promovideo**, [redacted] idee e proposte commerciali
18,45 [redacted] **Videoclip**, programma musicale
19 — **Nel regno dei cartoon**, cartoni animati
21 — **I popoli della Terra**, documentario
22 — **Le auto della settimana**, promozionale
23 — **Il giramondo**, documentario
1 — **Music Box Videoclip**, progra[redacted] musicale con videoclips da tutto il [redacted]

TELECUPOLE

16 — **Famiglia** [redacted] sceneggiato, [redacted] Bruno Devolvera, [redacted] Barrier
17,30 [redacted] **mostre**, [redacted]mentario
18,40 [redacted] **agricoltura**, ru[redacted]ca per l'agricoltore e i [redacted]
[redacted] **Sport flash**, [redacted] regionali e interviste dallo [redacted] Comunale di Torino
20,30 FILM ● **Chi mi aiuta?**, [redacted] Zecca, con Luca Barbareschi. Italia drammatico 1985
[redacted] documentario
23 — **Sport Flash**
24 — FILM ● **Gli allegri eroi**, di Ja[redacted] W. Horne, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa [redacted]

[redacted]VESE

16 — [redacted]
17 — [redacted] **auto** [redacted] **settimana**, promozionale
17,30 [redacted]
18 — **Promozionale**
19 — [redacted]
19,30 **Pegaso Kid**, [redacted]
20,30 [redacted] **gioco**, [redacted] sportive
21,30 **Settegiorni**, anticipazioni sui programmi settimanali
21,45 [redacted]
23,30 **Promotel**, programma [redacted]mozionale
24 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva. Replica
1 — **Settegiorni**, anticipazioni sui programmi settimanali
1,15 [redacted]

TELESUBALPINA

18,20 **Teatro da violino**: [redacted] **senza patria**
17,20 FILM ● **Tarzan di gomma**, di Soren Kragh-Jacobsen
19,10 **Un santo alla settimana**, a cura di fra Reginaldo
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 16-11-88**
20,30 FILM ● **Ragazzi nello spazio**, di Richard Victorov
22,30 FILM [redacted] pi, con Walter Chiari. Italia commedia 1953

RETE A

14 — **Teleshopping**. A partire [redacted] quest'ora, [redacted] 19, rubriche promozionali [redacted] varie [redacted] presentano articoli per
— La casa
— Il giardinaggio
— L'hobby
— Il bricolage
— Lo sport
19,30 [redacted] **d'odio**, sceneggiato
20,30 **Il peccato** [redacted] **Oyuki**, [redacted]giato

PAN TV

19,30 [redacted] **subito polemica**, [redacted] pressioni e commenti sul campionato di Serie A
20,15 [redacted] **campionato**, notizie e [redacted] dei campionati minori
20,45 **Anche i ricchi piangono**, [redacted]lenovela
21,45 [redacted] **centro**, discussioni, polemiche e scontri sul campionato
22,30 **Superproposte**
— **Programmi non stop**

[redacted]

11,30 **Musica e video**, programma musicale
12,45 **Invito all'arte**, attualità culturali
13,30 **Oplà**, sport e spettacolo
17,30 **Speciale cinema**, anticipazioni cinematografiche
18,05 [redacted] **end**, itinerari alternativi
[redacted] **Il** [redacted] satira e spettacolo
[redacted] **Le auto dell**[redacted]
0,45 FILM ● **Notti erotiche** [redacted] **l'uomo invisibile**

[redacted]

17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
[redacted] **Il gioco di Retemia**
[redacted] **Il brivido e l'avventura**, telefilm
21 — **Sport in**[redacted]
22 — **Dirittura d'arrivo**
22,30 **Arte e cultura**, rubrica
23 — **Lo spettacolo** [redacted]
1,15 **Wanted**, telefilm
— FILM ● **Programmazione non stop. Titoli non pervenuti**

SEST[redacted] RETE

15,30 FILM ● **La conquista** [redacted] **successo**, con Betty Faria. Brasile musicale 1978
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
19 — **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntotutto**, promozio[redacted]
20,30 FILM ● **Hanno cambiato faccia**, con Adolfo Celi. Italia drammatico 1971
22,30 **Cash and Carry**
0,30 **Barnaby Jones**, telefilm

TELESTAR

15 — **La squadra segreta**, telefilm
16 — **Starlandia**, programma per i ragazzi
17 — **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni animati
17,30 FILM ● **Agenzia divorzi**. Usa 1960
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM ● **L'estraneo**. Usa drammatico 1978
23 — **Excelsior**, varietà
24 — **Controsterzo**, rubrica
0,30 **Gunsmoke**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE VAL D'AOSTA

[redacted] FILM ● **Programmazione no stop. Titoli non comunicati**[redacted]
14,30 **Jane e Micci**, cartoni
14,45 **Pallavolo**
16,45 **Sport giovanile**
17,30 **Come va**. Rubrica sportiva
18 — **Giochi e sport**
19,30 **Cronaca sportiva**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
23 — **Telenovela**
24 — FILM ● **Titolo** [redacted] **comunicato** [redacted]

IN POLTRONA

La Romana ci saluta

CANALE 5 20.30

Questa sera va in onda la terza e ultima parte del film per la tv, interpretato da Francesca Dellera, con accanto Pierre Cosso e Gina Lollobrigida. Si inizia con l'incontro passionale tra Adriana (ossia la Romana) e Sonzogno, personaggio ambiguo e violento che riesce a soggiogarla. Mentre la madre cerca di convincerla che Astarita è l'uomo per lei, la Romana non ha dimenticato Gino, con cui vive momenti di vero innamoramento. Quest'ultimo, antifascista, viene però catturato e tradisce i compagni. Intanto Adriana è sicura di essere incinta...

Francesca Dellera

Alle 23,10 Canale 5 trasmette la prima versione cinematografica del romanzo di Moravia, nel 1954: con la regia di Luigi Zampa si vede una ventisettenne Gina Lollobrigida, accanto a Daniel Gélin e Raymond Pellegrin.

Quell'asso di Curtis

RETE 4 20.30

Una [redacted] e divertente commedia degli Anni S[redacted]. Si tratta di «Due assi nella manica», dove si ammirano una splendida Virna Lisi e un bravo e pimpante Tony Curtis, sempre a suo [redacted] in ruoli brillanti.

[redacted] storia è quella di Julie, [redacted] preziosa moglie [redacted] Tom Ferris, uf[redacted] dell'Air Force, reduce [redacted] Corea, pronto a tutto pur [redacted] fare carriera.

Virna Lisi

Le [redacted] di Tom si ripercuotono negativamente sui rapporti [redacted] la consorte. Quando Tom va nell'Artico per [redacted] corso sperimen[redacted] sopravvivenza, Julie accetta la corte [redacted] un ex spasimante, l'ufficiale [redacted] che lo accompagna a Roma. T[redacted] pazzo di [redacted]losia, ruba un jet e [redacted]za Europa per [redacted] in Italia, tentando [redacted] riconquistarla e salvare il matrimonio.

Il cugino americano

RAIUNO [redacted]

Va in [redacted] questa [redacted] prima puntata [redacted] per la tv [redacted]dotto dalla Rai e [redacted] Fi[redacted] narra di un angoscioso viaggio [redacted] Sicilia [redacted] «americano tranquillo», figlio di un emigrato siciliano, che si troverà di fronte al [redacted] e [redacted] dell'isola.

Un [redacted] di mafia [redacted] tratto [redacted] Salina sconvolge la vita [redacted] figlio Julian. [redacted] italo-americano, [redacted] che Julian faccia da esca per uccidere [redacted] il [redacted] cugino [redacted] impegnato, [redacted] giudice, nella lotta contro la [redacted] e per questo [redacted] rapisce il padre. [redacted] regia è di Giacomo Battiato, che [redacted] anche [redacted] della sceneggiatura insieme con [redacted] interpreti: Brad Davis, Vincent Spano, Tony Lo Bianco, Arnoldo Foà, Angelo Infanti, Delia Boccardo, Ricky Tognazzi.

Delia Boccardo

Parla la Hack nemica degli Ufo

RA[redacted] 21.30

All'ormai consueto appuntamento, ospite dello *Specchio del cielo* del giornalista Alberto [redacted]gaglia sarà — del tutto in tema col titolo del programma — la più [redacted] italiana: Margherita Hack, direttrice dell'Osservatorio astronomico di [redacted] (dove avviene l'incontro fra intervistato[redacted] e intervistata) e docente [redacted] quell'Università.

Si tratta di una scienziata di pri[redacted] piano, esploratrice [redacted]passionata di galassie e buchi neri, ascoltata dalla Nasa, l'ente spaziale americano. La Hack però durante l'incontro [redacted] anche una toscana anticonformista, estroversa, già campionessa di salto, ma [redacted] grande nuotatrice nell'Adriatico e veloce [redacted] naturale [redacted] si parli [redacted] e [redacted] possibilità che esso offre di conoscere galassia [redacted] galassia cioè, come lei dice, «*mattone su mattone*» e di capire come si sia formato [redacted].

Ma semplicemente, spontaneamente, la conversazione scivola [redacted] sugli interrogativi di tutti. [redacted] Margherita [redacted] parla [redacted] Ufo, di cui nega l'esistenza, e delle possibilità [redacted] vita [redacted] pianeti lontani, della cui [redacted] è inve[redacted] convinta.

Ma l'incontro ha [redacted] di confidenze disincantate e puro [redacted] quando l'autorevole scien[redacted] ricorda [redacted] bambina; una bambina stupenda, però dal pessimo carattere, che [redacted] giocare con le bambole o «*alle signore*» e [redacted] in [redacted] ragazzetti [redacted] impauriti [redacted] sua facilità a menar le mani. Uno che [redacted] più coraggio degli [redacted] sarebbe diventato (e rimasto) suo [redacted] perdutamente, [redacted] a cazzotti [redacted] da [redacted] per questioni politiche.

E' ovvio che a questo punto Margherita [redacted] vive; che cosa legge; che [redacted] ascolta; che cosa mangia; perché ama i cani e i gatti; come si veste o meglio [redacted] non si veste, preferendo pantaloni un po' sportivi e

Margherita Hack

un po' maschili al tailleur che usa solo «*se viene un ministro e in visita ufficiale*».

E arriva [redacted] il segreto più segreto d'ogni astronomo: [redacted] preferisce, [redacted] e umanamente, dialogare [redacted] Sole o [redacted] la Luna.

Ritornando all'argomento Ufo, l'astronoma ha comunque più volte proposto e dimostrato una sua [redacted] teoria sec[redacted] la quale esseri di altri mondi e terrestri, date le ciclopiche distanze che li [redacted] e [redacted] l'impossibilità [redacted] di oltrepassare la velocità [redacted] in energia pura, non potrebbero ve[redacted] a contatto che dopo viaggi [redacted] qualche [redacted] di migliaia di anni. Il discorso, che ha riproposto diverse volte anch[redacted]visive sull'argomento, le [redacted] da sempre attirato [redacted] antipatie [redacted] loro che credono, o in qualche misura sperano, in un imminente [redacted]rivo de[redacted] sulla Terra.

Margherita Hack, [redacted] comunque sempre [redacted] la quasi [redacted] dell'esistenza di altre forme di vita intelligente, è [redacted] diventata [redacted] più [redacted] avversaria degli ufologi di ogni latitudine.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 120 NUMERO 296 — SABATO 19 NOVEMBRE 1988

Luca Borsarelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1950
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 11/12/1987

Daniel Gelin e la Lollobrigida nel film girato da Zampa nel '34

CANALE 5

Si conclude lo sceneggiato di Patroni Griffi ricavato dal libro di Moravia. Ultimo duello tra Dellera e Lollobrigida. Al termine viene riproposto il film omonimo di Zampa con la Lollo «Romana» a sua volta

E «La romana» si fa in due domani in tv i film a confronto

Considerazioni [illegible] tipo sociale e sottolineature di tipo politico nella terza e ultima parte. Prodigi di regista ed operatore per riprodurre luce e colore di un'epoca

Ancora una volta, e di getto come se procedesse a tentoni, Giuseppe Patroni Griffi cambia tecnica e ottica nella terza e ultima puntata [illegible] La [illegible] [illegible] Canale 5 proietterà domani sera per un pubblico valutato [illegible] 4-5 milioni.

Si tratta, sia detto chiaro e [illegible] animosità [illegible] [illegible] fronti di un'attrice giovane, di altrettanti [illegible]ratori perduti per Francesca Dellera che [illegible] ha trovato nella sceneggiatura di Age, Beral[illegible] e Patroni [illegible] una vera occasione per emergere. L'atteggiamento scontroso e la staticità costante ne [illegible] una specie [illegible] [illegible] statuina che [illegible] cinema [illegible] [illegible] nulla.

[illegible] Francesca Dellera fosse stata consigliata da persone sagge, avrebbe aspettato alcuni anni nello studio e nella modestia per gettarsi in una parte tanto importante. L'esempio le viene proprio dalla «madre» [illegible] Lollobrigida che [illegible] beniamino come una diva [illegible] debba [illegible] necessa[illegible]to un'attrice completa, [illegible] che non ha mai perso l'occasione per migliorarsi. Ivi comprese le puntate di questa [illegible] che, [illegible] un sorriso incredibilmente bello, non la vedono certo sa[illegible] [illegible] parte di rincalzo dopo essere stata protagonista nell'edizione [illegible] '54 diretta [illegible] un ottimo e [illegible] menticato regista: Mario Zampa che fu autore di *Tempi facili*.

Perciò nella terza parte il regista devia l'attenzione dei telespettatori verso un'ulteriore prospettiva. Non c'è più lo scontro di caratteri [illegible] prima puntata, [illegible] la ventata [illegible] della seconda. Siamo piuttosto di fronte a considerazioni di tipo sociale, a sottolineature di tipo politico. Infatti [illegible] «Romana» in sé e per sé, nonostante le battute fatidiche del tipo «*Ho smesso*», non mostra [illegible] [illegible] sfumatura negli atteggiamenti, continuando per [illegible] più a portare [illegible] i vestiti dell'anteguerra.

[illegible] favorita dalla sceneggiatura [illegible] dalla fotografia [illegible] Lollobrigida [illegible] pare in «lussa» roca a duettare con la figlia e con la fosca Gisella interpretata [illegible] Marie Lindfors con avidità volpina. E' l'occasione [illegible] vincere secondo antichi moduli di espansività il confronto con la [illegible]ente generazione. [illegible] né più né meno che nei sessi sembra già esserne convinto il regista.

Il quale, finalmente in sintonia con il romanzo di Moravia, non trascura di dare un freddo giudizio sull'epoca. Quando l'innamorato [illegible] sista interpretato da [illegible] Cosso [illegible] un lungo colloquio con il burocrate di polizia incarnato [illegible] Tony Lo Bianco, la macchina da presa si esprime [illegible] termini netti. I due personaggi infatti, simboli di una borghesia che genera il male e insieme il contraveleno, [illegible] [illegible] poi troppo [illegible] [illegible] abiti neri, in [illegible] e [illegible] tutto uguali, si stagliano sull'ironico [illegible] re delle pareti d'un ministero che veglia sulla vita della povera gente.

E [illegible] in una puntata meno prolissa che non supera l'ora e venti di film a parte [illegible] [illegible] spot, [illegible] [illegible] e l'operatore [illegible] fanno prodigi [illegible] riprodurre luce e [illegible] di un'epoca. Le simmetrie dei casoni in [illegible] [illegible] Novecento, i quarti [illegible] manzo scuolati al Testaccio, l'oscurità complice d'un luna park deserto indicano che [illegible] cinema serve di più un'inquadratura folgorante piuttosto [illegible] una spiegazione esauriente.

E ora, secondo le promesse di Canale 5, sotto con il polemico confronto [illegible] il [illegible] a colori di oggi e il bianco-nero di Zampa (trasmesso domani alle 22,10) dove la Lollobrigida [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ymond Pellegrin, Daniel Gélin e [illegible] [illegible]

[illegible] Perona

Film rock per gli U2

[illegible] U2 nel film

TITOLO	[illegible] and Hum
REGIA	Phil Joanou
[illegible]	U2
[illegible]	[illegible]
SALA	Cinema Vittoria.

[illegible] viaggio [illegible] negli Usa [illegible] ricerca delle origini [illegible] rock, ma anche [illegible] [illegible] [illegible] da sfogliare come [illegible] album di successi per [illegible] non ancora iniziato, intende accostarsi alla «way [illegible] music» della band [illegible]: [illegible] questi intenti è nato il primo «U2 Movie», che porta il titolo del più [illegible] [illegible] [illegible] gruppo ed è stato girato [illegible] e là negli stadi.

Trama: I 4 [illegible] [illegible] Dublino [illegible] [illegible] nel [illegible] e [illegible] [illegible] film-documento, tra interviste semiserie, prove [illegible] studio e concerti trascinanti e faticosissimi. Il viaggio nella patria [illegible] musica moderna [illegible] Denver, Colorado, regno della country-music. Da Denver a [illegible] York: qualche nota improvvisata per [illegible] [illegible] [illegible] quartiere [illegible] di Harlem e [illegible] va in una chiesa [illegible] [illegible] «gospel» pieno [illegible] vibranti emozioni, ricamato [illegible] musiche della band [illegible] un coro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]ore. Ancora concerti e «fans» scatenati, accordi da brivido e sudore nei camerini, ma anche il tempo per una rispettosa [illegible] [illegible] [illegible] del grande Elvis Presley.

Giudizio: Nel grande spettacolo [illegible] musica, magnificamente reso dal dolby stereo spectral recording, [illegible] [illegible] spazio per il cinema. Qualche movimento di [illegible] perfino un po' fuori luogo e per il [illegible] le inquadrature d'uso in [illegible] film-concerto promozionale. [illegible] i brani, molto [illegible] a quasi tutti del periodo più recente, spicca «Sunday Bloody Sunday», [illegible] «hit» sul massacro di cattolici irlandesi ad Enniskillen.

Enrico Caiano

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [illegible]
[illegible] [illegible] a [illegible] lire [illegible]
(riduzione [illegible] 60% [illegible] [illegible] e d[illegible]
[illegible] [illegible] dopolavoristici [illegible] Aiace [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]

Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina. Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista.
Drammatico ★★★/●●●

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]

Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ [illegible]

Dear America (Lettere dal Vietnam), di Bill Couturie, con musiche di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones. Col. Non vietato — Documenti cinematografici ed sparizioni assolutamente inediti per un film di [illegible] forte, presentato con successo fuori concorso al festival di Cannes.
Documentario ★★★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ [illegible]

Il presidio, scena di un crimine, di Peter [illegible], con Sean Connery, Mark Harmon. Non vietato — E' grande rivalità tra un giovane ed abile poliziotto e l'esperto colonnello che comanda la polizia militare nelle indagini sull'omicidio di un soldato.
Poliziesco ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ [illegible]

Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente sparito dal miraggio del cinema.
Commedia drammatica ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ [illegible]

Corto circuito 2, di Kenneth Johnson. Con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Colori — Il robot detto N° 5 [illegible] stavolta nella più affascinata ma è una banda di malfattori, [illegible] coraggio e nella curiosità come un teenager.
Fantascienza per ragazzi ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ [illegible]

Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina. Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista.
Drammatico ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ [illegible]

L'isola di Pascali, di James Dearden, con B. Kingsley, H. Mirren, C. Col. N. v. — Nel tramonto dell'impero Ottomano spicca l'ambiente del delatore Pascali, il quale perderà tutto per un malinteso senso dell'onore. Ultimi giorni.
[illegible] ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ [illegible]

Sam's club, di Peter Medak. Con David Dukes, Richard Jordan. Vietato 14. — Un gruppo di uomini influenti prima si svollazza in una rimpatriata poi si consola malamente in un bordello di lusso.
Commedia drammatica ★★/●●

CRISTALLO
via Gioberti 5 ☎ [illegible]

Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non vietato — Un detective intrappolato in un grattacielo preso d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (e vincente, occorre dirlo?)
Poliziesco ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ [illegible]

Complicazione di due lune di Zalman King, con Sherilyn Fenn, Richard Tyson — Alla vigilia delle nozze una ricca biondina si cava e più corsa un capriccio con un ambulante macho [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Viet. 14.
Sentimentale sexy ★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ [illegible]

Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la vittima Pepa strappa il telefono e distrugge l'interfono.
Commedia ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ [illegible]

Bull Durham, di Ron Shelton. Con Kevin Costner, Susan Sarandon. Colori. Non vietato — Una signora spregiudicata tifa per la propria squadra di baseball scegliendo ogni anno il protagonista con bollente fervore spirituali.
Sportivo [illegible]

ELISEO ROSSO
[illegible]

Stormy Monday (Un lunedì tempestoso) di Mike Figgis, con Melanie Griffith, Sting. Colori. Non vietato — Un impresario dorma l'assalto al proprio club e alla propria città d'un boss contrastato pure dalla prostituta moderna e dal giovane ardimentoso.
Avventuroso ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ [illegible]

Asterix contro Cesare, di Ginger Gibson — Inseguendo una delle «druidesse» il goffo Obelix e l'invincibile Asterix si esibiscono come gladiatori per burlarsi di Roma e di Cesare.
Disegni animati ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ [illegible]

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ [illegible]

Danko, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Colori. Non viet. — Amicizia tra un poliziotto di Chicago e un capitano della polizia sovietica (Schwarzenegger) nella comune lotta contro la droga.
Poliziesco ★[illegible]

KING KONG CINESTUDIO
[illegible]

Kung-fu master, di Agnes Varda. Con Jane Birkin, Mathieu Demy, Charlotte Gainsbourg (Francia 1988) — Una quarantenne s'innamora (ma senza sottendere drammi) del compagno di scuola della propria figlia adolescente. Premio Sanremo 1988.
Sentimentale ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ [illegible]

«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda.
Commedia [illegible]

LUX
Galleria S. Federico ☎ [illegible]

Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-color) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito.
Commedia ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ [illegible]

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ [illegible]

Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una hitchcockiana lotta cieca contro forze psicofoniesime.
Giallo ★★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ [illegible]

Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la vittima Pepa strappa il telefono e distrugge l'interfono.
Commedia ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ [illegible]

L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Viet. 14. Gesù Cristo sulla croce subisce la sottile tentazione della normalità perché rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando e invecchiando in pace.
Drammatico ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ [illegible]

Prima di mezzanotte, di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin. Non vietato — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective e un ladro buono a fare amicizia nel corso d'infinite peripezie.
Commedia poliziesca ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ [illegible]

[illegible] Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico [illegible]

STUDIO RITZ
[illegible]

Sur, di Fernando E. Solanas, con Susu Pecoraro, Philippe Léotard. Musica di Astor Piazzolla — Un politico argentino esce di prigione e, tormentato dal tradimento della moglie, lo esorcizza con i fantasmi del pa[illegible] Kheirano.
Drammatico [illegible]

VITTORIA
via Roma 356 ☎ [illegible]

U2 Rattle and Hum, di Phil Joanou, con gli U2 (Bono, Adam Clayton, The Edge, Larry Mullen jr.). Musiche degli U2. Dolby Stereo Spectral Recording — Il meglio dei recenti concerti della band irlandese, impegnata in un «coast to coast» musicale degli States, alle radici del rock.
Musicale ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
[illegible] ☎ [illegible]

Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La ciccione di «Sugar Baby» ripetuta la mediocre vita d'un motel dal nome pomposo perduto nel deserto della California.
Non vietato
Commedia ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA
via C. Balbo 77 ☎ [illegible]

Vedi Teatri

CINE TEATRO FREGOLI
[illegible]

Vedi Teatri

FARO
[illegible]

Good Morning Vietnam, di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori non viet. — I suoi anche squallidi d'un formidabile disc-jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere.
Farsa [illegible]

FORTINO
[illegible]

Cenerentola, di Walt Disney — Tormentata dalla matrigna, [illegible] della fiaba di Perrault gode nella versione [illegible] moderna dell'amicizia di due simpatici topolini. Abbinato a Paperino e il leone.
Disegno animato [illegible] 1951

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ [illegible]

Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con [illegible], Jean-Hugues Anglade (Francia Colori) — L'ancheggiante Betty ama [illegible] Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Viet. 14.
Drammatico ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
[illegible]

Sugar Baby, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Eisi Gulp. Colori. — Cento chili di tenerezza d'una quarantenne puntano contro ogni previsione un giovane e bell'indifferente nella gelida Germania d'oggi. Ultimo giorno.
Commedia ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ [illegible])
Milagro, di Robert Redford

CUORE (via Nizza 56, ☎ [illegible])
Milagro, di Robert Redford

MASSALIA (v. [illegible], ☎ [illegible])
Vedi teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.60)
La piccola bottega degli orrori di Frank Oz.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.[illegible])
Brucia amore brucia..., con Ginger Lynn, Jamie Gillis (An American production 1988).

ARCO PUSSICAT (c. F. Odessa 31, ☎ [illegible])
La grande orgia della squadra del sesso - Corpo insaziabile. Colori.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Doppel Schwanz [illegible]. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 1[illegible], ☎ 521.34[illegible])
Lili Carati in calore bestiale nel film: Una ragazza molto viziosa. Colori.

MAFFEI (via F. [illegible] ☎ [illegible])
[illegible] caldi sulle [illegible] di [illegible] moglie, con Françoise Blancard, Chantal Cerin. Colori.

MAIOR (largo Giulio Cesare 1[illegible], ☎ 287.[illegible])
Desiderio carnale, con Vanessa Del Rio. Colori.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ [illegible])
La boutique del piacere, con Cathy Greiner, Jean De Villeroi. Colori.

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ [illegible])
Proesibal doppantotto e baroni palle (novità) - [illegible] piaceri bolognesi (novità) - Animal barbecue. Colori.

PRINCIPE (p. Fr. d'Acaja 4[illegible], ☎ [illegible])
Le caste bestie perverse. Prima visione [illegible]. Colori.

REGINA (c. Reg. Margh. 1[illegible], ☎ [illegible])
Porche oltre le bestie, con Marina Lotar, Valérie Stoll - Pandora il sapore della carne. Colori.

ROMA BLUE (v. S. Donato 4[illegible], ☎ [illegible])
L'infoiata da tutto, con Valérie Stoll, Cristine Marlowe. Colori.

SPEZIA (via Nizza 1[illegible], ☎ [illegible])
Folli passioni bestiali. Colori.

TORINO (c. Racconigi 8, ☎ [illegible])
La parte più appetitosa della femmina. Prima visione, con Desirée Barnardy, Rebecca, Nadia Kaiser (versione hard). Colori.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, ☎ [illegible])
Una strana donna in calore - L'ultima voglia sulle labbra. Colori.

[illegible] [illegible] [illegible] un'agitazione [illegible] [illegible] dipendenti P.K., oggi [illegible] [illegible] [illegible] degli spettacoli cinematografici.

TEATRO NUOVO TORINO
[illegible] [illegible]
DOMENICHE DI [illegible]
domani ore 16
TEATRO ALLA SCALA
LA SCALA PER I BAMBINI
con gli
Allievi della Scuola di Ballo
del [illegible]TRO ALLA SCALA
diretta da Anna Maria Prina

TEATRO GIANDUJA
MARIONETTE LUPI
[illegible]
Oggi e domani ore [illegible]
Le MARIONETTE [illegible] in
MARIONETTE IN VARIETA'
[illegible] AL MUSEO
Inf. tel. [illegible]

TEATRO COLOSSEO TEATRO
G.R.P. TV
L'OPERETTA DIVENTA GRANDE con
SANDRO
[illegible]
Il paese dei campanelli
Oggi ore 21 repliche fino al 24-11
Prevendita cassa Teatro
ore 10 - 13; [illegible] - 19 - Tel. 669.8094

[illegible]
NUOVO PROGETTO PROSA 88/89
[illegible] e domani ore 20,30
LA VITA CHE TI DIEDI
di LUIGI PIRANDELLO
con ENZA GIOVINE
C. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TEATRO ADUA
Questa sera ore 20,45
(ultime quattro repliche)
IL GRUPPO DELLA ROCCA
LA FRANCESE IN ITALIA
di Alberto Gozzi
regia di Dino Desiata
tel. [illegible]

[illegible]
TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE [illegible] NOVEMBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
19 novembre 1988
Tagliare con [illegible] lungo la linea tratteggiata

[redacted] GIORNATA IMPEGNATIVA PER LE [redacted] INESI

Juventus - Napoli calcio e sbruffonate

Dino Zoff

TORINO ● Niente veleni ma comunque quel pizzico di pepe che non guasta mai, nel *big match* di domani fra Juve e Napoli. Da parte napoletana il «contendente» rimane Maradona, ma da parte bianconera non c'è il solito Tacconi bensì Zavarov. Battute, dichiarazioni, controdichia[redacted]ioni: una trappola in cui è caduto il sovietico, non ancora abituato alle astuzie del giornalismo nostrano.

Polemiche più o meno vere a parte, resta comunque l'importanza dell'incontro che promette spettacolo e per cui si prevede il tutto esaurito.

SERVIZIO A PAGINA 15

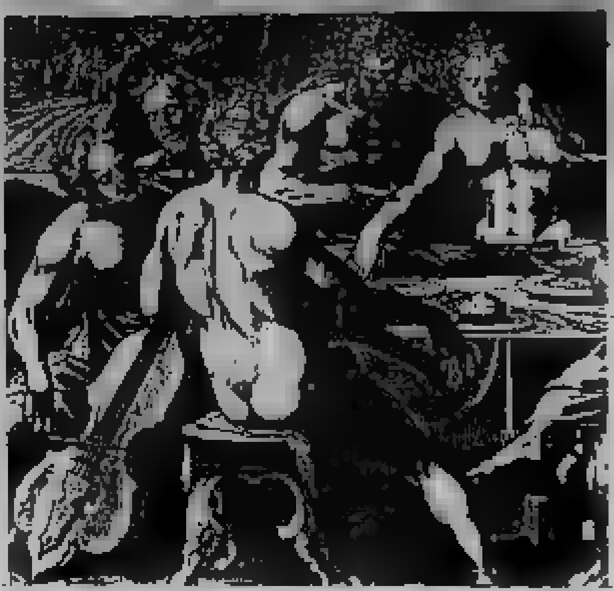
E il Toro si batte per la sopravvivenza

Gigi Radice

Comincia oggi la lunga trasferta del Torino: durerà due [redacted] (i granata non torneranno in sede che dopo la partita dall'Olimpico) e porterà la squadra di Radice dapprima a Pescara e quindi a Roma. Si tratta di impegni difficili, dai quali tuttavia potrebbero scaturire risultanze positive perché il morale del Toro, dopo il successo conseguito sul Cesena, è tornato alto. L'allenatore, che non potrà contare su Comi (squalificato), ha detto chiaramente che spera in un buon risultato ma anche [redacted] una soddisfacente prestazione da parte dei suoi [redacted]

SERVIZIO A PAGINA 17

NEL PAGINONE



STAMPASERA

N. 296. SABATO [redacted] 1988 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

I detenuti nomadi [redacted] di colore superano gli italiani

Al Ferrante Aporti ora sono stranieri

TORINO ● [redacted] abbiamo scoperto un'insolita presenza straniera in città: quella dei manovali del mercato della droga ingaggiati in Sicilia e spediti a Torino dal[redacted] e vi sono anche giovanissimi nordafricani. Con le retate della polizia ai Murazzi, gli [redacted] ingressi nel carcere [redacted] torinese di ragazzi stranieri e nomadi da tre mesi superano quelli degli italiani.

«*Il fenomeno è purtroppo solo all'inizio*», dicono i magistrati.

Ma a Torino vi sono anche altri giovani stranieri: 280 rum sono attualmente iscritti alle [redacted] to[redacted] A loro si aggiunge una sempre più nutrita colonia di cinesini. In [redacted]bo più consistenti arrivi: anche la Torino dei giovani sarà multirazziale.

SERVIZIO A PAGINA 8

La colf: è delitto caccia all'omicida

Testimoni hanno sentito gridare la ragazza trovata morta nel bagno

Torino. Angela Telesca, la ragazza trovata morta nella vasca da bagno

TORINO ● [redacted] assassino. E' ufficiale: da stamane, gli uomini della squadra mobile, guidati dal dottor Aldo Faraoni, danno la [redacted]a [redacted]. E' lui l'autore del [redacted] vasca [redacted] bagno», il misterioso [redacted]sonaggio [redacted] mat[redacted] di [redacted]gopò Antonelli [redacted] Telesca, [redacted] anni, col[redacted] famigliare. Il [redacted] corpo nudo è stato [redacted] dai datori di lavoro immerso in un palmo d'acqua nella vasca da bagno. «*Annegata*», ha detto il professor Griva, dopo la perizia necroscopica. Ma ci sono troppi particolari che adesso avvalorano l'i[redacted] del delitto. La testa di Angela [redacted] fuori dell'acqua. Sul [redacted] della giovane, i segni forse di una colluttazione, mentre gli abiti nel bagno erano anch'essi bagnati e gettati un po' dappertutto, in una confusione inspiegabile.

Infine, c'è una testimonianza decisiva, quella di una vicina di casa: «*Alle 11,30 circa, qualcuno ha suonato al citofono. Angela ha risposto dalla finestra, poi ha aperto. Quella persona è salita, ho sentito il [redacted] dell'ascensore*». E [redacted] altro testimone aggiunge: «*Anch'io ricordo le 11,30. Delle grida, poi dei [redacted] frettolosi*». Qualcuno che Angela conosceva bene: [redacted]. Forse [redacted] lite e un malore, forse la deliberata volontà di uccidere. Prima ricostruzione: l'uomo porta la ragazza nel bagno e tenta invano di [redacted] con il [redacted]to della doccia (ecco perché i vestiti sono bagnati), poi spoglia Angela e «costruisce» la messinscena della vasca [redacted] bagno. La ragazza è svenuta e muore annegata in quel palmo d'acqua. [redacted]da ricostruzione: l'assassino trascina Angela nel bagno e le [redacted] [redacted] sul fondo della vasca, uccidendola. Poi [redacted] la [redacted] [redacted] bagno e fugge.

In qu[redacted] [redacted] [redacted] sta interrogando i parenti della ragazza e il fidanzato Nicola, una guardia carceraria che lunedì mattina (così [redacted] detto alla polizia) era in servizio alle Vallette.

Macchine tipografiche e biblioteca in depositi. Da anni, la ricerca di una sede. Il Comune [redacted] ne interessa solo ora che i francesi...

TORINO

Parigi vuol comprarci il Museo della stampa

Torino. L'ing. [redacted] Saroglia accan[redacted] delle sue vecchie macchine tipografiche

TORINO [redacted] un museo della stampa sparpagliato [redacted] scantinati, magazzini e, in parte, ospitato nelle [redacted] Lingotto. Sono macchinari, documenti, cimeli, pubblica[redacted] considerevole [redacted]. [redacted] tempo, c'è [redacted] permanente [redacted] poter esporre il [redacted] dove fonda[redacted] una vera e propria galleria [redacted] collezione [redacted] europeo». Ora che [redacted] Parigi chiedono di acquistare, [redacted] e parzialmente, quel patrimonio, forse il Comune [redacted] per trovare i locali. Lunedì, infatti, il proprietario di gran par[redacted] del materiale, ingegner [redacted]nesto Saroglia, e Giovanni Carmagnola, presidente degli «Amici del [redacted] univer[redacted] della stampa», saranno ricevuti dal capogabinetto del sindaco, dottor Sbrana.

André Kiene, vicepresidente di «Les amis du musée de l'imprimerie» di Parigi, il 6 ottobre, ha scritto ai collezionisti torinesi (la sede operativa è in un deposito di via Asti 27). «*Noi siamo interessati* — [redacted] legge — *all'acquisto della totalità delle macchine nello* [redacted]*tato in cui esse si trovano e anche delle 700 cartelle contenenti i cataloghi e le riviste grafiche che voi possedete. In particolare, le riviste francesi di cui voi avete numerosi esemplari*».

I parigini chiedono di avere una proposta di vendita, «sia in blocco, sia parziale». In caso di accordo, «*siamo disposti a ospitare a Parigi il signor Saroglia per restaurare il materiale*».

Così, il presidente degli «Amici del museo universale della stampa», Giovanni Carmagnola, il 4 novembre, ha scritto al sindaco Maria Magnani Noya, e per conoscenza agli assessori e ai consiglieri comunali. «*Sono* [redacted]*vamente* [redacted] *il Suo interessamento... E' ben* [redacted]*sis, quasi scoraggiante,* [redacted] *storia di questo Museo che malgrado l'importanza* [redacted] *verrebbe ad assumere per la città non riesce a decollare... Dovendo l'Associazione dare una risposta alla lettera che ci è pervenuta* [redacted] *Parigi, chiediamo locali da destinare alla sistemazione dei macchinari e della ricca biblioteca, in* [redacted] [redacted] *possono essere esposti al pubblico*».

La lettera parla di 500 metri quadrati, anche se l'appassionato ingegner Saroglia, 81 anni, ha la speranza di vedere realizzata una galleria da 5 mila mq. I consiglie[redacted] [redacted] del pci [redacted] presentato un'interrogazione al [redacted] «*per sapere quali iniziative intende attivare per reperire, nell'ampio patrimonio immobiliare del Comune, locali adeguati per collocare tale collezione mu*[redacted]*le*».

Luciano Borghesan

TORINO

Due arresti per spaccio di droga

TORINO ● [redacted] riparla di clan dei catanesi. Dopo pazienti indagini, [redacted]ufficiali della Mobile sono riusciti a rintracciare ed arrestare Domenico Trigiani, 28 anni, ca[redacted] domiciliato [redacted] [redacted] un paio di anni fa a Moncalieri in via Jugiaris 31. L'uomo, è fra[redacted]lo di Sebastiano (imputato e condannato a 17 anni nel recente [redacted]cesso al clan dei catanesi), ed era colpito a [redacted] volta [redacted] due provvedi[redacted] restrittivi, entrambi per spaccio di droga, ma si era reso uccel di bosco.

[redacted] arresto, sempre legato alle indagini nel [redacted]po della droga, e sempre legato al clan dei catanesi, ri[redacted] Geracito, 29 anni, via [redacted] con precedenti per spaccio, armi, furto, e inquisito a suo tempo per l'omicidio Tomasello. E' il quarto componente della banda sorpresa agli inizi di novembre all'uscita [redacted]tostrada Milano-[redacted] con una Volkswagen imbottita di [redacted].

Buon Natale da

Albina Forestier

Oggetti d'Arte [redacted] *Antichità*

articoli da regalo

oggetti d'arte

antichità

C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

L'imbronciata Francesca Dellera

LA ROMANA

Addio senza rimpianti

Ultima puntata domani sera su Canale 5 de «*La Romana*» di Patroni Griffi. In questa terza parte il regista devia l'attenzione dei telespettatori verso considerazioni di tipo sociale e sottolineature di tipo politico. Mentre Gina Lollobrigida è ancora favorita dalla sceneggiatura e compare in «*lisease*» rosa a duettare con la figlia Adriana-Dellera, Patroni Griffi [redacted] finalmente entrare in sintonia con Moravia, autore del romanzo dal quale è tratto il film, e non trascura di dare un freddo giudizio sull'epoca riproducendone alla perfezione anche luci e colori. Intanto Francesca Dellera persegue [redacted] statici e diventa una specie di bella statuina.

SERVIZIO A PAGINA [redacted]

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 15

K	♢	♠	♢	LAS VEGAS	[redacted]
K	♢	♡	♢	Q	♠
Q	Q	♠	Q	♡	♠
♠	K	♡	K	♡	K
LAS VEGAS	♠	K	Q	♢	♠
♠	♡	♠	♠	♠	Q
♢	♠	♠	♢	♠	Q
♠	♠	K	♡	♢	LAS VEGAS
Q	Q	♡	♢	Q	♢
♠	K	♡	♢	♢	♡
♠	♡	♠	K	♢	K
♠	♠	K	K	Q	Q
♡	♢	♢	Q	K	♠

Renato Altissimo e Gianni De Michelis, assidui frequentatori di nights

I disagi, gli sfoghi, i conti in tasca ai deputati «costretti» fra Roma e il proprio collegio elettorale. Un milione per dormire, un altro per mangiare, un terzo per le altre spese [redacted] soggiorno. E la sera...

Vita da cani

Così piange l'on. pendolare

[redacted] ● L'indennità viaggio? «Se ne va tutta in taxi!» rispondono in coro i deputati [redacted]. Poveri pendolari della politica, [redacted] ad una vortice schizofrenico che li vuole [redacted] tra Roma e casa per ogni settimana [redacted] il buon dio manda, sempre con la valigia pronta, e senza nemmeno il conforto di una congrua copertura delle spese. E' [redacted] davvero la [redacted] dell'onorevole pendolare, e per gli umili peones è addirittura durissima. Ad [redacted] garli, si [redacted] [redacted] affogare nelle lacrime.

A quanto pare si tratta di [redacted] dramma corale, [redacted] inve[redacted] più [redacted] metà [redacted] popolazione di Montecitorio: si salvano in pratica i cinquanta stanziali eletti a Roma e quei pattuglioni [redacted] circa [redacted] big [redacted] politici [redacted] [redacted] governo, dirigenti di partito, o più semplicemente dotati di [redacted] economiche. E quel che denunciano principalmente i fuori sede, è la disparità di trattamento economico rispetto [redacted] colleghi che per le più svariate ragioni vivono nella capitale tutto l'anno.

«E' una palese ingiustizia», tuona per tutti il missino Tomaso Staiti, milanese, il quale senza mezze [redacted] afferma che questo problema finisce con l'essere «un incentivo all'assenteismo e [redacted] tangenti». In effetti, i parlamentari che [redacted] [redacted] presenti a Montecitorio dal martedì al venerdì, lasciando alle cure del lontano collegio e della famiglia quel che resta della settimana, ricevono solo 837 mila lire più degli altri. Ma i conti per il soggiorno romano [redacted] presto fatti: un [redacted] per dormire, un altro [redacted] mangiare, un terzo per le altre spese [redacted] soggiorno. «Metà dell'intera indennità parlamentare se ne va per la semplice sussistenza. E quelli senza concedersi follie la sera, [redacted] saltano i conti».

Vita grama quella dei fuorisede. E meno male che il treno in prima classe è gratuito per l'intera famiglia, l'ammi[redacted] della Camera passa un biglietto aereo [redacted] data e ritorno [redacted] settimana, ed ogni tre mesi c'è un milione e ottocentomila di rimborso taxi («ma li prende an[redacted] chi [redacted] [redacted] macchina [redacted] partito o del ministero», lamentano i peones). [redacted] poi, [redacted] l'acquisizione del palazzetto in vicolo Valdina, sono saliti a 200 i piccoli [redacted] individuali: c'è persino un divano letto, e chi vuol risparmiare spesso d[redacted] lì. [redacted] non è riuscito a entrare nel novero dei [redacted] assegnatari, ha [redacted] conguaglio-ufficio di 250 mila lire [redacted].

I più s'arrangiano ovviamente, e [redacted] [redacted] non sono novellini, [redacted] di costruirsi un'identità romana un po' più stabile. Come la communi[redacted] [redacted] Teresa Miglias[redacted] [redacted] alla seconda legi[redacted] «Ho preso un [redacted] [redacted] con [redacted] colleghi [redacted] partito, Sanfilippo e Ronzani — [redacted]ota — paghiamo un milione e mezzo d'affitto e [redacted] le spese. Sì, vivo spezzato [redacted] due, [redacted] giorni qui e quattro a Torino. Ma di[redacted] quando voglia [redacted] cucinare, e la sera ricevere gli amici». Chi se lo può permettere, l'appartamento romano se lo affitta tutto da solo, come il dc bolognese Pier Ferdinando [redacted] che [redacted] [redacted]: «Ho messo su [redacted] doppia casa, e anche mia moglie fa la pendolare con me. Ma quel che è più difficile, è coniugare l'efficienza del lavoro politico all'attenzione della [redacted] locale. Purtroppo l'elettore è contraddittorio: [redacted] vorrebbe sempre [redacted] [redacted] Parlamento e sempre disponibili nel collegio».

L'albergo, [redacted] e [redacted] [redacted] pendolare. Tramontati i tempi degli istituti religiosi o delle foresterie laiche, il fuorisede cerca casa [redacted] in coabitazione, [redacted] quel [redacted] [redacted] hotel che si [redacted] [redacted] piazza [redacted] Montecitorio, l'economico Adriano e il più caro Nazionale sempre zeppi di colleghi, sembra non invidiare nemmeno la suite al Raphael occupata stabilmente da Craxi; e tempesta i capi per avere anche lui una [redacted] [redacted] equo canone da qualche ente, anche se non proprio come quella [redacted] De Mita. C'è però chi all'albergo è fedele e non vuol cambiare, [redacted] il dc spezzino Pietro Zoppi: «[redacted]cio questa vita da [redacted] anni e ormai sono abituato. Così almeno, non dimentico che se pure [redacted] a Montecitorio, io vivo in Liguria».

[redacted] pied-à-terre, nell'ufficio o in albergo, a[redacted] però i fuorisede si ritrovano tutti al self service [redacted] [redacted]mere, dove si mangia con meno [redacted] lire. La sera sciamano, ma [redacted] sempre attorno al Palazzo, e vanno a cena da [redacted] Pantheon, [redacted] [redacted] o all'Angoletto. Hanno la tessera Agis per l'ingresso [redacted] in tutti i locali pubblici, ma vanno al cinema sempre lì vicino, al Capranica e [redacted] Capranichetta. Night, discoteche alla moda, piano [redacted]. Lì potrete incontrarci De Michelis o Altissimo, ma non [redacted] «fuorisede». Lui è a dormire per non mancare al lavoro dell'indomani. E se sogna, state certi che è l'orario [redacted] treni e degli aerei per casa.

Gianni Pennacchi

Giudice corrotto votò pro-divorzio Lo dice Andreotti

Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti

ROMA ● «Panorama» pubblica nel suo prossimo numero le dichiarazioni di Giulio Andreotti, secondo cui in occasione della sentenza del 5 luglio 1971 della Corte Costituzionale sulla applicazione del divorzio anche al matrimonio religioso-concordatario, un giudice fu sottoposto a «ricatto». Il voto di quel giudice — rileva il settimanale — fu «determinante» poiché la pronuncia della Corte fu approvata con otto voti contro sette.

«Panorama» riporta un passo del nuovo libro di Andreotti «L'Urss vista da vicino» in cui il ministro ricorda il suo «tentativo di distinguere il matrimonio civile da quello religioso concordatario, proponendo di escludere per quest'ultimo il divorzio, attribuito per riguardo al concordato con la Santa Sede che escludeva modifiche unilaterali». Andreotti afferma che «su questo punto vi fu poi una pronuncia della Corte a strettissima maggioranza, purtroppo estorta con un ricatto a un giudice, di cui conservo le prove».

A «Panorama» Andreotti ha dichiarato che «uno dei giudici costituzionali era collaboratore di "Concretezza", la mia rivista quindicinale di vita politica. Mi aveva fatto anche dotti appunti per il mio lavoro di presidente dei deputati dc sulla tesi della non modificabilità del concordato senza previa intesa con la Santa Sede».

«Quando l'argomento andò davanti alla Corte costituzionale, però, il giudice — prosegue la dichiarazione di Andreotti — votò a favore dell'applicazione del divorzio al matrimonio concordatario, ma si affrettò a scrivere una nota per "Concretezza" per criticare la sentenza della Corte. Mi confessò di essere stato minacciato dal direttore di un giornale e di non aver avuto il coraggio di mantenere la sua posizione».

Alla richiesta di rivelare il nome del giudice, Andreotti risponde: «Si dice il peccato, ma non il peccatore».

Tina Anselmi

SUCCEDE ALLA MARINUCCI

Tina Anselmi presidente della Commissione Parità

R[redacted] ● Alla presidenza della Commissione per la parità uomo-donna del governo è stata nominata la deputata [redacted] Tina Anselmi. E' la seconda presidente della Commissione — a cui spetta il compito di promuovere iniziative contro [redacted] discrimi[redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] le pari opportunità alle donne — e succede [redacted] [redacted] socialista [redacted] Marinucci, attualmente sottosegretario alla Sanità.

Staffetta nella brigata partigiana «Cesare Battisti», professoressa [redacted] lettere, sta[redacted] e poi l'approdo in [redacted]: la sessantunenne [redacted] è [redacted] la prima [redacted] ministro, al dicastero del Lavoro, ed è stata presidente della [redacted] sulla Loggia P2.

Nel suo lungo impegno politico Tina Anselmi ha dedi[redacted] la [redacted] attenzione [redacted] ai problemi [redacted] donna. Attualmente è la relatrice di maggioranza nella com[redacted]sione Lavoro sulla legge relativa alle «azioni positive».

[redacted] Anselmi presiede ora una commissione, quella sulla «parità», che da tempo [redacted] tende di [redacted] [redacted] [redacted] legge (per far [redacted] [redacted] [redacted] sua presenza non [redacted] legata solo alla buona volontà politica del governo di turno).

st. c.

STAMATTINA IN UDIENZA

Il Papa: caro De Mita attento all'ora [redacted] religione

[redacted] [redacted] temi [redacted] manipolazioni genetiche e dell'emergenza droga in Ita[redacted] [redacted] [redacted] quelli dall'applicazione [redacted] accordi [redacted]cordatari, con una difesa [redacted] [redacted] Papa dell'ora di religione nelle [redacted] pubbliche e un [redacted] alla linea dell'episcopato, sono stati i temi principali [redacted] colloquio tra il Pontefice e il presidente del Consiglio Ciriaco De Mi[redacted].

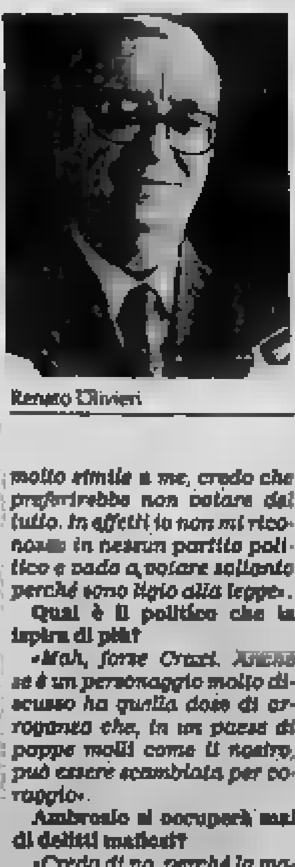
De Mita è [redacted] ricevuto questa [redacted] alle [redacted] in udienza ufficiale. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] i problemi [redacted] politica internazionale, tra i quali il Papa [redacted] [redacted] messi in evidenza due: la questione [redacted] Medio Oriente, per la quale ha detto [redacted] «il contributo del governo italiano, [redacted] corrisponde [redacted] [redacted] [redacted] ed esigenze [redacted] tante popolazioni», e l'unificazione dell'Europa, nella quale «i cattolici d'Italia hanno [redacted]to un ruolo decisivo, evidenziando l'antica [redacted] di [redacted] cristiane».

Queste [redacted] del po[redacted] [redacted] [redacted] espresse nel discorso fatto all'ospi[redacted] dopo un colloquio di [redacted] muti nella [redacted] biblioteca privata. [redacted] discorso [redacted] Papa — [redacted] ha parlato per primo nella [redacted] [redacted] dell'udienza — ha risposto il presidente del Consiglio De Mita.

INT[redacted]A [redacted] OLIVIERI

«Craxi funziona perché arrogante in questo Paese di pappe molli»

Lo dice il commissario Ambrosio, protagonista di 8 romanzi e di un recente film. Il rapporto con la politica nelle risposte del suo inventore, «il Simenon italiano»


Renato Olivieri

Ugo Tognazzi in una scena del film «I giorni del commissario Ambrosio»

MILANO ● Il commissario [redacted] [redacted] la politica: legge i quotidiani [redacted] dovere, [redacted] [redacted] fosse possibile non andrebbe nemmeno a votare, e tra i leader politici preferisce Craxi, per le doti «di arroganza» e perché in un Paese di «pappe molli [redacted] il nostro» anche l'arroganza può essere una virtù. Renato Olivieri, scrittore, giornalista, (è [redacted] definit... «Il Simenon italiano»), autore di otto fra romanzi e racconti, ha il suo alter ego nella figura di Giulio Ambrosio, commissario di polizia, gentiluomo sensibile e malinconico, protagonista [redacted] sue storie.

Un personaggio immaginario che gli fa compagnia. In [redacted] [redacted] [redacted] carriera alla squadra mobile di Milano Ambrosio ne ha viste tante e ha deciso che la cronaca nera di una città è molto più interessante degli affari di Palazzo. «Ambrosio indaga»: Olivieri pubblica con questo titolo il [redacted] [redacted] romanzo Rizzoli, 33 racconti, 43 casi affidati al commissario che li risolve uno [redacted] uno, senza mai tralasciare la complessità psicologica o le attenuanti dei colpevoli. Ambrosio è stato recentemente proposto [redacted] in versione cinematografica nel [redacted] «I giorni [redacted] commissario Ambrosio» con Ugo Tognazzi protagonista e la regia di Luigi Comencini.

Olivieri, il suo commissario legge i giornali, segue la politica?

«Sì, Ambrosio legge i giornali ma come qualsiasi altro cittadino. E' un funzionario di polizia e deve tenersi informato su ciò che accade. Ha però una certa età e per via del suo mestiere ha visto un po' di tutto; questo lo rende piuttosto scettico verso le cose della vita, compresa la politica».

Ma per chi voterebbe Am[redacted]

«Essendo un personaggio molto simile a me, credo che preferirebbe non votare del tutto. In effetti io non mi riconosco in nessun partito politico e vado a votare soltanto perché sono ligio alla legge».

Qual è il politico che la ispira di più?

«Mah, forse Craxi. Anche se è un personaggio molto discusso ha quella dose di arroganza che, in un paese di pappe molli come il nostro, può essere scambiata per coraggio».

Ambrosio si occuperà mai di delitti mafiosi?

«Credo di no, perché la mafia è tipicamente un fenomeno del Sud d'Italia e Ambrosio lavora alla squadra mobile di Milano. Qualche delitto di stampo mafioso avviene certamente anche nel Settentrione, ma [redacted] ho [redacted]que preferito [redacted] il mio [redacted]missario si occupasse unica[redacted] [redacted] crimini comuni, specie quelli legati alla gelosia e a [redacted] sentimenti semplici dell'uomo».

A proposito di gelosia, perché tanti adulteri nei suoi romanzi?

«Io parlo spesso di infedeltà coniugale perché mi sono reso conto che l'adulterio è il peccato più comune. Il mestiere di giornalista mi ha dato la possibilità di stare a contatto con tante famiglie e mi sono [redacted] che spesso dietro la facciata degli sposi felici, della famiglia unita e dei compleanni con le candeline, ci sono [redacted] serie infinita di problemi».

Lei dice che i fatti di cronaca aiutano a scoprire la verità al di fuori della fantasia. [redacted] [redacted] il commissario Ambrosio non sogna mai?

«Be', Ambrosio è un uomo [redacted] [redacted]ncreto a [redacted] non piacciono le cose campate in aria. Anche lui però sente il bisogno di dare spazio alla propria fantasia e, in questo senso, l'arte è ciò che lo appaga maggiormente. E' un appassionato di letteratura, specie quella mitteleuropea e adora scrittori come Joseph Roth e Arthur Schnitzler. Anche la pittura lo affascina moltissimo: il suo autore preferito è Carlo Mattioli, un anziano pittore di Parma considerato da molti critici l'erede di Morandi».

Olivieri, le capita mai nel fare una scelta di [redacted] Ambrosio di [redacted] [redacted] portato così?

«Una mia totale identificazione in Ambrosio non esiste. Lui, però [redacted] somiglia in molte cose e spesso le mie e le sue [redacted] sono [redacted]. Io, ad esempio, ho trascorso parecchi anni della mia giovinezza a Torino e di questa città ricordo il freddo intenso, il vento di certe giornate e le luci suggestive di Superga. Ecco, anche Ambrosio lo immagino giovinetto a Torino e nei [redacted] [redacted] lui rivive quelle stesse atmosfere».

E' [redacted] [redacted] versione cinematografica [redacted] com[redacted]

«Mah, [redacted] [redacted] che il film "I giorni [redacted] commissario Ambrosio" [redacted] [redacted] ha soltanto il nome [redacted] il personaggio. Il [redacted] è stato [redacted] di sana pianta [redacted] due sceneggiatori Artorio e Frugoni. Per fortuna lo avevo letto attentamente il copione e così, insieme al regista, ho apportato alla figura di Ambrosio una serie di correzioni, senza le quali il personaggio sarebbe venuto fuori piuttosto distorto. Comunque ci tengo a dire che alcuni attori sono stati bravissimi: Carla Gravina e Carlo Delle Piane si sono rivelati ancora una volta interpreti straordinari».

Lei ha creato il personaggio del commissario per vivere con lui la cronaca nera di una grande metropoli. Perché non ha scelto di calarsi nei panni di un malvivente?

«Fin da ragazzo ho sempre tifato [redacted] [redacted] polizia. Sono fondamentalmente un uomo d'ordine e mi piace la giustizia. Non sono però un manicheo e mi rendo conto che la verità non sta mai da una parte o dall'altra, bensì nel mezzo. Anche Ambrosio esamina sempre a fondo le circostanze di un delitto. E' così che spesso gli accade di scoprire che il colpevole possiede delle forti attenuanti, mentre l'innocente non ha poi tutte le carte in regola».

Claudia Caracci

Controllo militare israeliano a Gerusalemme Est

DAL LIBANO

Le immagini dell'emittente potrebbero raggiungere anche i territori occupati

IN ISRAELE

Shamir è in difficoltà
Le accuse degli ebrei statunitensi

Lo Stato palestinese comincia con una Tv

BEIRUT ● [redacted] e [redacted] seguono i riconoscimenti internazionali dello Stato palestinese (dopo l'Urss, [redacted] è stata la volta della Germania Est) Yasser Arafat sta lanciando [redacted] [redacted] [redacted] anti-israeliana, [redacted] questa volta [redacted] i [redacted] dia.

[redacted] cuore di [redacted] sta infatti sorgendo [redacted] stazione televisiva finanziata da «Al Fatah», il gruppo palestinese maggioritario dell'Olp e che [redacted] [redacted] a [redacted] [redacted]. Lo sostiene il settimanale libanese «As Shiraa», nel [redacted] in edicola oggi.

La pubblicazione riferisce che la sede della tv di Arafat «si trova nel palazzo denominato [redacted] Dindashli», nella centralissima via Natasha Saad [redacted] città portuale. [redacted] cui impianti già arrivati dal[redacted] consentiranno alla televisione di trasmettere in tutto il Libano meridionale e [redacted] [redacted] del [redacted]. Sempre se[redacted] [redacted] [redacted] anche la Cisgiordania, Gerusalemme Est e Gaza saranno raggiunte, ma gli israeliani faranno sicuramente di tutto per «oscurare» la [redacted]

«Sidone è la principale città del Libano meridionale e alla sua periferia si trovano due campi di palestinesi che vengono spesso bombardati da aerei con la [redacted] e [redacted]. Tuttavia è impensabile che possa venire bombardato il centro della città, ove secondo «As Shiraa» sta sorgendo la stazione televisiva di Arafat.

Dalla stessa [redacted] trasmette da circa un mese, ogni giorno fra le nove del mattino e le nove di sera, [redacted] radio palestinese che si chiama [redacted] [redacted] [redacted] [redacted].

In Israele, [redacted] sembra per il momento più preoccupato [redacted] beghe politiche interne legate [redacted] [redacted] del nuovo governo e allo «spazio» che dovrà concedere ai partiti religiosi.

[redacted] [redacted] [redacted] un [redacted] [redacted] [redacted] parlamentari e esponenti ebrei americani, il primo ministro ha dichiarato di essere alla ricerca di un com[redacted] che [redacted] «l'espulsione di fatto» della comunità [redacted] dallo Stato ebraico in seguito a quella che viene [redacted] la «legge sulla conversione». Il premier [redacted] promesso ai partiti religiosi, il cui appoggio [redacted] è [redacted] per costituire il nuovo governo, di modificare la legge in modo da considerare ebrei solo coloro che sono stati convertiti da rabbini orto[redacted].

La [redacted] di [redacted] ha provocato preoccupazione e critiche da parte delle comunità ebraiche all'estero, e in particolare da parte di quella americana, costituita in maggioranza da ebrei non ortodossi. Oggi il leader del Likud ha fatto in un [redacted]so marcia indietro dicendo: «Tutti i membri della comunità sono considerati appartenenti al popolo ebraico. Non vogliamo preferire o [redacted] [redacted]. Chiunque si consideri ebreo lo è. Stiamo cercando una soluzione che non dia motivo di preoccupazione [redacted] [redacted] americani».

Ma negli Usa l'indignazione sta crescendo. «Chi è sopravvissuto ad [redacted] non ha bisogno di passare altri esami di giudaismo», questa presa di posizione espressa ieri sera a New Orleans al congresso delle federazioni [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] è rimbalzata subito in Israele confermando la determinazione della diaspora di rompere i suoi legami con lo Stato ebraico se i partiti confessionali ultra-ortodossi dovessero governare e imporre la pretesa di [redacted] per legge «chi è ebreo e chi no».

L'ambasciatore israeliano negli Stati Uniti ha inviato a Tel Aviv un rapporto dai toni drammatici.

Gli effetti di un bombardamento israeliano a Sidone. Da qui, trasmette già la radio di Arafat. Ora sta per entrare in funzione anche la tv

FLASH
[redacted]

Ecco Benazir Bhutto (a destra) durante la prima conferenza stampa dopo il successo elettorale. Benazir si è presentata senza il tradizionale velo delle donne pakistane

DALL'INDIA

Gorby calmo sull'Estonia «Questa è la perestrojka»

NUOVA DELHI ● La sfida portata d[redacted] repubbliche baltiche al Cremlino, le istanze autonomistiche e in particolare la via della «sovranità» seguita dalla repubblica dell'Estonia, fanno parte di quel processo di trasformazione e [redacted] mutamenti [redacted] propri della «perestroika». Lo [redacted] detto a Nuova Delhi, dove si [redacted] in visita ufficiale, il segretario generale del partito comunista sovietico e presidente del soviet supremo, Mikhail Gorbaciov, commentando per la prima volta [redacted] notizie provenienti in questi giorni dagli Stati baltici, Estonia e Lituania in partico[redacted].

«E' in corso un ampio dibattito su come affrontare il problema e il Paese si interroga su ciò che sta accadendo» ha affermato il numero uno del Cremlino rispondendo alla domanda di [redacted] giornalista. Le parole di Gorbaciov sono state riferite in inglese [redacted] un interprete [redacted] [redacted] guito.

Il presidente del soviet supremo si è soffermato brevemente sulla situazione che si è [redacted] determinando in Estonia e Lituania durante la visita compiuta [redacted] [redacted] mento eretto alla [redacted] del defunto primo ministro ind[redacted], Indira Gandhi, madre dell'attuale capo del governo di Nuova Delhi.

«Nel corso [redacted] [redacted] processo democratico sono molti i punti sollevati, ma [redacted] tutti sono costruttivi...» ha aggiunto Gorbaciov, che ha dato l'impressione di non voler [redacted]are i contrasti tra [redacted] e le repubbliche baltiche.

«Alcune di queste questioni [redacted] dettate dall'emotività... e ciò è causa di qualche reazione negativa. Quanto sta accadendo in Estonia è la perestroika» ha aggiunto [redacted]. [redacted] il soviet supremo di questa repubblica del Baltico ha ap[redacted] è [redacted] «dichiarazione di sovranità» ed [redacted] emendamento di carattere costituzionale che sancisce il potere di veto su [redacted] nuova legge sovietica promulgata da Mosca.

In Lituania si è invece preferito una sorta di compromesso. Il parlamento locale [redacted] approvato un provvedimento che fa d[redacted] lituano la lingua ufficiale e prevede l'adozione [redacted] bandiera e dell'inno nazionale dell'epoca dell'indipendenza. [redacted] ha approvato invece l'introduzione nella [redacted] locale di quella [redacted] che avrebbe permesso all'assemblea di respingere certe leggi approvate da Mosca. In altre parole, [redacted] per ora, la Lituania non ha imboccato la strada della «sovranità».

I problemi degli Stati baltici, ha spiegato ancora Gorbaciov, «[redacted] nella seconda fase del programma da me avviato in tema di riforme sociali. La prima fase riguarda invece i problemi del governo federale».

«Il Paese ha bisogno di un forte centro...» ha esclamato il segretario generale del pcus. «La prossima fase si occuperà delle singole regioni e sarà [redacted] nel corso di una seduta plenaria e straor[redacted] del partito [redacted] sovietico».

«La terza fase infine sarà a livello di base e riguarderà le autonomie locali» ha concluso Gorbaciov.

NEGLI USA

L'Aids «sotto controllo» entro tre o quattro anni

WASHINGTON ● Nel giro di [redacted] o [redacted] anni l'Aids [redacted] essere «s[redacted] [redacted]trollo». Di [redacted] si è detto convinto Anthony Fauci, uno dei maggiori esperti americani in [redacted] di Aids. «Non penso — ha affermato il dott. Fauci — che l'Aids spazzerà via l'umanità dalla Terra. La malattia sarà messa sotto controllo nei prossimi tre o quattro anni, almeno [redacted] [redacted] Uniti».

A giudizio di Fauci, direttore dell'Istituto nazionale per le allergie e le [redacted] infettive, sarà possibile bloccare la diffusione dell'Aids, [redacted] alla messa a punto di farmaci che dovrebbero prolungare la vita dei malati e bloccare lo sviluppo [redacted] mortale sindrome immunitaria in [redacted] è sieropositivo.

«Questi [redacted] controlleranno ma non [redacted] il male, [redacted] po' come avviene per [redacted] malattie cardiache» ha spiegato F[redacted] [redacted]rante una conferenza all'Uni[redacted] [redacted] Dallas. L'esperto ha indicato che l'epidemia di [redacted] [redacted] cl[redacted]crit[redacted] se ovviamente ci [redacted] un approccio più cauto e cosciente [redacted] pratiche sessuali.

Per quanto [redacted] la messa a punto di [redacted] vaccino [redacted] Fauci [redacted] indicato che è impensabile ottenerlo prima del 1995.

[redacted] quanto riguarda [redacted] studi sul virus, l'ultima notizia riguarda il «contagio» di Frederich De Hoffmann, presidente del [redacted] istituto californiano «Salk». De Hoffman è rimasto contagiato in seguito ad una trasfusione di sangue [redacted] [redacted] [redacted] ci fa, prima [redacted] venissero adottate [redacted] attuali [redacted] an[redacted].

In [redacted] provvisoria è stato sostituito [redacted] guida dell'istituto dall'[redacted] dal Premio Nobel per la medicina, di origine italiana, Renato Dulbecco.

SALUTE

Chi fuma vive 20 anni di meno

[redacted] ● Il fumo riduce di vent'anni la vita. E' quanto sostiene un rapporto del Centro [redacted] per il controllo delle malattie i cui risultati sono stati diffusi ieri ad Atlanta in occasione della «Giornata nazionale del non fumatore».

Fumare, sostengono i ricercatori sulla base di dati del 1985, costa la vita a oltre 300 mila persone all'anno, il 16 per cento circa dei casi di morte registrati in tutti [redacted] Stati Uniti.

Il che, tradotto in anni, porterebbe a un totale di 5 milioni e 500 mila anni in meno rispetto alla durata media della vita in America: vent'anni per ciascun fumatore.

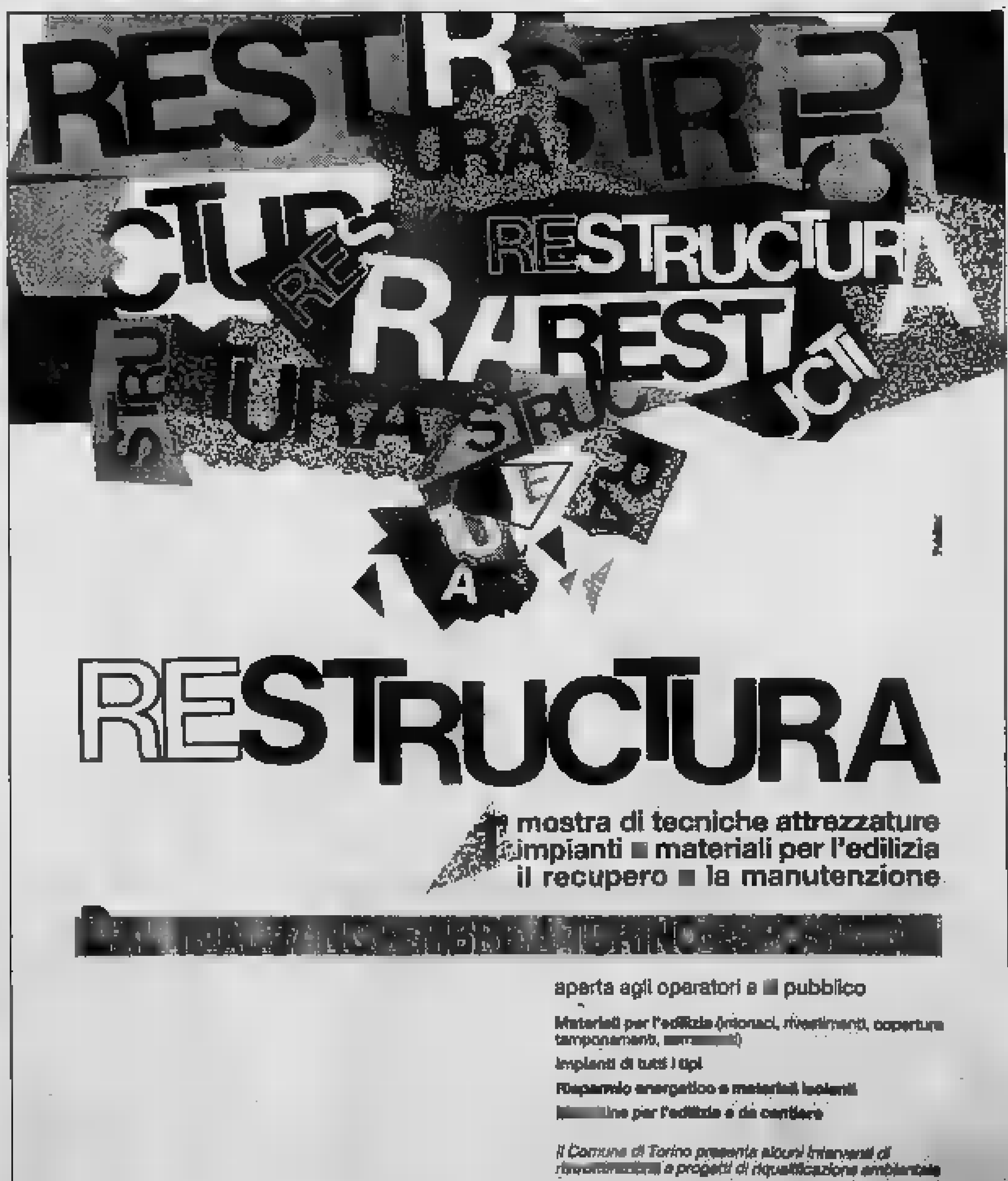
[redacted]

Novembre è il mese «più fertile» (ma solo per le donne)

LONDRA ● Il mese più fertile per le donne dell'emisfero settentrionale è novembre. Questo il risultato di uno studio pubblicato sul «Bri[redacted] [redacted]cal Journal» [redacted] ricercatori di una clinica ostetrica inglese. L'[redacted] di 259 gravidanze artificiali presso il Jessop Hospital for Women di [redacted] nell'Inghilterra centrale, ha mostrato che nel mese di novembre i casi di fecondazione sono in media il doppio [redacted] [redacted] estivi e primaverili.

«I dati indicano che le donne raggiungono l'apice della fertilità nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, il minimo in giugno e luglio — ha spiegato il prof. Ellis Pa[redacted] che [redacted] condotto lo [redacted] — ma [redacted] [redacted] [redacted] tutto ciò non [redacted] [redacted] nulla che fare con il freddo».

La spiegazione scientifica è legata alla [redacted] [redacted] ore [redacted] luce che porta nella donna ad un aumento [redacted] prod[redacted] di ormoni sessuali. «Queste [redacted] ormonali prodotte al principio dell'inverno — ha continuato lo studioso — provocano il rilascio di ovuli di alta qualità e un aumento nella ricettività dell'utero». S[redacted]te però il periodo di massima fertilità delle femmine non coincide con quello dei maschi. La fertilità degli uomini raggiunge infatti il suo apice in febbraio e in marzo.



RESTRUCTURA

mostra di tecniche attrezzature
impianti ■ materiali per l'edilizia
il recupero ■ la manutenzione

[redacted]

aperta agli operatori e [redacted] pubblico

Materiali per l'edilizia (intonaci, rivestimenti, coperture tamponamenti, [redacted])

Impianti di tutti i tipi

Risparmio energetico e materiali isolanti

[redacted]ine per l'edilizia e da cantiere

Il Comune di Torino presenta alcuni interventi di [redacted] e progetti di riqualificazione ambientale

orario: feriali 15-22,[redacted] - sabato e festivi [redacted]
[redacted] 27 novembre [redacted]

Lunedì importante tavola rotonda con intervento di tecnici e politici. Potrebbe essere una valida alternativa al traffico intasato tra Liguria e Costa Azzurra e una «bretella» essenziale verso Spagna e Portogallo

Il massiccio dell'Argentera presto non dovrebbe più dividere il Piemonte dalla Provenza

Traforo del Ciriegia: il sogno diventa realtà per i cuneesi?

CUNEO ● Per ora è solo un cunicolo nel ventre della montagna lungo circa tre km realizzato per saggiare la roccia ma forse un giorno non lontano potrebbe diventare una vero traforo di 14 km che abbrevierà e renderà più agevoli le comunicazioni stradali per il Piemonte sud, la Costa Azzurra e la Provenza, a collegare Francia e Italia alla vigilia del 1992.

La galleria del Ciriegia-Mercantour è un vecchio sogno dei cuneesi come dei nizzardi. Ma anche una delle tante delusioni patite da una provincia che non riesce a farsi ascoltare a livello di Stati, in questo caso quelli italiano e francese. Da 25 anni esiste una società, la Sitraci, promossa dall'Amministrazione provinciale e con azioni acquistate da altri enti pubblici e istituti bancari di tutto il Piemonte. Attuale presidente è il democristiano Marco Fagnola, di Bra. La società, che ha avuto molte traversie e che è stata probabilmente anche sul punto di sciogliersi, un anno fa con la cocciutaggine e l'ottimismo tipico dei montanari ha dato incarico ad un grande esperto di trafori alpini, l'ing. Jean Renée Beau, autore tra tante altre benemerenze del progetto del Frejus, di preparare uno studio sulla fattibilità delle comunicazioni fra il Piemonte e la Provenza attraverso una galleria autostradale. I risultati e le indicazioni che il tecnico ha preparato saranno illustrate e discusse lunedì mattina in una tavola rotonda che si svolge con inizio alle 9 nella Sala contrattazioni, in via Roma 15.

Dopo il saluto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e del presidente della Sitraci Marco Fagnola, l'ing. Beau spiegherà come e perché a suo giudizio è non solo possibile ma indispensabile traforare le Alpi Marittime. Sono poi previsti gli interventi del sottosegretario Raffaele Costa, dell'onorevole Giuseppe Botta, presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera, dell'onorevole Antonio Testa, presidente della Commissione Trasporti, del sen. Lucio Libertini, dell'ing. Ercole Incalza, capo segreteria del ministero Lavori Pubblici, del prof. Andrea Mignone, assessore regionale ai Trasporti e del prof. Piergiorgio Pagano, assessore ai Lavori Pubblici della provincia. Le conclusioni sono state affidate al ministro Enrico Ferri.

L'on. Giuseppe Botta e Giovanni Quaglia, presidente della Provincia

La domanda alla quale lunedì si cercherà di dare una risposta se non sicura almeno possibile è quella che si pongono da tanti anni i cuneesi: c'è la volontà politica di realizzare un'opera così imponente e costosa (si parla di parecchie centinaia di miliardi) ma anche tanto utile e necessaria? Rispetto al passato anche prossimo la situazione è mutata positivamente. Le autostrade del litorale, la Marsiglia-Mentone e la Ventimiglia-Genova, sono sempre più intasate dal traffico e non è possibile pensare ad allargarle perché costerebbe molto di più di una nuova autostrada alpina che attraversi il Ciriegia-Mercantour.

Inoltre con l'arrivo del Portogallo e della Spagna nella Cee occorre provvedere con urgenza ad una collegamento diretto fra la penisola iberica fino ai Balcani e che attraversi la pianura Padana. Il traforo del Ciriegia servirebbe appunto a questo scopo. C'è infine un'altra considerazione ben presente ai politici delle nazioni più interessate: se Italia e Francia non provvedono in tempo, il collegamento stradale diretto si farà ma a nord delle Alpi. E sarebbe un danno gravissimo per la Granda, per il Piemonte ma anche per l'Italia.

Gianni De Marinis

Tre ergastoli per la strage di Pizzolungo

Nell'attentato contro il giudice Palermo morirono una donna e i suoi due figlioletti. Altre severe condanne per la raffineria di droga che la gang intendeva proteggere

CALTANISSETTA ● Ergastolo per Vincenzo Milazzo, Filippo Melodia e Gioacchino Calabrò, tre degli otto imputati di strage, e assoluzione con formula piena «per non avere commesso il fatto» per i restanti cinque; e condanna — a pene tra 12 anni e mezzo e 19 anni di reclusione — per quattro dei sei accusati di associazione mafiosa e raffinazione e traffico di stupefacenti. Questa la sentenza della Corte di assise nel processo per la strage del 2 aprile del 1985 sul lungomare di Pizzolungo a Trapani, dove un'autobomba fu fatta esplodere con un telecomando al passaggio dell'auto blindata sulla quale il giudice Carlo Palermo andava da casa al palazzo di giustizia.

Nel momento dell'esplosione un'altra auto di passaggio fu disintegrata con le tre persone che erano a bordo (Barbara Rizzo Asta, 31 anni, e i suoi due figli gemelli di sei anni), mentre il giudice Palermo e i quattro agenti della scorta rimasero feriti.

La condanna all'ergastolo è stata inflitta a Milazzo, Calabrò e Melodia per strage «con finalità di terrorismo ed eversione». Vincenzo Milazzo (32 anni, enotecnico, di Alcamo), figlio di un boss assassinato nel 1981 in Toscana dove era al soggiorno obbligato, è ritenuto l'organizzatore della strage e il principale responsabile della gestione di una raffineria clandestina di eroina nelle campagne di Alcamo, scoperta dalla polizia quattro settimane dopo l'attentato. La strage sarebbe stata decisa per «proteggere» la raffineria dall'azione investigativa del giudice Palermo, che era arrivato a Trapani da un mese con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica.

Gioacchino Calabrò (42 anni, carrozziere di Castellammare del Golfo) avrebbe fornito le auto per la strage, forse partecipandovi egli stesso. Filippo Melodia (31 anni, agricoltore di Alcamo, latitante) avrebbe affiancato Milazzo e Calabrò, facendo poi anche pressioni su alcuni testimoni.

Per la raffineria clandestina di eroina sono stati condannati il proprietario del casolare in cui era allestita (Vincenzo Melodia, 19 anni di reclusione, 190 milioni di multa), un latitante che vi si nascondeva (Giuseppe Ferro, 19 anni e 130 milioni di multa) e gli agricoltori Nicolò Melodia (63 anni) e Antonino Melodia (35), padre e figlio (la Corte ha inflitto 12 anni e 6 mesi di reclusione e la multa di 90 milioni al primo; e 16 anni di reclusione e 120 milioni di multa al secondo).

I tre imputati condannati per strage dovranno anche risarcire il danno alle parti civili, e versare intanto una provvisionale di 60 milioni a Nunzio Asta (marito e padre delle tre vittime).

A CASTELMARCHE, NEL COMASCO

Parroco contro direttore didattico per una Messa «negata» ai bimbi

E' quella di inizio anno scolastico. Il prete si è rivolto al pretore e al ministro Galloni. Ma dall'altro lato si precisa: «Non esiste più un'attività di culto a scuola»

COMO ● Per una Messa negata, don Giuseppe Morandi, 64 anni parroco di Castelmarche, un piccolo Comune del Comasco, è intenzionato a denunciare al pretore di Erba, Nicola Gesù, il direttore didattico di Ponte Lambro, Canio Franculli. La Messa negata ai 51 ragazzini delle elementari di Castelmarche è quella di inizio anno scolastico. Un rito religioso negato anche agli scolari di Canzo, dove però i toni della polemica sono stati sin dall'inizio molto più pacati.

Don Morandi, da 30 anni parroco di Castelmarche, ha scritto anche al ministro Galloni: *«Dall'inizio dell'anno scolastico aspetto l'autorizzazione del direttore didattico per poter avere in chiesa gli alunni, ma il direttore non dà l'autorizzazione. Ho scritto anche una lettera alle famiglie perché facessero loro la richiesta, ma il direttore l'ha sequestrata»*.

Per questo «sequestro» don Morandi ha dato incarico a un avvocato di rintracciare, nella decisione del direttore didattico, i presupposti per una denuncia al pretore di Erba.

«Non poteva sequestrare la lettera che ho cercato di far avere alle famiglie attraverso i ragazzi — sostiene con convinzione il sacerdote —. *Sono deciso ad andare fino in fondo, anche perché certe decisioni prima di essere prese dovrebbero tenere presenti le consuetudini, il buon senso»*.

La risposta del direttore didattico non si è fatta attendere: *«Senza una mia autorizzazione non è possibile effettuare, all'interno della scuola e durante le ore di lezione, un volantinaggio: questo il motivo per il quale ho ordinato il sequestro della lettera»*. Cagno Franculli ha poi aggiunto: *«Sarà opportuno chiarire, una volta per sempre, che dal 1985 non esiste più un'attività di culto in orario scolastico. Lo stesso insegnamento della religione dev'essere inteso come una disciplina studiata in termini storici, sociali e culturali. Non è più proponibile la Messa d'inizio anno: un discorso che ho già fatto a Canzo e dove, almeno così mi pare, è stato recepito»*.

Quello della Messa d'inizio anno è un problema che non è avvertito solo nel Comasco, in quanto è tema di discussione anche a livello nazionale. Ci si chiede comunque se per i ragazzini di Castelmarche non ci sarà più la Messa. *«A Messa ci si può andare* — ha risposto il direttore didattico di Castelmarche —. *Ma solo ed esclusivamente se l'insegnante di religione lo riterrà opportuno, per effettuare una conoscenza della religione anche attraverso la partecipazione ad un rito religioso. Ciò però dovrà essere specificato all'interno della programmazione didattica annuale e dovrà essere approvato dal collegio dei docenti»*.

Marco Marelli

NUOVA PISTA

Rostagno ucciso perché denunciò la corruzione nel Marsalese

MARSALA ● Nuova pista nel delitto Rostagno. L'ex sessantottino sarebbe stato ucciso, lo scorso 26 settembre, per aver denunciato un episodio di corruzione e malcostume politico nella zona di Marsala.

Mauro Rostagno avrebbe ricevuto da un anonimo la fotocopia di una comunicazione giudiziaria a carico di Elio Licari, consigliere comunale del psi: nel mirino del giudice il progetto «Mozia 80» e le numerosissime manifestazioni artistiche svoltesi nell'isola; l'attività dell'Ente fiera vini; un concorso per vigili concluso in modo assai frettoloso. Lo stesso Licari aveva tentato di corrompere, con 20 milioni, due carabinieri.

E assieme un biglietto di sfida: «Se hai il coraggio...». Sabato sera Rostagno denunciò la vicenda dalla televisione; il lunedì dopo entrava in azione il commando dei killer.

CITTA' DI TORINO

SERVIZI CIMITERIALI

AVVISO

Essendo scaduti i termini di concessione relativi ai campi di inumazione, ai loculi e alle cellette ossario qui di seguito elencati:

CIMITERO MONUMENTALE

Campi decennali infanti:	VIII Ampliazione Campo 9 Riquadro C dalla fossa 473 alla fossa 496;
Campi decennali adulti:	VII Ampliazione Campo A dalla fossa 1001 alla fossa 2296; VII Ampliazione Campo E dalla fossa 755 alla fossa 3904 limitatamente alle salme inumate anni 1965-1966;
Loculi cinquantennali:	VII Ampliazione viale Consolata Sc. 17 limitatamente alle concessioni scadute;
Cellette ossario:	VIII Ampliazione Gruppo 6, Scomparti n. 6, 7, 8, 9, 10 limitatamente alle concessioni scadute.

CIMITERO ZONALE DI CAVORETTO

Campi decennali adulti:	Campo E fosse n. 22 - 62;
Campi quindicennali adulti:	Campo 3 fosse n. 35, 36, 38, 39;
Loculi cinquantennali:	Scomparto 22 loculo 3 Scomparto 24 loculo 3 Scomparto 25 loculo 4;
Cellette ossario:	Scomparto 2 cellette n. 15, 16, 17, 21, 22

CIMITERO ZONALE DI SASSI

Campi quindicennali adulti:	Recinto primitivo, Campo XI dalla fossa 41 alla fossa 68 e fossa n. 87 dalla fossa 69 alla fossa 86 limitatamente alle salme inumate fino al 31-12-1973, dalla fossa 90 alla fossa 96 dalla fossa 98 alla fossa 101 dalla fossa 103 alla fossa 113 limitatamente alle salme inumate dall'1-1-1974 al 31-3-1974;
Campi quindicennali adulti:	Campo VI suore, fosse n. 8, 13, 14
Cellette ossario:	Scomparto 6 celletta n. 5.

E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli art.41 e seguenti del vigente Regolamento comunale per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle conseguenti esumazioni ed estumulazioni, a decorrere dal 1° aprile 1989.

Le famiglie interessate alla sistemazione dei Resti sono invitate a presentarsi entro il 31 marzo 1989 al competente Ufficio sepolture del Cimitero Monumentale di c.so Novara 151 per le incombenze relative a esumazioni od estumulazioni di cui ai Cimitero Monumentale, Sassi, Cavoretto e Abbadia di Stura.

Dopo tale data potranno essere accolte richieste tardive di esumazione e sistemazione dei Resti, se ancora esistenti, previa applicazione della tariffa prevista in Regolamento.

Di quanto sopra specificato sarà dato avviso, mediante collocazione di apposite paline, in corrispondenza degli accessi ai vari campi interessati.

Torino, 2 novembre 1988.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
dott. prof. Giuseppe A. Lodi

A CASALE

Rapinatori al supermercato picchiano tre dipendenti

CASALE ■ Tre banditi hanno fatto irruzione, con il volto coperto da calzamaglia e pistole in pugno, nel supermercato di Oltreponte a Casale Monferrato e si sono impossessati di 13 milioni in contanti. I rapinatori hanno dimostrato di essere molto nervosi e hanno aggredito con il calcio delle pistole tre dipendenti, Davide Barbesino, Angela Milanese e Sandro Ferraris. Tutti e tre sono stati colpiti alla testa. Barbesino ha riportato contusioni guaribili in 8 giorni, mentre i suoi colleghi guariranno in 5 giorni.

Prima di fuggire i rapinatori hanno chiuso in uno sgabuzzino i tre aggrediti assieme ad altrettante persone che in quel momento erano nel supermercato e hanno tagliato i fili del telefono.

AD AOSTA

«Venga a prendere un caffè da noi»

L'invito di una donna al sindaco e ai 40 amministratori del capoluogo mette in luce la situazione di 140 famiglie che vivono l'«emergenza-casa» nella regione più ricca d'Italia

AOSTA ● *«La signoria vostra è invitata, lunedì 14 novembre alle ore 14, a prendere il caffè a casa mia»*. Lo strano invito è stato recapitato al sindaco di Aosta Francesco Alieri Longo, a tutti i componenti della giunta e ai consiglieri del Comune, la cui amministrazione è da ieri in crisi. Lucia Ferraiolo li ha invitati a prendere il caffè o il digestivo, a seconda delle preferenze, tutti i 40 amministratori del capoluogo valdostano.

A prima vista i destinatari dell'invito l'avevano preso per una burla ma poi si sono accorti che la signora Ferraiolo ha messo in atto lo stratagemma per portare all'attenzione di chi governa la città il drammatico problema della casa. *«Da sette anni* — sottolinea Lucia Ferraiolo, madre di tre figli — *faccio domanda per ottenere una casa popolare ma siccome non ho santi in paradiso questa non mi viene data»*.

La donna abita nella centralissima via Edouard Aubert, cuore del centro storico non ancora ristrutturato e che rappresenta una delle zone più fatiscenti di Aosta. *«Non so più cosa fare e a chi rivolgermi»*, ha scritto quasi con disperazione Lucia Ferraiolo. *«A dicembre avrò lo sfratto esecutivo da questa topaia»*. La donna lancia pesanti accuse, sicuramente dettate dall'esasperante situazione: *«Ho visto molta gente che aveva meno bisogno di me ottenere un alloggio decente. Io continuo a vivere con i miei tre figli in questo ricovero che casa non si può certo chiamare. Dal soffitto che sta cadendo a pezzi quando piove l'acqua filtra dappertutto»*.

Lucia giunge ad una sua logica conclusione: *«Se sono ancora in queste condizioni è perché voi non vi rendete conto di come si vive in cinque in 50 metri quadrati senza bagno e senza i servizi essenziali»*.

Pare impossibile, eppure nella regione più ricca d'Italia vi sono ancora molte situazioni disperate, provocate da chi, speculando sui bisogni altrui, lucra indecentemente. Come la signora Ferraiolo tante altre famiglie vivono in condizioni da Terzo Mondo. Il problema può essere risolto solo a livello politico, impedendo ai proprietari di alloggi inabitabili di affittarli a persone che, con la speranza di ottenere una casa popolare, sono disposti a vivere in condizioni disumane. *«Voi credete* — conclude la donna rivolgendosi ai suoi invitati — *che tutti vivono in case belle e igieniche come le vostre, dove i bambini hanno una camerella per fare i compiti, i genitori una stanza da letto per conto loro e un bagno dove lavarsi. No, signori miei! Io e la mia famiglia non viviamo così e sono sicura che quando verrete a casa mia e vedrete com'è una mano sulla coscienza ve la metterete»*.

Probabilmente gli amministratori di Aosta non raccoglieranno l'«invito», o forse, qualcuno sì, ma difficilmente risolveranno il problema, visto che oltre 140 famiglie sono comprese nell'elenco delle «emergenze casa».

Piero Minuzzo

15ª MOSTRA REGIONALE
BOVINI DI RAZZA
FRISONA ITALIANA
ISCRITTI AL LIBRO GENEALOGICO
SANTHIÀ - FORO BOARIO - 23 NOVEMBRE 1988
ARAP

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

E a Natale sarà certamente peggio

TIMORI

Con i prevedibili ingorghi di Natale, riscoppia il problema della chiusura del centro storico.

Tutti insieme nello stesso caos ma incerti sul centro chiuso

Per i commercianti un periodo di superlavoro. «Ma il divieto di circolazione alle auto ci spaventa». Se ne riparla dopo Natale

Siamo entrati, ormai, in «zona Natale». La tv incomincia a proporci i panettoni e da ogni parte, se mai ce ne fosse bisogno, ci viene ricordato che abbiamo una serie infinita di commissioni da fare: i regali.

Pensiamo, è vero, con un po' di apprensione alle giornate che ci attendono, alle lunghe interminabili code in centro, all'ansia da parcheggio che non si trova. Ma non demordiamo.

E, soprattutto, la maggior parte di noi fa le spese natalizie, se non proprio alla vigilia, di sicuro nei giorni che immediatamente precedono il Natale e immediatamente seguono il pagamento della tredicesima.

Un periodo di superlavoro per i commercianti, ma, sicuramente, un buon periodo per gli affari. Come vedono, dunque, i lavoratori del commercio i problemi del traffico caotico? Quali proposte hanno da fare?

Risponde Ottavio Guala, presidente dell'Ascom, l'Associazione commercianti: *«Per la verità l'idea della chiusura totale del centro alle auto ci spaventa. Anche perché, tra l'altro, siamo convinti che una decisione del genere arrecherebbe grossi problemi alla città».*

Quali? *«La città, con i suoi servizi, diventerebbe assai meno vivibile. E noi, che siamo cittadini come gli altri, non vogliamo che questo accada. Torino serve bene i cittadini e noi vogliamo che questo continui. Inoltre, chiudendo il centro si finirebbe con lo spostare l'intasamento alle vie nell'area limitrofa, dal momento che non ci sono strutture di appoggio a questo progetto, e non si risolverebbe niente».*

Secondo lei, allo stato attuale delle cose, la nostra città è davvero così vivibile? *«Secondo me sì. Basta guardare Milano o Roma. Nella capitale, poi, hanno chiuso il centro e hanno rilasciato 790 mila permessi di transito... Inoltre l'Ascom ha il dovere di tutelare anche l'attività commerciale di chi lavora in centro».* E per non arrivare alle situazioni di Milano o Roma, non crede che si debba fare qualcosa subito? Anche quando si decise la chiusura di via Garibaldi i commercianti insorsero. *«In ogni caso* — insiste il presidente Guala — *noi siamo contrari alla chiusura totale. Pensiamo si debbano prendere altri provvedimenti».*

Quali? *«Per esempio l'allargamento della zona blu».*

Signor presidente, basta fare un giro per il centro per accorgersi che la zona blu è un'utopia, che le auto sono parcheggiate in divieto di sosta, in zona di rimozione forzata, in prossimità dei passi carrai e in doppia fila. Non crede che non servirebbe molto allargare la zona blu? *«Certo, bisogna far rispettare la legge. Ma non si deve chiudere il centro se i mezzi di trasporto pubblici non ci sono, i parcheggi neppure e i vigili urbani non fanno osservare le leggi. Il nostro consiglio, dunque, è agli amministratori: non abbiate tanta fretta di prendere questa decisione».* Ne riparleremo dopo Natale.

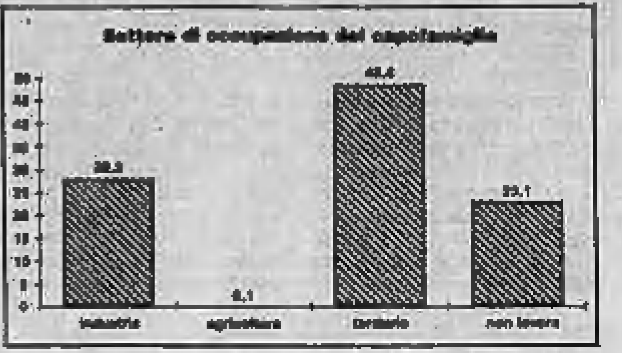
Daniela Daniele

(6 - continua)

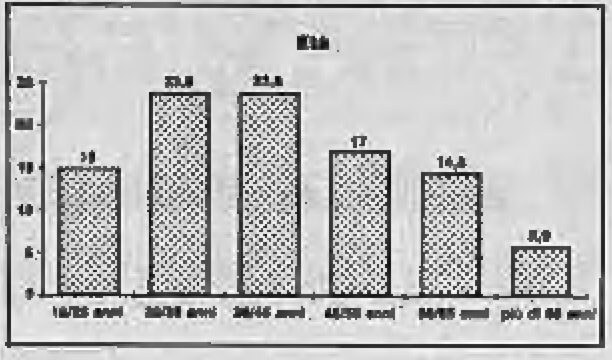
INCHIESTA

I DATI

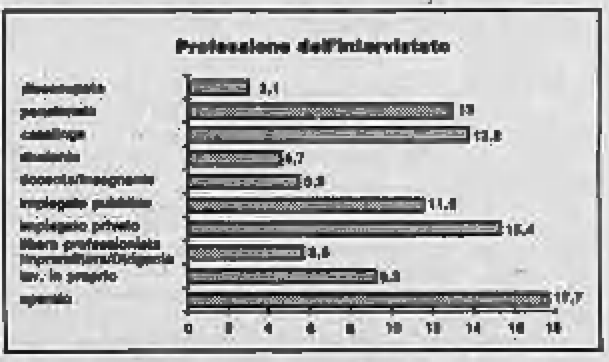
Ma chi c'è alla guida? Operai e impiegati che vanno a lavorare



Settore di occupazione del capofamiglia



Età



Professione dell'intervistato

Dal sondaggio sul traffico effettuato dalla S.W.G. di Trieste per *Stampasera* emergono altri dati sui torinesi intervistati circa l'utilizzo dell'auto privata in città. Come si vede dalle tabelle che pubblichiamo oggi il settore di occupazione prevalente del capofamiglia è il terziario (48,6%), segue l'industria (28,2). Mentre il 23,1% dei capofamiglia non lavora.

Altri dati riguardano l'età di coloro che hanno risposto alle domande della S.W.G., con prevalenza della fascia compresa tra i 26 e i 35 anni e i 36 e i 45 (23,8%). E, ancora, un quadro dettagliato della professione degli intervistati che sono, soprattutto, operai (17,7%), impiegati (15,4%) e casalinghe (13,8%).

Nella Torino a piedi, un incontro con Carlo Alberto

PROPOSTE

A spasso tra le stradine Si può ancora tentare

Speranze giovani nel vecchio centro, tra le stradine in rifacimento e gli stabili stretti dai ponteggi che cominciano a incrinare i grigi fondali fatiscenti. Una passeggiata in armonia con questi pomeriggi velati di nebbia, in cui il nucleo urbano ha il calore di un gomitolo di vita pronto a dipanare suggestioni e segreti. Con la scrittrice Carla Torre Navone, (guida di «Ca' Nostra» e docente comunale di storia subalpina), la cronaca di un appuntamento tra le radici di una storia che forse rifiorirà domani.

Il via in piazza Castello davanti al bassorilievo di Cristoforo Colombo, con il suo lucente dito ritratto *«perché visto che strofinarlo porta bene la gente ha finito per consumare quello originario».* Stupisce Carla: *«Davvero vuoi scartare i 117 marmi di San Lorenzo? Allora non perdiamoci almeno il suo tiburio».* Ci si arriva infilandosi in via Palazzo di Città, *«l'antica via dei panierai»* e poi nel cortile al n. 76 di via XX Settembre. Sarà davvero d'argento la campanella a fianco del misconosciuto campanile guariniano? Carla dice: *«Io so solo che qui di fronte restano le due lapidi a cartiglio di una tra le prime macellerie della città».*

Così, avanti al piccolo trotto ammirando le vecchie mansarde *«inaugurate a Parigi dall'architetto Jules Mansarde»* e commentando le tettoie di pietra poste tra i doppi *«portici»* di via Palazzo di Città *«per proteggere i candidi pennacchi dei picchetti davanti al Comune».* In via dei Mercanti, di fronte al medioevale palazzo Romagnano, un momento di raccoglimento davanti alle bellemonofore trasformate ai piani bassi in finestroni a crociera, e poi un'occhiata al cortile interno. Dove putridume e sfacelo non riescono a offuscare la dignità corrosa degli archetti pensili sotto il cammino di ronda, dell'arco ribassato o dei capitelli *«simili a quelli del San Domenico».*

Ed ecco l'abbraccio affettuoso e labirintico di via Santa Chiara (*«la Santa Scura dei vecchi torinesi*), via Barbaroux (*ex via dei guardinfanti, e cioè degli artigiani specializzati nelle gabbie che rimpolpavano il posteriore delle dame»*, il vicolo degli Studi *«con l'università nata nel '400 dove studiò anche Erasmo da Rotterdam».* Mentre merita un sorriso e una pausa la pietra all'angolo tra via Milano e via Corte d'Appello (*un tempo, via delle pale o degli stracci*) dove ai piedi della Torre del Comune i debitori erano condannati a battere il fondoschiena debitamente denudato.

Poi, la magia di piazza Quattro Marzo. Da un lato, all'angolo, la rossa casa medioevale *«dove, nell'albergo della Corona Grossa, venivano ospitati i personaggi in arrivo attraverso le Torri Palatine».* Dall'altro, i mattoni secolari dell'ospizio del Gallo *«e chissà che, in collegamento alla chiesetta di San Pier del Gallo in Corte Ducis, non sia lecito immaginar qui la dimora del duca longobardo».* A pochi metri, l'abside della Chiesa dello Spirito Santo sorta su un millenario tempio di Diana nella piazzetta degli Speronari, che ancora protegge una possente muraglia romana e sfocia accanto alla chiesa del Corpus Domini, attraverso un budello vegliato da secolari cantori. Sussurra Carla: «Qui c'è il [illegible] di *Astri*». E si catapulta in piazza Egidi attraverso via Conte Verde *«vecchio e temuto vicolo delle Mosche».* Riassume: *«Quel-lapuntellata e diroccata è la casa della strega, a destra la casa del leggendario monsù Pingon e il palazzo che ospitò il Tasso. E di fianco, la splendida facciata del primo ospedale Mauriziano o Ospedale dei Cavalieri. Nel cortile sul retro della farmacia sopravvivela "topia" con i grappoli offerti qui ai poveri del '600; e la Galleria Umberto I° conserva l'armonia delle antiche corsie dei malati».*

Proprio qui, nel sotterraneo del nuovo caffè Bligny, il prossimo 25 novembre Carla Navone terrà una conferenza sugli antichi alberghi della città. *«A proposito: vuoi vedere la scala della "Nuova Dogana" dietro le monofore e le chiavarde gotiche di Palazzo Gay, oppure la casa del "sindaco della peste" Bellezia, nell'ex via dell'Albero Fiorito?».* Grazie, ma testa e gambe si rifiutano. *«Poco male, dato che questo è solo un assaggio. Ma prima di lasciarci passiamo alla farmacia Anglesio di via Milano, il posto giusto per un antinevralgico o la ricetta della theriaca, l'elettuario di code di vipera conservato nella grande anfora al centro di questo ambiente straordinario».*

Luisella Re

COMUNE

Il pci contesta la giunta per l'appalto del metrò

Il pci attacca sindaco e giunta per la delibera di approvazione e di appalto del tratto di metropolitana sotterranea Porta Nuova - Porta Palazzo con sottopasso di piazza della Repubblica.

«Siamo per una metropolitana seria — ha detto stamane il capogruppo Domenico Carpanini —. *Non ci stiamo al gioco truccato. E' la seconda volta che la giunta approva una delibera all'ultimo minuto senza esaminare attentamente il progetto pur di dare l'appalto a trattativa privata all'Emmeti, costituita da Fiat e da Ansaldo».*

Il capogruppo pci ha fatto l'elenco delle varie tappe attraverso le quali, dall'86, l'amministrazione civica è passata, dai progetti di massima dell'Atm per le linee 1 e 4 alle proposte dell'Emmeti relative al solo tratto centrale, dalla gara europea a quella nazionale, all'affidamento all'Emmeti, *«con la scusante di voler rientrare nel decreto dei mondiali».*

Pci e sinistra indipendente hanno annunciato, tra l'altro, che, tramite i loro parlamentari piemontesi, proporranno un disegno di legge per il finanziamento particolare (300 miliardi) di questo progetto, al fine di non perdere la possibilità di realizzare l'intero percorso di metropolitana. A Palazzo Civico, i due gruppi chiederanno che si proceda subito a una gara esplorativa a livello europeo per la costruzione delle due linee.

SCUOLE DI DANZA

AMARTO CCT: Stages di Tango Argentino e Regia Attoriale Cinematografica. Inf. e iscrizioni via Magenta 50/a, tel. 587.53.86 - 561.09.82, ore 18-20.

IN PUNTA DI MASCHERA (v. M. Vittoria 5, tel. 538.456 - 557.1770): Corsi di bioenergetica, danza afro, danza barocca. Iscrizioni in sede dal lunedì al venerdì 15,30-20.

LAKSMI - CMI ASSOC. (tel. 011 771.0863, via Balme 47 bis): corsi di danza Jazz mist, Terapia - Afro - Indo - Sacra con percussionista. Adulti bambini. Iscrizioni aperte dalle 16 alle 20. Rilascio d'attestato - frequenza obbligatoria.

SCUOLA CIVICA MUSICALE «Gen. Pietro Cossolo» Moncalieri. Corsi di pianoforte, violino, violoncello, chitarra, flauto, clarinetto, educazione musicale. Per inf. ed iscriz. tel. 864.1316.

INFORMITALIA
[illegible]

Peter Gay
FREUD
una vita per i nostri tempi

"Una ricostruzione immensa e dettagliata della cultura e dei fatti sociali che hanno determinato attraverso un intreccio di vita e di studio, il grande lavoro di Freud."
Aldo Carotenuto

Bompiani

PALAGHIACCIO
ROTELLIERE
19 novembre 26 febbraio
biglietto e ingresso unico via petrarca 39 per informazioni tel. 6569
orario: martedì, mercoledì, giovedì 20,30-23 venerdì, sabato 14,30-18; 20,30-23
domenica 9,30-11,30; 14,30-18,30 (lunedì chiuso)
torino esposizioni

I funerali, stamane, di Giuseppe Gullo

DELITTO

Il giudice Bascheri non crede alla versione di Gaspare Gullo. I funerali del fratello Giuseppe. Lunedì le esequie della donna. Perizia psichiatrica per l'imputato

Lite di droga dietro Satana?

Si sono svolti stamane i funerali di Giuseppe Gullo, una delle due vittime del massacro di via Gradisca avvenuto lunedì scorso sotto gli influssi della cocaina (e di una presunta possessione del demonio). Il feretro è partito alle 8,20 dalle camere mortuarie dell'Istituto di Medicina Legale. C'erano un trentina di persone: i genitori e due fratelli, amici, parenti, alcuni venuti dalla Sicilia.

Il corteo si è diretto poi verso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù dove il parroco don Bruno ha celebrato il rito funebre. Un'omelia difficile la sua. «*Non giudichiamo, non pronunciamo sentenze definitive. Solo la giustizia divina e la sua misericordia possono farlo. Adesso noi accettiamo la salma del nostro fratello Giuseppe con questo pensiero ognuno di noi, per fortuna, è protagonista di un pizzico di bene e tutti, purtroppo, siamo colpevoli di tanto male*». Non una parola sul demonio.

Quindi la tumulazione al cimitero di Mirafiori Sud. Lunedì mattina, alla stessa ora, ci saranno le esequie di Fosca Setteducati, uccisa a botte e colpi di sedia dai due fratelli Gullo, «*per farle uscire il serpente maligno che si era insinuato nel suo corpo*».

Ma il magistrato Andrea Bascheri, che conduce le indagini, non crede ancora alle tesi del diavolo, della possessione diabolica e tanto meno della fattura malefica, come elemento scatenante della strage avvenuta nella notte di lunedì scorso. Certo, potrebbe davvero trattarsi di un'allucinazione collettiva, provocata dalla cocaina (tutti e tre ne avevano assunto una forte dose), ma non si escludono altre piste: una lite, magari legata allo spaccio della droga?

Il sospetto è che ci sia qualcos'altro all'origine della «notte di Satana», tenuto proprio conto della quantità di cocaina trovata nel minialloggio. Cos'hanno fatto di preciso i tre dalle 2,30 alle 4, ora in cui è arrivata la prima *gazzella* dei carabinieri? Lo dovrà chiarire ancora una volta Gaspare, l'unico sopravvissuto, che continua a restare in isolamento in una cella del carcere Vallette. Nei prossimi giorni sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Durante il primo interrogatorio, assistito dall'avvocato Vittorio Pesavento, oltre alle tesi dell'apparizione del demonio, aveva continuato a sostenere di essere arrivato assieme al fratello Giuseppe nell'alloggetto di via Gradisca. Ed è proprio su questo punto che il magistrato avrebbe avanzato più di una riserva. Ha detto tutta la verità? Non potrebbe invece trattarsi di una discussione violenta per lo «sgarro» di uno dei tre?

Il diavolo abita qui

«L'episodio di Torino non rivela una presenza demoniaca, ma è la dimostrazione di un fanatismo che si va formando proprio per false concezioni sul diavolo e la sua attività».

Così monsignor Corrado Balducci, uno dei più noti demonologi viventi, massima autorità in fatto di possessione diabolica, commenta la tragedia di via Gradisca a Torino, dove in una storia oscura che intreccia la droga con la presenza satanica hanno perso la vita Fosca Setteducati e Giuseppe Gullo.

Sessantacinque anni, pluriaureato, una vita spesa nella diplomazia e nella curia vaticana, monsignor Balducci si occupa di demonologia da oltre 30 anni. E' nato in provincia di Forlì ma vive a Roma. Ha scritto volumi sulla possessione diabolica e sugli indemoniati. E, proprio in questi giorni, c'è in libreria un'altra sua pubblicazione: «Il diavolo. Esiste e lo si può riconoscere», pubblicato da Piemme di Casale Monferrato.

Di che diavolo si parla?

«Sull'argomento demonio bisogna rimettere le cose a posto, il che significa fare due cose. Anzitutto si deve sapere chi è il diavolo e che cosa può fare nei nostri riguardi. Sono nozioni, comunque, che si hanno specialmente dal messaggio evangelico. Poi occorre poter riconoscere quelle presenze demoniache appariscenti ed estremamente eccezionali che le chiamo straordinarie e che sono palesi, ma che per essere affermate come demoniache vanno dimostrate scientificamente. Dico scientificamente perché in questa diagnosi debbono essere invocate due scienze, la psicologia e la parapsicologia».

Aggiunge: «Dopo lunghi studi ma già da vari anni, ho potuto formulare un criterio diagnostico proprio ricorrendo alle due scienze menzionate. Mi spiego. L'indemoniato è in genere un individuo pio, buono, religioso, che improvvisamente dimostra una forte avversione verso il sacro. Contemporaneamente si manifestano fenomeni che rientrano nel campo della psichiatria e della parapsicologia. La certezza che si tratta di un posseduto la si ha quando le modalità di questi fenomeni sono diverse od opposte a quanto secondo i dettami delle due scienze ci si attende».

Ma chi è il diavolo?

«Niente corna, amori, zabba. Il diavolo è un angelo divenuto liberamente cattivo».

Ma vi sono teologi cattolici che negano l'esistenza di Satana.

«Oggi viviamo in un periodo di grande ignoranza e disorientamento per quanto riguarda l'argomento demonio, soprattutto tra noi ecclesiastici, a motivo di una mancanza di studio in questo campo. In questo ambiente di ignoranza, di confusione — per la prima volta nella storia bimillenaria della Chiesa — una ventina di anni fa, si è venuta formando una corrente teologica che nega l'esistenza del demonio. Ciò è possibile partendo da due grossi equivoci. Il primo equivoco, molto diffuso oggi, è che il diavolo sia il male. Il secondo grosso equivoco non riguarda la natura del demonio, ma il fatto che si confondono due concetti diversi, esistenza e presenza del diavolo. Poiché è facile il pericolo di troppo frequenti affermazioni circa supposte presenze demoniache, si finisce per reagirvi negando l'esistenza del diavolo».

C'è poi chi invece sostiene che il diavolo è di casa a Torino, definita «città diabolica».

«A Torino la presenza di adoratori di Satana è più numerosa che altrove: si parla di quarantamila persone. Forse sarà esagerato e dimezziamo pure la cifra: è sempre un primato. Questa presenza è stata reclamizzata e esasperata al punto da far sì che la città stia diventando anche un centro dove trovano un ambiente più adatto, e soprattutto maggiori affari, tantissime persone che del diavolo inteso nel suo senso più largo stanno facendo un grande "business": maghi, cartomanti, sacerdoti laici e così via. Questa presenza a Torino di un maggior numero di adoratori di Satana è un problema serio che meriterebbe di essere seriamente studiato».

m. fa.

FERRANTE APORTI

Un carcere con troppi stranieri

Da tre mesi i detenuti minori sono in maggioranza di altri Paesi. E il fenomeno è purtroppo destinato a crescere

Da tre mesi i detenuti del carcere minorile «Ferrante Aporti» sono in maggioranza stranieri. Nel 1988 ne sono stati arrestati 36, quasi tutti da quando, in agosto, sono cominciate le retate ai Murazzi e dintorni, «supermarket», soprattutto estivo, della droga. «*Siamo ancora nella logica dei piccoli numeri* — avverte il sostituto procuratore della Repubblica per i minori Dante Cibinel —, *ma purtroppo ci aspettiamo che il fenomeno cresca*».

Gli operatori sociali del Progetto Ferrante Aporti confermano, preoccupati per le difficoltà che incontrano già oggi: il ragazzo straniero arrestato per spaccio di droga rimane dietro le sbarre per qualche settimana, dopodiché, in attesa del processo e in ottemperanza alla legge per i minori, viene affidato ai servizi comunali e ospitato nella residenza di Lungodora Savona, ma il giorno dopo generalmente scappa. C'è anche il problema che qualcuno dichiara di essere un minore e non ha documenti: al tribunale non resta che ricorrere alla perizia dentaria per stabilire l'età. Un'altra conferma dei grandi problemi che si affacciano nel carcere di costruire un rapporto nel segno del recupero di persone di 16 o 17 anni che «*arrivano a Torino dalla Sicilia ingaggiate dalla malavita come manovali del mercato della droga*», spiega don Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune.

Al «Ferrante», purtroppo, non «entrano» solo giovanissimi nordafricani: in cella si ritrovano anche ragazzini zingari originari della Jugoslavia. Furono veramente tanti nel 1985, quando si contarono 251 loro ingressi in carcere, scesi nel corso del 1986 a 97. Nel frattempo si è arginato anche nei dintorni di Torino il fenomeno degli «argati», i piccoli «schiavi» costretti a rubare per conto di vere e proprie organizzazioni, e quello, più presente in città, di un certo numero di famiglie che, senza arrivare a comprare i figli degli altri, utilizzavano disinvoltamente i loro, al di sotto dei 14 anni, non punibili per legge, per furti e scippi. Anche in carcere si è lavorato all'integrazione di questi giovanissimi Rom, pur nel riconoscimento della loro identità culturale, importante come antidoto al consumismo. I primi incoraggianti risultati premiano il lavoro di tanti.

E' anche importante che oggi 288 giovanissimi Rom frequentino le scuole torinesi, dalle elementari ai corsi delle 150 ore. A loro si affiancano 162 cinesini, «avanguardia» di quell'attesa piccola folla di figli di asiatici e nordafricani che a Torino stanno mettendo radici e si preparano a farsi raggiungere dalle famiglie. Già quest'anno, secondo una stima del 1987, avrebbero potuto essere un migliaio i giovanissimi stranieri nelle nostre scuole.

«Le enormi difficoltà nel trovare lavoro e casa da parte dei genitori ne hanno bloccato il flusso. Ma arriveranno e ci si deve preparare ad accoglierli. L'ospitalità data ai cinesini ha avuto riscontri positivi e, per quanto la loro comunità si mostri molto chiusa, nello stile di tradizioni e culture assai diverse dalla nostre, la scuola resta un luogo di integrazione fondamentale. A scuola si è accertato, fra l'altro, che questi ragazzini, figli di ristoratori, cuochi e camerieri, sono generalmente sottoalimentati.

Alberto Gaino

Fredo Olivero

Un rito di magia nera a Torino

MAGIA

«Messe nere» a Collegno?

Riti diabolici e messe sataniche anche a Collegno? O semplicemente storie di ordinaria follia compiute all'ombra del muro (ma è realmente abbattuto?) dell'ospedale psichiatrico? In giro qualcuno ne parla; altri preferiscono tacere, mentre i testimoni oculari si trincerano dietro una barriera di razionalità che permette loro di far finta di nulla. Gli episodi, diversi e apparentemente scollegati, riguardano strani movimenti notturni intorno alle mura del cimitero; formule recitate da un sedicente mago, spettralmente abbigliato e illuminato da sinistri ceri. Ma la cosa più sconcertante è successa mesi or sono ed ancora una volta vede coinvolta Savonera, in particolare la vecchia cava abbandonata. Lì accanto vi era un laghetto sorgivo e qualcuno aveva pensato di metterci delle trote e di unire l'utile al dilettevole: alzarsi di buon'ora e recarsi a pescare. E proprio un pescatore scoprì quella che fu definita dai testimoni oculari come una scena allucinante. In un anfratto della cava era stato allestito un altare su cui troneggiava un teschio umano e sulla sua sommità un mozzicone di candela; accanto un materasso intorno a cui s'intravvedevano resti di cera nera; sulle braci ancora fumanti, probabili resti di un falò, vi era della biancheria intima femminile non completamente bruciata. Il pescatore, spaventato, avvertì le forze dell'ordine che, recatesi sul posto, poterono constatare che quanto denunciato non era frutto di allucinazioni ma la realtà.

Fatto isolato o presenza sul territorio di sette diaboliche che operano con orgiastici riti e macabre messinscene, oppure operatori dell'occulto impegnati in squallide pantomime atte a suggestionare il malcapitato cliente? I reperti umani usati dagli operatori lasciano pensare a furti e saccheggi di tombe che, se si esclude il furto di croci e statue avvenuti anni or sono nel cimitero della città, non si sono mai verificati.

Qualcuno lascia intravvedere un'altra possibilità che veda al centro la struttura dell'ospedale psichiatrico; o meglio l'obitorio, che lo serviva e in cui Cesare Lombroso (antropologo e fondatore della scuola di criminologia) fece ricerche su cervelli e crani appartenuti ad uomini e donne morte in odore di follia. Arrivata sino ai giorni nostri, presenta in bella mostra teschi di varie dimensioni, moltissime teche colme di formalina in cui galleggiano i cervelli degli sventurati, e, addirittura, il macabro prodotto di un aborto, quasi un bambolotto, tramandato anch'esso ai posteri.

A questi vecchi reperti (il Lombroso morì nel 1909) si aggiungono resti di autopsie più recenti, dimenticati o abbandonati. Per esempio il cervello di un certo Duchesne, ospite dell'ospedale psichiatrico e morto nel 1980. E si ha la visione di un laboratorio simile a quello del dottor Jeckyll cui non è difficile, per altro, accedere. La palazzina che lo ospita, di proprietà comunale, è anche sede di una cooperativa. Non è escluso che sia questa la «banca macabra» da cui attingono gli addetti ai riti satanici: una «banca» che rappresenta uno dei tanti misteri insoluti del manicomio di Collegno.

Annamaria Audino

LETTERA

Due impiegate precisano

Egregio Sig. Direttore, in base alla Legge sulla stampa, in qualità di impiegata comunale, con la presente, propongo alla gent. S. V., proposta di rettifica al 5° capoverso dell'articolo pubblicato sulla II edizione di «Stampasera» del 7/11/1988 a pag. 5 — II colonna, a firma del Sig. Ivano Barbiero.

In base a quello che è stato pubblicato, tengo a precisare che il comportamento adottato dalle «due impiegate in Municipio» è esclusivamente frutto della fantasia dello scrivente. Infatti, alla richiesta di deposizioni circa l'avvenimento accaduto durante la celebrazione eucaristica del 1 novembre u.s., è stato, dalla sottoscritta, specificato che al momento della «rissa», com'è stata definita, non era presente, ma arrivando quando tutto ormai si era svolto e quindi non disposta a dichiarare cose o fatti avvenuti in sua assenza.

Dichiarazioni futili e non vere possono solamente sollevare ira e offese morali con il rischio conseguente di credere, in futuro, relativamente a ciò che viene pubblicato dai quotidiani.

Non è stato fatto alcun nome «delle impiegate» (si esclude la eventuale richiesta di anonimato), non per questo, però, si può dichiarare il falso e colpire la personalità ed i diritti privati delle persone.

Concludendo, ringrazio dell'attenzione prestata e confido in un rispetto futuro dei diritti morali, etici e privati di ogni cittadino.

Nella lettera, la signora che interviene per le «due impiegate in Municipio», non smentisce le affermazioni. Probabilmente chi ha scritto si è seccato per il «ridacchiando». Può darsi che il termine non abbia reso bene l'atteggiamento. Certo non mi è parso che avessero avuto la faccia seriosa o compunta. Anzi...

(iv. bar.)

TUTTI I SABATI
ALLE 20,30

TELEVISIONE
presenta

LA STAGIONE
LIRICA '88-'89

19/11 *I Lombardi alla prima crociata*
26/11 *Ernani*
3/12 *Cenerentola*
10/12 *Così fan tutte*
17/12 *Matrimonio segreto*
24/12 *Il Nabucco*
7/01 *Aida*

GRP TELEVISIONE SPA
Lungo Dora Firenze 123 bis
10153 Torino
Tel. 011 854.922 - 858.537
272.887 - 274.3864

LA PUBBLICITA' E' PREVISTA SOLO TRA UN ATTO E L'ALTRO

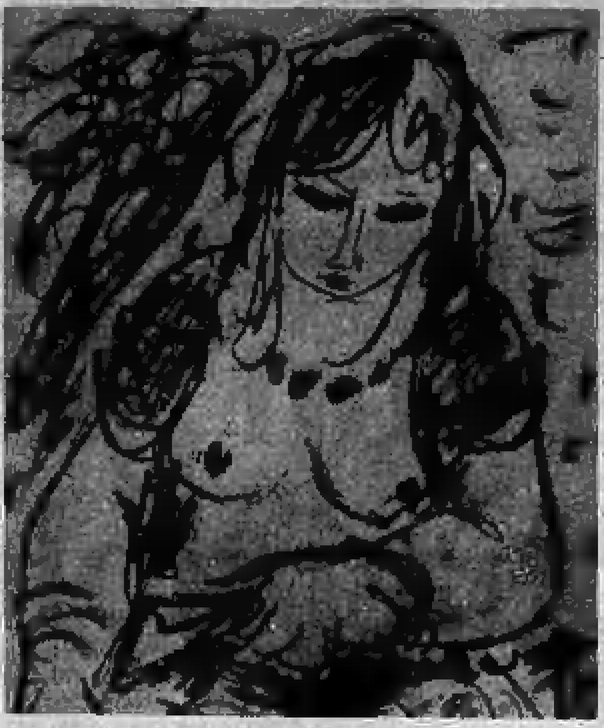
dal 1910...
piatino
solo pianoforti
...ed ora anche *Digital Piano* KAWAI
Via Po, 6 - Telefono 839.7509 Torino

Quelle belle odalische di Giulio Da Milano

Mostra in via Roma con i disegni realizzati fra il 1931 e il 1976. Allestita da Piemonte Artistico con la collaborazione di Provincia e Cassa di Risparmio

Nello spazio espositivo del Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, si inaugura questo pomeriggio, alle ore 18, una mostra di disegni, dal 1931 al 1976, di Giulio Da Milano. Realizzata con il concorso della Provincia di Torino e la collaborazione della Cassa di Risparmio, questa manifestazione tende a riprodurre gli aspetti un'esperienza figurativa legata alla realtà torinese, a una cultura con chiare ascendenze francesi, memore dei soggiorni parigini e degli incontri avuti dall'artista con i pittori di Montparnasse e di Montmartre. Una lezione, questa, che Da Milano ha coltivato per l'intero arco della sua attività, mediante quel suo incessante ripercorrere le tappe di un'avventura figurativa tradotta in immagini ricche di fascino, di una segreta poetica. Sono, le sue, pagine di una ricerca mai venuta meno nel tempo, di un discorso che lega le notissime odalische agli interni con oggetti e figure, i sottoboschi a una visione d'insieme piena di sensazioni, emozioni, ricordi. Questa nuova personale, nata dall'interessamento del presidente del Piemonte Artistico, Emilio Scarsi, rinnova l'incontro con una cinquantina di disegni tratteggiati con mano sicura, con quell'andante disinvolto che gli permette di enucleare dal fondo un volto dolcissimo o un paesaggio appena accennato e immerso in un'atmosfera lieve, liricamente definita. La pittura di Da Milano appartiene, quindi, alle vicende espressive maturate a Torino tra le due guerre, ai rapporti con il critico Edoardo Persico e Lionello Venturi, a un ambiente caratterizzato dalle presenze di Norberto Bobbio e di Massimo Mila, dalla scuola di Casorati e dalla splendida grafia di Spazzapan, dal gruppo dei «Sei» e dall'impegno critico di Marziano Bernardi. Una Torino che sembra riemergere da una stagione densa di iniziative che coinvolgevano musica e balletto, teatro e collezionismo segnato dalla figura di Gualino. I «fogli» di Da Milano offrono, ancora una volta, l'occasione per avvertire il clima e i fermenti in cui presero forma e consistenza i suoi dipinti dai rossi vibranti, mentre nei disegni il segno si fa sempre più libero, scandito nello spazio con una freschezza che gli permette di sintetizzare e contemporaneamente definire opere come la «Ragazza al Bar», «La raccolta delle patate» o «Paesaggio montano». Compiuti da pochi giorni i novantatré anni, Giulio Da Milano rappresenta, senza dubbio, un esempio di longevità, di artista che ha attraversato i momenti e le correnti del Novecento mantenendo intatta la misura di un dipingere in cui — nota Lucio Cabutti nel catalogo della Fabbri Editori — «disegno e pittura costituiscono le due varianti di un unico processo creativo». Un processo che lo vede attivo nel campo della ceramica, dei caratteri da stampa realizzati per la Nebiolo, dell'informazione nell'ambito delle riviste «Graphicus» e «Progresso grafico». Dopo aver esordito alla Quadriennale di Torino, nel 1927, Da Milano ha esposto alla «Promotrice» al Valentino, alla Biennale di Venezia a partire dal 1930, alla Quadriennale di Roma e alla rassegna «Materiali: Arte Italiana 1920-1940» nelle collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Angelo Mistrangelo



Una delle accattivanti odalische della mostra

E' no ai rifiuti urbani

Alle 10 di domani a Poirino, maxiprotesta contro le discariche previste dalla Regione in un'area che coinvolge questo Comune con Pralormo, Isolabella, Villanova, Valfenera, Cellarengo, Dusino San Michele e Ceresole d'Alba. La manifestazione è organizzata dalla Coldiretti di Torino, Asti e Cuneo. Tra gli aderenti: sindaci e partiti locali, verdi e ambientalisti.

Anticipa il direttore Bellone: *«A sostegno degli agricoltori, proponiamo di localizzare le megadiscariche in terreni degradati e incolti. Risparmiando questa zona caratterizzata da aziende che, anche tramite opportuni finanziamenti di denaro pubblico, risultano oggi efficienti e produttive. Chiediamo inoltre una politica di smaltimento in grado di ridurre i previsti maxinterramenti con razionali modalità di preselezione e riciclaggio dei rifiuti»*.

STUDENTI

Ma al «Birago» non si fa pratica

Un centinaio di studenti dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Birago» di corso Novara ha manifestato stamane al giornale la propria insoddisfazione per come vanno le cose alla succursale di via Torrazza Piemonte (Mirafiori Sud), 350 giovani, 12 classi, prime, seconde e terze.

Protestano perché due mesi fa, per disposizione dell'Usl che li ha giudicati inagibili, tre reparti tecnico-pratici, sotterranei, sono stati chiusi: *«Ora siamo costretti, turnando, a fare solo due ore di pratica sulle 12 previste. E all'esame di abilitazione come facciamo ad arrivarci preparati? Per risolvere la situazione il preside finora ci ha fatto solo promesse»*.

Gli studenti della succursale manifesteranno martedì anche davanti al Municipio (per l'edilizia, gli istituti tecnici e professionali sono di competenza del Comune) e in seguito, se non accadrà nulla, sciopereranno.

Che ne pensano i responsabili dell'istituto? Risponde un collaboratore del preside, il prof. Capece: *«Gli studenti non hanno tutti i torti, ma lavori di ristrutturazione lì non sono possibili. Una soluzione era rappresentata dal ritorno ai doppi turni, ma molti giovani arrivano da fuori Torino. Per fare le ore di pratica dovrebbero venire in corso Novara, ma perderebbero un mucchio di tempo»*.

Da notare che ad accrescere le difficoltà c'è la *«quasi totale certezza che il Birago perderà l'anno prossimo almeno due prime, quelle per disegnatori meccanici, dunque si libererà dello spazio in corso Novara»*. Ecco la soluzione, la pazienza.

NIGRITELLA

Festival del canto corale

Grande festa del canto corale stasera al circolo Dipendenti Comunali di corso Sicilia 12. Il coro «Nigritella» che ha sede proprio in riva al Po, ed è formato interamente da dipendenti del municipio, per festeggiare i dieci anni di attività, terrà un concerto di canti popolari e di montagna, cui seguiranno interventi dei gruppi «Brenta» di Tione (in provincia di Trento, terra dov'è nata la mitica «Sat»), e «Edelweiss», storico coro del Cai di Torino diretto dal maestro Ramella.

La festa non si esaurisce però stasera, c'è un prossimo appuntamento sabato venturo, 26 novembre, alla stessa ora, con altre due formazioni ospiti: «S. Osvaldo» e «Rio Fasiano», che si alterneranno sulla pedana insieme all'ensemble festeggiato. L'ingresso ai concerti è libero.

OBIEZIONE FISCALE

La barca fa acqua da tutte le parti ma le tasse non tappano le falle

La barca della protesta in piazza Carlo Felice

Sergio Gaddi, «inventore» della marcia contro il fisco del 23 novembre 1985, protesta ancora contro le tasse e lo fa piazzando una barca di cartapesta nei giardini di piazza Carlo Felice, di fronte a Porta Nuova. L'ispirazione è venuta da una dichiarazione del ministro Giuliano Amato: *«Alcune spese che continuano a crescere non fanno che aumentare le tasse. Come gettare acqua da una barca sfondata»*.

Dunque, eccola lì la barca con le sue toppe. Deficit delle ferrovie 14 mila miliardi, 36 volte in più del 1970 quando arrivava a 380 miliardi. Oppure: 1600 miliardi bruciati dall'Iri negli ultimi tre anni. Qualche slogan: *«Giù le mani dalla salute, privatizziamo il servizio sanitario nazionale»* e *«La barca della finanza pubblica sta affondando, turiamo le falle e scarichiamo la zavorra»*.

Sergio Gaddi esemplifica: *«Stiamo facendo tutto questo nella speranza che la gente comprenda e reagisca»*. Le cifre sono spaventosamente eloquenti: nel 1960 il costo pro-capite nel pubblico impiego era di 1.732.000 lire che sono diventate 3.271.000 nel 1970 e sei milioni nel 1980. L'anno scorso, ultimo anno di rilevazioni statistiche, si è arrivati a 9.060.000 lire.

Il deficit dello Stato è passato da 2500 miliardi nel 1970 a 120 mila miliardi nonostante gli introiti fiscali siano aumentati del 41 per cento tra il 1980 e il 1987. Cifre che si fa fatica a immaginare tanto sono spropositate. La filosofia degli anti-fisco sta in una formula «-F = + SE + Oc + Lib» che tradotta significa *«Meno fisco uguale più sviluppo economico, più occupazione e più libertà»*.

Il GFT S.p.A. prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Francesco Scavo

dipendente GFT

— Torino, 18 novembre 1988.

Bernardo e **Rosita Mario** ricordano commossi il caro

prof. Giuseppe Olivero

— Torino, 18 novembre 1988.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, i Docenti e i non Docenti dell'Università di Torino, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Giuseppe Olivero

già Professore ordinario di «Diritto ecclesiastico» nella facoltà di Giurisprudenza.

— Torino, 18 novembre 1988.

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del

PROF. AVV.

Giuseppe Olivero

che ha illustrato con appassionata dedizione la Cattedra di Diritto ecclesiastico dell'Ateneo torinese.

— Torino, 18 novembre 1988.

L'avv. **Franco Agostini**, unitamente agli avvocati **Giuliana Giacomelli** e **Valeriano Ferrari** e al dott. **Luigi Bergoglio**, partecipa al lutto della famiglia del

prof. Giuseppe Olivero

ricordando affettuosamente il Maestro e l'Amico.

— Torino, 18 novembre 1988.

Partecipano commossi al dolore della consorte per la scomparsa dell'AMICO e COLLEGA:

Adolfo Angeletti
Pier Luigi Balma Bollone
Alfredo Baruzzi
Maria Ada Benedetto
Rinaldo Bertolino
Ivo Caraccioli
Vincenzino Caramelli
Sergio Chiarloni
Mario Chiavario
Andrea Comba
Claudio Dal Piaz
Marina di Robilant
[illegible]
[illegible]
Fausto Goria
Carlo Federico Grosso
Lelio Lantella
Giorgio Lombardi
Mario Longo
[illegible]
Carlo Ettore Maiorca
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Gian Savino Pene Vidari
Franco Pizzetti
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Rodolfo Sacco
[illegible]
[illegible]
Isidoro Soffietti
Gustavo Zagrebelsky
[illegible]

[illegible] sono affettuosamente vicini a Giovanna nel rimpianto dell'AMICO e MAESTRO.

Dipendenti, Amministratore, Condominio di corso [illegible] n. 11, Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del prof. OLIVERO.

Il Vicario Giudiziale, i Giudici e i Membri tutti del Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese unitamente agli Avvocati del Foro Ecclesiastico, ricordano commossi il

PROF. AVV.

Giuseppe Olivero

Avvocato Rotale

insigne Maestro di Diritto Canonico ed esemplare figura di Avvocato Rotale.

— Torino, 19 novembre 1988.

Clarita Cassecchi
Elio ed Elda Casetta
Giovanmaria Delpiano
Alfredo Fedele
Giuseppe e Anna Ferraglio

memori antica amicizia si associano commossi.

La ditta **Luppi-Bollattino** partecipa al dolore della moglie Rosa e del figlio Ferdinando per la scomparsa del loro congiunto

Vittorio Chiapino

— Reggio Emilia, 19 novembre 1988.

Ci ha lasciati

Edgardo Mangani

Lo partecipano la moglie **Lucia Chiara**, la figlia **Cinzia** col marito **Aldo Peretti Oglietti** e gli adorati **Michele** e **Gabriele**, il fratello **Salvatore** con la moglie **Maria**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Pilonetto (piazza Zara). Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— Torino, 19 novembre 1988.

Rimpiangono il caro amico **EDGARDO**:

Dino, Ida Allais
Vincenzo, Bianca Castellani
Bruno, Carla Coraglia
Carlo, Adele Franchini
Eugenio, Norma Gacavesio

La famiglia **Giordano** commossa si unisce al dolore di Lucia e Cinzia.

Loredana e **Luigi** ricordano il caro **EDGARDO**.

Le famiglie **Chiara, Aresio, Gamotto, Gianfranco** e **Perlino** si uniscono al dolore di Lucia e famiglia per la perdita del caro **EDGARDO**.

Le famiglie **Peretti-Oglietti, Borsetto, Scaglia** partecipano al dolore di Lucia e Cinzia per la scomparsa del povero **EDGARDO**.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato

Giuseppe Martano

Anziano FIAT

anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Franca**, la figlia **Lidia** con il marito **Gaetano** e le nipoti **Cristina** e **Emanuela**, parenti tutti. I funerali sabato 19 c.m., ore 15 parrocchia di Pian Vignola, Frabosa Sottana.

— **Frabosa Sottana**, 18-11-1988.

Partecipano al dolore della famiglia Martano: **Paolo, Vittorio, Marco, Andrea Galliano, Rosanna, Pina, Roberto, Luana Sol Monte.**

— **Frabosa Sottana**, 18-11-1988.

Ha terminato la sua vita terrena

Thea Gaudio Villa

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Maurizio** e **Renato** con le rispettive famiglie.

— Torino, 15 novembre 1988.

Sergio Dotta

gli amici della **Ace Transport** li ricorderanno sempre.

— Torino, 18 novembre 1988.

La famiglia **Gallina** partecipa commossa.

Ricordandolo con caro affetto

Sergio Dotta

tutti gli amici si uniscono al dolore di Bianca e dei famigliari

— Torino, 18 novembre 1988.

Gli **Amici** dell'**Aeroclub «Provincia Granda»** ricordano con affetto e commozione la figura esemplare del comandante

Sergio Dotta

amico generoso di grande rigore morale e professionale e si stringono intorno alle famiglie Dotta, Lanza, Padovan per il tristissimo lutto.

— **Levaldigi**, 18 novembre 1988.

Wanda Gianni Bellino partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Sergio Dotta

— Torino, 19 novembre 1988.

Paolo Patrizia Ferrero e famiglia ricordano con grande affetto il fraterno amico

dr. Sergio Dotta

— Torino, 18 novembre 1988.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo dell'Aeroclub «Provincia Granda» di Cuneo Levaldigi si uniscono al dolore delle famiglie per la tragica scomparsa dei soci

Sergio Dotta
Franco Lanza
Sisto Padovan

La funzione funebre avrà luogo sabato 19 novembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Cervasca. Le salme proseguiranno rispettivamente per Alba, Bricherasio, San Donà di Piave.

— **Levaldigi**, 18 novembre 1988.

Soci e Personale «Dipendente» dell'**Aeroclub «Provincia Granda»** di Cuneo Levaldigi affranti piangono gli amici

Sergio Dotta
Franco Lanza
Sisto Padovan

— **Levaldigi**, 18 novembre 1988.

E' mancata

Giulia Albertazzi Iore vedova Gallo

Lo annunciano a funerali avvenuti, le figlie **Carla** ed **Elsa**, la sorella **Clara**, la cognata **Germana**, i nipoti e parenti tutti. La presente quale ringraziamento.

— Torino, 14 novembre 1988.

E' mancata serenamente

Elisabetta Cravero ved. Milano

L'annunciano con immenso dolore la figlia **Margherita** ved. **Roberi**, l'adorato **[illegible]**, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 21 ore 11,45. Parrocchia S. Giulio d'Orta.

— Torino, 19 novembre 1988.

E' mancata

Emma Altomani

Lo annunciano addolorati il figlio **Luciano** con **Rosella** e **Andrea**, **Cederica**, **Guido**, l'amica **Pinella**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,30 cappella ospedale Mauriziano.

— Torino, 19 novembre 1988.

Profondamente commossi partecipano **Mercedes** e **Guido Giovanola**.

La famiglia **Di Stefano** partecipa al dolore di Luciano e Rosella.

E' mancato

Pietro Borca

di anni 82

L'annunciano la moglie **Severina Castelli**, la figlia **Agnese** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 19 novembre ore 14,45 da via Bussolino 4, Gassino.

— **Gassino**, 19 novembre 1988.

Benedetto, Sergio e famiglie sono affettuosamente vicini a Severina e Agnese.

Serenamente è mancata

Luigia Ella in Sola

anni 87

Lo annunciano il marito **Melchiorre** e nipoti. Funerali sabato 19 ore 14,30 nella parrocchia di Isolabella (To) con partenza da Torino via Giosuè Borsi 74 alle ore 13,30.

— Torino, 18 novembre 1988.

La Democrazia Cristiana di Pianezza ed **il Gruppo Consiliare dc** partecipano al dolore dell'amico e collega Sandro per la scomparsa del papà

DOTTOR

Michele Comandone

— **Pianezza**, 18 novembre 1988.

Il Presidente, il Consiglio regionale e il Comitato provinciale di Torino dell'Agesc partecipano al lutto della famiglia per la improvvisa tragica scomparsa di

Franco Lanza

già Presidente provinciale e appassionato animatore dei gruppi di genitori operanti nelle scuole cattoliche.

— Torino, 18 novembre 1988.

Luigi Franca Bonazzi partecipano commossi alla perdita del caro **AMICO**.

Anita Tallone si unisce al dolore della famiglia.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gillio

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 17 dicembre ore 18 nella cattedrale San Donato di Pinerolo e concelebrata in Brosso Canavese. La presente serve di ringraziamento.

— **Torino**, 14 novembre 1988.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Strani n. Berrone

Addolorati lo annunciano i figli **Umberto**, **Fernanda** e **Sergio**, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 corr. alle ore 8,15 parrocchia San Pellegrino.

— **Torino**, 19 novembre 1988.

Si stringono commossi a Giacomo, Gianni, Piergiulio, ai loro familiari, in questo momento di grande dolore per la scomparsa di

Aurelia Porazza

Margherita Sacchet
Roberto Cassola
Gaetano Gieni
Vincenzo Camocchia
Giuseppe La Gamba
Claudio Simonelli

e tutti gli **Amici**.

— **Alessandria**, 18 novembre 1988.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Giovanni Massimino

Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Danico**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Maria Teresa Galeno** e i figli **Nadia** e **Cristian**, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 19 corrente ore 15,30 parrocchia Baudenasca, partendo dall'ospedale Agnelli alle ore 15,10.

— **Pinerolo**, 18 novembre 1988.

ANNIVERSARI

1986 19 novembre 1988

Evelina Urbinati Grosso

Cuore mio, due anni di rimpianto, nostalgia, desolata solitudine.

1987 1988

Luciano Santoni

Santa Messa il 22 novembre ore 10 a S. Barbara.

1961 1970 1988

don Maurizio Chiaretta

Cappellano militare

Angiolina Chiaretta
Giuseppe Chiaretta

Sempre ricordati.

1986 1988

Donatella Mazzi in Guimini

Ogni giorno sei con noi. S. Messa oggi ore 18,30.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

A PRATO

SABATO 26 NOVEMBRE 1988

XXXI ASTA MERCATO
DI MAESTRI CONTEMPORANEI
PROVENIENTI DA COLLEZIONI PRIVATE

IN VENDITA OPERE DI:

AFRO • ANGELI F. • BAJ E. • BALLA G. • BIROLLI R. • BOCCIONI U. • BEUYS J. • BRAUNER V. • BROGGI G. • BURRI A. • CALDER A. • CAMPIGLI M. • CAPOGROSSI G. • CARENA G. • CARRÀ • C. CASORATI F. • CASSINARI B. • CERETTI G. • CHIA S. • CORPORA A. • CRIPPA R. • DE CHIRICO G. • DELAUNAY S. • DEPERO F. • DE PISIS F. • DORAZIO P. • DOTTORI G. • ERNST M. • FARAONE E. • FESTA T. • FIUME S. • FOLON J.M. • FONTANA L. • GENTILINI F. • GONTCHAROVA N. • GROSZ G. • GUIDI V. • GUTTUSO R. • HARTUNG H. • LARIONOV M. • LEGER F. • LIGABUE A. • LILLONI U. • MACCARI M. • MAFAI M. • MARAI R. • MAGNELLI A. • MAGRITTE R. • MARCUCCI M. • MARTINI A. • MARUSSIG P. • MASSON A. • MATTIOLI C. • MATTA E. • MIGNECO G. • MIRÒ J. • MOORE H. • [illegible] • MUSIC A. • NOVELLI G. • PICABIA F. • PICASSO P. • PIGNON E. • PIRANDELLO F. • POLIAKOFF S. • PRAMPOLINI E. • RAY M. • RICHTER H. • RIOPELLE J.P. • ROSAI O. • ROTELLA M. • ROUSSEAU H. • SAETTI B. • SANTOMASO G. • SASSU A. • SAVINIO A. • SCANAVINO E. • SCHIFANO M. • SCIPIONE • SEVERINI • G. SIRONI M. • SOFFICI A. • SUTHERLAND G. • TANGUY Y. • TAPIES A. • TOBEY • TOSI A. • TOZZI M. • TURCATO G. • UTRILLO M. • VASARELY V. • VEDOVA E. • VIANI L. ED ALTRI

ASTA:
ORE 10,30 (I SESSIONE) NUOVI LOCALI - AREA MUSEO L. PECCI V.LE DELLA REPUBBLICA
ORE 16 (II SESSIONE) HOTEL PALACE V.LE DELLA REPUBBLICA

ESPOSIZIONE:
A PRATO - NUOVI LOCALI - AREA MUSEO L. PECCI V.LE DELLA REPUBBLICA
DAL 19 AL 26 NOVEMBRE

CATALOGHI COMPLETAMENTE ILLUSTRATI:
A RICHIESTA L. 30.000 (I e II SESSIONE) COMPRESO SPESE POSTALI
DISPONIBILI DAL 10 NOVEMBRE ANCHE ALLA SUCCURSALE DI MILANO
PORTICHETTO DI VIA MANZONI - TEL. 02/794274

GALLERIA D'ARTE FARSETTI
PRATO VIA [illegible] TEL. [illegible]